

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 27 NOVEMBRE 2018

n. 152



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1911 PO FESR-FSE 2014-2020, ASSE XI “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità” Sub Az. 11.2 “Qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli operatori, degli stakeholders della PA”. Protocollo d’intesa tra la Reg. Puglia e la Guardia di Finanza - Comando regionale della Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.....	74303
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1913 Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 “D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 - art. 73, per la realizzazione di interventi a regia regionale per il rafforzamento delle organizzazioni del Terzo Settore. Approvazione Accordo di Programma e autorizzazione alla firma.” Approvazione schema di Convenzione con i Centri di Servizio per il Volontariato per azioni di capacity building in favore di OdV e APS.....	74315
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1918 Consorzi di bonifica commissariati. L.r. n. 1/2017- art. 2 comma 6. Approvazione ricognizione dei rapporti giuridici e delle posizioni economico-finanziarie.	74327
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1919 Variazione amministrativa al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018 - CRA 61.04 Interventi regionali per lo sport - Prelievo dai Fondi per la copertura dei Residui Perenti di cui all’ex art. 51, comma 2, lett. G, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Autorizzazione.	74331
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1926 Comune di BARI. Variante al P.R.G. per ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg. n.1/B part. n. 869. Sentenza n.1514/2014. Ricorso TAR Puglia - Bari (Sez. III) n. 989/2014. Richiedente: signori Antonicelli. Delibera di C.C. 26.11.2014. Non approvazione e rinvio al Comune.	74337
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1927 COMUNE DI TARANTO – Variante al PRG (da strada a parcheggio) suolo a San Vito in Viale Jonio n. 571 (fg. 279, p.IIIa 44). Parere di compatibilità paesaggistica e approvazione.....	74346
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1928 COMUNE DI TUGLIE (LE) – Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona “C2 di nuova espansione”, IN VARIANTE AL PRG ex art. 21/co.14 della LR 56/1980 - Parere di compatibilità paesaggistica ed approvazione.	74351

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1929
FSC - APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”– AD n 797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14”–Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: HEVOLUS S.r.l. - Cod prog: OH4JBL3.74358
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1932
Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici”. Indirizzi per l’avvio del piano di comunicazione istituzionale a supporto delle azioni per il contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici.74421
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1933
D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo settore. L.R. n. 23/2014 “Disciplina delle Cooperative di Comunità”. Indirizzi attuativi.....74424
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1936
Fondo di solidarietà Nazionale - Variazione al bilancio per l’esercizio 2018 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Riparto 2017.74431
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1937
POR Puglia 2014-2020. Appl.avanzo di ammin.vinc.ai sensi dell’art. 42, co.8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e utilizzo spazi finanziari in attuaz.del co. 495-ter della L. 11 dicembre 2016, n. 232 Bil. di prev. dello Stato per l’anno finanz. 2017 e bil.plurienn.per il triennio 2017-2019. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii.....74435
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1938
POR Puglia 2014-2020-Asse XIII “Assist. Tecn.”- Modifica cronopr. di spesa di cui alla DGR n. 694/2018-Org. Int. per l’Attuazione dei regimi di aiuto di cui al Tit. III e IV del Reg. Reg. n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Reg. Reg. n. 15/2014. Var. al Bil. di prev. per l’eserc. fin. 2018 e plurien. 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.....74443
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1940
FSC 2014-2020.Del.CIPE 54/2016 Asse Tem. C Interv.to Prolung. tratta metropolitana Bari–S.Paolo fino a stazione delle Regioni.Approv.ne Schema Protocollo di intesa tra Regione Puglia,Comune Bari,Comune Modugno, FERROTRAMVIARIA SpA e RETE Srl, per l’“interramento della linea AT a 150kV RETE Srl nel tratto tra il quartiere Cecilia del Comune Modugno e il quartiere S.Paolo del Comune Bari”.74449
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1941
Preso d’atto della D.G.C. n. 129 del 28/06/2018 del Comune di Sava e contestuale potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea “Ginosa – Santeramo in Colle – Bari”.74464
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1942
Ricognizione interventi comunali di edilizia residenziale pubblica – Leggi Statali. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con istituzione capitoli di entrata e di spesa.74466
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1943
FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi

imprese”– Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0)..... 74473

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1945

Seguito DGR n.693/2018 e n.1413/2018. Azioni di promozione della fruizione e della conoscenza del patrimonio culturale pugliese. Indicazioni programmatiche. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020..... 74560

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1949

POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: “Asse X - Azione 10.3 - SubAzione 10.3.d” - AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE “Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)” - Protocollo d’Intesa dell’11/04/2016 e integrazione del 20/07/2016”. Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.” e approvazione contenuti dell’Avviso. 74564

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1911

PO FESR-FSE 2014-2020, ASSE XI “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità” Sub Az. 11.2 “Qualificazione ed empowerment delle istituzioni degli operatori, degli stakeholders della PA”. Protocollo d’intesa tra la Reg. Puglia e la Guardia di Finanza - Comando regionale della Puglia. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessore al Bilancio con delega alla programmazione comunitaria di concerto con l’Assessore alla Formazione e Lavoro, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 che reca i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

VISTI INOLTRE:

- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall’art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009.

PREMESSO CHE

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato

approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;

- in data 11/03/2016 il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- con Delibera di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 (pubblicata in B.U.R.P. n. 98 del 13 luglio 2015) è stata individuata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione Unitaria;
- con Delibera di Giunta regionale n.970 del 13 giugno 2017 è stato approvato l'atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Responsabile, tra l'altro, dell'Azione 11.2;
- con Atto Dirigenziale n. 39 del 21 giugno 2017 il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

CONSIDERATO CHE

- Il POR Puglia 2014-2020 promuove molteplici attività finalizzate a rendere il territorio regionale più competitivo ed attrattivo, più ambientalmente sostenibile, più inclusivo dal punto di vista sociale e della qualità della vita, e con un mercato del lavoro più ampio e qualificato.
- In questo ambito l'Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità" è espressamente dedicato a rafforzare le competenze delle amministrazioni pubbliche a vario titolo coinvolte negli investimenti promossi dal Programma Operativo. Obiettivo generale dell'Asse è rappresentato infatti dal sostegno al rafforzamento delle capacità tecnico-amministrative delle istituzioni pubbliche necessarie per qualificare il ciclo degli investimenti promossi a valere sui fondi strutturali con lo specifico intento di elevare la capacità di risposta a cittadini ed imprese.
- A tale riguardo l'obiettivo specifico del Programma RA 11.3 "Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione" si prefigge tra l'altro di promuovere attività di formazione mirata e specialistica sia sotto il profilo del rafforzamento delle competenze giuridico-amministrative, sia per quanto concerne l'adeguatezza delle procedure adottate, inclusi gli interventi per lo sviluppo delle competenze del personale della P.A. finalizzate a rafforzare la capacità di prevenzione e contrasto dell'illegalità.
- Con riferimento a quest'ultimo aspetto, da tempo la Regione Puglia ha attivato proficue forme di collaborazione con la Guardia di Finanza volte a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle frodi in danno del bilancio comunitario, nazionale e regionale. L'operato della Guardia di Finanza si contraddistingue per una costante e significativa azione di prevenzione e di contrasto alle frodi ed irregolarità che richiede competenze sempre più qualificate ed aggiornate.

Rilevato che

- Nell'ambito delle sistematiche relazioni di cooperazione tra le due Amministrazioni, la Regione Puglia intende pertanto supportare la Guardia di Finanza nello svolgimento delle proprie attività istituzionali attraverso una specifica azione formativa volta alla qualificazione delle competenze tecnico-amministrative nell'ambito degli obiettivi previsti a valere sull'Asse XI del POR Puglia 2014-2020.
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

Sulla base di quanto suindicato, si propone pertanto alla Giunta regionale:

- di rafforzare le relazioni di cooperazione in atto attraverso la sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa finalizzato allo svolgimento dell'azione formativa suindicata (Allegato alla presente);
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" al fine di stanziare le risorse necessarie ad avviare l'attività formativa stimate in complessivi € 25.000.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un capitolo di spesa e la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018/2020 approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

CRA **62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio **VINCOLATO E AUTONOMO**

Istituzione nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate:

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE E PROGRAMMA, TITOLO	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
62.06	CNI 1165123	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11. 2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE	15.04.01	2	3	U.1.04.04.01

62.06	CNI 1166123	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11. 2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA STATO	15.04.01	2	4	U.1.04.04.01
62.06	CNI 1167123	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11. 2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.04.01	2	7	U.1.04.04.01

PARTE SPESA

SPESA: ricorrente / NON ricorrente			RICORRENTE			
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e.f. 2019
1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	- € 12.500,00
1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	- € 8.750,00
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	- € 3.750,00
CNI 1165123	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.01	+ € 12.500,00

	ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA UE					
CNI 1166123	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11. 2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.01	+ € 8.750,00
CNI 1167123	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11. 2 "QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	2	7	U.1.04.01.01	+ € 3.750,00

Parte Entrata

L'entrata derivante dal presente provvedimento trova copertura sullo stanziamento dei seguenti capitoli:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	E.F. 2019
62.06	2052810	TRASFERIMENTI CORRENTI DA U.E. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.105.1	E.2.01.05.01.001	€ 12.500,00
62.06	2052820	TRASFERIMENTI CORRENTI DA STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 8.750,00

Titolo giuridico che supporta il credito

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017

si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanza.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell'Azione 11.2 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Gli Assessori relatori, sulla base della relazione come innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla programmazione comunitaria di concerto con l'Assessore alla Formazione e Lavoro;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di fare propria la relazione che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la bozza di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza - Comando regionale della Puglia, allegata alla presente che costituisce parte integrante della presente delibera;
- di dare mandato al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di provvedere alle eventuali modifiche ed integrazioni della bozza allegata di Protocollo d'Intesa aventi carattere non sostanziale
- di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato alla presente;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell'Azione 11.2 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 a porre in essere gli adempimenti consequenziali;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



Il presente allegato è composto

da n. SEI fasciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE E LAVORO – ED IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che la Regione Puglia promuove il più efficace utilizzo dei fondi strutturali sul proprio territorio al fine di favorire forme di sviluppo sostenibile dal punto di vista economico, ambientale e sociale, svolgendo, in particolare, la funzione di Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 finalizzata ad assicurare la gestione del programma operativo cofinanziato dai fondi strutturali europei conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

CONSIDERATO che in tale ambito l'Asse XI " Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità" prevede, tra l'altro, interventi per la qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni e delle Forze di Polizia finalizzati a favorire il rafforzamento della capacità di risposta ai cittadini, nonché la semplificazione e l'implementazione dei processi attuativi delle politiche. In particolare, l'obiettivo specifico RA 11.3 del Programma "Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione", si prefigge l'esigenza, tra l'altro, di promuovere attività di formazione mirata e specialistica, sia sotto il profilo del rafforzamento delle competenze giuridico-amministrative, sia sotto il profilo dell'adeguatezza delle procedure adottate;

TENUTO CONTO che nell'ambito della priorità d'Investimento volta alla capacità istituzionale e all'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale, dal punto di vista delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance dell'obiettivo specifico 11.3 dell'Accordo di partenariato, la Regione intende perseguire:

- diverse attività con specifico riferimento alle Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder;
- il rafforzamento della capacità di risposta ai cittadini, con particolare riguardo ad attività di formazione mirata e specialistica volta ad implementare l'azione operativa;

ATTESO che la Regione Puglia avverte la necessità di mettere in atto azioni specifiche volte allo sviluppo delle competenze del personale della P.A., finalizzate a rafforzare la capacità di prevenzione e contrasto dell'illegalità;



RESO ATTO che con il Decreto del 15.08.2017 il Ministro dell'Interno ha fissato le direttive per il riassetto dei comparti di specialità delle Forze di polizia conferendo alla Guardia di Finanza un ruolo di primo piano nel settore della prevenzione e del contrasto delle frodi in danno del bilancio dell'Unione Europea;

RITENUTO che la Guardia di Finanza, quale polizia economico-finanziaria così come disciplinato dal D.Lgs 19 marzo 2001, n. 68, svolge una mirata attività a tutela della finanza pubblica da tutte le forme di illegalità che recano pregiudizio alle uscite di bilancio e che, nel particolare, l'attività del Corpo è indirizzata verso la tutela della spesa pubblica con particolare riferimento a tutte le forme di incentivi alle attività produttive di origine comunitaria, statale e locale;

VISTO il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137, del 21 ottobre 2015, che recepisce l'accordo di partenariato previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e (UE) 1304/2013,

SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA:

la **Regione Puglia** (CF: 80017210727), Assessorato alla Formazione e Lavoro con sede in Bari (BA), alla Via Corigliano n. 1 - Zona Industriale, rappresentata dal dott. Sebastiano Leo, nella qualità di Assessore con delega alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale

e

il **Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza** (CF: 80018990723), con sede in Bari (BA), Largo Trizio n. 1, rappresentata dal Gen. D. Vito Augelli, nella qualità di Comandante Regionale della Puglia.

Art. 1 – Premessa

La narrativa in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 – Oggetto

Le parti con la sottoscrizione del presente atto si impegnano a promuovere azioni finalizzate a favorire la qualificazione delle competenze giuridico-amministrative che verranno perseguite attraverso la definizione e la realizzazione di attività formative di tipo residenziale in materia di "Lingua Inglese, Livello Intermedio - Livello A1-A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue)", indirizzate ai militari della Guardia di Finanza operanti sul territorio pugliese e facenti capo al Comando Regionale Puglia, in relazione alle attribuzioni disciplinate

dal D.Lgs n. 68/2001, quale Polizia Economico Finanziaria deputata a perseguire gli illeciti di più rilevanti profili economici finanziari, anche con riferimento all'indebita percezione di contributi comunitari.

Art. 3 – Durata

Il presente Protocollo d'Intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà una durata biennale (24 mesi). Le parti convengono che, alla naturale scadenza, il presente protocollo cesserà di avere efficacia senza necessità di alcuna disdetta e con esclusione di ogni ipotesi di tacito rinnovo. Ogni eventuale proroga del protocollo (e/o modifiche ed integrazioni) dovrà essere concordata, di volta in volta, per iscritto tra le parti medesime.

Art. 4 – Servizi di Formazione

L'iniziativa di cui al presente Protocollo è attuata attraverso gli operatori accreditati presso la Regione Puglia che erogano servizi di formazione.

Art. 5 – Cabina di regia

Al fine di assicurare una corretta e conforme programmazione delle azioni di qualificazione delle competenze di cui all'art. 2, è costituita una Cabina di Regia con funzioni di indirizzo e di definizione degli aspetti organizzativi delle attività promosse.

Ai lavori della Cabina di regia parteciperanno:

- per la Regione Puglia, a seguito del nuovo assetto organizzativo regionale, modello MAIA, approvato con DPGR 31 luglio 2015 n. 443, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ed il Dirigente Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo e/o loro delegati;
- per la Guardia di Finanza, il Comandante del Centro Addestramento, il Capo Ufficio Operazioni ed il Capo Ufficio Personale e AA.GG. del Comando Regionale Puglia e/o loro delegati.

Alla Cabina di regia compete anche la predisposizione delle modalità di svolgimento delle attività formative; nello specifico le predette attività dovranno essere predisposte, nei limiti delle risorse disponibili, con riferimento a quanto stabilito nel presente Protocollo d'Intesa e si svolgeranno nell'ambito di interventi progettati sulla base di specifiche esigenze formative condivise tra le parti.

La Regione Puglia attuerà le attività di competenza previste dal presente Protocollo nel pieno rispetto di quanto disciplinato dai Regolamenti comunitari UE n. 1303/2013 e UE n. 1304/2013.



Art. 6 – Destinatari

Le azioni di qualificazione delle competenze di cui all'art. 2 saranno destinate al personale della Guardia di Finanza operante sul territorio pugliese e facente capo al Comando Regionale Puglia, la cui individuazione numerica avverrà a cura esclusiva del Comando Regionale Puglia e definita nell'ambito delle previste cabine di regia, sulla base delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

L'esecuzione della attività previste dal presente Protocollo richiede da parte della Regione Puglia il necessario trattamento a dati sensibili e personali, che dovranno essere trattati con sistemi informativi aziendali e regionali, la cui contitolarità appartiene al Comando Regionale Puglia, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs n. 196/2003 – Codice di protezione dei dati personali (di seguito Codice della Privacy). e del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

Il trattamento dei dati operato dal Comando Regionale Puglia, improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, è obbligatorio in quanto, sotto la responsabilità del richiedente, è necessario per l'iscrizione alla frequenza dei corsi formativi.

Art. 8 – Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente protocollo d'intesa ammontano complessivamente ad € 25.000 e trovano copertura a valere sul POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità".

Art. 9 – Oneri assicurativi

Il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza nello svolgimento delle azioni condivise e finanziate direttamente dalla Regione Puglia esime la stessa Regione da ogni qualsivoglia responsabilità risarcitoria derivante dalla citata collaborazione.

Art. 10 – Recesso

Ciascuna delle parti potrà recedere anticipatamente dal presente accordo, previo preavviso scritto di almeno 90 (novanta) giorni di calendario rispetto alla data in cui il recesso deve avere esecuzione, da comunicarsi a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

In caso di risoluzione anticipata del rapporto, la Regione Puglia riconoscerà al soggetto attuatore, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute per l'attività formativa, fino al momento dell'anticipato scioglimento.

Art. 11 – Obblighi di registrazione ed eventuali controversie

Le parti convengono di effettuare la registrazione del presente atto in caso di uso ai sensi dell'art. 4 Tariffa Parte Seconda del D.P.R. n. 131/86.

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'esecuzione, l'interpretazione o la risoluzione del presente protocollo d'intesa, non risolvibile tra le parti, il Foro competente sarà quello di Bari.

Letto, approvato, sottoscritto

Bari, li _____

Regione Puglia

L'Assessore alla Formazione e Lavoro

Dott. Sebastiano Leo

Guardia di Finanza

Il Comandante Regionale Puglia

Gen. D. Vito Augelli



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.750,00	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000,00	-21.250,00	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000,00	-21.250,00	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000,00	-25.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000,00	-25.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	25.000,00	-25.000,00	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1913

Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 "D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 - art. 73, per la realizzazione di interventi a regia regionale per il rafforzamento delle organizzazioni del Terzo Settore. Approvazione Accordo di Programma e autorizzazione alla firma." Approvazione schema di Convenzione con i Centri di Servizio per il Volontariato per azioni di capacity building in favore di OdV e APS

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

PREMESSO CHE:

1. la L. 6 giugno 2016, n.106, recante "*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*", all'articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
2. gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
3. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, "*Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l'avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
4. il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. "*Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106*" ha riformato la disciplina nazionale dell'impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell'economia sociale.

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 72 del citato codice (D.Lgs. n. 117/2017) disciplina le modalità di funzionamento ed utilizzo del fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale, istituito dall'articolo 9, comma 1,

lettera g) della citata legge n.106/2016, destinato a sostenere, anche attraverso le reti associative di cui all'articolo 41 del codice, lo svolgimento di attività di interesse generale, individuate all'articolo 5 del codice medesimo, costituenti oggetto di iniziative e progetti promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e fondazioni del Terzo settore;

- l'**articolo 73 del codice (D.Lgs. n. 117/2017)** disciplina le ulteriori risorse finanziarie statali specificamente destinate al sostegno degli enti del Terzo settore, già afferenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, con particolare riguardo, tra l'altro, alle attività delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale, rinvenienti dall'articolo 12, comma 2 della legge 11.8.1991, n. 266; dall'articolo 1 della legge 15.12.1998, n.438; dall'articolo 13 della legge della legge 7.12.2000, n.383;

- gli articoli sopra richiamati attribuiscono al Ministro del lavoro e delle politiche sociali la determinazione annuale, con proprio atto di indirizzo, degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, nonché, per le risorse di cui all'articolo 73, la specifica destinazione delle stesse tra le finalità legislativamente previste;

- la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2017, emanata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 31.1.2017, registrata dalla Corte dei Conti in data 12.4.2017, foglio n.469, postula l'esigenza di favorire la partecipazione attiva degli enti del Terzo settore, sostenendone le capacità organizzative e rafforzando le reti in un'ottica di sussidiarietà orizzontale;

- con **Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017** la Giunta Regionale ha provveduto ad approvare il testo base dell'Accordo di Programma, che si approva, nonché ad autorizzare la dirigente pro tempore della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione reti sociali alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, onde assicurare che la Regione Puglia possa essere tra le Regioni beneficiarie nei tempi consentiti dalla normativa vigente, della quota regionale del Fondo Nazionale per il Terzo Settore. Lo stesso AdP è stato sottoscritto digitalmente in data 27.12.2017.

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n. m_lps.34.REGISTRO UFFICIALE.USC. 0002708 del 02.03.2018 il Direttore Generale della Direzione Terzo Settore e Responsabilità Sociale di Impresa comunicato l'avvenuta registrazione presso la Corte dei Conti del Decreto Direttoriale n. 539 del 29.12.2017 con il quale il Ministero ha provveduto ad approvare tutti gli Accordi di Programma con le singole Regioni, tra cui l'AdP con Regione Puglia per un Importo complessivo di Euro 1.328.748,57;
- si rende necessario, ai fini della attivazione delle azioni previste dallo stesso Piano Operativo presentato da Regione Puglia - Assessorato al Welfare e già approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, si rende necessario procedere alla iscrizione in bilancio delle somme assegnate;
- in attuazione dell'Accordo di Programma la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali ha provveduto a predisporre il Programma "**PugliaCapitale Sociale 2.0 - Programma regionale per la cittadinanza attiva e la promozione del bene comune**";
- con **Del. G.R. n. 1055 del 19 giugno 2018** si è provveduto, ai fini della attivazione delle azioni previste dallo stesso Piano Operativo presentato da Regione Puglia - Assessorato al Welfare e già approvato dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, alla iscrizione in bilancio delle somme assegnate;
- il suddetto Programma "PugliaCapitale Sociale 2.0" si pone l'obiettivo di dare piena attuazione all'indirizzo normativo nazionale e regionale e all'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Puglia e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, promuovendo iniziative di cittadinanza attiva finalizzate allo sviluppo di capitale sociale, nell'ambito delle comunità locali, in coerenza con la programmazione regionale;
- il suddetto programma "PugliaCapitale Sociale 2.0" è articolato in due linee di attività

Linea A - Programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale

Procedure di selezione delle operazioni: Avviso pubblico regionale per la candidatura di programmi locali Contributo finanziario massimo (a valere sui fondi dell'accordi di programma ex art. 72-73 del Codice ETS): Euro 20.000,00 per programma locale

Durata dei programmi locali: 12 mesi

Soggetti proponenti: Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione sociale, già iscritte nei registri nazionali e regionali vigenti, quali soggetti capofila di "comitati locali" per lo sviluppo del capitale sociale e l'implementazione di attività di interesse generale in una delle aree prioritarie di cui all'Atto di indirizzo adottato dal Ministero del Lavoro e Politiche sociali in data 13.11.2017.

Linea B - Azioni trasversali per lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building

Procedure di selezione delle operazioni: Procedura negoziale con i CSV pugliesi -

Azioni dirette a regia regionale

Contributo finanziario massimo (a valere sui fondi dell'accordi di programma ex art. 72-73 del Codice ETS): Euro 20.000,00 per ciascun piano di attività territoriali

Durata dei programmi locali: 12 mesi

Soggetti proponenti: Le azioni di comunicazione e formazione, di monitoraggio e valutazione, di rilievo regionale saranno realizzate da Regione Puglia in collaborazione con il Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSVnet Puglia); i piani di attività territoriali saranno proposti e realizzati dai CSV costituiti in forma di APS/OdV.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 139/18 del 26/09/2018 la Direzione del CSV di Taranto, che non ha natura giuridica di OdV o di APS, ha demandato al CSV San Nicola di Bari il presidio del territorio tarantino per la realizzazione delle attività di interesse generale a vantaggio delle organizzazioni del Terzo Settore della provincia di Taranto;
- con A.D. n. 632/2018 si è provveduto, in attuazione della Del. G.R. n. 1055/2018 ad adottare l'impegno contabile di Euro 100.000,00 a valere sul **Cap. 1207000/2018** - Missione 12.Programma 07.Titolo 01. Macroaggregato 04 (pdC 1.04.04.01) per una spesa di **Euro 100.000,00** complessivamente, per il finanziamento delle Azioni trasversali per lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building, di cui al Programma "PugliaCapitaleSociale 2.0", con il seguente riparto dei fondi tra i CSV coinvolti nell'attuazione del programma:

CSV	CODICE FISCALE	SEDE LEGALE	Importo concesso
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO FOGGIA	94100280711	Via Rovelli 48 - 71122 Foggia	€ 20.000,00
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO SAN NICOLA	93266980726	Via Vitantonio di Cagno 30 - 70124 Bari	€ 40.000,00
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO SALENTO	92014010752	Via Gentile 1 - 73100 LECCE	€ 20.000,00
C.S.V. POIESIS CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI	91036090743	Piazza Di Summa, 1 - 72100 BRINDISI	€ 20.000,00
TOTALE			€ 100.000,00

Tanto premesso e considerato, si rende necessario proporre alla Giunta Regionale l'approvazione dell'Allegato Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Centri di Servizio per il Volontariato pugliesi, per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, demandando all'Assessore al Welfare la sottoscrizione delle Convenzioni.

Alle obbligazioni giuridicamente vincolanti provvederà entro il corrente esercizio finanziario la Sezione

Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel pieno rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla LR.n.68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii., e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale al sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'Istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di approvare lo Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Centri di Servizio per il Volontariato pugliesi, allegato (Allegato A) al presente provvedimento per fare parte integrante e sostanziale,
3. di demandare all'Assessore al Welfare la sottoscrizione delle Convenzioni con i CSV;
4. di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali;
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
RETI SOCIALI

Allegato A – Schema di Convenzione tra
Regione Puglia e CSV pugliesi

*Il presente allegato si compone di n. 8 (otto) pagg.,
inclusa la presente copertina*





REGIONE
PUGLIA

Progetto PugliaCapitaleSociale 2.0

Linea B - Azioni trasversali per lo sviluppo delle reti associative del Terzo Settore e il rafforzamento della loro capacity building

CONVENZIONE

per l'attuazione del programma di attività territoriali in favore delle OdV e delle APS della provincia di _____, in attuazione dell' ACCORDO STATO-REGIONE PUGLIA 27.12.2017 – ART. 72 D.Lgs. 03 LUGLIO 2017, N. 117 – Codice del Terzo Settore.

In data ___ ottobre 2018 presso la sede dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia, in Bari, sono convenuti:

La **Regione Puglia**, di seguito detta "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da Salvatore Ruggeri, in qualità di Assessore al Welfare, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52

e

Il **Centro Servizi Volontariato** _____ (Cod. Fiscale _____), di seguito indicato come CSV, rappresentato dal Presidente Sig. _____ domiciliato per la carica in _____, alla via _____ n. _____, per delega del Consiglio direttivo del CSV

Visto:

- la l. n. 328/2006
- la l.r. n. 19/2006
- il D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi
- la l.r. n. 11/1994
- la l.r. n. 28/2017
- la Del. G.R. n. ___ del ___/10/2018 che ha approvato lo schema della presente convenzione



- il D.Lgs. n. 117/2017, con i decreti attuativi e correttivi conseguenti.

Premesso che:

L'art. 72 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) ha istituito un nuovo strumento finanziario individuando un "Fondo per il finanziamento di progetti e attività di interesse generale nel Terzo Settore". Il Fondo è destinato a sostenere lo svolgimento di attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice stesso, oggetto di iniziative e progetti promossi da Organizzazioni di volontariato di seguito denominate ODV, e di Associazioni di promozione sociale, di seguito denominate APS, iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

Con atto di indirizzo a firma del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato in data 13 novembre 2017 (di seguito "atto di indirizzo"), sono stati individuati gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e le linee di attività finanziabili attraverso il citato fondo di cui all'art. 72 del codice del Terzo settore, assegnando alle Regioni tramite Accordi di programma, un importo di euro 26.000.000,00 (ventiseimilioni/00) destinato a iniziative e progetti di rilievo locale, oggetto di riparto tra le Regioni.

Alla Regione Puglia è stata assegnata la somma di € 1.328.748,57. Con DGR 2273 del 21.12.2017 la Giunta regionale ha aderito all'Accordo proposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decreto Direttoriale n. 539/III/2017 del 29.12.2017, comunicandone in data 02.03.2018 l'avvenuta registrazione della Corte dei Conti (30.01.2018 n. 262).

Con Del. G.R. n. 2273 del 21/12/2017 la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo "PugliaCapitaleSociale 2.0" in attuazione dell'Accordo, trasmesso al Ministero via pec. Con Del. G.R. n. 1055 del 19/06/2018 la Giunta ha provveduto alla approvazione della variazione di bilancio per iscrivere le somme assegnate dal Ministero del Lavoro e Politiche Sociali alla Regione Puglia a valere sulla competenza 2017.

Con il Piano Operativo la Giunta ha approvato i criteri di utilizzo delle risorse, di seguito indicati:

Linea A - Programmi locali per l'implementazione di attività di interesse generale

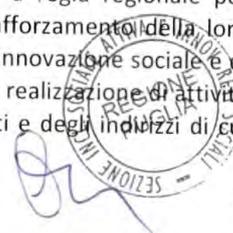
Euro 1.140.000,00

Linea B - Azioni trasversali per lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building

Euro 188.748,57

La presente convenzione viene redatta tenendo conto dei contenuti dell'Atto di indirizzo ministeriale, dell'Accordo di Programma siglato e approvato dal Ministero con decreto n. 539/III/2017 del 29.12.2017, delle Linee guida predisposte dalla Direzione Generale del Terzo Settore presso il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e trasmesse alla Regione in data 22.03.2018 e della Del. G.R. n. 2273/2017 e Del. G.R. n. 1505/2018.

Pertanto la presente Convenzione, sulla base degli obiettivi generali, delle aree prioritarie di intervento e delle linee di attività contenute nell'atto di indirizzo ministeriale, disciplina criteri e modalità per il finanziamento, nell'ambito della Linea B del Programma operativo regionale "PugliaCapitaleSociale 2.0", ai CSV aventi forma giuridica di APS o di OdV iscritte nei rispettivi registri regionali (nelle more della istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui al D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore") di azioni di sistema a regia regionale per accompagnare lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building, parallelamente alla costruzione di percorsi territoriali di innovazione sociale e di empowerment delle singole organizzazioni o reti tra le stesse, attraverso la realizzazione di attività di informazione e affiancamento mirati al recepimento degli adempimenti e degli indizzi di cui



alla legge 106/2016, al Decreto legislativo n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", ai relativi decreti attuativi e al decreto correttivo n. 105 del 3 agosto 2018.

Le attività ammissibili, ai fini della presente Convenzione, devono ritenersi aggiuntive rispetto a quelle ordinarie già svolte dai CSV, anche rispetto alle risorse umane e alle experties coinvolte, con specifico riferimento al potenziamento delle attività di informazione e affiancamento mirato per il recepimento degli adempimenti e degli indirizzi di cui al Codice ETS e ai relativi decreti attuativi.

Le parti intervenute CONVENGONO quanto segue, ciascuno per le proprie competenze.

ART. 1 - Disposizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia – Assessorato al Welfare e il CSV _____, in materia di azioni di sistema a regia regionale per accompagnare lo sviluppo delle reti associative del Terzo settore e il rafforzamento della loro capacity building, nell'ambito del Programma operativo "PugliaCapitaleSociale 2.0".

ART. 2 - Attività oggetto della convenzione

1. Le attività disciplinate dalla seguente convenzione sono finalizzate a sviluppare una maggiore efficacia ed un potenziamento complessivo delle attività dei CSV nel supporto alle organizzazioni ETS del territorio per il pieno recepimento della riforma del terzo settore di cui al D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..
2. Tutte le attività da realizzare dovranno essere aggiuntive, anche rispetto alle risorse umane e alle experties coinvolte, rispetto alle attività base ed aperte a tutte le organizzazioni del terzo settore attive sul territorio di riferimento. Non possono essere finanziate le attività ordinarie, già svolte da ciascun CSV, né le mere spese di struttura e funzionamento.

ART. 3 - Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e si obbliga ad inviare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali:
 - a) la nomina del Responsabile Tecnico della Convenzione. Ogni successiva variazione dello stesso deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa;
 - b) Il progetto di dettaglio delle attività affidate con la presente Convenzione, comprensivo di apposito quadro economico;
 - c) apposita comunicazione della data di avvio attività e del Responsabile unico di Progetto.

ART. 4 - Obblighi a carico del beneficiario

1. Il CSV si impegna a realizzare le attività oggetto della presente convenzione secondo le modalità previste dalla presente Convenzione e dal progetto di dettaglio con allegato quadro economico, che sarà depositato entro 30 gg dalla sottoscrizione della presente Convenzione agli atti della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali. Il progetto tecnico



dovrà essere elaborato esclusivamente secondo il format regionale di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Il CSV si impegna, inoltre, nello svolgimento di attività di informazione e affiancamento mirato alle OdV e APS pugliesi rispetto al recepimento degli adempimenti e degli indirizzi di cui al Codice del Terzo Settore e ai relativi decreti attuativi, nonché nell'attività di collaborazione con l'amministrazione regionale al fine di partecipare il percorso di riordino e di aggiornamento della normativa regionale, applicativa dei contenuti della Riforma del Terzo settore.

2. Ai fini della realizzazione del progetto tecnico, il CSV può avvalersi della partnership con organizzazioni non profit con adeguate e specifiche esperienze nel settore oggetto della presente convenzione, da selezionare nel rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, anticorruzione, diritto del lavoro, impiego di prestazioni volontarie.
3. In caso di sottoscrizione di intesa con altro soggetto non profit - in cui dovranno essere dettagliatamente descritte le attività oggetto della partecipazione alla realizzazione dell'intervento – il CSV si impegna a produrne copia della stessa intesa alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali.
4. Il CSV si impegna in ogni caso a:
 - Applicare e rispettare, la normativa nazionale e regionale;
 - Provvedere alla gestione delle informazioni ed alla rendicontazione delle spese;
 - Produrre apposita relazione finale nella quale siano evidenziati l'andamento delle attività, gli obiettivi conseguiti, l'efficacia e l'impatto sociale delle azioni realizzate, nonché la percentuale di raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di risultato previsti dal progetto, corredata della rendicontazione e della documentazione di spesa debitamente annullata;
 - Conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto oggetto della presente Convenzione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa e la documentazione probatoria sottostante, riferiti all'intero importo del costo totale di progetto, anche inclusi eventuali cofinanziamenti;
 - trasmettere in itinere al Servizio Regionale interessato i dati necessari per il monitoraggio e controllo quantitativo e qualitativo delle azioni promosse, corredata da una breve relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento del progetto.

ART. 5 - Adempimenti a carico della Regione

1. Per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione la Regione Puglia concede al CSV un contributo finanziario pari a € 20.000,00 secondo quanto determinato con Del. G.R. n. 2273/2017.
2. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del CSV e secondo le modalità indicate al successivo art. 9 della presente Convenzione.
3. Il responsabile delle procedure amministrative per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione è individuato nella dr.ssa Serenella Pascali – Assessorato al Welfare della Regione – Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali.
4. Al Responsabile regionale sono demandati i controlli e le attività di verifica che si terrà di disporre con riferimento al rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.



ART. 6 - Durata della convenzione

1. La durata della presente convenzione è fissata in n. 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione della stessa.

ART. 7 - Proroghe

1. La concessione da parte del dirigente della Sezione competente, su richiesta motivata del CSV, di eventuali proroghe dei termini per il completamento del Progetto, non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

ART. 8 - Entità del finanziamento

1. L'importo del contributo finanziario regionale assegnato con la presente Convenzione è pari a € 20.000,00.

ART. 9 - Spese ammissibili/Spese non ammissibili

1. Sarà oggetto di dettagliata rendicontazione l'intero importo della spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento, ivi incluse le eventuali risorse aggiuntive a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri (al fine di dimostrare la completa realizzazione dell'iniziativa stessa).

2. Le spese ammissibili, in ossequio al principio di aggiuntività, devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto della presente convenzione e devono essere riconducibili alle seguenti macrovoci:

- a) spese per acquisto di servizi strettamente connessi alle attività oggetto della medesima convenzione;
- b) spese per prestazioni lavorative erogate da progettisti, consulenti e operatori specializzati nel settore di interesse, ed impiegati in via esclusiva per le attività oggetto della medesima convenzione;
- c) rimborsi spesa di volontari nel rispetto di quanto il Codice del Terzo Settore, all'art. 17, commi 3 e 4, ha disposto innovando la normativa precedente;
- d) spese per la stampa e/o la produzione e la diffusione di materiale multimediale per la realizzazione di attività di comunicazione, sensibilizzazione e informazione;
- e) altre spese di gestione strettamente connesse con le attività previste dal progetto.

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) spese per l'acquisto di immobili;
- b) spese sostenute in data anteriore alla data di concessione del contributo;
- c) spese per utenze (elettricità, gas, acqua, telefono, ...) e attività di segreteria generale, già imputabili al funzionamento stesso del CSV.

ART. 10 - Modalità di erogazione del contributo concesso

1. L'erogazione del contributo concesso sarà disposta dalla Regione Puglia su richiesta del CSV e avverrà con le seguenti modalità:



- Una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 80% del finanziamento concesso entro 60 giorni dalla richiesta sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario del finanziamento, comprensiva della polizza fideiussoria;
 - Una seconda quota fino al massimo del 20%, a titolo di saldo, entro 60 giorni dall' esito positivo della verifica sulla documentazione di rendicontazione finale, in rapporto alle procedure contabili regionali e alla disponibilità sul pertinente capitolo del bilancio regionale.
2. La disciplina IVA per le spese sostenute per il Progetto di cui alla presente Convenzione è regolata dal DPR n. 633/1972.

ART. 11 - Rendicontazione delle spese

1. Le spese effettuate dal CSV sono oggetto di rendicontazione dettagliata per macrovoce e voce di spesa e per il totale del costo del progetto finanziato.

ART. 12 - Recesso e Revoca del contributo

1. Le parti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra parte con raccomandata con avviso di ricevimento, o equivalente, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 2 mesi. Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.
2. La Regione potrà procedere a revocare il contributo concesso nei casi in cui:
- Il CSV non adempia agli obblighi di cui al comma 1 dell' art. 3 della presente convenzione;
 - Il CSV non attivi il progetto tecnico entro 60 gg. dalla sottoscrizione della presente convenzione;
 - in caso di gravi inadempienze e violazioni rilevate nello svolgimento del progetto tecnico da parte del CSV, nell'ambito delle verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare, che la Regione si riserva il diritto di esercitare con le modalità che riterrà opportune;
 - mancata rendicontazione del contributo concesso entro 60 gg. dalla conclusione del progetto tecnico;
 - mancato rispetto del quadro economico approvato in fase di concessione del contributo regionale, con riferimento alle macrovoci di spesa;
 - in caso di violazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.

ART. 103- Controversie

1. Le eventuali controversie tra il CSV _____ e la Regione saranno deferite ad un collegio di tre arbitri, di cui due nominati dalle parti contraenti e il terzo di comune accordo fra le parti ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Bari. Il Collegio giudicherà secondo le regole di diritto.



ART. 14 - Trattamento dei dati personali

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.
2. E' fatto divieto al CSV di elaborare e divulgare in modo autonomo i dati derivanti dalle attività del progetto.

Art. 15 - Oneri fiscali, spese contrattuali

1. La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26.10.1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.
2. E' inoltre esente da bollo ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

Bari, ___ ottobre 2018

Per la Regione Puglia
L'Assessore al Welfare
Salvatore Ruggeri _____

Il rappresentante legale del CSV _____

Sig. _____



[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1918

Consorzi di bonifica commissariati. L.r. n. 1/2017- art. 2 comma 6. Approvazione ricognizione dei rapporti giuridici e delle posizioni economico-finanziarie.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio irrigazione e Bonifica, confermata dal Dirigente a.i. dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue:

La l.r. 03/02/2017, n. 1, all'art. 2, affida al Commissario Unico Straordinario dei Consorzi di bonifica commissariati, Terre d'Apulia, Stornara e Tara, Arneo e Ugento li Foggia la ricognizione di tutti i rapporti giuridici esistenti e di tutte le posizioni economiche-finanziarie, con la successiva trasmissione alla Giunta regionale che, previa istruttoria del Dipartimento regionale agricoltura, l'approva.

Con nota prot. n. 890, datata 04 dicembre 2017 acquisita al protocollo del Servizio Irrigazione e Bonifica del Dipartimento regionale agricoltura 075/20/12/2017 n.0012070 il Commissario Straordinario Unico ha trasmesso prima documentazione relativa alla ricognizione dei "i rapporti giuridici e di tutte le posizioni economiche finanziarie" di ciascun Consorzio commissariato.

A seguito di istruttoria d'ufficio e di ripetute interlocuzioni, il Commissario straordinario con propria nota prot. n. 1591 del 10 settembre 2018, acquisita al protocollo d'ufficio n. 075-10435 del 19/09/2018, ha proposto una rinnovata ricognizione dei rapporti giuridici e delle posizioni economiche finanziarie dei quattro Consorzi di bonifica commissariati, aggiornata al 31.12.2017.

A seguito degli esiti istruttori conclusivi il Commissario Straordinario Unico, in conformità del comma 6 dell'art. 2 della l.r. 1/2017, ha redatto ed inoltrato alla Regione, con la citata nota 1591/2018, quattro distinti elenchi, (uno per ogni consorzio) riportante gli elementi sotto indicati:

- a) Personale assunto a tempo indeterminato
- b) Personale a tempo determinato
- c) Rapporti assicurativi in essere
- d) Rapporti finanziari in essere
- e) Beni strumentali immobili
- f) Beni strumentali mobili
- g) Contenzioso pendente alla data odierna (eccetto quello di natura tributaria)
- h) Contenzioso relativo alla riscossione dei contributi consortili e delle altre entrate
- i) Rapporti di fornitura
- j) Altri rapporti attivi e passivi
- k) Esposizione debitoria consolidata di natura privata
- l) Esposizione debitoria consolidata di natura pubblica (eccetto Regione Puglia)
- m) Esposizione debitoria verso Regione Puglia

PARTE ENTRATE

- A) Tributo 630
- B) Tributo manutenzione impianti irrigui (cod. 648 - Bilancio di previsione area agraria)
- C) Canoni irrigui
- D) Fornitura acqua da pozzi ad AQP
- E) Concessioni e autorizzazioni:
 - Concessioni
 - Autorizzazioni attraversamenti
 - Autorizzazioni scarichi.

In relazione agli specifici aspetti della esposizione debitoria dei Consorzi commissariati, la cui ricognizione porta a definire in € 216.197.179,77 il relativo importo alla data del 31.12.2017, si rileva che nel frattempo, in applicazione dell'art. 3 della l.r. 1/2017, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1925 in data 21/11/2017,

ha preso atto della attività istruttoria espletata dal Commissario Straordinario Unico dei Consorzi di bonifica commissariati con la predisposizione dell'elenco, in ordine cronologico di presentazione, dei creditori aderenti all'avviso di procedimento concordato dell'esposizione debitoria a carico dei Consorzi di bonifica Terre d'Apulia, Stornara e Tara, Arneo e Ugento Li Foggi, nonché con le proposte di transazione rispetto ai debiti con Banca Popolare Emilia Romagna - BPER e dell'Ente Irrigazione -EIPLI ed Agenzia delle Entrate, in attuazione di detta disposizione, a partire dal mese di dicembre 2017 la competente struttura regionale sta provvedendo a definire le diverse transazioni con i soggetti creditori, che complessivamente determinano, incluso le posizioni dei Consorzi di Terre d'Apulia e Stornara e Tara nei riguardi della BPER e dell'EIPLI, le seguenti riduzioni delle debitorie a carico di ciascun Consorzio:

- Terre d'Apulia € 18.675.604,88
- Stornara e Tara € 12.854.965,08
- Arneo € 4.246.291,91
- Ugento Li Foggi € 70.354,03

Quindi a seguito della richiamata procedura di cui all'art. 3 della l.r. 1/2017, la massa debitoria si è ridotta di € 35.847.215,90 per cui residuano € 180.349.963,87 di cui € 121.868.952,67 rappresentano i crediti della Regione Puglia.

I dati confermano, altresì, l'elevato livello, oltre 6.000 giudizi in corso, del contenzioso relativo alla riscossione dei contributi consortili riferiti a mancate entrate complessive di oltre 4,5 milioni di euro.

In allegato è riportato il riepilogo dei rapporti giuridici in essere ai 31.12.2017 di ciascuno dei quattro Consorzi di Bonifica commissariati, così come rivenienti dalla ricognizione operata dal Commissario Straordinario unico, al netto della prima falcidia dei debiti determinata con la procedura effettuata ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 1/2017.

Copertura finanziaria ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Agricoltura.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare dell'alta professionalità del Servizio, dal Dirigente a.i. del Servizio e dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di tutto quanto nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto dell'attività istruttoria espletata dal Commissario straordinario unico dei Consorzi di bonifica commissariati in attuazione dell'art. 2 comma 6 della l.r. n. 1/2017;
- di approvare la ricognizione dei rapporti giuridici e delle posizioni economico-finanziarie al 31.12.2017 dei Consorzi di Bonifica commissariati Terre d'Apulia, Stornara e Tara, Arneo e Ugento Li Foggi, derivante dall'attività istruttoria del Commissario Straordinario Unico, al netto della prima falcidia dei debiti operata ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 1/2018, così come riportata nel documento di sintesi allegato, parte integrante del presente provvedimento, con esclusione delle partite di debito e di credito verso la Regione Puglia che saranno oggetto di successive attività di riconciliazione;
- di prendere atto che, in relazione agli aspetti relativi alla esposizione debitoria pregressa dei Consorzi commissariati, a seguito della procedura espletata ai sensi dell'art. 3 della l.r. 1/2017, la stessa è calcolata

in € 180.349.963,87, di cui € 121.868.952,67 rappresentano i crediti della Regione Puglia, con le limitazioni di cui al punto precedente.

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di notificare il presente atto alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Ricostruzione ex art. 2 comma 6 l.r. 1/2017	Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia		Consorzio di Bonifica Stornara e Tara		Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo		Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi		COMPLESSO CONSORZI COMMISSARIATI	
	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo	N.	Importo
A. Personale assunto a tempo indeterminato	72	€ 4.962.224,00	53	€ 3.050.000,00	38	€ 2.890.000,00	27	€ 2.143.000,00	190	€ 13.045.224,00
B. Personale a tempo determinato	116	€ 1.462.285,00	26	€ 420.000,00	44	€ 418.000,00	30	€ 390.000,00	216	€ 2.690.285,00
C. Rapporti assicurativi in essere	16	€ 10.450,00	39	€ 27.749,45	20	€ 20.218,00	14	€ 16.300,00	89	€ 74.717,45
D. Rapporti finanziari in essere	8	-€ 13.375.023,33	6	€ 1.391.234,87	4	-€ 11.708.482,49	3	€ 2.143.000,00	21	-€ 21.549.270,95
E. Beni strumentali immobili	7	€ 6.544.000,00	8	€ 3.000.000,00	///	///	1	€ 1.384.000,00	16	€ 10.928.000,00
F. Beni strumentali mobili	20	€ 180.000,00	35	€ 70.000,00	///	///	///	€ 172.400,00	///	€ 1.238.338,06
G. Contenzioso pendente alla data odierna (eccetto quello di natura tributaria)	55	-€ 8.916.729,06	36	-€ 4.414.000,00	42	-€ 6.000.000,00	38	-€ 1.260.000,00	171	-€ 20.590.729,06
H. Contenzioso relativo alla riscossione dei contributi consorziati e delle altre entrate	1419	€ 1.202.635,00	753	€ 400.000,00	2330	€ 1.200.000,00	1638	€ 1.800.000,00	6140	€ 4.602.635,00
I. Rapporti di fornitura	18	€ 116.230,00	4	non quantificato	///	///	89	€ 1.171.000,00	111	€ 1.800.178,01
J. Altri rapporti attivi e passivi	20	€ 146.230,00	21	non quantificato	///	///	///	///	41	€ 146.230,00
K. Esposizione debitoria consolidata di natura privata	3	-€ 9.356.660,38	///	-€ 10.265.795,87	///	-€ 2.620.334,81	1	-€ 1.293.900,00	///	-€ 23.536.691,06
L. Esposizione debitoria consolidata di natura pubblica (eccetto Regione Puglia)	1	-€ 1.554.066,00	5	-€ 24.872.470,03	///	-€ 2.225.000,00	///	///	///	-€ 28.651.536,03
M. Esposizione debitoria verso Regione Puglia	1	-€ 43.949.080,00	///	-€ 26.945.773,16	///	-€ 24.409.940,64	///	-€ 26.564.158,87	///	-€ 121.868.952,67
Importo della riduzione della debitoria riverente dalla prima fase di applicazione dell'art. 3 della l.r. n. 1/2017 (falcidia)	8	€ 18.675.604,88	12	€ 12.854.965,08	16	€ 4.246.291,91	1	€ 70.354,03	37	€ 35.847.215,90
Totale media spese annue (A+B+C+H+J)		€ 6.697.419,00		€ 3.497.749,45		€ 3.841.166,01		€ 3.720.300,00		€ 17.756.634,46
Totale valore stimato beni immobili+mobili (E+F)		€ 6.724.000,00		€ 3.070.000,00		€ 815.938,06		€ 1.556.400,00		€ 12.166.338,06
Totale debitoria+ contenzioso (D+G+K+L+M-falcidia)		-€ 58.475.953,89		-€ 52.251.839,11		-€ 42.717.466,03		-€ 26.904.704,84		-€ 180.349.963,87
Contenzioso relativo alla riscossione tributi (H-potenziale attivo)		€ 1.202.635,00		€ 400.000,00		€ 1.200.000,00		€ 1.800.000,00		€ 4.602.635,00
ENTRATE										
A. Tributo 630	25000	€ 3.218.000,00	17250	€ 1.834.000,00		€ 6.012.702,00		€ 4.000.000,00		15.064.702,00
B. Tributo manutenzione impianti irrigui	3600	€ 150.000,00	4100	€ 631.287,00		€ 341.640,00	///	///		1.122.927,00
C. Canoni irrigui	2700	€ 1.450.000,00	1020	€ 1.208.000,00		€ 139.203,72		€ 64.000,00		2.861.203,72
D. Acquedotti rurali	4700	€ 3.750.000,00	631	€ 912.508,00	///	///	///	///		4.662.508,00
E. Fornitura acqua grezza AQP	1	€ 2.250.000,00	///	///	///	€ 332.673,37	///	€ 1.090.000,00		3.672.673,37
F. Concessioni e autorizzazioni + varie	///	///	///	///	///	€ 179.087,40	///	€ 270.000,00		449.087,40
Totale entrate anno		€ 10.818.000,00		€ 4.585.795,00		€ 7.005.306,49		€ 5.424.000,00		27.833.104,49

Allegato contributo da w.1 (una) per conto Nuccia Nuccia



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1919

Variatione amministrativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 - CRA 61.04 Interventi regionali per lo sport - Prelievo dai Fondi per la copertura dei Residui Perenti di cui all'ex art. 51, comma 2, lett. G, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Autorizzazione.

L'Assessore allo Sport avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della P.O. "Programmazione e monitoraggio interventi regionali per lo sport" e confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, riferisce quanto segue.

Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha dettato le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009 con l'obiettivo di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli adottati in ambito europeo.

L'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. prevede che le variazioni, necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i Residui Perenti, debbano essere effettuate con provvedimento della Giunta Regionale.

La Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 33/2006 e s.m.i, persegue gli obiettivi della politica sportiva per tutte le cittadine e tutti i cittadini mediante il coordinamento degli interventi per la diffusione della cultura dello sport e di tutte le attività motorie in tutte le variegate molteplici espressioni e per un'equilibrata distribuzione degli impianti e degli spazi aperti, al fine di garantire a ciascuno la possibilità di partecipare ad attività fisico-motorie erogando anche contributi e finanziamenti in favore di diversi beneficiari.

Nel periodo tra il 2004 ed il 2007 la Regione Puglia ha concesso cospicui finanziamenti in conto capitale in favore dei Comuni, loro Consorzi, Comunità Montane, Associazioni ed Enti di promozione sportiva a carattere nazionale e regionale, degli Oratori e delle Associazioni sportive e di Volontariato per la costruzione, l'ampliamento, l'ammodernamento, la manutenzione straordinaria di impianti sportivi per uso sociale e dilettantistico, per un ammontare complessivo di circa 54 milioni di euro, approvati con specifiche Deliberazioni di Giunta regionale ed impegnati con atti dirigenziali per anni finanziari.

L'iter amministrativo legato alle fasi istruttorie di ammissione al finanziamento, concessione e realizzazione dei lavori, per diversi ed innumerevoli fattori, ha subito evidenti ritardi ed ha determinato un notevole prolungamento dei tempi tanto nella realizzazione delle opere quanto nella liquidazione del contributo concesso.

Tale iter amministrativo, relativo agli interventi di cui sopra, è stato concluso nell'anno in corso ed i soggetti beneficiari hanno trasmesso tutta la documentazione prevista dalla normativa regionale e reclamano il diritto alla liquidazione del contributo riconosciuto.

Al fine di far fronte agli adempimenti delle obbligazioni giuridiche in argomento, connesse ad impegni regolarmente assunti, è necessario dotare il corrispettivo ed originario capitolo di spesa *Capitolo 873010 "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, miglioramento impianti sportivi, art 8 LR 33/2006"* della somma occorrente mediante prelievo dal Fondo dei Residui Passivi Perenti per l'intero importo di € 352.358,61 come di seguito riportato:

- D.D. di impegno n. 312 del 2-12-2004 (D.G.R. n. 1425 del 6/9/2007) per la quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2011: € 14.834,21.
- D.D. di impegno n. 204 del 20-4-2005 (perfezionata con D.G.R. n. 325 del 20/3/2007 - D.G.R. . 1069 del 4/7/2007 D.G.R. assegnazione definitiva n. 1070 del 4/7/2007 - Comuni) per la quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2012: € 227.277,60;
- D.D. di impegno n. 205 del 20-4-2005 (perfezionata con D.G.R. n. 325 del 20/3/2007 - D.G.R. n. 1069 del 4/7/2007 - D.G.R. assegnazione definitiva n. 1426 del 6/9/2007) per la quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2012: € 30.000,00;

- D.D. di impegno n. 325 del 5-12-2005 (D.G.R. n. 1228 del 4/8/2006) per la quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2012: € 20.246,80;
- D.D. di impegno n. 472 del 31-12-2007 (D.G.R. n. 2273 del 29/12/2007) per la quale è stata dichiarata la perenzione amministrativa nell'esercizio finanziario 2014: € 60.000,00;

Con la Legge Regionale n. 68 del 29 dicembre 2017 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020.

Con la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio finanziario gestionale del bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario Gestionale 2018-2020.

La Giunta regionale, con propria deliberazione del 13 marzo 2018, n. 357 ha autorizzato le competenti Strutture regionali al prelievo dal Fondo dei Residui Passivi Perenti, con contestuale riassegnazione agli originari capitoli di spesa, delle somme occorrenti per far fronte a spese inderogabili rivenienti da impegni regolarmente assunti.

Inoltre, presi in considerazione gli stati di previsione delle entrate e delle spese del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 e successivi ed al fine di evitare il formarsi di situazioni debitorie considerato che le spese di cui sopra, per un importo complessivo di € 352.358,61 sono inderogabili, ricorrenti e certe, si ritiene necessario apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato E/1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale l'approvazione del presente atto di Autorizzazione al Prelievo dai Fondi per la copertura dei Residui Perenti da riassegnare al capitolo di spesa su indicato di competenza del Servizio Sport per tutti - Sezione Promozione della Salute e del Benessere per l'Esercizio Finanziario 2018.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la riscrittura dei Residui Passivi Perenti, con le relative variazioni al Bilancio di Previsione 2018-2020, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2018 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2018 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 352.358,61	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N, 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 352.358,61
61.04	873010	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, MIGLIORAMENTO IMPIANTI SPORTIVI - ART.8 L.R. 33/2006	6.1.2	2.3.1.2	+ € 302.111,81	+ € 302.111,81

61.04	873011	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO, AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI - ART. 8 L.R. N. 33/2006 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	6.1.2	2.3.4.1	+ € 50.246,80	+ € 50.246,80
-------	--------	--	-------	---------	---------------	---------------

La spesa di cui al presente provvedimento pari a complessivi € 352.358,61 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018 mediante impegno da assumersi con successivo atto del Dirigente della Sezione.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla D.G.R. n. 357/2018 e ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 - lettera "K" della L.R. 7/1997 e s.m.i.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sport;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dalla Posizione Organizzativa e dalla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente per i motivi suesposti che qui si intendono riportati e trascritti;
2. di disporre e autorizzare la variazione al Bilancio di previsione. Esercizio finanziario 2018, così come riportato negli adempimenti contabili "Copertura Finanziaria" sopra esposti e nell'allegato E/1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii e di disporre la relativa imputazione sul capitolo 873010 "Contributi in conto capitale per costruzione, completamento, miglioramento impianti sportivi, art 8 LR 33/2006";
3. di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni di cui al presente provvedimento;
4. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Sport per Tutti di adottare i conseguenti provvedimenti di spesa, entro il corrente esercizio finanziario, per la liquidazione dei contributi reclamati dagli aventi titolo;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari dalla D.G.R. n. 357/2018 e ed assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, di cui al comma 463 e seguenti dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
7. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Il presente allegato con CIFRA SST/DEL/2018/00005

si compone di n. 2 pagine esclusa la presente.

La Dirigente
Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca ZAMPANO



Allegato E/1

Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
		0,00			0,00
MISSIONE	6 POLITICHE GIOVANILI,SPORT BE TEMPO LIBERO				
Programma	1 SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	352.358,61		0,00
Titolo	2 SPESE INCONTRO CAPITALE	0,00	352.358,61		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
Totale Programma	1 SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	352.358,61		0,00
	previsione di competenza	0,00	352.358,61		0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	6 POLITICHE GIOVANILI,SPORT BE TEMPO LIBERO	0,00	352.358,61		0,00
	residui presunti	0,00	352.358,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
MISSIONE	20 fondo e accantonamenti				
Programma	1 fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo	1 spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00		352.358,61	0,00
Totale Programma	1 Fondo di riserva	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00		352.358,61	0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00		352.358,61	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	352.358,61		0,00
	residui presunti	0,00	352.358,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	352.358,61		0,00
	residui presunti	0,00	352.358,61		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	352.358,61		0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00			0,00
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	352.358,61		0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1926

Comune di BARI. Variante al P.R.G. per ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg. n.1/B part. n. 869. Sentenza n.1514/2014. Ricorso TAR Puglia - Bari (Sez. III) n. 989/2014. Richiedente: signori Antonicelli. Delibera di C.C. 26.11.2014. Non approvazione e rinvio al Comune.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

“““Il Comune di Bari, dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.P.G.R. n. 1475 dell'08.07.1976, adeguato alla L.R. n.56/80 mediante declaratoria di conformità approvata con D.G.R. n.5589 del 19/10/1989 ed oggetto di modifica normativa approvata con D.G.R. n.2415 del 10/12/2008, ha adottato una variante, ai sensi dell'art.16 della L.R.56/80, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 30.05.2016 avente ad oggetto "Ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg.n.1/B part.869. Istanza presentata dai signori Antonicelli. Sentenza n.1514/2014 Ricorso TAR Puglia - Bari (Sez.III) n.989/2014 - C.C. 26.11.2014. Adozione" e con Deliberazione n.86 del 19.09.2017 il Consiglio Comunale si è espresso sulle osservazioni pervenute.

Con nota protocollo n.270460 del 30.10.17 il Comune di Bari ha trasmesso le suddette Deliberazioni unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione istruttoria urbanistica e paesaggistica
- Nota prot.n.105480 del 4/05/2016 dell'Assessorato all'Urbanistica e Politiche del Territorio del Comune di Bari
- Nota prot.n.109155 del 9/05/2016 del Settore Mobilità del Comune di Bari
- Deliberazione n.9 del 24/02/2016 del Municipio V della Città di Bari
- Nota prot.n.4044 del 31/03/2016 del Servizio VAS della Regione Puglia
- Nota prot.n.194727 del 25/08/2016 della Ripartizione Segreteria Generale del Comune di Bari di certificazione di avvenuto deposito
- Copie quotidiani
- Copia osservazione acquisita al prot.n. 179266 del 28/07/2016 del Protocollo Generale del Comune di Bari
- Nota prot.n.98531 del 21/4/2017 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari
- Nota prot.n.29717 del 22/12/2016 della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Bari
- Nota prot.n.14339 del 13/07/2017 della Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia
- Relazione di controdeduzione tecnica

A. ASPETTI URBANISTICI

Contenuti della proposta di variante

La variante proposta riguarda la ritipizzazione di un'area che il PRG vigente destina:

- in parte come "Zona B7 di Rinnovo Urbano"
- in parte come "Viabilità di PRG".

L'obbligo di ritipizzazione per la parte di area con vincolo caducato, cioè per l'area destinata a "viabilità di PRG", deriva da una Sentenza n.1514/14 con cui il TAR Puglia-Bari (Sezione III) ha accolto il ricorso promosso dai signori Antonicelli nei termini di seguito riportati:

“Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia (Sezione Terza) definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l’effetto, dichiara l’obbligo del Comune di Bari di pronunciarsi espressamente sull’istanza di ritipizzazione urbanistica notificata dai sig.ri Antonicelli il 21/1/14, nel termine di 60 giorni dalla notifica o comunicazione in via amministrativa della presente sentenza, con l’avvertenza che, in mancanza, vi provvederà un commissario ad acta”.

La Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata con nota prot. n.82045 del 31/03/2014 ha richiesto alle Ripartizioni “Infrastrutture, Viabilità ed Opere Pubbliche”, “Stazione Unica Appaltante”, “Patrimonio” ed “Avvocatura” indicazioni utili, ai fini istruttori, riguardo alla viabilità di PRG che interessa parte della particella catastale di proprietà dei signori Antonicelli e precisamente:

- *“esistenza di programmi dell’Amministrazione comunale in merito alle previsioni viarie di P.R.G.;*
- *inserimento di eventuali opere nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche;*
- *esistenza di attività amministrativa preordinata all’acquisizione o alla cessione o rubricazione al patrimonio comunale dei suoli in oggetto”.*

Con nota prot. n.132456 del 4/06/2014 il Direttore del Settore comunale Mobilità Urbana ha comunicato che *“nel Programma Triennale opere pubbliche 2014-2016 non è prevista la realizzazione della strada di P.R.G. ricadente sulla particella n.869”*; detta comunicazione è stata ribadita con nota prot. n.71517 del 24/03/2016 relativamente al Programma Triennale opere pubbliche 2016-2018.

La Ripartizione Patrimonio con nota prot. n. 145726 del 20/06/2014 ha precisato che *“l’area oggetto di richiesta di tipizzazione [...] non risulta essere inserita nell’inventario suoli di questa civica Amministrazione”.*

La Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata con nota prot. n.16134 del 25/01/2016 ha richiesto parere al V Municipio sulla proposta di ritipizzazione elaborata.

Con Provvedimento n.9/2016 del 20/02/2016, il Consiglio del V Municipio ha espresso parere favorevole all’istanza di ritipizzazione *“con la contestuale osservazione che la predetta variante non pregiudichi l’apertura della strada di P.R.G. (via Speranza - via Napoli) la quale rimane una esigenza primaria del municipio sebbene non attuata nel triennio”.*

L’Assessore all’Urbanistica del Comune, a seguito del provvedimento del V Municipio ha chiesto alla Ripartizione Infrastrutture, viabilità ed Opere Pubbliche, con nota prot. n.105480 del 04/05/2016: *“di effettuare una valutazione puntuale circa le condizioni della viabilità nelle aree di interesse; di esprimersi sugli interventi di completamento degli assi viari esistenti utili ad assicurare situazioni ottimali di mobilità”.*

Con nota prot.n.109155 del 9/05/2016 la Ripartizione Infrastrutture, viabilità ed Opere Pubbliche ha riscontrato la suddetta nota così come si riporta di seguito:

“[...] Dall’analisi è emerso che la strada prevista dal vigente P.R.G. costituisce una importante arteria stradale, che attraversando il territorio di Palese e Santo Spirito da sud-est a nord ovest, collega la via Nazionale alla via Napoli connettendosi alla S.P. 91 e lambendo la stazione ferroviaria di Santo Spirito, creando di fatto un asse primario della rete infrastrutturale stradale dell’estremo quadrante nord della città.

Attualmente dell’arteria prevista sono stati realizzati solo due tratti:

- *il primo compreso tra via Nazionale e via B. Montesano, che prende il nome di via Col.V.N. Picca (nel I tratto) e via B. Montesano (nel II tratto);*
- *il secondo, compreso tra via Capitaneo e via F.Illi Mannarino, che prende il nome di via Speranza.*

Al fine poter garantire una razionale e ottimale organizzazione del sistema di mobilità locale appare necessario procedere al completamento del primo tratto, prolungando lo stesso fino a via V. Veneto, in modo tale da portare a compimento la maglia stradale costituita da via Nazionale, via Col. V.N. Picca/via B. Montesano e dalla stessa via V. Veneto.

In considerazione dei volumi di traffico attuali e previsti, il nuovo tratto stradale da realizzarsi dovrà garantire il doppio senso di marcia, la presenza dei marciapiedi laterali nonché le caratteristiche geometrico-dimensionali prescritte dalla vigente normativa. La strada dovrà assumere il carattere di strada di categoria F - locale in

ambito urbano, avente una sezione stradale complessiva di ml. 9,5 così come previsto dal D.M. 6792 del 5.11.2001.

In considerazione di quanto detto, l'Ufficio scrivente procederà alla redazione di apposito progetto di fattibilità tecnica ed economica da inserire nel prossimo Programma Triennale delle Opere pubbliche, il tutto compatibilmente con le risorse finanziarie che saranno messe a disposizione dall'Amministrazione".

L'area oggetto di variante è censita catastalmente al foglio 1/B particella 869 ed è inserita in una zona residenziale edificata.

La particella, di forma rettangolare, ha un'estensione catastale di 1.370 mq, di cui 544,70 mq destinati a zona B7 ed 825,30 mq destinati a viabilità di PRG.

Sull'area insiste un fabbricato di 2.077,99 mc.

Di seguito si riportano gli indici ed i parametri edilizi dell'area, così come riportati nella Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 30/05/2016:

Stato dei luoghi		
Superficie del lotto	Sup lotto	1.370 mq
Superficie destinata a B7 dal PRG (Verificata sul SIT)	Sup B7	544,70 mq
Superficie destinata a viabilità dal PRG	Sup St	825,30 mq
Volume edificato	Ved	2.077,99 mc
Volume relativo alla porzione di B7 (Sup B7 x 3 mc/mq)	VB7min	1.634,10 m
Indice di fabbricabilità esistente (Ved/Sup lotto)	Ift es.	1,51 mc/mq
Indice di fabbricabilità riferito alla porzione di B7 (Ved/Sup B7)	Iff es.	3,81 mc/mq

Con Deliberazione n.55 del 30 maggio 2016 il Consiglio Comunale ha adottato la variante che attribuisce una destinazione urbanistica che:

- *"riconosca la suscettività edificatoria dell'area anche in relazione alle volumetrie legittimamente esistenti;*
- *sia coerente con l'attuale stato di fatto fisico-giuridico e con lo realtà urbanistica della zona.*

Si ritiene di dover escludere la mera estensione a tutto il suolo in questione, della destinazione a zona residenziale di completamento di tipo B7, individuando un carico urbanistico che sia coerente con l'impostazione originaria del PRG", proponendo la seguente

Norma Tecnica:

"Area residenziale Antonicelli-Sentenza TAR PUGLIA n.1514/2014"

Sono consentiti - attraverso intervento diretto - interventi edilizi di ristrutturazione, demolizione e ricostruzione con stessa volumetria di quella esistente, ad esclusiva destinazione residenziale.

Um.: unità operativa coincidente con la consistenza catastale (1.370 mq);

V max: 2.077,99 mc;

H.: altezza max ml.15;

Dc.: distanza dai confini: $H \times 0,50 = 7,5$ m con un minimo di 5 m;

E' consentita la costruzione sul confine, in aderenza a parete cieca di fabbricato esistente (fatte salve le limitazioni indicate nello stralcio del rilievo AFG in scala 1:500);

Df: distanza fra fabbricati: somma delle altezze prospicienti moltiplicata per 0,5= [(H + HI) x 0,5], con un minimo di ml.10;

Ds.: distanza dal ciglio stradale, misurata in relazione alla larghezza delle strade sulle quali i fabbricati prospettano, salvo allineamenti prevalenti esistenti:

- a) per strade di larghezza inferiore a ml. 7: ml.5;*
- b) per strade di larghezza da ml.7 a ml.15: ml.7,50;*
- c) per strade di larghezza superiore a ml. 15: ml. 10;*

P.: 1 mq. per ogni 10 mc.;

A.: min. un posto macchina per ogni alloggio e comunque per ogni 500 mc. di costruzione.

Nel volume delle costruzioni non sono computati quelli destinati a porticato o a spazi liberi a piano terra. Dovranno essere assicurate le superfici destinate a parcheggio.

La edificazione dovrà rispettare la l.r. n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile" e dovrà essere effettuata in ottemperanza alle prescrizioni dettate:

- dal D.M. 11.03.1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione";*
- dal D.M. 14.09.2008 "Decreto ministeriale (infrastrutture) 14 gennaio 2008 - Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";*
- nel rispetto del D.P.R. n. 328/2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti".*

Inoltre:

- nella progettazione si tenga conto delle le migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, nonché di ottimizzare le performance ambientali ed energetiche delle strutture edilizie;*
- si utilizzino materiali o tecniche simili o compatibili con quelle tradizionali dei luoghi o comunque improntate a logiche di eco sostenibilità e di risparmio energetico;*
- per la progettazione delle aree a verde si preveda il ricorso a specie vegetali arboree ed arbustive autoctone. Si prescrive inoltre la salvaguardia di tutte le alberature esistenti;*
- i parcheggi e la viabilità interna siano realizzati evitando l'uso di pavimentazioni impermeabilizzanti (pavimentazioni drenanti).*

Qualora siano vigenti misure straordinarie di premialità volumetrica disciplinate da leggi nazionali o regionali potrà essere richiesto ed assentito il maggior volume nella misura rappresentata dai parametri e dalle percentuali specificati da tali misure straordinarie."

Osservazioni pervenute

La D.C.C. n.55/2016 risulta regolarmente pubblicata e, così come si evince dalla documentazione trasmessa, è pervenuta al Comune di Bari una osservazione presentata dai sigg. Antonicelli.

Detta osservazione rileva i seguenti punti:

- con la deliberazione è stata ritipizzata, oltre che la porzione di suolo destinato a strada, anche la parte classificata come B7- residenziale - che esprime una volumetria pari a mc 1.634;10. La ritipizzazione della parte già residenziale costituisce una violazione della Sentenza;
- il Comune, assegnando una nuova tipizzazione denominata "zona Residenziale Antonicelli" estesa a tutta la particella e quindi anche a quella già residenziale, ha assegnato una destinazione nuova rispetto a tutte le zone residenziali del PRG di Bari e differente sia dalla parte già tipizzata come B7 sia dai suoli limitrofi.

Inoltre sulla porzione di area destinata a strada insiste legittimamente una costruzione residenziale di mc 2.077,99; con la nuova destinazione vengono spalmati sull'intera area di proprietà degli Antonicelli i dati volumetrici della costruzione esistente in modo che l'intero suolo non potrà esprimere ulteriore volumetria se non quella già esistente; chiedono pertanto che, ferma restando la tipizzazione a zona B7

- della parte del suolo non interessata dalla viabilità, la parte destinata a strada venga classificata come "zona residenziale B7";
- è stata nuovamente introdotta la previsione di una strada, sebbene con carreggiata di larghezza inferiore, pari a 9,50 mt rispetto ai 20 mt originariamente previsti dal PRG; è stato di fatto reintrodotta un vincolo preordinato all'esproprio per una strada che non è prevista dal DPP di cui al PUG in itinere.

Propongono la ritipizzazione sull'intero suolo a "zona residenziale B7", con cessione gratuita alla PA delle aree occorrenti alla nuova viabilità, *"purché si dia espressamente atto che le distanze dalla eventuale strada a farsi - in caso di edificio di nuova costruzione o di demolizione e ricostruzione - dovrà ovviamente tenere conto dell'allineamento esistente, così come costituito dall'edificio esistente, onde consentire un armonioso sviluppo planovolumetrico"*.

Con Deliberazione n.86 del 19 settembre 2017 il Consiglio Comunale ha ritenuto di non accogliere l'osservazione presentata con le seguenti motivazioni:

- *"la considerazione dell'effetto domino che la "mera estensione" determinerebbe sul bilancio della pianificazione vigente e dei relativi standard di piano, in caso di ripianificazioni generalizzate sul territorio con altrettanto generalizzate richieste di estensione/incremento di indici residenziali, con l'effetto di determinare, per ampie aree, rendite differenziali ingiustificate ed inopportune;*
- *il contemperamento di interessi pubblici e del privato a seguito della valutazione delle alternative possibili tra le quali, in ragione della acclarata carenza di dotazioni e servizi per il contesto in questione, si sarebbe potuto optare per destinazioni a parcheggi e o servizi alla residenza;*
- *l'obbligo di provvedere alla rideterminazione urbanistica di un'area, in relazione alla quale siano decaduti i vincoli espropriativi precedentemente in vigore (o i vincoli a quelli assimilati), non comporta che essa riceva una destinazione urbanistica nel senso voluto dal privato, essendo subordinata alla verifica ed alla scelta della destinazione che risulti più idonea e più adeguata in relazione all'interesse pubblico al corretto ed armonico utilizzo del territorio"*.

Con nota prot. n.297171 del 22/12/2016, il Comune di Bari ha richiesto al Servizio di Coordinamento delle Strutture Tecniche Provinciali della Regione Puglia chiarimenti procedurali per gli aspetti relativi all'acquisizione del parere di compatibilità geomorfologica, ex art.S9 del D.P.R. 380/2001.

La Sezione Lavori Pubblici della Regione Puglia ha riscontrato con nota prot. n.177153 del 17/07/2017 evidenziando quanto segue: *"...omissis...Considerato che il progetto in esame, consistente in una diversa destinazione urbanistica di una quota parte della particella e cioè, da viabilità di PRG a Zona B7, tenuto conto che il modesto incremento volumetrico, non comporta ai fini della compatibilità sismica e geomorfologica, aumenti di criticità, ritiene di non dover esprimere parere in merito"*.

Istruttoria regionale

A. ASPETTI URBANISTICI

La variante allo strumento urbanistico vigente nel territorio comunale di Bari propone la tipizzazione di un'area censita catastalmente al foglio 1/B particella 869 per cui il PRG prevede: parte a "Zona 87 di Rinnovo Urbano" e parte a "Viabilità di PRG".

La Delibera comunale ha introdotto una tipizzazione specifica dell'intero suolo dei ricorrenti, denominata: *"Area residenziale Antonicelli - Sentenza TAR PUGLIA n.1514/2014"*, estendendo i nuovi parametri all'intera particella, quindi anche a quella parte già tipizzata come "Zona B7 di Rinnovo Urbano", che non doveva essere oggetto di ritipizzazione in base alla Sentenza TAR Puglia - Bari n. 1514/2014 che invece ha accolto il ricorso presentato esclusivamente sulla parte con vincolo decaduto, quindi solo su quella parte destinata alla "Viabilità di PRG".

Dall'elaborato grafico si evince che è stata individuata una porzione della particella n. 869, indicata come

“area da lasciare libera da nuove costruzioni” della larghezza di 9,5 m dal “ciglio nord viabilità individuato degli allineamenti già rilasciati n.1578 del 14/03/1991 e n.5/2015”. La nuova tipizzazione adottata dal Comune attribuisce a tutta l’area una volumetria complessiva pari a 2.077,99 mc, coincidente con quella legittimamente esistente nel lotto e precedente all’approvazione del PRG.

La proposta di variante al PRG ha di fatto modificato anche la parte dell’area già zonizzata come “B7” ed ha pertanto sottratto un diritto attribuito ed acquisito dai ricorrenti.

Siffatta ritipizzazione, seppur nell’ambito di una discrezionalità dell’Amministrazione nell’esercizio delle potestà pianificatorie, doveva essere supportata da una “motivazione puntuale nell’ipotesi in cui la variante sia limitata a un terreno determinato ovvero incida su aspettative assistite da particolare tutela o da speciale affidamento, con esternazione delle ragioni di pubblico interesse che giustificano il mutamento della qualificazione urbanistica della specifica zona interessata” (in questo senso si veda il T.A.R. Piemonte, Torino, Sez. I, 24/04/2009, n. 1139). In virtù di questo principio l’Amministrazione comunale nel ritipizzare non solo l’area divenuta “zona bianca” ma anche la restante porzione di suolo (per di più in modo deteriore rispetto alla situazione preesistente) avrebbe dovuto esplicitare, in modo puntuale e rigoroso l’interesse pubblico perseguito in modo da giustificare la lesione dell’interesse dei proprietari.

Per le motivazioni su riportate si ritiene che la variante al P.R.G., come adottata dal Consiglio comunale di Bari con delibera n. 55 del 30/05/2016, non possa essere accolta in quanto lesiva degli interessi legittimi dei sig.ri Antonicelli avendone illegittimamente esautorato il diritto edificatorio relativo alla parte tipizzata come “Zona B7 di Rinnovo Urbano”, non necessitante di ritipizzazione urbanistica poiché non classificabile come “area bianca”.

La variante al P.R.G. così come proposta dal comune di Bari, non è in linea con i dispositivi della sentenza del TAR Bari n. 1514/2014 e in quanto tale suscettibile di essere dichiarata nulla per elusione dell’ordine di provvedere.

B. ASPETTI PAESAGGISTICI

Con nota prot. n. 9557 del 12/12/2017 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso il Parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 96.1.c delle N.T.A. del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con D.G.R. n. 176 del 16/02/2015, che si riporta testualmente di seguito:

“omissis

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 si rileva che:

Struttura Idro - geomorfologica:

- Beni paesaggistici: l’area oggetto di proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett 3 del D.Lgs. 42/04): l’area oggetto di proposta di variante non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l’area oggetto di proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l’area oggetto di proposta di variante non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura;

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l’area oggetto di proposta di variante non è interessata da beni paesaggistici della suddetta struttura;
- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l’area oggetto di proposta di variante è interessata direttamente da ulteriori contesti paesaggistici della suddetta struttura, nel dettaglio dalla “Città Consolidata” sottoposto agli indirizzi di cui all’art. 77 e alle direttive di cui all’art. 78. delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica della Variante in oggetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che la stessa ricade nell'ambito territoriale della "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La conca di Bari e il sistema radiale delle Lame".

Il valore paesaggistico - ambientale del contesto in esame, è rilevabile nelle componenti storiche insediative strutturanti il sistema delle frazioni marinare di Bari e Bitonto (Palese, Santo Spirito, Torre a Mare) storici luoghi di villeggiatura. In particolare i nuclei insediativi, a partire dai piccoli borghi dei pescatori, si sono strutturati con le storiche ville suburbane insediate lungo i principali assi di collegamento con i centri urbani limitrofi quali Bari, Bitonto. Noicàttaro ecc.

Il suddetto sistema insediativo è stato in parte assorbito e compromesso a seguito delle urbanizzazioni ed espansioni che a partire dagli 60 del 900' hanno modificato lo storico carattere morfologico e identitario delle frazioni.

Pertanto il PPTR al fine di salvaguardare e riqualificare i caratteri che connotano la storica trama viaria ed edilizia e dei manufatti ha riconosciuto e perimetrato anche per queste frazioni la cosiddetta "Città Consolidata"; tale Ulteriore Contesto Paesaggistico è sottoposto agli indirizzi di cui all'art. 77 e alle direttive di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR, finalizzate in particolare a promuovere interventi atti a migliorare la qualità insediativa e del paesaggio urbano, nonché salvaguardare le aree di pertinenza e gli spazi rimasti liberi.

Con riferimento all'area interessata dalla variante si rappresenta che essa si attesta su Via Vittorio Veneto storico asse di collegamento tra la spiaggia e il nucleo urbano di Palese; tale asse si caratterizza in particolare nel primo tratto, in corrispondenza dell'incrocio con la statale adriatica 16, per la presenza di edilizia storica otto-novecentesca i cui prospetti si arretrano rispetto al filo stradale con spazi di pertinenza (in genere destinati a verde privato o pavimentati). Tale spazi, che compongono i fronti stradali di Via Vittorio Veneto, si caratterizzano per la presenza di essenze vegetali e per le recinzioni, rappresentando quindi un carattere originario della trama insediativa e del contesto urbano delle città consolidate. Nel merito l'area oggetto dalla variante, interessata da un edificio plurifamiliare, presenta in affaccio su Via Vittorio Veneto oltre ad una recinzione, che per materiale e partitura architettonica rappresenta un manufatto da salvaguardare nella Città Consolidata, alberi di conifere ovvero pino d'Aleppo, essenza questa tipica dei giardini e delle area di pertinenza di abitazioni e ville presenti a Palese.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter rilasciare il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR per la ritipizzazione del suolo distinto in catasto al fg n.1 /b part. 869 in ottemperanza dell'ordinanza TAR Puglia-Bari (Sezione III) n. 989/2014 con le modifiche di cui al paragrafo seguente.

Dette modifiche sono dettate al fine di assicurare il miglior inserimento degli interventi nel contesto paesaggistico e di non contrastare con gli obiettivi e Indirizzi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito in particolare con l'obiettivo generale di valorizzare il patrimonio identitario culturale insediativo, nonché con gli indirizzi e le direttive di cui agli artt. 77 e 78 delle NTA del PPTR In particolare con l'indirizzo di cui all'art 77.e) e la direttiva di cui all'art. 78.2.b).

(CONCLUSIONI)

Si ritiene pertanto necessario inserire i seguenti due commi in calce alla norma tecnica di riferimento per l'area residenziale Antonicelli - Sentenza TAR PUGLIA n.1514/2014 come adotta con Dellbere di CC n.55/2016 e n.87/2017:

- *al fine di valorizzare e di non alterare i caratteri morfologici che connotano la trama viario edilizia della città consolidata nonché della relativa percettibilità dai viali e strade, nella fascia di sezione non inferiore a 7 ml a partire dal ciglio della strada Via Vittorio Veneto siano salvaguardate le alberature e le specie arbustive presenti. Sia inoltre salvaguardato il muro di recinzione in affaccio su Via Vittorio Veneto prevedendo per lo stesso esclusivamente interventi di recupero con l'utilizzo di tecniche e materiali coerenti con il manufatto senza alterazione della configurazione architettonica/tipologica originaria;*
- *al fine di favorire la costruzione della rete ecologica urbana e di garantire una qualità paesaggistica,*

si provveda a realizzare a ridosso del confine del lotto sui tre lati e compatibilmente con lo stato dei luoghi una fascia verde di sezione variabile non inferiore ai 3 metri. Lo suddetta fascia verde deve essere costituita da schermature arbustive/arboree (quinte alberate e arbustive autoctone selezionate fra quelle agricole già presenti nel contesto) finalizzate anche a migliorare il controllo del microclima”.

C. ASPETTI AMBIENTALI

In relazione agli aspetti ambientali si evidenzia che il Servizio VAS della Sezione Ecologia della Regione Puglia, con nota prot. n.4044 del 31/03/2016 ha comunicato la conclusione del procedimento di verifica della registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n.18/2013.

Tutto ciò premesso, sulla scorta della sopra esposta risultanza istruttoria di cui al punto A), qui in toto condivisa, si propone alla Giunta, ai sensi dell’art. 16 della L.R. 56/1980, di non approvare la proposta di Variante al PRG del Comune di Bari adottata con D.C.C, n.55 del 30/05/16 e di rinviare al Comune stesso.”””

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n.28/2001 e ss.mm.ii.:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L’Assessore, sulla scorta delle risultanze Istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell’Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI PRENDERE ATTO** che il Servizio VAS della Sezione Ecologia della Regione Puglia con nota prot. n.4044 del 31/03/2016 ha comunicato la conclusione del procedimento di verifica della registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n. 18/2013;
- **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell’art. 96.1.c delle NTA del PPTR sulla Variante normativa al PRG adottata dal Comune di Bari con D.C.C, n.55/2016 con le modifiche di cui al punto “Conclusioni” della nota prot.n.9557 del 12/12/17 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **DI NON APPROVARE** e per l’effetto **RINVIARE** al Comune di Bari ai sensi dell’art. 16 della LR 56/1980, la ritipizzazione urbanistica adottata con Delibera di C.C. n. 55/2016, relativa al suolo censito in catasto al foglio 1/B, particella n. 869 (ditta Antonicelli), per le considerazioni e motivazioni di cui alla relazione in premessa e ai rilievi di cui al precedente punto A), che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente trascritti;

- **DI DEMANDARE** al competente SUR la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Bari;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica (a cura del SUR).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1927

COMUNE DI TARANTO – Variante al PRG (da strada a parcheggio) suolo a San Vito in Viale Jonio n. 571 (fg. 279, p.lla 44). Parere di compatibilità paesaggistica e approvazione.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

““ Il Comune di Taranto, munito di PRG approvato con DPGR n. 421 del 20/03/78 (con declaratoria di adeguamento alla LR 56/1980), con DCC n. 10 del 10/02/17 ha adottato la Variante al PRG (da strada a parcheggio privato a uso pubblico convenzionato) per il suolo sito a San Vito in Viale Jonio n. 571 (fg. 279, p.lla 44 di 1.375 mq) in ditta TREGI srl, e con DCC n. 82 del 16/03/18 ha preso atto -previa pubblicazioni degli atti- dell'assenza di osservazioni.

I relativi atti sono stati trasmessi con nota comunale prot. 92055 del 11/06/18 e comprendono:

- DCC n. 10 del 10/02/17, di adozione;
- atti della pubblicazione;
- DCC n. 82 del 16/03/18, di presa d'atto dell'assenza di osservazioni;
- tavola unica di progetto;
- relazione di progetto;
- visura catastale;
- schema di convenzione;
- relazione istruttoria del 19/01/17 della Direzione Pianificazione Urbanistica.

Sono inoltre presenti in atti:

- nota prot. 11235 del 24/11/17 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, dalla quale risulta, per quanto attiene agli adempimenti in materia di VAS, che la procedura di registrazione ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento Regionale 18/2013 risulta conclusa e non selezionata per la verifica;
- nota prot. 4622 del 21/03/18 della Sezione Lavori Pubblici regionale, con la quale si comunica di non esprimere parere ex art. 89 del DPR 380/2001, in quanto il procedimento di variante al PRG in argomento non comportante aumenti di criticità ai fini della compatibilità sismica e geomorfologica;
- nota istruttoria prot. 5056 del 21/06/18 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio regionale, resa ai fini del parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, favorevole con prescrizioni.

Negli atti comunali pervenuti, segnatamente nella DCC 10/2017, viene rappresentato e argomentato quanto di seguito si riporta (nei passi principali):

- ““
- o *la proposta presentata riguarda un suolo riportato in Cofosfo terreni di questo Comune al Foglio di mappe 279 Particella 44, della consistenza catastale di mq 1375, in ditta "TREGI s.r.l. con sede in Taranto", ricadente nella sottozona o comparto n. 7 della Tav. 5/4 di PRG;*
 - o *il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio a raso, per n. 40 posti auto, di cui due posti riservati ai portatori di handicap, per una superficie catastale complessiva di mq 1375, con accesso sul lato confinante con Viale Jonio;*
 - o *l'assetto viario riportato nelle previsioni di PRG, nell'area in cui è localizzato il lotto della Società proponente, solo in parte ricalca il tracciato viario di Viale Jonio (preesistente allo stesso PRG): l'incrocio tra Viale Jonio, Via Vizzarro e Via del Faro, non è stato infatti mai adeguato alle previsioni del PRG ed il suo adeguamento non risulta nelle previsioni del Civico Ente;*
 - o *l'area prevista dal PRG come incrocio del tracciato stradale di previsione, nella quale ricade il lotto dei*

- proponenti, risulta essere stata interessata da insediamenti edilizi, autorizzati a vario titolo, nel corso degli anni successivi all'approvazione dello stesso PRG;*
- o il lotto in esame confina ad Ovest con Viale Jonio, ad Est con un complesso residenziale, a Nord con una piazza pubblica, dalla quale è separato da una strada di accesso ad un complesso edilizio, e a Sud confina con un altro insediamento residenziale. Detta piazza pubblica rappresenta un centro di aggregazione nel contesto urbano del quartiere San Vito, attorno al quale gravitano molti esercizi commerciali ed insediamenti residenziali. La forte presenza di attività commerciali e il carico urbanistico dell'intera zona, derivato dalla presenza di singoli edifici e di complessi residenziali, hanno implementato il traffico veicolare, divenuto di difficile scorrimento, a causa del non sempre corretto parcheggio delle autovetture, dovuto anche alla carenza di aree di parcheggio pubblico. A tutto quanto esposto deve aggiungersi anche la presenza di una importante struttura militare, come la Scuola Sottufficiali della Marina Militare, che ha il proprio ingresso prospiciente l'incrocio tra Viale Jonio, Via Vizzarro e Via del Faro, nelle immediate vicinanze del lotto della Società proponente;*
 - o le previsioni stradali relative alla grande viabilità, come nel caso di specie, non sono da ritenersi impositive di vincoli espropriativi, le stesse hanno carattere conformativo e pertanto non decadono;*
 - o l'area d'intervento risulta interessata da Beni ed Ulteriori contesti su cui vigono le misure di salvaguardia, relativamente ai beni Paesaggistici, di cui agli artt. 136 e 157 del Codice, tutelata dall'art. 79 del PPTR regionale;*
 - o il comparto n. 7 della Tav. 5/4 di PRG, in cui è localizzato il suolo in argomento, ha una estensione di circa mq 349.905. Al suo interno sono previste n. 6 aree tipizzate come "Aree di parcheggio", che sono state compromesse dall'edificazione spontanea operata dai privati, nella misura del 60% della loro estensione, pertanto lo standard di "Aree di parcheggio" risulta carente e deficitario rispetto alle previsioni di PRG. La medesima situazione è riscontrabile nei comparti circostanti la sottozona in esame, del contesto periferico su cui verte la presente analisi. Tale antropizzazione spontanea è riveniente in tutti i comparti del territorio riferito alla località di San Vito in cui è individuata l'area di proprietà della Società istante. Peraltro il comparto in esame e l'area del contesto urbano di San Vito in generale, non risulta interessato da una pianificazione urbanistica, programmata ed impressa da strumenti urbanistici esecutivi;*
 - o la sottozona o comparto n. 7 della Tav. 5/4 di PRG in cui ricade l'area in argomento, nel DPRU (approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 13 dicembre 2011, n. 94), è ricompresa nell'ambito n. 7 "La città periferica": Talsano - Lama - San Vito - Carelli;*
 - o come previsto dal DPRU l'idea guida che dovrà governare i processi di rigenerazione urbana dell'ambito n. 7, si svilupperà secondo gli indicatori che dovranno determinare il superamento della carenza di infrastrutture primarie, di servizi, di spazi pubblici attrezzati. Altro obiettivo è la gestione delle ampie aree di abusivismo, anche per riconfigurare il rapporto con il waterfront. Infine rafforzare i processi identitari attraverso il recupero del nucleo storico della borgata di Talsano; la Direzione ha avviato con le determinazioni dirigenziali del 27 dicembre 2013, n. 306; del 22 settembre 2016, n. 187; l'affidamento dei servizi attinenti agli atti propedeutici alla redazione dello specifico Programma Integrato di Rigenerazione Urbana, interessante l'ambito n. 7 del DPRU "La città periferica": Talsano - Lama - San Vito - Carelli;*
 - o la variante proposta risulta avere un intrinseco interesse pubblico, in quanto tesa ad incrementare la dotazione di parcheggio pubblico, in una zona deficitaria di standard ed in modo particolare di parcheggi pubblici."*

Con la DCC 10/2017 è stata infine attribuita all'area in argomento, nel vigente PRG: "Strada", la destinazione urbanistica di "Aree di parcheggio", per la realizzazione di un parcheggio privato a uso pubblico convenzionato, con le seguenti specifiche prescrizioni:

- ““ a) che il parcheggio a raso privato ad uso pubblico, sia realizzato e gestito, a cure e spese della Società proponente sulla base di apposita convenzione da sottoscrivere con il Civico Ente, il cui schema viene approvato unitariamente all'atto deliberativo di approvazione della variante urbanistica stessa;

b) con la specificazione che i parametri urbanistici di riferimento siano quelli di progetto, che non prevedono la realizzazione di organismi edilizi, non contengono indici piano-volumetrici (quali: indice di fabbricabilità territoriale, indice di fabbricabilità fondiario, indice di copertura, altezza dei fabbricati, ecc.) ovvero, che non siano considerati validi gli indici urbanistici di cui alla Tab. A14 allegata all'art. 26 delle N.TA. del P.R.G.;

(e inoltre):

- di chiedere al proponente di individuare, ove tecnicamente possibile, una soluzione progettuale che preveda il libero e gratuito accesso dei parcheggi dei portatori di handicap, possibilmente senza l'utilizzo delle sbarre di accesso e con rotazione degli stessi;”

ISTRUTTORIA REGIONALE

A) ASPETTI AMBIENTALI E VINCOLI TERRITORIALI

Si prende atto:

- della nota prot. 11235 del 24/11/17 della Sezione Autorizzazioni Ambientali regionale, dalla quale risulta, per quanto attiene agli adempimenti in materia di VAS, che la procedura di registrazione ai sensi dell'art. 7.4 del Regolamento Regionale 18/2013 risulta conclusa e non selezionata per la verifica;
- della nota prot. 4622 del 21/03/18 della Sezione Lavori Pubblici regionale, con la quale si comunica di non esprimere parere ex art. 89 del DPR 380/2001, in quanto il procedimento di variante al PRG in argomento non comportante aumenti di criticità ai fini della compatibilità sismica e geomorfologica.

B) ASPETTI PAESAGGISTICI

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota istruttoria prot. 5056 del 21/06/18 ha espresso il parere favorevole di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con le seguenti prescrizioni:

““(…) Dette prescrizioni sono finalizzate a perseguire gli obiettivi di cui alla sezione C2 della scheda di ambito, ciò con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

- salvaguardare e riqualificare le relazioni fra l'insediamento e il suo contesto paesaggistico e ambientale;
- riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee;
- garantire la qualità edilizia, urbana e territoriale negli insediamenti residenziali urbani;

(PRESCRIZIONI)

Nelle successive fasi di progettazione si provveda a:

- realizzare le recinzioni evitando l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando le murature eventualmente sovrastate da recinzioni metalliche semplici e affiancate da siepi, cespugli e o alberature;
- utilizzare specie arboree ed arbustive forestali autoctone al fine di consentire lo sviluppo e/o la ricostituzione del patrimonio botanico-vegetazionale autoctono. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere;
- utilizzare per l'illuminazione impianti a basso consumo e/o alimentate con energie rinnovabili anche in applicazione della LR n 15/2005 “Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;

C) ASPETTI URBANISTICI

La proposta di variante al PRG, avanzata dai proprietari, riguarda un suolo ricadente all'interno di un'area di svincolo di viabilità primaria di previsione del PRG, interessante l'incrocio tra il Viale Jonio, la Via Faro e la Via Vizzarro in località San Vito di Taranto, svincolo ad oggi non realizzato e che (viene indicato nel provvedimento comunale) non rientra nella programmazione del Comune.

Trattasi, in sostanza, di previsione espropriativa di PRG da ritenersi caducata ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 (già art. 2/co.1 della Legge 1187/1968) ed interessante un'area di svincolo di previsione del PRG già peraltro impegnata, al suo baricentro, da un immobile esistente.

La ridestinazione del suolo, da svincolo stradale a parcheggio privato ad uso pubblico convenzionato (opera di urbanizzazione primaria di utilità pubblica), ancorché ad oggi non conforme alle previsioni di viabilità del PRG, risulta coerente con lo stato di fatto del tessuto edilizio e della viabilità esistente.

Inoltre, si rileva che con la DCC 82/2018 (di presa d'atto dell'assenza di osservazioni), al punto 7 del deliberato, il Comune ha inteso modificare sostanzialmente la proposta di variante al PRG adottata con la DCC 10/2017, interessando l'intera area dello svincolo e sopprimendo tutta la relativa previsione di PRG; segnatamente viene proposto (come da grafico rimesso con la DCC 82/2018):

- per il suolo di 1.375 mq in ditta TREGI s.r.l. (in catasto p.lla 44 del fg. 279), la destinazione a parcheggio privato a uso pubblico convenzionato, di cui già alla DCC 10/2017;
- per la restante area già viabilità di PRG, la destinazione come *"Area di preesistenza edilizia (D11) di cui all'art 51 delle NTA di PRG"*.

Il tutto condivisibile dal punto di vista tecnico-urbanistico, perché coerente con lo stato di fatto fisico-giuridico del tessuto edilizio e della viabilità esistente e inoltre, per il suolo destinato a parcheggio privato ad uso pubblico convenzionato, perché prevede la realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria di utilità pubblica.

Cionondimeno, sotto il profilo propriamente amministrativo e procedurale si rileva che la determinazione assunta con la DCC 82/2018, con ampliamento del perimetro delle aree oggetto della variante al PRG e soppressione dell'intera previsione di svincolo stradale, prospetta una nuova specifica variante al PRG, soggetta a sua volta agli adempimenti ex art. 16 della LR 56/1980 (adozione, pubblicazioni, pareri ecc.), preordinati all'approvazione regionale.

Quanto innanzi in fase istruttoria (giusta nota SUR prot. 6425 del 13/07/18) è stato fatto presente al Comune, che con propria nota prot. 13037 del 19/07/18, preso atto della predetta comunicazione regionale, ha chiesto di procedere all'approvazione della variante adottata con la DCC 10/2017, impegnandosi *"(...) a procedere al perfezionamento della variante al PRG già intrapresa sul nodo stradale, con la soppressione completa della previsione di svincolo stradale, mediante successivo procedimento ed atto amministrativo, ex art 16 l.r. 56/80, a completamento dell'adozione già effettuata con deliberazione del Consiglio Comunale del 16 marzo 2018, n.82."*

Tutto ciò precisato, con il presente provvedimento si esprime parere favorevole di approvazione in merito esclusivamente alla Variante al PRG adottata con la DCC 10/2017 e per la quale sono stati completati gli adempimenti prescritti per legge (ferme restando le prescrizioni e le raccomandazioni espresse dal Comune con la stessa DCC 10/2017).

CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE

Con le precisazioni e prescrizioni ai precedenti punti A, B e C, la Variante al PRG in oggetto, come adottata con la DCC 10/2017, risulta meritevole di approvazione.

Tutto ciò premesso, sulla scorta delle sopra esposte risultanze istruttorie, in toto condivise, si propone alla Giunta il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, e l'approvazione, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, della Variante al PRG (da strada a parcheggio privato ad uso pubblico convenzionato) adottata dal Comune di Taranto con DCC n. 10 del 10/02/17, per il suolo sito a San Vito in Viale Jonio n. 571 (fg. 279, p.lla 44 di 1.375 mq) in ditta TREGI srl."

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della LR 7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR 28/2001 E S.M.I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, sulla Variante al PRG (da strada a parcheggio privato ad uso pubblico convenzionato) adottata dal Comune di Taranto con DCC n. 10 del 10/02/17, per il suolo sito a San Vito in Viale Jonio n. 571 (fg. 279, p.la 44 di 1.375 mq) in ditta TREGI srl, con le prescrizioni di cui alla nota istruttoria prot. 5056 del 21/06/18 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della LR 56/1980, per le considerazioni e motivazioni di cui alla relazione in premessa, la Variante al PRG del Comune di Taranto di cui sopra, con le precisazioni e prescrizioni ai precedenti punti A (per gli aspetti ambientali e vincoli territoriali), B (per gli aspetti paesaggistici) e C (per gli aspetti urbanistici) riportate nella stessa relazione in premessa e che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente trascritte;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Taranto, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1928

COMUNE DI TUGLIE (LE) – Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona “C2 di nuova espansione”, IN VARIANTE AL PRG ex art. 21/co.14 della LR 56/1980 - Parere di compatibilità paesaggistica ed approvazione.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla base delle istruttorie espletate dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dai rispettivi Dirigenti della Sezione Urbanistica e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue:

““ Il Comune di Tuglie (LE), munito di vigente PRG (approvato in via definitiva con DGR n.1309 del 17/10/2000), con DCC n.29 del 09/08/07 adottava il Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona “C2 di nuova espansione”, in variante al citato PRG ai sensi dell’art. 21/co.14 della LR 56/1980 ed afferente a zona soggetta a vincolo di tutela paesaggistica ai sensi della L1497/1939.

I relativi atti tecnico-amministrativi venivano trasmessi con nota prot. 8659 del 09/08/07 e comprendevano n.21 tavole ed elaborati.

A seguito di istruttoria, giuste relazioni d’ufficio n.18 del 22/06/10 (per gli aspetti urbanistici) e prot. 2766 del 30/06/10 (per gli aspetti paesaggistici ex art. 5.03 delle Norme del PUTT/P) e di esame da parte del CUR nella seduta del 10/03/11, con nota SUR prot. 3380 del 25/03/11 venivano richiesti al Comune i seguenti chiarimenti e documenti integrativi:

“(…) Le varianti al PRG inserite afferiscono alla modificazione della rete viaria di nuova previsione, al fine di salvaguardare un’area boscata ed alcuni manufatti rurali di rilevanza paesaggistica.

Quanto innanzi proposto, sostanzialmente è finalizzato all’adeguamento del nuovo insediamento residenziale ipotizzato alle norme e prescrizioni di tutela fissate dal PUTT/P regionale (piano territoriale allora vigente), per la salvaguardia dei suddetti beni paesaggistici presenti sul territorio interessato, e risulta pertanto -in linea di massima- conforme alle richiamate disposizioni dell’art.21/co.14° della LR n.56/1980.

Nello specifico, occorre però evidenziare quanto di seguito:

- a. sotto l’aspetto procedurale-amministrativo, come si evince dalla documentazione comunale rimessa, si rileva che le pubblicazioni eseguite (dieci giorni di deposito e venti giorni per la presentazione delle osservazioni/opposizioni) sono difformi da quanto prescritto in proposito dal citato comma 14°, che nella fattispecie rinviano allo stesso procedimento di adozione ed approvazione del PRG (trenta giorni di deposito e trenta giorni per la presentazione delle osservazioni/opposizioni, a norma dell’art.16/co.4° della LR n.56/1980);*
- b. sotto l’aspetto tecnico, si rileva che le modifiche alla viabilità di PRG proposte non appaiono in toto riferibili a necessità di salvaguardia di beni paesaggistici ed inoltre in un caso (tratto compreso tra i lotti 71 e 38-39) non si consegue affatto la tutela del manufatto rurale lvi presente in mezzeria;*
- c. inoltre, attese le disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in materia di VAS e considerata la data di adozione del PL (posteriore al 31/07/2007), l’Amm.ne Com.le è invitata ad espletare la procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 12, presso il competente ufficio regionale VIA-VAS;*
- d. infine, si segnala la necessità dell’acquisizione del parere tecnico di competenza della Struttura Tecnica Interprovinciale (ex Genio Civile), ai sensi dell’art.89 del DPR n.380/2001, a norma di quanto disposto con Delibera della Giunta Regionale n.1626 del 15/09/09 (BUR n.151 del 29/09/09). (...)*

Con nota comunale prot. 205 del 12/01/17 il Comune ha inviato, in riscontro alle suddette richieste regionali, i seguenti nuovi atti ed elaborati:

- DCC n.3 del 29/01/13, di presa d’atto dei rilievi regionali e degli elaborati tecnici adeguati e conseguenziali determinazioni, e relativo verbale della Commissione Comunale Edilizia;
- atti di pubblicazione;

- unica osservazione (Cataldi Sergio) presentata a seguito delle pubblicazioni e relativi scheda UTC e verbale della Commissione Comunale Edilizia;
- DCC n.39 del 24/11/16, di accoglimento parziale dell'unica osservazione;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia - Ufficio VAS regionale n.83 del 16/04/12 e nota prot. 3735 del 09/05/12, di esclusione dalla procedura VAS con prescrizioni;
- parere favorevole prot. 56266 del 07/12/12, di conformità geomorfologica ex art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i., reso dal Servizio Lavori Pubblici - Ufficio Sismico e Geologico regionale;
- nuovi elaborati progettuali:
 1. Relazione tecnica generale
 2. Documentazione fotografica
 3. Tav. 01 Stralcio dal PRG
 4. Tav. 02 Stralcio aerofotogrammetrico
 5. Tav. 03 Estratto di mappa
 6. Tav. 04 Planimetria generale di progetto su aerofotogrammetria e su catastale
 7. Tav. 05 Piano quotato dell'area e planimetria generale esistente
 8. Tav. 06 Zonizzazione su catastale
 9. Tav. 07 Planovolumetrico
 10. Tav. 08 Planimetria generale quotata di progetto su catastale
 11. Tav. 09 Suddivisione comparto 8 in sub-aree funzionali di intervento
 12. Tav. 10 Calcolo superficie territoriale comparto 8
 13. Tav. 11 Dati planovolumetrici e verifica standard urbanistici
 14. Tav. 12 Tipologie edilizie alloggi
 15. Tav. 13 Infrastrutture
 16. Tav. 14 Profili longitudinali e sezioni con gli edifici
 17. Tav. 15 PUTT: Ambito territoriale esteso - PUTT: Vincolo boschi, macchie, biotipi, parchi.

Inoltre, in atti è il parere favorevole di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, reso con nota istruttoria prot. 5324 del 28/06/17 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.

Pertanto, si è proceduto alla valutazione della documentazione e dei nuovi elaborati progettuali adottati dal Comune di Tuglie con le DCC 3/2013 e 39/2016 e trasmessi con la nota comunale prot. 205 del 12/01/17, in adeguamento ai rilievi istruttori regionali innanzi citati (relazioni d'ufficio n.18 del 22/06/10 per gli aspetti urbanistici e prot. 2766 del 30/06/10 per gli aspetti paesaggistici ex art. 5.03 delle Norme del PUTT/P ed inoltre esame da parte del CUR nella seduta del 10/03/11).

La zona "C2 di nuova espansione" - Comparto 8 del PRG oggetto di studio è costituita da aree a destinazione residenziale e connessa viabilità poste a nord del centro abitato, nella località "Montegrappa", delimitate a nord dalla zona agricola, a est dalla fascia per verde privato e dalla SP per Neviano, a sud dal bosco di proprietà di parte degli stessi lottizzanti e dai Comparti 9 e 10 ed a ovest dalla "Zona 167".

Gli indici e parametri di PRG per detta zona C2 sono così indicati:

- | | |
|--|----------------------------------|
| - indice di fabbricabilità territoriale: | 0,75 mc/mq |
| - standard ex DM 14441968: | 12 mq/ab |
| - altezza massima: | 7,50 m |
| - numero dei piani: | 2 compreso il piano terra |
| - altezza edificio/larghezza stradale: | H/L ≤ 1m |
| - distanza minima dal ciglio stradale: | 5 m |
| - tipi edilizi: | case a schiera, case accoppiate. |
| - indice di copertura: | 40% |

- distanza minima tra gli edifici: 10,00/0,00
- distanza minima tra i confini: 5,00/0,00.

I dati ed i parametri dimensionali utilizzati nella progettazione sono i seguenti:

- a) superficie totale del comparto: mq 108.699,00
- b) superficie strada esistente vicinale Raona: mq 1.416,00
- e) superficie strada da sdemanializzare: mq 185,00
- d) superficie territoriale comparto (a-b+c): mq 107.468,00
- e) superficie territoriale comparto escluso bosco: mq 96.834,00
- f) superficie fondiaria: mq 45.988,00
- g) superficie rete viaria da cedere: mq 16.599,00
- h) superficie per standard minima: mq 8.712,00 (pari a mq/ab 12,00)
- i) superficie per standard di progetto: mq 39.078,00 (pari a mq/ab 53,83)
- l) superficie totale da cedere: mq 55.677,00
- m) percentuale aree da cedere (d/l): 51,81 %
- n) indice di fabbricabilità fondiaria (o/f): mc/mq 1,58
- o) volume residenziale (mq 96.834 x mc/mq 0,75): mc 72.626
- p) abitanti insediabili (me/ab 100): 726.

Rispetto al PRG, sono introdotte alcune variazioni nella rete viaria al fine di dare una maggiore funzionalità agli isolati e di tutelare il bosco ed i manufatti rurali preesistenti ("furneddi", trulli, muretti a secco); inoltre, la strada vicinale "Raona" viene resa pedonale. Gli standard sono previsti principalmente in corrispondenza del bosco e relative aree annesse ed adiacenti.

ISTRUTTORIA REGIONALE

A) ASPETTI AMBIENTALI E VINCOLI TERRITORIALI

Si prende atto che sono stati ottemperati i prescritti adempimenti in materia di VAS, giusta Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia (oggi Sezione Autorizzazioni Ambientali) n.83 del 16/04/12, di esclusione dalla procedura VAS con prescrizioni, ed in materia di verifica di compatibilità geomorfologica ex art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i., giusto parere prot. 56266 del 07/12/12 reso dal Servizio Lavori Pubblici.

B) ASPETTI PAESAGGISTICI

La Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota istruttoria prot. 5324 del 28/06/17, ha espresso il parere favorevole di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, con le seguenti conclusioni:

“Tutto ciò premesso, verificato che il progetto proposto in variante non è stato modificato rispetto a quello a suo tempo esaminato dalla scrivente, si ritiene di confermare la valutazione paesaggistica di cui alla nota prot. 2766 del 30.06.2010 (che si allega alla presente) precisando che non si rilevano motivi ostativi al rilascio del parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.d delle NTA del PPTR, per la variante proposta, a condizione che, in fase di rilascio dei successivi titoli autorizzativi, sia verificata la compatibilità degli interventi e delle opere previste nell'area di rispetto del bosco con le misure di salvaguardia di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.”

Di seguito si riportano le richiamate valutazioni e conclusioni di cui alla precedente nota prot. 2766 del 30/06/10 del medesimo ufficio regionale:

“Premesso quanto sopra, si ritiene pertanto che l'intervento in parola, con riferimento specifico alla sua localizzazione, non interferisce con gli indirizzi di tutela previsti per l'ambito esteso interessato nonché rispetta le direttive di tutela e le prescrizioni di base fissate dal P.U.T.T./P. per gli elementi paesaggistici strutturanti (titolo III) l'ambito esteso interessato dalle opere.

Conseguentemente, la trasformazione dell'attuale assetto paesaggistico, che l'intervento in progetto comunque comporta, poiché non interferisce sostanzialmente con la principale componente strutturante l'attuale assetto paesaggistico, è da reputarsi, quindi, compatibile con gli obiettivi generali di tutela insiti negli indirizzi e nelle direttive proprie dell'ambito territoriale esteso interessato fissate dalle N.T.A. del P.U.T.T./P..

Con riferimento poi alla specifica soluzione progettuale adottata si rappresenta che questa, per la sua articolazione planovolumetrica, e per le sue caratteristiche tipologiche, risulta idonea dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale e non pregiudizievole alla qualificazione paesaggistica dell'ambito di riferimento, in quanto andrà ad operare una trasformazione non significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi che, come in precedenza già specificato, si presenta attualmente alquanto antropizzato ovvero privo di un rilevante grado di naturalità.

Riguardo ai “furneddhi” sopra richiamati, presenti nell'area interessata, il progetto proposto ne prevede la salvaguardia “attraverso l'inserimento di questi nei lotti o nelle aree a standard” come rappresentato nella Relazione Tecnica Generale e nella Relazione tecnica di compatibilità paesaggistica. In merito ai muretti a secco e agli ulivi (“Beni diffusi nel paesaggio agrario” - art. 3.14 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.), mentre sui primi non si rileva alcuna previsione di salvaguardia e/o di tutela, per i secondi si prevede che, qualora estirpati per l'apertura delle strade, “se presentano una chioma ben sviluppata, saranno trapiantati in posizioni migliori (per es. nelle aree a verde) meglio adeguate al contesto dei lotti.””

C) ASPETTI URBANISTICI

Per quanto attiene -preliminarmente- ai profili formali-procedurali, si rileva che il Comune con la DCC 29/2007 ha ritenuto di adottare, in variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 21/co.14 della LR 56/1980, il Piano di Lottizzazione in oggetto.

Il richiamato comma 14 dispone testualmente:

“E' consentito adottare ed approvare, con provvedimento unico, il PP in variante al PRG, seguendo lo stesso procedimento di adozione ed approvazione del PRG, qualora il PP contenga modifiche alle norme di attuazione, nonché varianti al PRG, intese ad adeguare il PRG stesso ai limiti e rapporti fissati con il DM 2/4/1968 n.1444, alle norme e disposizioni della presente legge o alle previsioni dei piani territoriali vigenti, sempre che tali modifiche e/o varianti non incidano sui criteri informativi del PRG.”

In ordine a detto aspetto, nell'ambito dei precedenti atti istruttori regionali (relazioni d'ufficio n.18 del 22/06/10 per gli aspetti urbanistici e prot. 2766 del 30/06/10 per gli aspetti paesaggistici, ed inoltre esame da parte del CUR nella seduta del 10/03/11 ed infine la conseguente nota SUR prot. 3380 del 25/03/11), sono state operate specifiche valutazioni, con le seguenti conclusioni (segnatamente, si fa riferimento ai contenuti della nota SUR 3380/2011):

“(…) Le varianti al PRG inserite afferiscono alla modificazione della rete viaria di nuova previsione, al fine di salvaguardare un'area boscata ed alcuni manufatti rurali di rilevanza paesaggistica.

Quanto innanzi proposto, sostanzialmente è finalizzato all'adeguamento del nuovo insediamento residenziale ipotizzato alle norme e prescrizioni di tutela fissate dal PUTT/P regionale (piano territoriale allora vigente), per la salvaguardia dei suddetti beni paesaggistici presenti sul territorio interessato, e risulta pertanto -in linea di massima- conforme alle richiamate disposizioni dell'art.21/co.14° della LR n.56/1980.”

Pertanto, il procedimento comunale in argomento è da ritenersi corretto dal punto di vista amministrativo. Per quanto attiene inoltre agli aspetti tecnici, considerate le innanzi descritte finalità della Variante al PRG proposta, afferente essenzialmente all'assetto viario ed alla individuazione delle aree a standard di pertinenza all'interno del comparto di studio, senza modificazione del perimetro e degli indici e parametri

del comparto medesimo, si esprime parere favorevole di approvazione della Variante stessa, dal punto di vista urbanistico.

Quanto innanzi, con la puntualizzazione che la presente valutazione è riferita alla documentazione ed ai nuovi elaborati progettuali adottati dal Comune di Tuglie con le DCC 3/2013 e 39/2016 e trasmessi con la nota comunale prot. 205 del 12/01/17, in adeguamento ai precedenti rilievi istruttori regionali.

Il Comune stesso, ai sensi dell'art. 21 della LR 56/1980 e dell'art. 10 della LR 21/2011, successivamente deve procedere all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in oggetto, in conformità alle determinazioni e prescrizioni di cui al presente provvedimento.

OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI DI CITTADINI

Nel corso del presente procedimento risultano presentate complessivamente le seguenti osservazioni/opposizioni di cittadini:

a. Presentate a seguito delle pubblicazioni degli atti adottati con la DCC 29/2007:

1. Cataldi Sergio, datata 10/09/07 (prot. com.le n.9609 del 12/09/07)
Proprietario di un immobile in prossimità esterna del perimetro del comparto 8 di studio, lamenta la mancata realizzazione di un previsto tratto di viabilità (interno al comparto 8), ai fini dell'accesso alla sua proprietà, e chiede la correlata demolizione di un manufatto ("furneddhu") posto a cavallo del perimetro.
2. Provenzano Claudio, datata 10/09/07 (prot. com.le n.9637 del 13/09/07)
Chiede la previsione di viabilità pedonale e ciclabile.
3. Palumbo Biagio - Zito Domenico, datata 28/09/07 (prot. com.le n.10530 del 01/10/07)
Si oppone alla destinazione a parcheggio della particella catastale 735, in quanto già asservita con atto notarile a costruendo fabbricato (esterno al comparto 8).

Determinazioni assunte in questa sede

Si ritengono dette osservazioni/opposizioni superate, e dunque respinte, sulla scorta dei nuovi elaborati progettuali adottati dal Comune di Tuglie con le DCC 3/2013 e 39/2016, in adeguamento ai precedenti rilievi istruttori regionali.

b. Presentate a seguito delle pubblicazioni degli atti adottati con la DCC 3/2013:

1. Cataldi Sergio, datata 04/09/14 (prot. com.le n.6300 del 04/09/14)
Chiede che il lotto n.71 e l'area indicata come "area di accesso privata" nella Tav. 7 del Piano di Lottizzazione siano destinati come "area a verde pubblico".

Determinazioni assunte in questa sede

Si ritiene detta osservazione/opposizione parzialmente meritevole di accoglimento, limitatamente alla destinazione come "area pubblica - standard di cui al DM n.1444 del 02/04/1968" dell'area indicata come "area di accesso privata" nella Tav. 7 del Piano di Lottizzazione, condividendo le corrispondenti valutazioni e determinazioni assunte dal Comune con la DCC n.39 del 24/11/16, sempre che sia garantito l'accesso alle abitazioni prospicienti.

c. Pervenute direttamente alla Sezione Urbanistica Regionale:

1. Cataldi Sergio, datata 24/01/08 (prot. SUR n.1373 del 11/02/08)
2. Cataldi Sergio, datata 16/09/10 (prot. SUR n.13991 del 06/10/10)
3. Cataldi Sergio, datata 01/02/12 (prot. SUR n.1022 del 01/02/12)
4. Cataldi Sergio, datata 20/02/17 (prot. SUR n.1411 del 24/02/17)
5. Cataldi Sergio, datata 15/06/17 (prot. SUR n.4438 del 15/06/17)

Determinazioni assunte in questa sede

Dette osservazioni sono meramente reiterative e ripetitive delle precedenti presentate dal medesimo e peraltro irrualmente prodotte rispetto al procedimento disciplinato dagli artt. 16 e 21 della LR 56/1980; pertanto le stesse sono respinte.

CONCLUSIONI DELL'ISTRUTTORIA REGIONALE

Conclusivamente, con le precisazioni di cui ai precedenti punti A, B e C, la Variante al PRG in oggetto, adottata con DCC 29/2007 e riferita alla documentazione ed ai nuovi elaborati progettuali adottati dal Comune di Tughe con le DCC 3/2013 e 39/2016 e trasmessi con la nota comunale prot. 205 del 12/01/17 in adeguamento ai precedenti rilievi istruttori regionali, risulta meritevole di approvazione, con la puntualizzazione che il Comune stesso, ai sensi dell'art. 21 della LR 56/1980 e dell'art. 10 della LR 21/2011, successivamente deve procedere all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in oggetto, in conformità alle determinazioni e precisazioni di cui al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso, sulla scorta delle sopra esposte risultanze istruttorie, in toto condivise, si propone alla Giunta il rilascio del parere di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, e l'approvazione, ai sensi degli artt. 16 e 21/co.14 della LR 56/1980, della Variante al PRG adottata dal Comune di Tughe con le DCC 29/2007, 3/2013 e 39/2016 e relativa al Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona "C2 di nuova espansione".

Quanto innanzi, con le precisazioni di cui ai precedenti punti A (per gli aspetti ambientali e vincoli territoriali), B (per gli aspetti paesaggistici) e C (per gli aspetti urbanistici e per le osservazioni dei cittadini), e con la puntualizzazione che il il Comune Tughe, ai sensi dell'art. 21 della LR 56/1980 e dell'art. 10 della LR 21/2011, successivamente deve procedere all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in oggetto, in conformità alle determinazioni e precisazioni di cui al presente provvedimento.""

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° - lettera "d)" della LR n. 7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR N.28/2001 E S.M. ED I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTE le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, sulla Variante al PRG adottata dal Comune di Tughe con le DCC 29/2007, 3/2013 e 39/2016 e relativa al Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona "C2 di nuova espansione", con le precisazioni di cui alle note istruttorie prot. 2766 del 30/06/10 e prot. 5324 del 28/06/17 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- **DI APPROVARE** di conseguenza, ai sensi degli artt. 16 e 21/co.14 della LR 56/1980, per le considerazioni e motivazioni di cui alla relazione in premessa, la Variante al PRG adottata dal Comune di Tughe con le DCC 29/2007, 3/2013 e 39/2016 e relativa al Piano di Lottizzazione del Comparto 8 in zona "C2 di nuova espansione" di cui sopra, con le precisazioni di cui ai precedenti punti A (per gli aspetti ambientali e vincoli territoriali), B (per gli aspetti paesaggistici) e C (per gli aspetti urbanistici e per le osservazioni dei cittadini)

riportate nella stessa relazione in premessa e che qui si intendono, per economia espositiva, integralmente trascritte e con la puntualizzazione che il Comune di Tuglie, ai sensi dell'art. 21 della LR 56/1980 e dell'art. 10 della LR 21/2011, successivamente deve procedere all'approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione in oggetto, in conformità alle determinazioni e precisazioni di cui al presente provvedimento;

- **DI DEMANDARE** alla Sezione Urbanistica la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Tuglie, per gli ulteriori adempimenti di competenza;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1929

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007–2013-Titolo II-Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI”– AD n 797 del 07/05/15 e s.m.i “Avviso per la presentazione di prog promossi da Piccole Impr ai sensi dell’art 27 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 14”–Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Sog Proponente: HEVOLUS S.r.l. - Cod prog: OH4JBL3.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

Visti:

- l’art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- Il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente ad oggetto “Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- l’Atto Dirigenziale n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione riguardante il conferimento di incarichi di Direzione dei Servizi;
- l’Atto Dirigenziale n. 1260 del 31/07/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell’incarico di Responsabile di Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese”;
- Visto l’Atto Dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di rettifica della Sub azione “1.1.3 - 3.1.3 Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” in Sub azione 1.1.c “Programmi integrati di agevolazione realizzati da piccole imprese” e 3.1.C “Aiuti per gli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Piccole Imprese”;
- la Legge Regionale n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- la Legge Regionale n. 68 del 29/12/2017 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020”;
- la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento;

Premesso che:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 -

- 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole Imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
 - con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
 - con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Rilevato che:

- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22/12/2014);
- con Delibera di Giunta regionale n. 574 del 26/03/2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1201 del 27/05/2015 si è provveduto ad operare la variazione al bilancio ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 841/2015 a seguito di reimputazione dei residui attivi in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili, autorizzando il Dirigente del Servizio Competitività a procedere con successivi provvedimenti dirigenziali alla prenotazione dell'impegno di spesa a copertura dell'avviso di cui alla determinazione dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con atto dirigenziale n. 1061 del 15/06/2015 è stato prenotato l'importo di € 20.000.000,00 (Euro Ventimilioni/00) sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui all'Atto Dirigenziale n. 797 del 07/05/2015;
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21/10/2015);
- con DGR n. 1855 del 30/11/2016 la Giunta regionale ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
- con DGR n. 477 del 28/03/2017 la Giunta regionale ha autorizzato la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 Inerente il POR PUGLIA 2014-2020 - Assi I - III, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione e delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, delegando la stessa alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- con DGR n. 757 del 15/05/2018 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, per dotare il capitolo di Entrata 2032145 e il capitolo di spesa 1147031 collegato all'APQ SVILUPPO LOCALE degli stanziamenti necessari a dare copertura alle obbligazioni giuridiche che si dovessero perfezionare nel corso degli anni 2018-2019-2020 a valere sugli avvisi pubblici dei sottointerventi Sviluppo Competitività - Aiuti agli investimenti di Grandi, Medie, Piccole e Micro Imprese per € 416.974.927,00=, di cui € 38.436.845,00= per i PIA Manifatturiero/agroindustria piccole imprese;
 - ha stabilito che la spesa corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2018-2020, per quanto riguarda i PIA piccole imprese, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018 di € 14.436.845,00=, con esigibilità nell'esercizio finanziario 2019 di € 12.000.000,00= e con esigibilità nell'esercizio finanziario 2020 di € 12.000.000,00=;
 - ha stabilito che al relativo accertamento dell'entrata e all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (impegno di spesa) e successiva liquidazione procederà la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente

esercizio finanziario a seguito dell'accertamento pluriennale sul capitolo di Entrata 2032415 disposto dalla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Considerato altresì che:

- L'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente; HEVOLUS S.r.l. in data 23 settembre 2016 trasmessa telematicamente attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con A.D. n. 1150 del 25 luglio 2017 l'impresa proponente **HEVOLUS S.r.l.** (Codice progetto **OH4JBL3**), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, per un investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, E-Business, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti ed Innovazione di **€ 1.671.951,54=** con l'agevolazione massima concedibile pari ad **€ 1.018.903,84=** così specificato:

Sintesi Investimenti HEVOLUS S.R.L.		Agevolazioni
TIPOLOGIA SPESA	Investimento Proposto e Ammesso (€)	Agevolazioni Concedibili (€)
Attivi Materiali	421.671,54	162.675,84
Servizi di Consulenza	0,00	0,00
Programmi di internazionalizzazione	100.000,00	50.000,00
E-Business	70.000,00	35.000,00
Ricerca industriale	715.300,00	572.240,00
Sviluppo Sperimentale	164.980,00	98.988,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50.000,00	25.000,00
Innovazione Tecnologica	150.000,00	75.000,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.671.951,54	1.018.903,84

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
13,00	16,00	3,00

- la Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi con nota PEC, prot. n. AOO_158/5851 del 26/07/2017, ha comunicato all'impresa proponente HEVOLUS S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente HEVOLUS S.r.l. ha trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 23/09/2017, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca del Sistemi Produttivi al prot. n. AOO_158/7143 del 25/09/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 9664/1 del 10/10/2017, la proposta del progetto definitivo per un Investimento complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, E-Business, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti ed Innovazione pari ad **€ 1.619.118,37** come di seguito riportato:

HEVOLUS S.R.L.	Progetto Definitivo (Importi Proposti) €
Attivi Materiali	394.634,37
Programmi di internazionalizzazione	100.000,00
E-Business	70.000,00
Ricerca Industriale	715.300,00
Sviluppo Sperimentale	164.184,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50.000,00
Innovazione Tecnologica	125.000,00
TOTALE	1.619.118,37

- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 08/10/2018 prot. n. 9502/U, trasmessa in data 08/10/2018 ed acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 09/10/2018 al prot. n. AOO_158/9030, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'Impresa proponente HEVOLUS S.r.l. (Codice progetto OH4JBL3), con le seguenti risultanze:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	24.741,00	1.273,50	573,07
Spese di progettazione	13.037,00	10.687,86	4.809,54
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilate. Impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	183.082,37	178.130,94	53.439,28
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	173.774,00	134.253,00	60.413,85
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	394.634,37	324.345,30	119.235,74

Servizi di Consulenza (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) innovazione Tecnologica (Azione 1-3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 - Programmi di internazionalizzazione	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Azione 3.7 - Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	70.000,00	52.500,00	26.250,00

Azione 1.1 - Ricerca industriale. Sviluppo sperimentale e Brevetti	929.484,00	929.484,00	695.750,40
Azione 1.3 - Servizi di consulenza in materia di Innovazione	125.000,00	125.000,00	62.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.619.118,37	1.531.329,30	953.736,14

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
13,00	16,00	3,00

Rilevato altresì che:

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 08/10/2018 con nota prot. n. 9502/U del 08/10/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 09/10/2018 al prot. n. AOO_158/9030, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m.i.;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, E-Business, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti ed Innovazione è pari a **€ 953.736,14=**, di cui € 119.235,74 per Attivi Materiali, € 50.000,00 per Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, € 26.250,00 per E-Business, € 572.240,00 per Ricerca Industriale, € 98.510,40 per Sviluppo Sperimentale, € 25.000,00 per Brevetti ed € 62.500,00 per Innovazione per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 1.531.329,30=**, di cui € 324.345,30 per Attivi Materiali, € 100.000,00 per Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, € 52.500,00 per E-Business, € 715.300,00 per Ricerca Industriale, € 164.184,00 per Sviluppo Sperimentale, € 50.000,00 per Brevetti ed € 125.000,00 per Innovazione.

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **HEVOLUS S.r.l.** (Codice progetto **OH4JBL3**) - con sede legale in Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 05612750728 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€ 119.235,74
Esercizio finanziario 2018	€ 59.617,87
Esercizio finanziario 2019	€ 59.617,87

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€ 50.000,00
Esercizio finanziario 2018	€ 25.000,00
Esercizio finanziario 2019	€ 25.000,00

Importo totale E-Business	€	26.250,00
Esercizio finanziario 2018	€	13.125,00
Esercizio finanziario 2019	€	13.125,00
Importo totale in Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	€	695.750,40
Esercizio finanziario 2018	€	347.875,20
Esercizio finanziario 2019	€	347.875,20
Importo totale in Innovazione Tecnologica	€	62.500,00
Esercizio finanziario 2018	€	31.250,00
Esercizio finanziario 2019	€	31.250,00

e di procedere alla fase successiva di sottoscrizione del Disciplinare.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad **€ 953.736,14=** è garantita dalla DGR n. **757** del 15/05/2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Deliberazioni Cipe" per **€ 953.736,14** - Esigibilità: **€ 476.868,07 nell'esercizio finanziario 2018** ed **€ 476.868,07 nell'esercizio finanziario 2019**
- CRA: **62.06 - Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo - Tipologia - Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" - Esigibilità: **€ 476.868,07 nell'esercizio finanziario 2018** ed **€ 476.868,07 nell'esercizio finanziario 2019**
- CRA: **62.07 - Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione - Programma - Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi Illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa in data 08/10/2018 con nota prot. n. 9502/U del 08/10/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 09/10/2018 al prot. n. AOO_158/9030, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **HEVOLUS S.r.l.** (Codice progetto **OH4JBL3**) - con sede legale in Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 05612750728 - per la realizzazione di un progetto Industriale dell'importo complessivo ammissibile in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, E-Business, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti ed Innovazione di **€ 1.531.329,30=**, di cui € 324.345,30 per Attivi Materiali, € 100.000,00 per Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, € 52.500,00 per E-Business, € 715.300,00 per Ricerca Industriale, € 164.184,00 per Sviluppo Sperimentale, € 50.000,00 per Brevetti ed € 125.000,00 per Innovazione, comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€ 953.736,14=** di cui € 119.235,74 per Attivi Materiali, € 50.000,00 per Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, € 26.250,00 per E-Business, € 572.240,00 per Ricerca Industriale, € 98.510,40 per Sviluppo Sperimentale, € 25.000,00 per Brevetti ed € 62.500,00 per Innovazione, conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (*Allegato A*);
- di dare atto che il progetto definitivo, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale presentato dal Soggetto Proponente HEVOLUS S.r.l., per un importo complessivo in Attivi Materiali, Servizi di Consulenza in Programmi di Internazionalizzazione e Marketing, E-Business, Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti ed Innovazione di € 1.531.329,30=, comporta un onere a carico della finanza pubblica di **€ 953.736,14=** e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. **3,00** unità lavorativa (ULA) come di seguito specificato:

ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Studi preliminari di fattibilità	24.741,00	1.273,50	573,07
Spese di progettazione	13.037,00	10.687,86	4.809,54
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
opere murarie ed assimilate. Impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	183.082,37	178.130,94	53.439,28

Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	173.774,00	134.253,00	60.413,85
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVI MATERIALI	394.634,37	324.345,30	119.235,74

Servizi di Consulenza (Azione 3.5) E-Business (Azione 3.7) Ricerca industriale e Sviluppo Sperimentale (Azione 1.1) innovazione Tecnologica (Azione 1-3)	INVESTIMENTO PROPOSTO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO E RICLASSIFICATO (€)	AGEVOLAZIONI AMMESSE (€)
Azione 3.5 - Programmi di internazionalizzazione	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Azione 3.7 - Sviluppo di servizi ed applicazioni di E-Business	70.000,00	52.500,00	26.250,00
Azione 1.1 - Ricerca industriale. Sviluppo sperimentale e Brevetti	929.484,00	929.484,00	695.750,40
Azione 1.3 - Servizi di consulenza in materia di Innovazione	125.000,00	125.000,00	62.500,00
TOTALE INVESTIMENTO E AGEVOLAZIONI	1.619.118,37	1.531.329,30	953.736,14

Incremento occupazionale:

ULA NEI DODICI MESI ANTECEDENTI LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI ACCESSO	ULA NELL'ESERCIZIO A REGIME	DELTA ULA
13,00	16,00	3,00

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **HEVOLUS S.r.l.** (Codice progetto **OH4JBL3**) - con sede legale in Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A - 70056 Molfetta (BA), cod.fisc. 05612750728 - che troverà copertura sul Capitolo di spesa 1147031 a seguito del provvedimento di Accertamento delle entrate sul capitolo 2032415 e all'assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo il seguente schema:

Importo totale in Attivi Materiali	€	119.235,74
Esercizio finanziario 2018	€	59.617,87
Esercizio finanziario 2019	€	59.617,87

Importo totale in Servizi di Consulenza Internazionale	€	50.000,00
Esercizio finanziario 2018	€	25.000,00
Esercizio finanziario 2019	€	25.000,00
Importo totale E-Business	€	26.250,00
Esercizio finanziario 2018	€	13.125,00
Esercizio finanziario 2019	€	13.125,00
Importo totale in Ricerca Industriale, Sviluppo Sperimentale e Brevetti	€	695.750,40
Esercizio finanziario 2018	€	347.875,20
Esercizio finanziario 2019	€	347.875,20
Importo totale in Innovazione Tecnologica	€	62.500,00
Esercizio finanziario 2018	€	31.250,00
Esercizio finanziario 2019	€	31.250,00

- di dare mandato alia medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Disciplinare;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32, comma 3, del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e s.m.i. recante "*Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)*", (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06/10/2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

" ALLEGATO A "

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da Piccole Imprese"
 (articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

**Impresa proponente:
 Hevolus S.r.l.**

<i>D.D. di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 1150 del 25/07/2017</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del Progetto Definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/5851 del 26/07/2017</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.619.118,37</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 1.531.329,30</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 953.736,14</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>Sì</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+3 ULA</i>
<i>Localizzazione investimento: Molfetta, Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A, primo piano dell'unità immobiliare identificata al NCEU al Fg. 5, p.lla 1293, sub 5 e piano rialzato dello stesso immobile identificato al Fg. 5., P.lla 1293, sub 7.</i>	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Indice

Premessa.....	4
1. Verifica di decadenza	6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)	6
1.2 Completezza della documentazione inviata	6
1.2.1 Verifica del potere di firma	6
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	6
1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti	7
1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)	7
1.3 Conclusioni	8
2. Presentazione dell'iniziativa.....	8
2.1 Soggetto proponente	8
2.2 Sintesi dell'iniziativa	12
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	14
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	14
2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa	16
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	17
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali.....	17
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese.....	17
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori	17
3.1.2 Congruità suolo aziendale.....	18
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili	18
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	20
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	21
3.1.6 Note conclusive.....	22
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo.....	26
4.1 Verifica preliminare.....	26
4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica	28
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.....	33
5.1 Verifica preliminare.....	34

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

5.2	Valutazione tecnico economica	35
6.	Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	38
6.1	Verifica preliminare	38
6.2	Valutazione tecnico economica	39
7.	Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	42
7.1	Dimensione del beneficiario	42
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa	43
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	43
8.	Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	44
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	46
10.	Indicazioni/prescrizioni per fase successiva	47
11.	Conclusioni	49
	Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo	50

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Premessa

L'impresa Hevolus S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 1150 del 25/07/2017, notificata a mezzo PEC in data 26/07/2017 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/5851 del 26/07/2017 (ricevuta in pari data), per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € 1.671.951,54 (€ 421.671,54 in Attivi Materiali, € 100.000,00 in Servizi di Consulenza, € 70.000,00 in E-Business, € 930.280,00 in R&S ed € 150.000,00 in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione) con relativa agevolazione concedibile pari ad € 1.018.903,84, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da progetto di massima

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	investimenti proposti da Business plan	investimenti proposti da variazione	contributo richiesto da variazione	investimenti ammissibili	Tabella 1 contributo ammesso
		Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	469.704,00	423.878,00	184.897,18	421.671,54	162.675,84
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma di internalizzazione, marketing internazionale, partecipazione a fiere	100.000,00	100.000,00	50.000,00	100.000,00	50.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	70.000,00	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	715.300,00	715.300,00	572.240,00	715.300,00	572.240,00
	Sviluppo Sperimentale	164.980,00	164.980,00	98.988,00	164.980,00	98.988,00
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50.000,00	50.000,00	25.000,00	50.000,00	25.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	150.000,00	150.000,00	75.000,00	150.000,00	75.000,00
TOTALE		1.719.984,00	1.674.158,00	1.041.125,18	1.671.951,54	1.018.903,84

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Hevolus S.r.l. dichiara di essere anche un'azienda B2B specializzata nella ricerca e sviluppo di *business model*¹ innovativi per l'industria del mobile, finalizzati alla creazione di una *customer experience* coinvolgente ed emozionale. L'impresa afferma di essere partner di importanti multinazionali per progetti di *Corporate Open Innovation*² ed ha diverse linee di soluzione caratterizzate da un elevato contenuto di innovazione tecnologica, dalla Realtà Virtuale a quella Aumentata³ fino alla *Mixed Reality Hologram con HoloLens*⁴ e all'Intelligenza Artificiale⁵. La *mission* di Hevolus S.r.l. è innovare, integrare e facilitare il modello di business in particolare, nel settore *retail* dell'industria del mobile in modo non convenzionale per trasformare l'esperienza di acquisto in una esperienza coinvolgente ed emozionale.

L'attività principale è quella di commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta con Codice Ateco 2007: 46.74.1 – Commercio all'ingrosso di articoli in ferro ed in altri metalli (ferramenta). Dalla visura camerale del 13/06/2018 emergono anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- 47.19.9 - Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti alimentari;
- 46.73.1 - Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
- 52.29.22 - Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;
- 62.01 - Produzione di software non connesso all'edizione;
- 62.03 - Gestione di strutture ed apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione);
- 62.09 - Altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica.

Con il presente programma di investimento l'impresa afferma di voler realizzare due software: uno di realtà virtuale base e l'altro di realtà virtuale interattiva da svilupparsi in ambienti di arredo progettati CAD.

Il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma oggetto di agevolazione, che si ritiene di confermare, è il 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.

¹Il modello di business (business model) descrive le logiche secondo le quali un'organizzazione crea, distribuisce e raccoglie il valore. In altre parole, è l'insieme delle soluzioni organizzative e strategiche attraverso le quali l'impresa acquisisce vantaggio competitivo.

²L'*open innovation* è un approccio all'innovazione in base al quale le imprese si basano anche su idee, risorse e competenze tecnologiche che arrivano dall'esterno, in particolare da startup, università, enti di ricerca, fornitori e consulenti.

³La realtà aumentata è l'arricchimento della percezione sensoriale umana mediante informazioni, in genere gestite elettronicamente, che non sarebbero percepibili con i cinque sensi.

⁴Il *Mixed Reality Hologram* è un visore senza cavi che monta al proprio interno il sistema operativo Windows 10. Le lenti utilizzano sensori avanzati, un display ottico 3D ad alta definizione ed un sistema di scansione spaziale dei suoni che consentono a chi li indossa di poter fruire di applicativi di realtà aumentata attraverso un'inedita interfaccia olografica con la quale poter interagire mediante lo sguardo, la voce o i gesti delle mani. Tra i tipi di sensore utilizzati da HoloLens vi è una telecamera di profondità ad alta efficienza energetica, con un campo di 120°x120° di visuale. Ulteriori funzionalità fornite dai sensori sono rappresentate dalla possibilità di effettuare head-tracking, cattura video, e cattura del suono. Oltre che una CPU di fascia alta ed una GPU, HoloLens offre anche una *Holographic Processing Unit (HPU)*, ovvero un coprocessore che integra i dati dai vari sensori e gestisce attività come la mappatura del territorio, il riconoscimento dei gesti ed il riconoscimento vocale.

⁵L'intelligenza artificiale è un sistema hardware e software capace di svolgere funzioni e ragionamenti tipici della mente umana.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art. 13 dell'Avviso):

- a) il progetto definitivo è stato trasmesso in data 23/09/2017 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. Si segnala che la suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 26/07/2017;
- b) il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista. In particolare, oltre alle integrazioni riportate in dettaglio nell'allegato alla presente relazione, l'impresa ha presentato:
 - Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo firmata dalla Legale Rappresentante;
 - Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" firmata dalla Legale Rappresentante;
 - Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S firmata dalla Legale Rappresentante;
 - Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza firmata dalla Legale Rappresentante;
 - Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili firmata dalla Legale Rappresentante il 09/09/2017;
 - Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità firmata dalla Legale Rappresentante il 09/09/2017;
 - Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali firmata dalla Legale Rappresentante il 09/09/2017;
- c) il progetto definitivo è pervenuto a mezzo PEC del 23/09/2017, acquisito dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/7143 del 25/09/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. il 10/10/2017 con prot. n. 9664/I.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa Hevolus S.r.l. è sottoscritta dalla Sig.ra Antonella La Notte, Legale Rappresentante, così come risulta dalla visura camerale del 13/06/2018 e dalle successive verifiche camerali effettuate.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto, anche a seguito delle integrazioni fornite, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento ed, in particolare enuncia:

- chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi

pugliasviluppo



6

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa, nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, Servizi di Consulenza, R&S ed Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione), prevede, anche a seguito delle integrazioni fornite con PEC del 09/07/2018, una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a **n. 23 mesi**, come di seguito dettagliato:

- avvio a realizzazione del programma: 29/01/2018 (cfr. paragrafo 2.4.1);
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2019;
- entrata a regime del nuovo programma: 01/07/2020;
- anno a regime: 2021.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione **(26/07/2017)** alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016), che riporta testualmente quanto segue: *"Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione"*.

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento al fine di confermare la data qui individuata.

1.2.4 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa nella nuova Sezione 7/8/10 - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità", a firma della Legale Rappresentante, inviata a mezzo PEC del 06/04/2018 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/04/2018 con prot. n. 3858/l, dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità.

In sede di istanza di accesso, dalla verifica effettuata sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'impresa risultava iscritta dal 20/07/2016 con validità fino al 20/07/2018 e disponeva del seguente rating: 1 stella. Ai fini del rinnovo di detta iscrizione, l'impresa con mail del 19/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 20/09/2018 con prot. n. 9078/l, ha fornito la richiesta di iscrizione nell'elenco delle imprese con rating di legalità, inviata all'Autorità Garante della concorrenza e del Mercato con PEC dell'11/09/2018. 54

Si segnala che, al fine del riconoscimento definitivo della maggiorazione dell'agevolazione, l'impresa dovrà dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

pugliasviluppo



7 *[Signature]*

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa Hevolus S.r.l., Partita IVA 05612750728, è stata costituita il 25/11/2000 (come si evince dalla visura camerale del 13/06/2018), ha avviato l'attività il 23/12/2003 ed ha sede legale, operativa ed amministrativa a Molfetta in Via Giovanni Agnelli n. 31 – 31/A.

L'impresa presenta un capitale sociale di € 100.000,00 ed è detenuto da:

- Maria Picca: in piena proprietà per € 1.923,08 (pari al 1,92%);
- Antonella La Notte: in piena proprietà per € 98.076,92 (pari al 98,08%).

I soci risultano detenere esclusivamente le quote di partecipazione nell'impresa proponente, come verificato da visure camerali su persone fisiche del 13/06/2018.

L'Amministratore Unico è la sig.ra Antonella La Notte.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Tabella 2

Impresa: Hevolus S.r.l.	2017 (ultimo esercizio)	2016 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	1.600.680,00	1.516.518,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	55.513,00	48.472,00
Altre Riserve	35.161,00	35.153,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	109.155,00	140.836,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Tabella 3	
Impresa: Hevolus S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Lo stato di non difficoltà è confermato anche con riferimento all'ultimo bilancio approvato (2017) alla data attuale, posto che lo stesso si chiude con un risultato netto d'esercizio positivo pari ad € 109.155,00. Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf dell'11/09/2018 da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti: per il beneficiario indicato nella richiesta, risulta:
 1. la concessione COR: 98723, Confermata con codice della misura (CAR): 526 e Codice CE: SA.44007. Il titolo della misura è Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese. Il soggetto concedente è la Banca del mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. (1031). La data della concessione è il 18/10/2017 ed il codice locale del progetto è 763031. Il titolo del progetto è: Fondo di Garanzia Lg. 662/96 con data di inizio il 10/10/2017 e data fine il 18/07/2018. L'investimento è stato localizzato a Molfetta (Ba) in Via G. Agnelli n. 31 e le spese ammesse sono pari a 9.174,04 Euro per materiali, impianti/macchinari ed attrezzature. Gli aiuti concessi sono nell'ambito del Settore Generale, nel particolare, Regolamento UE 1407/2013 de minimis generale, con l'obiettivo di promuovere le PMI. L'agevolazione è pari a 9.174,04 Euro con un'intensità del 0,55% e risultano cumulabili;
 2. la concessione COR: 229624, Confermata con codice della misura (CAR): 526526 e Codice CE: SA.44007. Il titolo della misura è Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese. Il soggetto concedente è la Banca del mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. (1031). La data della concessione è il 07/02/2018 ed il codice locale del progetto è 800261. Il titolo del progetto è: Fondo di Garanzia Legge n. 662/96 con data di inizio il 25/01/2018 e data fine il 07/05/2018. L'investimento è stato localizzato a Molfetta (Ba) in Via G. Agnelli n. 31 e le spese ammesse sono pari a 98.064,56 Euro per materiali, impianti/macchinari ed attrezzature. Gli aiuti concessi sono nell'ambito del Settore Generale, nel particolare, Regolamento UE 1407/2013 de minimis generale, con l'obiettivo di promuovere le PMI. L'agevolazione è pari a 98.064,56 Euro con un'intensità e risultano cumulabili;
 3. la concessione COR: 341988, Confermata con codice della misura (CAR): 884 e Codice CE: SA40411. Il titolo della misura è Regolamento per i fondi interpersonali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del Regolamento CE n. 651/2014 e in regime de minimis ai sensi del Regolamento CE n. 1407/2013. Il soggetto concedente è Fondimpresa (1482). La data della concessione è il 24/05/2018 ed il codice locale del progetto è AVT/055H/171_22. Il titolo del progetto è: F.A.S.T. Formazione per l'Aggiornamento di Saperi e Tecniche con data di inizio il 07/05/2018 e data fine il 07/06/2019. L'investimento è stato localizzato Puglia e le spese ammesse sono pari a

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

300.475,47 Euro per costi del personale-formazione professionale. Gli aiuti concessi sono nell'ambito del Settore Generale, nel particolare, Regolamento CE 651/2014 esenzione generale per categoria (GBER), con l'obiettivo di Aiuti alla Formazione (art.31). L'agevolazione è pari a 5.888,07 Euro con un'intensità del 70,00% e non risultano cumulabili;

- Visura Deggendorf: Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05612750728, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

In relazione ai predetti aiuti risultanti dalla Visura Aiuti, l'impresa, con PEC del 18/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 19/09/2018 con prot. n. 9020/I, ha presentato D.S.A.N. datata 12/09/2018, a firma della Legale Rappresentante, dalla quale emerge che detti aiuti non riguardano il presente programma di investimento.

Oggetto sociale

L'oggetto sociale dell'impresa Hevolus S.r.l. riguarda:

- commercio all'ingrosso ed al dettaglio di articoli idro – termo – igienico - sanitari, di articoli di ferramenta ed utensileria, di colori e vernici, di cordami, di mobili e loro parti, di articoli casalinghi, di elettrodomestici, di apparecchi radio e televisivi ed altri apparecchi per la registrazione e la riproduzione sonora e visiva e materiale accessorio, di materiale elettrico, di prodotti hardware, di materiale ed attrezzature per rivestimenti e pavimenti, legname e suoi derivati;
- analisi, progettazione, sviluppo, realizzazione, implementazione e commercializzazione a qualsiasi livello, di business model (modelli di commercializzazione evoluti) e di prodotti software con i relativi supporti hardware, sia di produzione propria che di terzi, nonché prestazione dei servizi che scaturiscono dall'evoluzione informatica, nel settore industriale, artigianale, commerciale e dei servizi, nel settore del mobile, dell'automazione industriale, della logistica di magazzino, di prodotto e di trasporto;
- attività di marketing, consulenza, prestazione di servizi alle imprese, indagini di mercato, sviluppo di proprietà intellettuale e brevetti, attività di formazione, progettazione ed organizzazione dei corsi, seminari e di qualunque altro evento formativo nel campo della formazione professionale sia da privati che da aziende. L'esercizio di queste attività potrà essere erogato attraverso sistemi tradizionali oppure attraverso l'impiego e l'ausilio di strumenti informatici comprendenti sia software memorizzati su supporti ottici, magnetici o digitali, sia applicazioni che utilizzano la rete internet.

La società potrà, inoltre, fornire servizi di logistica integrata, assumere la rappresentanza di società italiane e/o estere all'interno di mandati relativi alle attività commerciali comprese nell'oggetto sociale, la gestione in proprio e per conto terzi di siti internet e tutte le comunicazioni che vengono diffuse attraverso l'utilizzo di pagine web costruite per lo scopo sociale, la gestione di banche dati e l'erogazione di servizi di elaborazione dati, anche nel trattamento dei dati personali, nel rispetto della legge.

Struttura organizzativa

La società afferma di avere una struttura piramidale e che la Legale Rappresentante è supportata da due consulenti esterni che si occupano di:

- definire i nuovi *business model* atti a descrivere la logica con la quale sia possibile creare, distribuire e catturare valore per i clienti;
- monitorare la fase di negoziazione strategica per l'utilizzo dei *tools* informatici quali veri facilitatori

pugliasviluppo



34

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

di vendita.

Alla figura della Legale Rappresentante fanno capo l'ufficio vendite, la logistica, l'ufficio acquisti e l'ufficio amministrazione e contabilità.

Campo di attività

La società, così come risulta dalla visura camerale, svolge l'attività principale di commercio all'ingrosso di articoli di ferramenta ed il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente Codice Ateco 2007: 46.74.1 – Commercio all'ingrosso di articoli in ferro ed in altri metalli (ferramenta).

Dalla visura emergono anche i seguenti Codici Ateco 2007 Secondari:

- 47.19.9 – empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti alimentari;
- 46.73.1 - commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale;
- 52.29.22 – servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci;
- 62.01 – produzione di software non connesso all'edizione;
- 62.03 – gestione di strutture ed apparecchiature informatiche hardware - housing (esclusa la riparazione);
- 62.09 – altre attività dei servizi connessi alle tecnologie dell'informatica.

Tuttavia, il Codice Ateco 2007 attribuito dall'impresa al programma oggetto di agevolazione, che si ritiene di confermare, è il 62.01.00 – Produzione di software non connesso all'edizione.

A tal riguardo, si prescrive, come già esposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso, che nell'esercizio a regime l'impresa, ai fini dello svolgimento dell'attività proposta e del raggiungimento degli obiettivi di fatturato, dovrà considerare come Codice Ateco di importanza primaria il 62.01.00.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Hevolus S.r.l., secondo quanto riportato nella Sezione 2 e nella D.S.A.N. del 05/07/2018, a firma della Legale Rappresentante, ritiene probabile nell'esercizio a regime (2021) un fatturato di circa € 8.618.197,00 derivante soprattutto dalla vendita, sotto forma di canoni, dei software di realtà virtuale realizzati per circa € 8.050.000,00 ed afferenti al Codice Ateco 62.01.00. Il target cliente è composto principalmente da mobiliari o grandi catene di vendita mobili che utilizzeranno i software all'interno dei propri store. L'impresa, inoltre, afferma di aver sviluppato da un punto di vista commerciale una partnership con l'impresa DAU S.r.l. che è proprietaria di un software 3CAD, attualmente in uso da alcune aziende produttrici di mobili. Questo determina una facilitazione commerciale ed un *time to market* accelerato rispetto ad una autonoma rete commerciale di settore da avviare.

Relativamente alla vendita dei prodotti da ferramenta riconducibili al Codice Ateco 46.74.1 – Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e di altri metalli, l'impresa dichiara che il valore della produzione nell'esercizio a regime sarà di circa € 568.197,00 atteso che è in corso una riorganizzazione del business aziendale finalizzato a privilegiare le attività afferenti al presente programma di investimenti.

Dall'analisi dei bilanci degli ultimi tre esercizi emerge la seguente situazione economica: fatturato nel 2015 pari ad € 3.969.132,00; nel 2016 pari ad € 4.027.525,00 e fatturato nel 2017 pari ad € 3.492.027,00; utile d'esercizio nel 2015 pari ad € 125.688,00; utile d'esercizio nel 2016 pari ad € 140.836,00 ed utile di esercizio nel 2017 pari ad € 109.155,00.

Di seguito, si riporta l'ipotesi di capacità produttiva sia nell'esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso che nell'esercizio a regime (2021):

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Tabella 4

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
	1	Prodotti di ferramenta	1	100	2.000	200.000	6.106,35	650,00
						Fatturato		3.969.132,00

Tabella 5

Esercizio a regime (2021)	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio €	Valore della produzione effettiva €
	1	Canone software VR Base	Licenza d'uso software	1	5.000	5.000	4.865	1.150,00
2	Canone Software VR Interactive	Licenza d'uso software	1	2.200	2.200	2.135	1.150,00	2.455.250,00
3	Prodotti di ferramenta	1	0	100	1.000	874	650,11	568.197,00 ⁶
						Fatturato		8.618.197,00

Tale previsione, così come risulta da quanto prodotto nella scheda tecnica di sintesi allegata al progetto definitivo, è frutto di un'analisi di dettaglio delle tipologie di servizi offerti finalizzata alla determinazione della capacità produttiva massima ed effettiva dell'unità locale interessata dal programma di investimenti.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

L'impresa proponente prevede una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali, della R&S, dell'Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione (consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza; servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione) e dei Servizi di Consulenza (programmi di internazionalizzazione ed E-Business), volti allo **sviluppo di software in grado di realizzare output di realtà virtuale partendo da una progettazione eseguita su software base CAD** realizzati dai progettisti d'arredo in ambienti di realtà virtuale. Tali software permetteranno di passare dall'attuale 2D visionato a schermo ad un 3D del proprio progetto d'arredo visionato con visore ed attrezzature correlate rendendo reale l'esperienza d'acquisto. I software saranno di due tipi:

- virtual base* che consentirà di visionare il progetto di arredo non muovendosi all'interno dello spazio, bensì ruotando la visuale tra gli spazi in equidistanza;
- virtual interactive*, che permetterà ai clienti più esigenti di andare in profondità nei progetti di realtà virtuale sino a "camminare" nella stanza appena progettata.

Il programma di investimenti, infatti, consiste nell'"Ampliamento dell'unità produttiva esistente", destinando parte dell'immobile, mediante ristrutturazione, allo sviluppo dell'idea imprenditoriale.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità del programma di investimento l'ampliamento è da intendersi limitatamente all'attività afferente attualmente al Codice Ateco di importanza secondaria 62.01.00 –

⁶ Valore arrotondato dall'impresa per eccesso da € 568.196,14 ad € 568.197,00.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

“Produzione di software non connesso all’edizione” che verrà sviluppata al primo piano dell’unità immobiliare identificata al Fig. 5, p.lla 1293, sub 5 e al piano rialzato dello stesso immobile identificato al Fig. 5., P.lla 1293, sub 7.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

L’iniziativa, secondo quanto dichiarato dal soggetto proponente nella scheda tecnica di sintesi, si colloca nell’Area di Innovazione Manifattura Sostenibile, Fabbrica Intelligente. Le Aree di Innovazione ed i Settori applicativi di riferimento sono collegati alle Tecnologie di Produzione Avanzata.

La proposta di progetto, a detta del proponente, si caratterizza principalmente per l’idea innovativa di utilizzare le tecnologie legate alla realtà virtuale in un settore in rapida evoluzione come quello della produzione di mobili, particolarmente rilevante per l’economia regionale. La sfida insita nella proposta di progetto è duplice:

1. innovare l’interazione con l’utenza, ponendola al centro del processo di acquisizione degli ordini;
2. innovare il processo organizzativo e produttivo mediante una profonda revisione tecnologica della piattaforma di gestione aziendale (mediante l’uso di un’architettura software basata sui servizi).

Il combinato disposto di queste due direttive di innovazione attua in pieno il primo obiettivo generale di Puglia 2020: “sostenere la competitività e creare posti di lavoro affrontando le principali problematiche della società, promuovendo un concetto più ampio di innovazione e sfruttando i punti di forza regionali sia attuali che nascenti”. Anche il terzo obiettivo generale di Puglia 2020, “accompagnare le attività verso migliori opportunità di sviluppare un vantaggio competitivo”, appare soddisfatto dalla proposta di progetto. Per quanto riguarda, invece, le leve della strategia regionale è indubbio che la proposta di progetto fa proprio “il rafforzamento delle capacità competitive del sistema produttivo coniugando il saper fare e la creatività del nostro territorio con l’uso sapiente delle tecnologie.” Proprio questa leva, chiaramente analizzata e correttamente utilizzata nelle sue potenzialità, qualifica pienamente la proposta di progetto.

Per quanto riguarda il documento “La Puglia delle Key Enabling Technologies” si può affermare che la proposta di progetto rientra nell’Area di Innovazione Manifattura Sostenibile, Fabbrica Intelligente mentre le Aree di Innovazione ed i Settori Applicativi di riferimento sono collegati alle Tecnologie di produzione avanzata. Le tecnologie relative alla realtà virtuale assumono, nel contesto della proposta di progetto, il ruolo di “tecniche di supporto” in cui l’uso di risorse computazionali favorisce un approccio “soft” relativamente all’innovazione nell’organizzazione del processo di fabbricazione, almeno nella sua parte più critica e di difficile controllo, quella legata all’interazione diretta con l’utenza

Inoltre, per l’esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell’esperto.

▪ *Descrizione sintetica del progetto industriale definito*

Il progetto presentato prevede la realizzazione di un’applicazione software basata sulla realtà virtuale e aumentata che permetta ai potenziali acquirenti di visualizzare il prodotto da acquistare e una piattaforma software in grado di ottimizzare i flussi informativi aziendali relativi alla gestione integrata degli ordini a partire dalle richieste degli acquirenti fino alla consegna del prodotto finale.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

▪ **Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo**

L'uso della realtà virtuale e aumentata nel settore della produzione è attualmente riconosciuto come uno dei maggiori e promettenti fattori innovativi, in grado di generare sostanziali vantaggi competitivi da parte delle aziende che riescono a sfruttare questa tecnologia emergente. L'adozione della realtà virtuale ed aumentata nel mercato dei mobili è senza dubbio un aspetto innovativo perché trasferisce sull'acquirente una parte importante del processo di decisione e di selezione del prodotto da acquistare, innescando un significativo meccanismo di fidelizzazione. La trasferibilità della tecnologia è molto elevata perché i suoi ambiti di applicazione sono molto ampi e tuttora scoperti. Il progetto industriale proposto è tecnicamente corretto e segue le linee guida dello sviluppo software. La parte relativa al miglioramento della piattaforma software che supporta le attività produttive dell'azienda rientra in un generale contesto tecnologico e gestionale basato sull'adozione di soluzioni software allo stato dell'arte (architettura a servizi).

▪ **Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento**

Nessuna.

▪ **Giudizio finale complessivo**

Il progetto affronta un tema molto attuale, l'uso della realtà virtuale ed aumentata, in un contesto produttivo che richiede rapidità di azione e ottimizzazione del processo produttivo. L'aggiornamento del processo di controllo della produzione basato su un'architettura software a servizi è una soluzione tecnologica molto valida. Il giudizio finale complessivo è ottimo.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Sulla base della documentazione presentata a corredo del progetto definitivo e dei titoli di disponibilità della sede si evince quanto segue:

a) Localizzazione:

L'iniziativa sarà sviluppata presso l'esistente sede sita nella Zona ASI di Molfetta (Ba) in Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A. L'edificio è riportato in N.C.E.U. al foglio n. 5, particella 1293, subalterni 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10 del Comune di Molfetta. L'iniziativa sarà ubicata nei subalterni 5 e 7 che saranno resi agibili e funzionalmente autonomi rispetto agli altri subalterni tramite gli interventi a farsi.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La disponibilità dell'area è pervenuta al soggetto proponente a mezzo dall'atto di cessione del suolo del 29/06/2005, redatto dal Notaio Paolo di Marcantonio, Repertorio n. 121574, Raccolta n. 36693, registrato a Bari l'08/07/2005 al n. 8990 e trascritto a Trani il 09/07/2005 al n. 17513 del Registro Generale ed al n. 11611 del Registro Particolare.

Con detto atto il Consorzio per lo sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese di Bari – Ente Pubblico Economico cede e vende in favore della società Hettik S.r.l. l'area individuata catastalmente al Foglio n. 5, particelle n. 1293-1297-1300 del Comune di Molfetta (Ba). Le predette particelle sono individuate nel Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) dell'Agglomerato Industriale di Molfetta come: Lotto 22 particella n. 1293; lotto 27 particelle n. 1297 e 1300. Nell'area individuata dalla particella n. 1293 la società ha edificato l'intero immobile oggi esistente mentre la restante area è ineditata. Con il Verbale di

pugliasviluppo



14

[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Assemblea totalitaria dell'08/08/2012 redatto dal Notaio Antonella Trapanese, Repertorio n. 23349, Raccolta n. 10144, registrato a Bari il 09/08/2012 al n. 22689/1T è stata variata la denominazione sociale da Hettik S.r.l. ad Hevolus S.r.l.

Attualmente l'intera area (edificata e non edificata) e l'intero immobile sono nella piena disponibilità del soggetto proponente e vi è compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento.

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'impresa ha fornito la perizia giurata del 29/03/2018 a firma dell'Arch. Ignazio E. De Pinto in merito alla fattibilità urbanistica-edilizia dell'intervento; in particolare, nella perizia è dichiarato che:

- l'immobile in uso alla società, identificato presso il Catasto Fabbricati di Molfetta al Fg. 5, p.la 1293-1297-1300, sito nel Comune di Molfetta alla Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A, ricadente nell'Area di Sviluppo Industriale (ASI) del Comune di Molfetta e precisamente nei lotti n. 22 e n. 27 (parte) della maglia F, così come individuati nel Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) dell'Agglomerato Industriale di Molfetta, ricade nella zona territoriale omogenea D2 "Zona produttiva urbana di espansione per attività a carattere comprensoriale" secondo il Piano Regolatore Generale – Variante Generale del Comune di Molfetta ed in "Aree per insediamenti produttivi" così come definito dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) dell'Agglomerato Industriale di Molfetta;
- il suddetto immobile risulta per modalità costruttive, dimensioni e destinazioni d'uso perfettamente congruo rispetto alle previsioni urbanistiche della zona su cui insiste, rispettando ogni vincolo edilizio ed urbanistico nonché la corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- "...a fine lavori, i subalterni 5 (parte) e 7, oggetto e per effetto dei suddetti interventi, saranno autonomi ed indipendenti da quelli in cui si svolgono attività economiche afferenti i Codici Ateco non ammissibili a PIA". L'impresa ha fornito il Permesso di Costruire n. 2805 Anno 2018 rilasciato dal Comune di Molfetta in data 04/06/2018, con riferimento alla pratica edilizia n. 71/2018 e relativo alla fusione lotti 22 e 27 (parte), frazionamento e cambio di destinazione d'uso da deposito ad uffici per la sola parte al primo piano dell'unità immobiliare identificata al NCEU al Fg. 5, p.la 1293, sub 5 e manutenzione straordinaria con cambio di destinazione d'uso da abitazione ad uffici dell'unità immobiliare al piano rialzato al NCEU al Fg. 5, p.la 1293, sub 7, presso l'opificio industriale esistente in Via G, Agnelli 31-31/A in Zona A.S.I.

L'iniziativa è immediatamente realizzabile con l'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Permesso di Costruire e relative agli adempimenti tecnici dovuti per legge.

d) Descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Gli investimenti previsti in Attivi Materiali sono finalizzati al completamento edilizio di porzione dell'esistente complesso, oggi parzialmente non utilizzata, ed all'acquisto di macchinari, attrezzature ed hardware.

Per quanto attiene il completamento edilizio, l'iniziativa interessa i soli subalterni 5 e 7, che saranno resi agibili e funzionalmente autonomi, tramite gli interventi previsti e così sintetizzabili:

- Subalterno 5: attualmente si sviluppa al piano terra ed al primo piano con destinazione d'uso a deposito. E' previsto il frazionamento con cambio di destinazione d'uso ad uffici della porzione

pugliasviluppo



15

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

che si sviluppa al primo piano per 265,84 mq ed, inoltre, sono previsti tutti i completamenti edilizi ed impiantistici. Al fine dell'autonoma fruizione l'impresa ha previsto la realizzazione di una nuova scala e dell'ascensore, esterni alla sagoma esistente dell'edificio e la chiusura di tutti i collegamenti interni esistenti con la porzione che manterrà la destinazione d'uso a deposito;

- Subalterno 7: attualmente si sviluppa al piano rialzato con destinazione d'uso ad abitazione per 147,25 mq; tuttavia, è previsto il cambio di destinazione d'uso ad uffici. Sono previsti tutti i completamenti edilizi ed impiantistici. Al fine dell'autonoma fruizione è prevista la chiusura di tutti i collegamenti interni esistenti con altri subalterni.

Per quanto attiene l'acquisto di macchinari ed attrezzature è previsto l'aggiornamento del sistema informativo aziendale finalizzato alla migrazione in ambiente di visualizzazione e contestuale implementazione delle postazioni di lavoro e della rete wireless.

e) Avvio degli investimenti:

L'investimento risulta avviato il 29/01/2018 così come risulta dall'offerta n. NG18_0129_Bl360 del 29/01/2018 rilasciata dall'impresa Leica e sottoscritta per accettazione da Hevolus S.r.l. il 29/01/2018. L'offerta è relativa all'acquisto della Misura Imaging Scanner 3D per € 17.800,00.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

In sede di istanza di accesso si prescriveva all'impresa di fornire la seguente documentazione:

- una volta completati gli interventi previsti, nuovo certificato di agibilità parziale;
- CILA (comunicazione inizio lavori asseverata da un tecnico abilitato) relativa ai previsti lavori di manutenzione straordinaria;
- dimostrare che i subalterni oggetto di interventi edilizi siano autonomi e indipendenti da quelli nei quali si svolgono le attività economiche afferenti ai codici Ateco non ammissibili al PIA.

L'impresa ha soddisfatto le prescrizioni; in particolare, in sede di progetto definitivo ha fornito:

- in sostituzione della CILA, in relazione ai lavori da realizzarsi, il permesso di costruire così come esposto alla precedente lettera c);
- in relazione ai sub alterni, dimostrazione dell'indipendenza rispetto ad altre attività svolte nel complesso industriale, così come esposto alla precedente lettera d).

Si prescrive l'acquisizione al completamento dei lavori del certificato di agibilità.

2.4.2 Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa

Relativamente all'esito della verifica operata dall'Autorità Ambientale, si ritiene che l'impresa abbia recepito le indicazioni dell'Autorità Ambientale.

Nell'istanza d'accesso l'Autorità Ambientale considerava l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che venissero attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- a) Riduzione dei consumi energetici per unità di prodotto conseguente all'installazione dei magazzini verticali automatici, che consentirà l'accelerazione dei tempi di prelievo materiale e la contrazione dei tempi di evasione dell'ordine.

A tal proposito, l'impresa dichiara nella Sezione 2 - Relazione Generale Attivi Materiali che nell'istanza di accesso ha rinunciato alla realizzazione dei magazzini automatici in quanto non coerenti con il Codice Ateco proposto.

pugliasviluppo



16

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

- b) Riduzione dei carichi ambientali e dei consumi energetici finora attribuibili alle fasi di progettazione e vendita (produzione di documentazione cartacea, necessità di numerosi spostamenti di cose e persone).

A tal proposito, l'impresa dichiara nella Sezione 2- Relazione Generale Attivi Materiali di voler realizzare procedure paper less, prediligendo comunicazioni on line interne ed esterne. L'impresa si impegna a chiedere anche consulenze in merito a procedure che consentano risparmio energetico e di risorse.

Inoltre, nell'istanza d'accesso l'Autorità Ambientale prescriveva:

- a) Acquisto di macchinari/attrezzature di ultima generazione e a basso consumo.

L'impresa afferma che tutti i macchinari (pc e device di Virtual Reality ed Augmented Reality) saranno acquistati a basso consumo in modo tale da non aumentare i consumi in misura proporzionale ai device utilizzati.

- b) Qualora tecnicamente possibile, installazione di un impianto fotovoltaico in copertura per la produzione da fonti rinnovabili di quota parte dell'energia elettrica necessaria per il funzionamento dell'attività.

L'impresa dichiara che valuterà l'installazione di impianti fotovoltaici e/o di cogenerazione al fine di favorire l'utilizzo di energia derivante da fonte rinnovabile.

L'azienda in sede di rendicontazione finale dovrà dimostrare il rispetto degli accorgimenti segnalati dall'Autorità Ambientale.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

L'impresa afferma che la Zona ASI di Molfetta è fiorente di iniziative industriali in ambito tecnologico. Queste iniziative sviluppate in un contesto positivo e tecnologico sviluppano nel tempo differenti iniziative di indotto, ma soprattutto aumentano la qualificazione territoriale presente sullo stesso.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto risulta strutturato in modo organico e completo.

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Nella documentazione fornita l'impresa ha proposto per questo capitolo una spesa complessiva di € 37.778,00 per "studi preliminari di fattibilità" e "progettazione e direzione lavori". Nel particolare:

Studi preliminari di fattibilità:

L'impresa propone una spesa complessiva pari ad € 24.741,00 che si ritiene ammissibile per € 1.273,50 come di seguito esplicitato:

- a) si ritiene non ammissibile il preventivo studio di fattibilità PIA Piccole imprese del 12/10/2017 redatto dall'Arch. Ignazio E. De Pinto per un importo di € 13.704,00 in quanto si riconoscono solo le spese per consulenze di tipo economico finanziario;
- b) si ritiene parzialmente ammissibile il preventivo del 24/03/2017 per prestazione di servizi di progettazione e consulenza fornita dall'impresa Progetto Impresa S.r.l. richiesto per € 11.037,00

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

ed ammesso per € 1.273,50.

Le attività descritte nel preventivo saranno svolte dal Dott. Sebastiano Gadaleta al costo giornaliero di € 424,50 e sono le seguenti:

1. analisi preliminare dell'investimento da realizzare e relativo studio di fattibilità (durata dell'attività: 3 giornate);
2. valutazione sulla sussistenza dei requisiti oggettivi per accedere al finanziamento nonché dei criteri di selezione previsti dall'Avviso (durata dell'attività: 7 giornate);
3. assistenza in materia tecnica ed economica presso gli enti interessati in fase istruttoria (durata dell'attività: 5 giornate);
4. assistenza agli eventuali sopralluoghi che saranno effettuati in fase istruttoria (durata dell'attività: 7 giornate);
5. assistenza nella fase di delibera da parte dell'Ente incaricato e del relativo Decreto di concessione provvisoria (durata dell'attività: 4 giornate).

A tal riguardo, si ritiene ammissibile solo l'attività descritta al punto 1, inerente gli studi preliminari di fattibilità; le attività riguardanti i punti 2, 3, 4 e 5 riguardano la presentazione dell'istanza di finanziamento e di accompagnamento per tutte le fasi successive, pertanto, si ritengono non ammissibili. A tal proposito, tenuto conto che il curriculum vitae conferma il II livello attribuito dall'esperto, si ritiene ammissibile, come già esposto, l'importo pari ad € 1.273,50.

Progettazione e direzione lavori:

L'impresa propone una spesa complessiva per **€ 13.037,00** che si ritiene parzialmente ammissibile per **€ 10.687,86** e per quanto di seguito esplicitato:

- a) preventivo per la progettazione architettonica e la direzione dei lavori PIA Piccole imprese redatto dall'Arch. Ignazio E. De Pinto per € 11.037,00 del 24/10/2017. Tale preventivo è formulato come bozza di fattura per prestazioni professionali relative a progettazione architettonica e direzione lavori. Si ritiene la spesa prevista congrua, pertinente ed ammissibile ove la stessa sia onnicomprensiva di tutte le prestazioni professionali di natura tecnica necessarie e sufficienti per la realizzazione dell'intervento;
- b) onorario tecnico per direzioni dei lavori, pratica detrazione fiscale, coordinamento della sicurezza e variazione redatto dal Geometra Giovanni Monti per € 2.000,00. Tale onorario viene esposto come postilla all'interno del computo metrico del 01/03/2018 relativo ai lavori a farsi. Si ritiene la spesa inammissibile in quanto il computo metrico redatto dall'Arch. Ignazio E. De Pinto non è supportato da alcuna documentazione contrattuale che faccia comprendere il contenuto della prestazione stessa.

Le spese di progettazione sono state riparametrate entro il 6% delle opere murarie ammesse, come stabilito dall'art. 7 comma 3 dell'Avviso e dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

3.1.2 Congruità suolo aziendale

L'azienda non ha inserito in questo capitolo alcuna voce di spesa.

3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili

Per quanto attiene le **opere murarie** è stato presentato il computo metrico estimativo del 16/05/2018 redatto dall'Arch. Ignazio E. De Pinto pari a complessivi € 183.082,37. A supporto di detto computo metrico l'impresa ha fornito dei computi metrici delle singole opere da realizzarsi completi dei relativi preventivi di spesa.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Dalla valutazione ed, in particolare, dal raffronto tra computo metrico generale, computi metrici dei singoli interventi e relativi preventivi di spesa si è proceduto ad una valutazione tecnica che ha consentito di stabilire che dette opere risultano funzionali e coerenti con gli interventi oggetto di autorizzazione ed in linea con il prezzario regionale 2017.

Di seguito si riporta la dimensione degli uffici, così come risulta dagli elaborati grafici e della DSAN, a firma dell'Arch. Ignazio E. de Pinto, datata 19/09/2018, con cui si attesta che:

"in riferimento al Permesso di Costruire n.2805 rilasciato dal Comune di Molfetta in data 04.06.2018 per "fusione lotti 22 e 27 (parte), frazionamento e cambio di destinazione d'uso da deposito a uffici per la sola parte al primo piano dell'unità immobiliare identificata al NCEU al Fg.5, p.lla 1293, sub.5 e manutenzione straordinaria con cambio d'uso da abitazione a ufficio dell'unità immobiliare al piano rialzato identificata al NCEU al Fg.5, p.lla 1293, sub. 7, presso l'Opificio Industriale esistente in Via G. Agnelli civ.31/31-A in zona A.S.I.", come riportato nella scheda urbanistica allegata agli elaborati grafici di progetto, le superfici lorde delle aree oggetto di intervento sono le seguenti:

- *area di intervento sub 5 (uffici a quota +5.40 m) superficie lorda: 265,84 mq;*
- *area di intervento sub 7 (uffici a quota +1.00 m) superficie lorda: 147,25 mq".*

A fronte di quanto sopra attestato, si rileva che le superfici nette da considerare ai fini della verifica del rispetto di quanto stabilito al comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso: "L'area dell'immobile destinata ad uffici, ritenuta congrua, è costituita da una superficie pari a 25 mq per addetto", sono pari a circa 355 mq.

Vista la previsione a regime di n. 13 impiegati all'interno degli uffici, si rileva che l'area massima ammissibile nell'ambito del presente programma di investimenti è pari a 325 mq (13* 25 mq).

Pertanto, atteso che la superficie netta (circa 355 mq) interessata dal programma di investimenti è superiore a quella massima ammissibile (325 mq), di seguito, si è proceduto a riparametrare le voci di spesa previste nell'ambito della categoria di spesa "Opere murarie ed assimilabili" afferenti le aree a destinazione uffici.

Inoltre, il progetto edilizio riporta la presenza di una sala riunione al sub 7 di circa 15 mq, coerente con la dimensione massima ammissibile prevista al comma 4 dell'art. 7 dell'Avviso: "Inoltre, si ritiene ammissibile la casa del custode nel limite di 100 mq e una superficie per sala riunioni nel limite di 60 mq".

Ne deriva che la superficie complessiva su cui riparametrare le voci di spesa previste nell'ambito della categoria di spesa "Opere murarie ed assimilabili" risulta pari a mq 325 (uffici) + mq 15 (sala riunione) = mq 340,00 a fronte di mq 370 (superficie utile totale comprensiva della sala riunioni); in particolare, le voci di spesa che saranno oggetto di riparametrazione sono:

- Preventivo Babini Contract S.r.l. relativo alle pareti attrezzate e agli arredi da ufficio. Per la sola quota afferente alle pareti attrezzate;
- Applicatore D'Arte di Cosmai Salvatore, computo metrico estimativo, per lavori da eseguire nei nuovi uffici siti al primo piano;
- Avimentarte S.r.l. Preventivo relativo alle pavimentazioni e al battiscopa da eseguire nei nuovi uffici siti al primo piano;
- Geom. Giovanni Monti, computo metrico per lavori vari e preventivi forniti da Sinp Edilizia S.r.l.;
- Laera & Simpatico S.r.l., offerta per il completamento dell'impianto idrico/fognante e di condizionamento degli uffici siti al piano primo;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

- Nigro Impianti S.r.l., offerta per la fornitura dei materiali per l'impianto di riscaldamento e di raffrescamento a soffitto degli uffici siti al primo piano - offerta per fornitura materiali per impianto a pompa di calore - offerta per realizzazione impianto riscaldamento e raffrescamento a soffitto uffici al primo piano;
- 2C elettrica, preventivo per l'impianto elettrico e rete LAN per gli uffici al primo piano - Preventivo per il completamento dell'impianto elettrico e rete LAN per uffici al piano terra.

Di seguito, si esplicitano per singole voci le riclassificazioni e le inammissibilità di spesa:

1. preventivo Babini Contract S.r.l. del 14/03/2018 per € 28.846,43 relativo alle pareti attrezzate e agli arredi da ufficio. La fornitura prevede sia pareti attrezzate che arredi da ufficio, quest'ultimi non appartengono alle opere murarie ed assimilabili ed il relativo importo pari a € 8.839,00 viene riclassificato nella voce attrezzature;
2. preventivi forniti dall'impresa Sinp Edilizia S.r.l. del 22/08/2018 per complessivi € 12.678,00 a supporto del computo metrico per lavori vari del 01/03/2018 redatto dal Geometra Giovanni Monti. L'importo viene decurtato per € 3.588,00 per opere relative ad un montacarichi nella zona deposito che non risulta nel progetto definitivo presentato. L'importo di € 2.250,00 relativo ad opere da idraulico viene riclassificato nella voce impianti;
3. preventivo Scaffsystem del 18/09/2017 per la realizzazione di una scala interna in struttura metallica per un importo di € 1.371,00. Tale opera non è prevista nella Sezione 2 del progetto definitivo, pertanto, si ritiene non ammissibile;
4. preventivo Acmei per la fornitura di corpi illuminanti del 19/10/2017 per un importo di € 8.000,00. La tipologia della fornitura non appartiene alle opere murarie ed assimilabili e viene riclassificata nella voce impianti generali in quanto componente dell'impianto illuminotecnico.

Per tutte le altre voci si ritengono congrui, ammissibili e pertinenti i costi esposti, a seguito delle riclassificazioni ed inammissibilità su esplicitate, risulta un importo complessivo ammissibile per opere murarie pari € 95.801,45.

Per quanto attiene gli **impianti generali** nel computo metrico estimativo redatto dall'Arch. Ignazio E. De Pinto viene esposto un importo complessivo pari € 59.050,00. Tale categoria di lavori è oggetto di riclassificazioni di cui ai punti precedenti (€ 2.250,00 computo metrico del 01/3/2018 del Geometra Giovanni Monti e preventivo rilasciato dall'impresa Sinp Edilizia S.r.l.; € 8.000,00 preventivo Acmei del 19/10/2017) cui si aggiunge la seguente riclassificazione: preventivo Schindler S.p.A. del 13/09/2017 per la fornitura ed il montaggio dell'impianto elevatore per un importo di € 18.000,00. Il costo è stato erroneamente esposto nella macrovoce "Macchinari ed Impianti" e viene riclassificato nella presente macrovoce in quanto trattasi di impianto elevatore (ascensore) realizzato per l'accessibilità dei nuovi uffici al primo piano e non di un impianto produttivo.

Per tutte le altre voci si ritengono congrui, ammissibili e pertinenti i costi esposti, a seguito delle riclassificazioni ed inammissibilità su esplicitate, risulta un importo complessivo ammissibile per impianti generali pari € 82.329,49.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per quanto attiene tale capitolo viene esposto un costo complessivo di € 135.408,00 riferito esclusivamente alla voce macchinari. Si ritiene che tutte le voci vadano così riclassificate:

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

- preventivo Schindler S.p.A. del 13/09/2017 per la fornitura ed il montaggio dell'impianto elevatore per un importo di € 18.000,00, riclassificata alla voce impianti generali (come esplicitato nel Paragrafo 3.1.3);
- preventivo SIMNT S.r.l. del 14/03/2018 n. 661v1-17 per l'aggiornamento del sistema Informativo HEVOLUS S.r.l. (finalizzato alla migrazione in ambiente di virtualizzazione) per un importo di € 49.950,00. L'offerta è relativa sia ad hardware che ai software applicativi; i costi esposti si ritengono congrui, ammissibili e pertinenti e li si riclassifica per € 40.560,00 nella voce attrezzature e per € 9.390,00 nella voce programmi informatici, con la specificazione che trattasi di programmi operativi;
- preventivo SIMNT S.r.l. del 14/03/2018 n. 662v1-17 per l'aggiornamento del sistema informativo HEVOLUS S.r.l. (Workstation/PdL /WiFi) per un importo di € 49.658,00. L'offerta è relativa ad hardware ed altre attrezzature informatiche; i costi esposti si ritengono congrui, ammissibili e pertinenti e li si riclassifica per l'intero importo di € 49.658,00 nella voce attrezzature;
- preventivo Leica del 29/01/2018 per la fornitura del Sistema Imaging Scanner per un importo di € 17.800,00. Si ritiene il costo esposto congruo, ammissibile e pertinente e lo si riclassifica per l'intero importo nella voce attrezzature.

Alla luce delle riclassificazioni sopra esposte la categoria di spesa "Macchinari" non riporta alcuna spesa ammissibile.

Risulta, invece, dalla riclassificazione operata, una spesa per Attrezzature che si ritiene congrua, ammissibile e pertinente dell'importo complessivo di € 108.018,00.

Per la voce Programmi Informatici l'impresa non ha esposto alcun costo; tuttavia, si ritiene congruo, ammissibile e pertinente l'importo di € 17.396,00 in seguito alla riclassificazione dei seguenti beni:

- n. 2 Maxon C4D Studio R19 Bundle multi licenza per un importo di € 5.150,00 (preventivo SIMNT S.r.l. del 14/03/2018 n. 662);
- n. 2 VRAY for C4D (download) versione elettronica (5 nodi) per un importo di € 1.576,00 (preventivo SIMNT S.r.l. del 14/03/2018 n. 662);
- software applicativi per € 9.390,00 (preventivo SIMNT S.r.l. del 14/03/2018 n. 661v1-17);
- licenza SketchUp PRO per un importo di € 1.280,00 (preventivo DAU S.r.l. del 20/09/2017).

Per la voce Arredi non è stato esposto alcun costo, alla luce delle riclassificazioni operate (vedi paragrafo 3.1.3), si ritiene congruo, ammissibile e pertinente l'importo di € 8.839,00.

Pertanto, a fronte di € 135.408,00 si ritiene ammissibile per tale macrovoce € 134.253,00.

Si rammenta che i notebook descritti nel preventivo SIMNT S.r.l. del 14/03/2018 n. 662v1-17 dovranno essere utilizzati nell'ambito della sede. A tal proposito, si prescrive all'impresa di istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature informatiche portatili e di limitare l'utilizzo degli stessi esclusivamente per finalità aziendali.

Infine, si rileva che il numero di postazioni per uffici previste (n. 13) è coerente con le postazioni richieste a finanziamento e riportate nei preventivi di spesa. 55

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Per tale voce viene esposto un costo complessivo pari a € 38.366,00 che si ritiene in parte inammissibile 102

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

ed in parte riclassificabile, così come di seguito specificato:

- a) preventivo SIMNT S.r.l. del 14/03/2018 n. 662 per licenze varie connesse all'aggiornamento del Sistema Informativo per un importo di € 8.396,00 ed ammesso per € 6.726,00.

L'offerta è relativa all'acquisto di:

1. n. 2 Maxon C4D Studio R19 Bundle multi licenza per un importo di € 5.150,00;
2. VIPC Creative Cloud for teams All Apps ALL Multiple Platforms Multi European Languages Team Licensing Subscription NEW - 2 anni per un importo di € 1.670,00;
3. n. 2 VRAY for C4D (download) versione elettronica (5 nodi) per un importo di € 1.576,00.

I prodotti di cui ai punti 1 e 3 sono programmi informatici applicativi con licenza perpetua e quindi ammissibili e riclassificati nell'ambito dei Programmi Informatici, mentre il prodotto di cui al punto 2 è una licenza temporanea che quindi rientra nei costi di gestione e non negli investimenti in Attivi Materiali.

I singoli costi esposti si ritengono congrui, ammissibili e pertinenti e vengono riclassificati per l'importo parziale di € 6.726,00 nella voce programmi informatici.

- b) preventivo RS Technological Services S.r.l. del 27/03/2018 per licenza Dropbox business per un importo di € 2.160,00. Il prodotto è una licenza temporanea che quindi rientra nei costi di gestione e non negli investimenti in Attivi Materiali, pertanto, si ritiene la voce inammissibile;
- c) preventivo RS Technological Services S.r.l. del 27/03/2018 per la licenza SketchUp PRO per un importo di € 1.280,00. Il prodotto è un programma informatico applicativo con licenza perpetua e quindi ammissibile; lo si ritiene congruo, ammissibile e pertinente e lo si riclassifica per l'importo di € 1.280,00 nella voce programmi informatici;
- d) preventivo DAU S.r.l. del 20/09/2017 per la licenza software di progettazione "3 cad NEXT" per un importo di € 26.530,00. Il prodotto è una licenza temporanea che quindi rientra nei costi di gestione e non negli investimenti in Attivi materiali, pertanto, si ritiene inammissibile.

3.1.6 Note conclusive

Con riferimento alle attrezzature di tipo informatico ed ai programmi informatici, data la rapida obsolescenza di tali prodotti, si raccomanda l'acquisto delle ultime versioni disponibili.

Nel complesso il programma di investimenti è ammissibile ed immediatamente cantierabile con le decurtazioni di spesa operate e le indicazioni e prescrizioni formulate.

Di seguito si riportano le voci di spesa previste.

Nel dettaglio:

Tabella 6

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ'						
Arch. Ignazio E. de Pinto - Preventivo studio di fattibilità Pia Piccole imprese del 12.10.2017	€ 13.704,00	1			€ 0,00	Rif. Paragrafo 3.1.1
Progetto impresa s.r.l. - Contratto/offerta per la prestazione di servizi di progettazione e consulenza del 24.03.2017	€ 11.037,00	2			€ 1.273,50	Rif Paragrafo 3.1.1

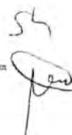
P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

<i>(importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	€ 24.741,00				€ 1.273,50	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI						
Arch. Ignazio E. de Pinto - Preventivo Progettazione architettonica e Direzione Lavori Pia Piccole imprese del 24.10.2017	€ 11.037,00	3			€ 10.687,86	
Geom Giovanni Monti - onorario tecnico per direzione lavori, pratica detrazione fiscale, coordinamento sicurezza e variazione del 01.03.2018	€ 2.000,00	4			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.1
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	€ 13.037,00				€ 10.687,86	
SUOLO AZIENDALE						
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	€ 0,00				€ 0,00	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Babini Contract srl - Preventivo pareti attrezzate ed arredi da ufficio del 14.03.2018	€ 28.846,43	5			€ 18.384,81	Rif Paragrafo 3.1.3
Applicatore D'Arte di Cosmai Salvatore - Computo metrico estimativo per lavori da eseguire nei nuovi uffici al primo piano del 13.03.2018	€ 16.467,00	6			€ 15.131,84	Rif Paragrafo 3.1.3
PAVIMENTARTE srl - Preventivo pavimentazioni e battiscopa da eseguire nei nuovi uffici al primo piano, n. 29 del 12.03.2018	€ 8.270,00	7			€ 7.599,46	Rif Paragrafo 3.1.3
Geom Giovanni Monti - computo metrico per lavori vari del 01.03.2018 e preventivi Sinp Edilizia S.r.l. del 22/08/2018	€ 12.678,00	8-10			€ 6.285,40	Rif Paragrafo 3.1.3
Scaffsystem - Offerta per realizzazione scala interna in struttura metallica del 19.09.2018	€ 1.371,00	9			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.3
Acmei - Offerta per fornitura corpi illuminanti del 19.10.2017	€ 8.000,00	11			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.3
Antichi Vivai Aversa - Preventivo per Rifacimento parziale giardino del 21.03.2018	€ 5.516,52	12			€ 5.516,52	
Scaffsystem - Offerta per realizzazione scala esterna ballatoio e vano ascensore in struttura metallica del 19.09.2018	€ 42.883,42	13			€ 42.883,42	
Totale Opere murarie	€ 124.032,37				€ 95.801,45	
Impianti generali						
Laera & Simpatico srl - Offerta per completamento impianto idrido/fognante e di condizionamento uffici al piano primo del 12.10.2017	€ 10.000,00	14			€ 9.189,19	Rif Paragrafo 3.1.3
Nigro impianti srl - Offerta per fornitura materiali per impianto riscaldamento e raffrescamento a soffitto uffici al primo piano del 26.02.2018	€ 26.600,00	15			€ 24.443,00	Rif Paragrafo 3.1.3
Nigro impianti srl - Offerta per fornitura materiali per impianto a pompa di calore del 26.02.2018	€ 4.950,00	16			€ 4.548,65	Rif Paragrafo 3.1.3

54


P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Nigro impianti srl - Offerta per realizzazione impianto riscaldamento e raffrescamento a soffitto uffici al primo piano del 26.02.2018	€ 6.800,00	17			€ 6.248,65	Rif Paragrafo 3.1.3
Geom Giovanni Monti - stralcio dal computo metrico per lavori vari del 01.03.2018 dei lavori relativi all'impianto idrico-sanitario	€ 1.300,00	18			€ 9.262,16	Rif Paragrafo 3.1.3
2C elettrica - Preventivo per impianto elettrico e rete LAN per uffici al primo piano del 19.03.2018	€ 4.800,00	19			€ 4.410,81	Rif Paragrafo 3.1.3
2C elettrica - Preventivo per completamento impianto elettrico e rete LAN per uffici al piano terra del 19.03.2018	€ 4.600,00	20			€ 4.227,03	Rif Paragrafo 3.1.3
Acmei - Offerta per fornitura corpi illuminanti del 19.10.2017	€ 0,00	11			€ 8.000,00	Rif Paragrafo 3.1.3
Schindler S.p.A. - Offerta per Fornitura e Montaggio impianto elevatore del 13.09.2017	€ 0,00	21			€ 18.000,00	Rif Paragrafo 3.1.3
Totale Impianti generali	€ 59.050,00				€ 82.329,49	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	€ 183.082,37				€ 178.130,94	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI						
Macchinari						
Schindler S.p.A. - Offerta per Fornitura e Montaggio impianto elevatore del 13.09.2017	€ 18.000,00	21			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.4
SIMNT. Offerta per Aggiornamento del Sistema Informativo HEVOLUS Srl (finalizzato alla migrazione in ambiente di virtualizzazione) del 14.03.18 n. 661	€ 49.950,00	22			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.4
SIMNT. Offerta per Aggiornamento del Sistema Informativo HEVOLUS Srl (Workstation /PdL/Wifi) del 14.03.18 n. 662	€ 49.658,00	23			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.4
Leica- Offerta per Fornitura Sistema Imaging Scanner 3D del 29.01.2018	€ 17.800,00	24			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.4
Totale macchinari	€ 135.408,00				€ 0,00	
Attrezzature						
SIMNT Offerta per Aggiornamento del Sistema Informativo HEVOLUS Srl (finalizzato alla migrazione in ambiente di virtualizzazione) del 14.03.18 n. 661	€ 0,00	22			€ 40.560,00	Rif Paragrafo 3.1.4
SIMNT. Offerta per Aggiornamento del Sistema Informativo HEVOLUS Srl (Workstation/PdL/Wifi) del 14.03.18 n. 662	€ 0,00	23			€ 49.658,00	Rif Paragrafo 3.1.4
Leica Offerta per Fornitura Sistema Imaging Scanner 3D del 29.01.2018	€ 0,00	24			€ 17.800,00	Rif Paragrafo 3.1.4
Totale Attrezzature	€ 0,00				€ 108.018,00	
Programmi informatici						
SIMNT. Offerta per Aggiornamento del Sistema Informativo HEVOLUS Srl (finalizzato alla migrazione in ambiente di virtualizzazione) del 14.03.18 n. 661	€ 0,00	22			€ 9.390,00	Rif Paragrafo 3.1.4 e 3.1.5
SIMNT. Offerta per licenze varie connesse all' Aggiornamento del Sistema Informativo del 14.03.2018 n. 662	€ 0,00	23			€ 6.726,00	Rif Paragrafo 3.1.4 e 3.1.5
RS Technological Services srl. Offerta per licenza SketchUp PRO del 27.03.2018	€ 0,00	27			€ 1.280,00	Rif Paragrafo 3.1.4 e 3.1.5
Totale Programmi Informatici	€ 0,00				€ 17.396,00	Rif Paragrafo 3.1.4 e 3.1.5

pugliasviluppo



24

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Arredi						Rif Paragrafo 3.1.4 e 3.1.5
Babini Contract srl - Preventivo pareti attrezzate ed arredi da ufficio del 14.03.2018	€ 0,00	5			€ 8.839,00	Rif Paragrafo 3.1.4 e 3.1.5
Totale Arredi	€ 0,00				€ 8.839,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	€ 135.408,00				€ 134.253,00	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE						
SIMNT. Offerta per licenze varie connesse all'Aggiornamento del Sistema Informativo del 14.03.2018 n. 662	€ 8.396,00	23			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.5
RS Technological Services srl Offerta per licenza Dropbox business del 27.03.2018	€ 2.160,00	26			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.5
RS Technological Services srl Offerta per licenza SketchUp PRO del 27.03.2018	€ 1.280,00	27			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.5
DAU- offerta per licenza software di progettazione "3cadNEXT" del 20.09.2017	€ 26.530,00	28			€ 0,00	Rif Paragrafo 3.1.5
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	€ 38.366,00				€ 0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	€ 394.634,37				€ 324.345,30	

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

Tabella 7

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO In D.D. n. 1150 del 25/07/2017 (€)	AGEVOLAZIONE AMMESSE in D.D. n. 1150 del 25/07/2017 (€)	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO (€)	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE (€)	AGEVOLAZIONI AMMISSIBILI (€)
Studi preliminari di fattibilità	24.741,00	11.133,45	24.741,00	1.273,50	573,07
Spese di progettazione	10.830,54	4.873,74	13.037,00	10.687,86	4.809,54
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche aziendali	180.509,00	54.152,70	183.082,37	178.130,94	53.439,28
Macchinari, impianti e attrezzature varie e software	205.591,00	92.515,95	173.774,00	134.253,00	60.413,85
TOTALE SPESE	421.671,54	162.675,84	394.634,37	324.345,30	119.235,74

Le spese relative agli studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 1,5% dell'importo complessivo delle spese ammissibili, come stabilito dall'art. 7 comma 3 dell'Avviso.

Le spese di progettazione sono state riparametrate entro il 6% delle opere murarie ammesse, come stabilito dall'art. 7 comma 3 dell'Avviso e dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse sono state calcolate in riferimento a quanto

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dell'Avviso.

A tal proposito, va segnalato che da un investimento proposto per € 394.634,37 ed ammesso per € 324.345,30 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 119.235,74.

Si esprime, pertanto, parere favorevole all'iniziativa dal punto di vista tecnico ed economico. Il programma, nella sua configurazione globale, risulta organico e funzionale.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma della Legale Rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che, i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto prevede l'utilizzo della realtà virtuale per la progettazione da parte dell'utente finale di una soluzione che meglio si adatti alle sue necessità. La proposta mira a ridurre drasticamente i tempi di acquisito, ovvero il tempo che passa tra il primo contatto con il potenziale cliente e la conferma dell'ordine. Mira anche a ridurre i tempi che intercorrono tra la conferma dell'ordine e la consegna dei prodotti acquistati. Per ottenere questo il progetto si basa sulla tecnologia di visualizzazione in 3D e in realtà virtuale dei propri prodotti e sulla revisione e l'ammodernamento della piattaforma software di gestione dell'intera filiera produttiva, mediante l'adozione della tecnologia basata su servizi.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Non si applica.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

La voce di spesa è relativa alle attività necessarie per accertare la possibile brevettabilità del prodotto software di realtà virtuale. Le attività saranno portate avanti da uno studio legale in grado di offrire un servizio di alto livello, come risulta dalla documentazione allegata ed, in particolare, dall'esperienza acquisita in questo settore giuridico.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria del progetto di massima. Il progetto definitivo è coerente con la proposta presentata in fase di accesso e ne rappresenta un'evoluzione migliorativa per la maggior focalizzazione degli obiettivi e delle azioni previste per il loro raggiungimento. In particolare, sono state approfondite le tematiche relative al miglioramento della piattaforma di gestione e sono state meglio specificate le relazioni funzionali con il sistema di visualizzazione e di progettazione da parte dell'utente finale.

2. Ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche.

Il progetto prevede costi per ricerche acquisite dal gruppo di ricerca SERLAB del Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari Aldo Moro, dallo spin-off SER&Practices dell'Università di Bari Aldo Moro, dal laboratorio di ricerca VR3Lab del Politecnico di Bari.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

I costi per ricerche acquisite, pari a € 302.400,00, sono relativi a 731 giorni/uomo (tariffa € 400) e a 50 giorni/uomo (tariffa € 200). Il numero dei giorni/uomo è congruo con gli obiettivi delle ricerche acquisite. Il costo giornaliero è congruo ed in linea con gli attuali costi di mercato.

4. La congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Le attrezzature previste, per un costo complessivo di € 29.204,00, sono necessarie per lo svolgimento del progetto. Sono presenti i relativi preventivi. I costi sono congrui.

5. Ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

La maggiorazione è stata richiesta. La condizione è pienamente rispettata come risulta dalla relativa DSAN – Diffusione dei risultati del 06/07/2018, a firma della Legale Rappresentante, in cui si dichiara:

- che l'impresa Hevolus diffonderà i risultati del progetto attraverso convegni tecnici e scientifici;
- la divulgazione scientifica dei risultati intermedi della ricerca che sarà condotta all'interno del progetto HEVOLUS+ avverrà durante gli incontri annuali della rete di eccellenza denominata ISERN - International Software Engineering Research Network – (di cui SERLAB e SER&Practices sono membri), con detti incontri che si terranno presso: Oulu Finlandia, 8-9 Ottobre 2018 e Recife Brasile Settembre 2019;
- i risultati sperimentali dei casi di studio previsti nella sperimentazione del presente progetto verranno presentati durante conferenze specifiche, quali: International Symposium on Empirical software engineering and measurement (ESEM); International Conference on Evaluation and Assessment in Software Engineering (EASE);
- i risultati assestati ovvero dotati di una validità empirica consolidata da un numero di conferme sufficientemente ampio verranno pubblicati su riviste specializzate internazionali come: Journal of Systems and Software; Information and Software Technology; Empirical Software Engineering Journal;
- i risultati, le esperienze industriali ed organizzative potrebbero essere presentati ad altre imprese

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

di organismi associativi nazionali e regionali per creare opportunità di trasferimento tecnologico.

4.2 Valutazione di congruenza tecnico economica

- **realizzazione dei prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto prevede la realizzazione e la validazione di quattro prototipi dimostrativi: strumentazione dei processi di business, implementazione MR-VR-AR, implementazione soluzioni BPR&BI, sviluppo della piattaforma integrata Hevolus+.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

Il progetto prevede di utilizzare la piattaforma integrata Hevolus+ in specifici casi di prova, per verificare la rispondenza con le condizioni di utilizzo reali.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Non ricorre questa ipotesi, in quanto si tratta di sviluppo software per il quale esistono linee guida nazionali e internazionali ma non normative specifiche. Tuttavia, il progetto intende seguire le indicazioni metodologiche previste dallo standard ISO 25010.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

Ipotesi non ricorrente.

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

Il progetto affida questa valutazione agli esperti del Comitato Direttivo Strategico. L'attività di valutazione sarà continua e mirata alle prestazioni della piattaforma integrata Hevolus+ e all'impatto sui costi complessivi.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Il progetto ha un'elevata rilevanza innovativa, in quanto si inserisce in una linea di sviluppo e di sfruttamento di tecnologie di punta (realtà virtuale, piattaforme software basate su servizi). Il potenziale innovativo di queste tecnologie è stato già verificato in alcune realtà internazionali e si prospetta di ottimale applicazione. Le metodologie e le soluzioni presentate dal progetto sono allo stato attuale dell'arte.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi del progetto sono esposti con grande chiarezza e ampiamente documentati con riferimento alla letteratura scientifica corrente. La verificabilità degli obiettivi è dimostrata da un piano di lavoro preciso, puntuale, corretto, verificabile e internamente coerente.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Si rileva una grande attenzione nell'analisi degli argomenti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Questa attenzione si riverbera nella definizione delle funzioni e delle attività previste e nel loro bilanciamento che appare coerente e corretto rispetto agli obiettivi del progetto.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Non c'è dubbio che l'idea progettuale della realtà virtuale sia particolarmente innovativa nel settore della progettazione di mobili. Il piano di lavoro e le risorse messe in campo dal soggetto proponente appaiono adeguate e sufficienti per garantirne l'effettiva realizzabilità. La trasferibilità dei risultati della proposta è garantita dalla presenza e dalla partecipazione di un soggetto di natura accademica che, per sua naturale vocazione, sarà preposto a un'intensa attività di pubblicazione e di divulgazione dei risultati. La valorizzazione industriale dei risultati ha invece un elemento di rischio che, allo stato attuale della documentazione disponibile, non è possibile quantificare con sufficiente precisione.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca che parteciperà al progetto è fortemente specializzato nell'ambito tecnologico della proposta: l'impresa Hevolus, il gruppo di ricerca SERLAB del Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari Aldo Moro vanta competenze ad altissimo livello nel campo dell'Empirical Software Engineering e della Human Computer Interaction, lo spin-off SER&Practices dell'Università di Bari Aldo Moro è specializzata nel campo della realtà virtuale, della User Experience e dallo Human Centered Design, il laboratorio di ricerca VR3Lab del Politecnico di Bari è specializzato nella modellazione di oggetti 3D, nella realtà virtuale ed aumentata. La produzione scientifica del gruppo di ricerca è ampia, aggiornata e specifica degli ambiti sopra citati.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Le competenze e le esperienze professionali e scientifiche del gruppo di ricerca coprono ampiamente gli ambiti previsti per lo svolgimento del progetto. In particolare, il contributo della componente accademica è fortemente valorizzante in quanto deriva da un'intensa attività di ricerca e di trasferimento industriale documentata da risultati scientifici. Il modello organizzativo previsto è adeguato allo svolgimento del progetto, in quanto segue in pieno le indicazioni previste dagli attuali standard di gestione di progetti industriali, anche con la partecipazione di entità accademiche. La quantità e la qualità delle risorse



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

impiegate è adeguato e congruo agli obiettivi del progetto. Le infrastrutture di ricerca sono adeguate, soprattutto con l'acquisto di beni tecnologici specifici per la sperimentazione prevista dal progetto.

Quantità delle risorse impiegate

Personale interno.

Il progetto prevede la partecipazione di quattro unità di personale interno, di alta qualificazione professionale, per lo svolgimento delle attività di gestione del progetto, per l'analisi del fabbisogno, per lo sviluppo della piattaforma integrata e per la sperimentazione. La quantità delle risorse è adeguata e congrua.

Personale esterno.

Il progetto non prevede la partecipazione di personale esterno che non sia quello relativo agli enti di ricerca.

Consulenza di ricerca

Il progetto prevede la partecipazione di tre enti di ricerca. La quantità delle risorse dedicate a questa attività è pari a 8. Pertanto, si ritiene che le risorse messe a disposizione siano adeguate e congrue per lo svolgimento delle attività previste.

Costi

Personale interno.

I costi del personale interno coinvolto nel progetto sono congrui, relativamente all'alto livello professionale previsto per lo svolgimento delle loro attività.

Personale esterno.

Non si applica.

Consulenza di ricerca

I costi del personale degli enti di ricerca coinvolto nel progetto sono congrui, relativamente all'alto livello scientifico previsto per lo svolgimento delle loro attività.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna

Giudizio finale complessivo

La proposta di progetto si caratterizza per la sua originalità e tempestività, oltre a essere pienamente adeguata dal punto di vista organizzativo. Il gruppo appare pienamente adeguato alla realizzazione delle attività anche per quanto riguarda gli aspetti giuridici relativi alla possibile copertura brevettuale. I risultati attesi sono significativi per migliorare la competitività del soggetto proponente, in un contesto caratterizzato da una forte competizione da parte di entità nazionali e internazionali. In assenza di questo miglioramento tecnologico, il soggetto proponente correrebbe un rischio elevato di progressiva emarginazione e perdita di interesse da parte della potenziale clientela. Per quanto riguarda l'innovazione della piattaforma software per la gestione interna si fa presente che allo stato attuale non è più rimandabile tale attività, per ragioni anche di natura economica. Il mantenimento di una piattaforma

pugliasviluppo



30

5
[Handwritten signature]

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

software non allineata con i correnti standard software ha, infatti, un costo molto elevato di manutenzione, la espone a rischi concreti di attacchi informatici e, di fatto, ne impedisce l'evoluzione verso migliori e più adeguati livelli qualitativi e quantitativi. Nel complesso il giudizio finale complessivo è ottimo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5*(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)***Dettaglio delle spese proposte:**

Tabella 8

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese per il personale interno	292.900,00	292.900,00	234.320,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo		0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Consulenza fornita da: <ul style="list-style-type: none"> Dipartimento di Informatica – Università degli Studi di Bari - Prev. del 22/09/2017 prot. n. 1179-111/13 per € 28.800,00 (72 giorni *€ 400 - Prof.ssa Baldassarre I Livello); Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management – Politecnico di Bari prev. del 22/11/2016 prot. n. 20499/III/19 per € 17.000,00 (67,50 giorni distribuiti tra le risorse: Uva, Fiorentino, Gattullo e Boccaccio); SER&Practices S.r.l. Prev. del 20/09/2017 per € 256.600,00 (641 giorni*€ 400 distribuiti tra le risorse: Morga, Del Campo e Bruno) 	302.400,00	302.400,00	241.920,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	120.000,00	120.000,00	96.000,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per ricerca industriale		715.300,00	715.300,00	572.240,00
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese per il personale interno	104.980,00	104.980,00	62.988,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca per la durata di questo	<ul style="list-style-type: none"> • Prev. SIMNT S.r.l. del 03/04/2018 n. A017-18 UV.AC per € 8.106,00; • SIMNT S.r.l. del 03/04/2018 n. A016-18 UV.AC per € 19.198,00; • SIMNT S.r.l. del 03/04/2018 n. 663v1-17 UV.AC per € 1.900,00. <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 5 Hololens di cui 2 per gli sviluppi interni e 3 per la fase di sperimentazione; n. 10 visori Microsoft Headset Mixed reality kit di cui per sviluppi interni e 6 per la fase di sperimentazione; n. 2 camere; n. 1 scanner 3D; n. 3 HTC VIVE VR SYSTEM; n. 4 schede video e n. 2 GEOFORCE per le postazioni di sviluppo del personale e per la modellazione in tempo reale di oggetti 3D; n. 1 licenza d'uso annuale Kit Vuforia; n. 1 Assets per Unity per import/export di file FBX e OBJ. 	29.204,00	29.204,00	17.522,40
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali	30.000,00	30.000,00	18.000,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		164.184,00	164.184,00	98.510,40
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione Concedibile (€)
Costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione e costi per rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso	Analisi preventiva, predisposizione domanda di brevetto e deposito – Prev. Avvocato Vincenzo Acquafredda del 06/10/2017	35.000,00	35.000,00	17.500,00
Costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni		0,00	0,00	0,00
Costi per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione	Attività di difesa e chiarimenti in itinere nell'ambito della procedura di brevettabilità- Prev. Avvocato Vincenzo Acquafredda del 06/10/2017	15.000,00	15.000,00	7.500,00
Totale spese per brevetti ed altri diritti di proprietà industriale		50.000,00	50.000,00	25.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		929.484,00	929.484,00	695.750,40

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.

Pertanto, da un investimento proposto ed ammesso per € 929.484,00, deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 695.750,40.

In merito alla voce di spesa "Attrezzature e strumentazioni", avendo l'impresa previsto l'acquisto di macchinari, attrezzature e software, si rammenta che tali beni saranno riconosciuti esclusivamente in relazione al loro periodo di utilizzo nell'ambito del progetto di R&S.

A tal proposito, si riporta quanto previsto dalla lett. b) del comma 1 dell'art. 74 del Regolamento regionale 17/2014: "i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la sua durata. Se l'utilizzo della strumentazione e delle attrezzature in questione ai fini del progetto di ricerca non copre la loro intera durata di vita, sono considerati ammissibili solo i costi d'ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile" e, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, secondo le previsioni del D.lgs. 18 agosto 2015, n. 139.

Infine, si rammenta che le spese generali e gli altri costi di esercizio non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Il progetto prevede l'utilizzo della realtà virtuale per la progettazione da parte dell'utente finale di una soluzione che meglio si adatti alle sue necessità. La realtà virtuale sarà utilizzata sia mediante l'uso di appositi visori che con tecniche avanzate di visualizzazione in due dimensioni. Il progetto mira a realizzare appositi prototipi in entrambe le tipologie (e anche in modalità intermedie) con la previsione di una stretta integrazione tra la fase progettuale a carico dell'utente con la filiera produttiva aziendale.

1. Grado di innovazione del progetto.

L'uso della realtà virtuale per la progettazione autonoma di mobili su misura è una novità che sta iniziando a prendere piede nel settore. Esistono già aziende che basano parte della loro attività promozionale e di vendita su questa tecnologia. Entrare in questa fase di profonda revisione tecnologica permetterebbe al soggetto proponente di riqualificarsi e di aprire la strada a ulteriori momenti strategici. La rilevanza dell'intervento è apprezzabile a livello nazionale (e anche internazionale) ma lo è senz'altro a livello regionale, per la particolare importanza che questo settore assume in questo ambito. Dal punto di vista più generale, è possibile affermare che l'impegno concreto di una realtà industriale in questo contesto tecnologico può innescare altre iniziative in un ambito più ampio (accademico e di ricerca) in quanto i problemi e i temi di ricerca che scaturiscono dal progetto hanno una valenza molto ampia e di attuale interesse.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

La proposta si caratterizza per una presentazione ampia, dettagliata, documentata e precisa delle attività proposte, dei tempi, degli obiettivi e dei risultati. Le difficoltà tecnologiche da affrontare sono individuate con buona precisione e consapevolezza delle risorse da mettere in campo. Il piano di lavoro è adeguato e coerente con gli obiettivi e i risultati previsti.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto.

Le spese previste sono congrue e pertinenti oltre che essere correlate con i risultati attesi, nei limiti della capacità previsionale ricavabile dalla documentazione presentata.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Appare evidente la forte connotazione della proposta nei confronti dell'attuale assetto organizzativo e produttivo del soggetto proponente. Il diretto coinvolgimento dell'utente finale in una fase critica dell'acquisizione degli ordini (mediante gli strumenti di realtà virtuale messi a sua disposizione) rappresenta un notevole punto di discontinuità rispetto alle pratiche attuali in cui l'utenza ha un ruolo passivo nei confronti del personale commerciale dedicato a questa funzione. L'utente assume un ruolo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

centrale, critico e attivo nella scelta di una soluzione che lo soddisfi al meglio, senza passare dal filtro soggettivo di chi si pone nei suoi confronti in un'ottica consulenziale che, troppo spesso, ha una natura di promozione dei prodotti, secondo logiche sconosciute all'utente. Proprio questo ribaltamento di prospettiva può avere un effetto dirompente sulla determinazione delle tendenze e delle richieste "genuine" dell'utenza, facilitando l'azienda a riposizionare il proprio catalogo per intercettare le richieste esplicite ma, soprattutto, implicite della sua potenziale clientela. Per quanto riguarda la capacità produttiva è essenziale notare che l'integrazione della fase di progettazione a carico dell'utenza con quella meramente produttiva dell'azienda permette di ridurre significativamente i tempi di evasione degli ordini, di operare economia di scala risultanti da una razionalizzazione degli ordini, di semplificare l'intera gestione del cliente.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

L'opportunità di lavorare su un tema tecnologico di punta rappresenta per tutti coloro che saranno coinvolti nel progetto un'ottima occasione per aggiornare le proprie conoscenze e competenze, attivando un processo di revisione e di miglioramento reale e non basato su scenari ipotetici. Di difficile quantificazione gli aspetti relativi all'incremento occupazionale e quelli relativi al rispetto del principio di parità e di non discriminazione. La coerenza tra l'ambito tecnologico della proposta e la produzione scientifica del gruppo coinvolto è verificata con le dovute cautele relative alla sua verifica effettiva.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Giudizio finale complessivo

La componente innovativa e di miglioramento organizzativo della proposta di progetto è chiaramente leggibile nella documentazione disponibile. L'uso della realtà virtuale per ribaltare la prospettiva e il ruolo dell'utenza finale è indubbiamente un aspetto meritevole di attenzione e di applicazione industriale. L'impatto di questa innovazione tecnologica sull'organizzazione del soggetto proponente rappresenta una sfida che, in base alla documentazione disponibile, pare affrontabile e superabile con le risorse umane ed economiche messe in campo. Dal punto di vista della congruità tecnica ed economica è possibile affermare che il progetto avrà ottime probabilità di raggiungere i suoi obiettivi e i suoi risultati, in accordo con il piano di lavoro presentato. Complessivamente il giudizio è ottimo.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 55

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

Relativamente agli investimenti in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione la società ha inviato ad integrazione la nuova Sezione 4 del progetto definitivo – Formulario Innovazione Tecnologica, proponendo nell'ambito dei Servizi di Consulenza in materia di Innovazione esclusivamente la consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza per € 50.000,00. A tal proposito, l'impresa ha fornito:

- copia del preventivo rilasciato dallo Studio Trevisan & Cuonzo Legali Associati a firma dell'Avvocato Vincenzo Acquafredda del 06/10/2017 n. 5018-BA per la consulenza in materia di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

contratti di licenza per € 50.000,00;

- copia del curriculum vitae dell'Avvocato Vincenzo Acquafredda, incaricato di svolgere l'attività, che conferma il I livello⁷ attribuito dalla società all'esperto.

Dalla nuova Sezione 4 emerge che le fasi di attività saranno due e si svolgeranno dal 03/10/2017 al 03/10/2018 prevedendo 100 giornate/uomo al costo giornaliero di € 500,00. L'intervento prevede le seguenti attività principali di seguito sintetizzate:

1. attività 1 - Negoziazione: individuare le circostanze di fatto e di diritto rilevanti alla luce delle specifiche esigenze di natura commerciale di Hevolus con l'obiettivo di individuare la tipologia contrattuale ed i termini contrattuali necessari ed efficaci. In particolare, saranno individuati l'oggetto del contratto, le modalità operative, il territorio rilevante e la durata.
L'attività richiederà 80 giornate (dal 03/10/2017 al 03/06/2018) al costo totale di € 40.000,00;
2. attività 2 – Stesura contrattuale: redazione del contratto e sottoscrizione. L'attività richiederà 20 giornate (dal 03/06/2018 al 03/10/2018) al costo totale di € 10.000,00.

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 9

SERVIZI DI CONSULENZA IN MATERIA DI INNOVAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza in materia di innovazione		0,00	0,00	0,00
Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie		0,00	0,00	0,00
Servizi di trasferimento di tecnologia		0,00	0,00	0,00
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	Consulenza per l'acquisizione, la protezione e la commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale sulle infrastrutture tecnologiche – Preventivo Avvocato Vincenzo Acquafredda del 06/10/2017	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Servizi di trasferimento di tecnologia		0,00	0,00	0,00
TOTALE		50.000,00	50.000,00	25.000,00

⁷Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Relativamente ai Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione l'impresa ha previsto costi per € 75.000,00, al fine di progettare e realizzare nuovi processi attraverso l'*Information Technology*. A tal proposito, Hevolus S.r.l. ha presentato la copia del preventivo rilasciato dal Dott. Cristiano Daolio C-Suite Advisor in Corporate Transformation, Innovation & Growth per:

- a. mappare gli elementi dell'ecosistema di riferimento ed il loro potenziale contributo in una logica di *open innovation, community e crowd*;
- b. identificare i driver di valore delle componenti dell'ecosistema;
- c. identificare soluzioni ed applicazioni di valore nell'ottica di *Customer Value Map ed Experience Co-Creation*;
- d. supportare lo sviluppo delle soluzioni di riferimento.

L'intervento di supporto consulenziale si svolgerà in 5 fasi:

1. *discovery*: si identificheranno i *challenges*, i *pains* ed i *wins* dei vari attori dell'ecosistema del settore arredamento. L'attività richiederà 30 giornate (dal 03/10/2017 al 03/12/2017) al costo totale di € 15.000,00;
2. *interpretation*: verranno analizzati i risultati emersi nella fase precedente e verrà fatta una scrematura delle possibili opportunità di sviluppo nell'utilizzo di soluzioni di realtà virtuale, aumentata e mista. L'attività richiederà 30 giornate (dal 03/12/2017 al 03/03/2018) al costo totale di € 15.000,00;
3. *ideation*: verranno identificate le soluzioni e le opportunità da sviluppare sulla base delle risultanze delle prime due fasi. L'attività richiederà 30 giornate (dal 03/03/2018 al 03/06/2018) al costo totale di € 15.000,00;
4. *experimentation*: le opportunità ideate nella fase precedente sono presentate sul mercato e testate con i principali stakeholders. L'attività richiederà 30 giornate (dal 03/06/2018 al 03/08/2018) al costo totale di € 15.000,00;
5. *evolution*: le soluzioni identificate nella fase precedente sono perfezionate e migliorate in una logica di evoluzione continua. L'attività richiederà 30 giornate (dal 03/08/2018 al 03/10/2018) al costo totale di € 15.000,00.

Inoltre, l'impresa ha fornito la copia del curriculum vitae del Dott. Cristiano Daolio che conferma il I livello attribuito dalla società.

Si segnala che ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento all'esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti come da curriculum vitae allegato al formulario. Pertanto, alla luce di quanto evidenziato si ritiene ammissibile il programma di investimento proposto.

Dettaglio delle spese proposte:

Tabella 10

SERVIZI PER L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Progettazione e realizzazione di nuovi processi attraverso l' <i>Information Technology</i>	Implementazione delle ottimizzazioni nell'attività di produzione del software - preventivo Dott. Cristiano Daolio	75.000,00	75.000,00	37.500,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti attraverso l'Information Technology		0,00	0,00	0,00
TOTALE		75.000,00	75.000,00	37.500,00

Pertanto, a conclusione della valutazione sopra riportata, si indicano, di seguito, le spese complessive proposte ed ammesse e le relative agevolazioni proposte ed ammesse in materia di Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione:

Tabella 11

Ambito	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n. 1150 del 25/07/2017 (€)	AGEVOLAZIONI DA D.D. n. 1150 del 25/07/2017 (€)	INVESTIMENTI PROPOSTI (€)	INVESTIMENTI AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Servizi di consulenza in materia di innovazione	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	50.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	25.000,00	12.500,00	75.000,00	75.000,00	37.500,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	25.000,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA	150.000,00	75.000,00	125.000,00	125.000,00	62.500,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Servizi di consulenza in materia di innovazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

Si segnala che da un investimento proposto ed ammesso per € 125.000,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 62.500,00.

In considerazione della durata delle singole attività afferenti ai "Servizi di consulenza in materia di innovazione" ammesse a finanziamento, indicate sia nel formulario che nel Gantt, pari a 12 mesi ciascuna, si evidenzia che risulta soddisfatto il limite temporale previsto dall'art. 77 comma 5 del Regolamento (12 mesi).

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

Si rileva che il soggetto proponente in sede di progetto definitivo conferma l'intenzione di voler avviare programmi di consulenza, così come già dichiarato e ritenuti ammissibili nell'istanza di accesso.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 comma 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e ss.mm.ii., i costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento a costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner.

Di seguito, si riporta un'analisi dettagliata per singoli interventi.

pugliasviluppo



38

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Programmi di Internazionalizzazione:

A tal proposito, l'impresa ha fornito ad integrazione la nuova Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario investimenti in Servizi di Consulenza, prevedendo nell'ambito dell'Internalizzazione d'impresa, spese per programmi di Internazionalizzazione per € 100.000,00, al fine di fornire assistenza per sviluppare accordi internazionali che consentiranno un posizionamento strategico all'estero. I risultati attesi riguardano:

1. la realizzazione di una rete di venditori;
2. la sottoscrizione di nuovi contratti;
3. l'acquisizione di commesse dall'industria del mobile per lo sviluppo di nuovi software.

E- Business:

La società nella nuova Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario investimenti in Servizi di Consulenza, ha previsto un costo pari ad € 70.000,00 al fine di realizzare un portale web come unico punto di accesso per la gestione integrata delle esigenze del cliente per renderlo autonomo nell'acquisto dei software a lui dedicati e per consentire al personale di Hevolus di avere a disposizione dati aggiornati relativi alle vendite, ai consumi e alle richieste di assistenza dei clienti.

Nel paragrafo successivo, si riporta un'analisi dettagliata delle voci di spesa.

6.2 Valutazione tecnico economica**Programmi di Internazionalizzazione per € 100.000,00:**

La società a supporto dell'investimento in Internazionalizzazione per € 100.000,00 ha fornito il preventivo dello Studio Legale Delfini e Associati – Wilkie Farr and Gallagher LLP del 28/03/2018 per la fornitura di:

1. servizi di internazionalizzazione per lo sviluppo attivo del business verso l'estero. L'attività verrà svolta in 100 ore (dal 01/01/2018 al 31/07/2018) al costo di € 500,00 al giorno e nel particolare prevede:
 - a. individuazione e gestione di eventuali professionisti al fine di considerare le peculiarità normative delle diverse giurisdizioni che possono rilevare ai fini della realizzazione dell'operazione;
 - b. gestione della corrispondenza e delle comunicazioni con i professionisti coinvolti nonché controparti;
 - c. attività di coordinamento e raccolta della documentazione necessaria alla sottoscrizione degli accordi negoziali;
 - d. studio e selezione delle migliori soluzioni legali per lo svolgimento delle attività pianificate di *outbound*;
 - e. consulenza per la creazione o la partecipazione in piattaforme internazionali on line per la contrattazione con soggetti esteri in modalità B2B o B2C e interazione in portali di e-commerce;
 - f. consulenza in qualunque possibile tematica di *compliance* alle normative italiane o estere di volta in volta applicabili;
 - g. studio e consulenza in relazione alle varie problematiche concernenti l'assicurazione del credito ed i possibili strumenti di tutela dei crediti vantati;
 - h. studio ed assistenza in relazione alle norme fiscali applicabili, inclusi i trattati applicabili in tema di doppie imposizioni.
2. Servizi di internazionalizzazione per l'attrazione di investimenti da parte di partner stranieri.



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

L'attività verrà svolta in 100 ore (dal 31/07/2018 al 31/12/2018) al costo di € 500,00 al giorno e nel particolare prevede:

- Attività di consulenza legale in relazione a negoziazione e redazione di accordi di cooperazione con le Università ed altri partner strategici per la valorizzazione del know how proprietario dell'azienda e dei prodotti dalla stessa sviluppati al fine di rafforzare il raccordo con i principali attori del sistema economico e scientifico pugliese ed italiano in genere;
- Attività di consulenza legale per lo studio e la valutazione delle normative esistenti al fine di assicurare la coerenza con le politiche per l'internazionalizzazione a livello nazionale e dell'Unione Europea;
- Redazione di pareri in lingua estera per l'attrazione di investimenti dall'estero in progetti di cooperazione sviluppati in Italia.

Il preventivo è completo del curriculum vitae del Dott. Gianluca Cattani che conferma il I livello attribuito dalla società all'esperto.

Tabella 12

Programmi di Internazionalizzazione	Investimento ammesso in D.D. n. 1150 del 25/07/2017 (€)	Agevolazioni da D.D. n. 1150 del 25/07/2017 (€)	Investimenti proposti (€)	Investimenti ammissibili (€)	Agevolazioni concedibili (€)
Consulenza specialistica per la ricerca di partner esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero (preventivo Studio Legale Delfini e Associati – Wilkie Farr and Gallagher LLP del 28/03/2018)			50.000,00	50.000,00	25.000,00
Consulenza specialistica per la realizzazione di studi di fattibilità connessi con la valutazione economico finanziaria, fiscale legale contrattuale e di progettazione di prodotti / processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero (preventivo Studio Legale Delfini e Associati – Wilkie Farr and Gallagher LLP del 28/03/2018)	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Consulenza specialistica intesa a fornire servizi di assistenza tecnica e tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE	50.000,00	25.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00

E-business per € 70.000,00:

L'impresa dichiara che attraverso l'introduzione del portale web intende ottenere i seguenti risultati:

- Acquisto autonomo dei prodotti software da parte del cliente;
- Pagamento on line certificato con standard di sicurezza;
- Possibilità di impostare il rinnovo automatico dei pagamenti con carta di credito;
- Consultazione dei contratti di vendita e di assistenza;
- Fatturazione automatica dei servizi con le diverse periodicità previste dai contratti;
- Apertura ticket di assistenza destinati al supporto tecnico ed amministrativo;
- Console di monitoraggio dei consumi per i prodotti venduti in tale modalità.

La società a supporto dell'investimento ha fornito la copia del preventivo rilasciato dall'impresa SER&P



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

del 20/09/2017 per € 70.000,00 e dei curricula vitae dei consulenti Morga, Del Campo e Bruno che l'impresa inquadra rispettivamente tutti al III livello e che si ritiene di confermare. Nel dettaglio il preventivo prevede:

1. Analisi dell'organizzazione e dei processi aziendali in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business. L'attività avrà una durata di 15 giorni, si svolgerà dal 01/09/2017 al 31/12/2017 ed il soggetto incaricato è il sig. Massimiliano Morga che l'impresa inquadra al III livello;
2. Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecnologiche relativamente alle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivare. L'attività avrà una durata di 45 giorni, si svolgerà dal 01/01/2018 al 30/11/2018 ed il soggetto incaricato è il sig. Massimiliano Morga che l'impresa inquadra al III livello;
3. Collaudo e personalizzazione delle applicazioni e-business e/o e-commerce da attivare. L'attività avrà una durata di 10 giorni, si svolgerà dal 01/02/2019 al 30/04/2019 ed il soggetto incaricato è il sig. Massimiliano Morga che l'impresa inquadra al III livello;
4. Analisi dei processi aziendali e dei fabbisogni di sicurezza in funzione dell'introduzione delle applicazioni di e-business. L'attività avrà una durata di 20 giorni, si svolgerà dal 01/09/2017 al 31/12/2017 ed il soggetto incaricato è il sig. Gennaro Del Campo che l'impresa inquadra al III livello;
5. Studio ed elaborazione delle funzioni, dei contenuti e delle soluzioni tecnologiche relativamente alle applicazioni di sicurezza da attivarsi. L'attività avrà una durata di 15 giorni, si svolgerà dal 01/01/2018 al 30/11/2018 ed il soggetto incaricato è il sig. Gennaro Del Campo che l'impresa inquadra al III livello;
6. Collaudo e personalizzazione delle applicazioni di sicurezza. L'attività avrà una durata di 10 giorni, si svolgerà dal 01/02/2019 al 30/04/2019 ed il soggetto incaricato è il sig. Gennaro Del Campo che l'impresa inquadra al III livello;
7. Analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business. L'attività avrà una durata di 15 giorni, si svolgerà dal 01/09/2017 al 31/12/2017 ed il soggetto incaricato è il sig. Bruno Giovanni che l'impresa inquadra al III livello;
8. Studio ed elaborazione delle funzioni e delle soluzioni tecnologiche relativamente alle integrazioni da realizzarsi. L'attività avrà una durata di 25 giorni, si svolgerà dal 01/01/2018 al 30/11/2018 ed il soggetto incaricato è il sig. Bruno Giovanni che l'impresa inquadra al III livello;
9. Collaudo e personalizzazione delle integrazioni. L'attività avrà una durata di 20 giorni, si svolgerà dal 01/02/2019 al 30/04/2019 ed il soggetto incaricato è il sig. Bruno Giovanni che l'impresa inquadra al III livello.

A tal proposito, dall'analisi dei curricula riferiti ai profili indicati nel preventivo di spesa e nel formulario in relazione alle tariffe massime giornaliere previste dalla Regione Puglia, si ritiene congrua ed ammissibile una spesa pari ad € 52.500,00 a fronte di una spesa proposta per € 70.000,00.

Tabella 13

E-business	Investimento ammesso in D.D. n. 1150 del 25/07/2017 €	Agevolazioni da D.D. n. 1150 del 25/07/2017 €	Investimenti proposti €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni concedibili €
Sviluppo di una piattaforma e business (preventivo SER&P del 20/09/2017)	70.000,00	35.000,00	70.000,00	52.500,00	26.250,00
TOTALE	70.000,00	35.000,00	70.000,00	52.500,00	26.250,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tabella 14

Ambito	Tipologia spesa	Investimento da progetto di massima €	Agevolazioni da progetto di massima €	Investimenti richiesti da progetto definitivo €	Investimenti ammissibili €	Agevolazioni Concedibili €
Ambiente	Certificazione EMAS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Certificazione ECOLABEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Responsabilità sociale ed etica	Certificazione SA 8000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Internazionalizzazione d'impresa	Programmi di internazionalizzazione	50.000,00	25.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00
	Programmi di marketing internazionale	50.000,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
E-Business	E - Business	70.000,00	35.000,00	70.000,00	52.500,00	26.250,00
Partecipazione alla fiera		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		170.000,00	85.000,00	170.000,00	152.500,00	76.250,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento e dall'art. 10 dell'Avviso oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della società proponente.

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Servizi di Consulenza richieste sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art. 11 comma 8 dell'Avviso.

Pertanto, da un investimento proposto per € 170.000,00 ed ammesso per € 152.500,00 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 76.250,00.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, ha una dimensione di piccola impresa autonoma, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2017 un fatturato pari ad € 3.492.027,00.

Si riportano, di seguito, i dati generali della dimensione d'impresa relativamente all'esercizio antecedente la data (23/09/2016) di presentazione dell'istanza di accesso:

Tabella 15

Dati relativi alla dimensione di impresa di Hevolus S.r.l.		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2015		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
13	3.969.132,00	7.761.408,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

L'impresa proponente, in allegato al progetto definitivo, ha presentato il Bilancio 2017 che conferma la dimensione di piccola impresa ed evidenzia un fatturato pari ad € 3.492.027,00 ed un totale di bilancio pari ad € 6.265.377,00.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

Tabella 16

(€)	2015	2016	2017	Esercizio a regime 2021
Fatturato	3.969.132,00	4.027.525,00	3.492.027,00	8.618.197,00
Valore della produzione	4.000.373,00	4.066.218,00	3.525.071,00	8.893.794,00
Margine Operativo Lordo	684.921,00	551.526,00	526.608,00	3.649.080,00
Utile/Perdita d'esercizio	125.688,00	140.836,00	109.155,00	1.120.059,00

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevede un investimento complessivo pari ad € 1.674.158,00 e fonti di copertura complessive per € 1.674.158,00. Le fonti di copertura sono costituite da un finanziamento bancario a m/l termine per € 633.032,82 ed agevolazioni richieste per € 1.041.125,18.

In occasione della presentazione del progetto definitivo, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura dell'investimento:

Tabella 17

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 1.619.118,68
Finanziamenti a m/l termine	€ 625.744,98
Agevolazioni richieste	€ 993.373,70
TOTALE	€ 1.619.118,68

La società con le integrazioni inviate a mezzo PEC del 06/04/2018 ed acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/04/2018 con prot. n. 3858/l, ha fornito la comunicazione rilasciata il 21/12/2017 dalla Banca BPER della delibera di concessione di un finanziamento chirografario di € 600.000,00 con durata di 60 mesi a copertura dell'investimento proposto nell'ambito del PIA.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Tabella 18

COPERTURA FINANZIARIA DELL'INVESTIMENTO	
INVESTIMENTO PROPOSTO	€ 1.619.118,37
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	€ 1.531.329,30
Agevolazione	€ 953.736,14
Finanziamento chirografario a m/l termine (60 mesi)	€ 600.000,00
Totale mezzi esenti da aiuto	€ 600.000,00
TOTALE FONTI	€ 1.553.736,14
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto /costi ammissibili	39,18%

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 comma 7 dell'Avviso (che prevede che il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario debba essere pari almeno al 25% dei costi ammissibili previsti) si evidenzia che l'apporto di contributo finanziario esente da sostegno pubblico è pari al 39,18%.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

Per ciò che attiene gli effetti occupazionali del programma di investimento, nell'esercizio a regime (2021), la società provvederà a garantire un aumento dei livelli occupazionali, prevedendo l'assunzione presso l'unità produttiva sita a Molfetta in Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A di n. 3 U.L.A.

Hevolus S.r.l. dichiara nella nuova Sezione 9 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "impegno occupazionale" ed "interventi integrativi salariali" del 06/07/2018, a firma della Legale Rappresentante, che:

- non ha fatto ricorso negli anni 2015, 2016 e 2017 a nessun tipo di intervento salariale;
- il numero dei dipendenti (in termini di U.L.A.) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 13 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 13 unità;
- il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza d'accesso, è pari a n. 13 unità;
- il dato delle U.L.A. emergente da Libro Unico del Lavoro è di 13 e che l'incremento occupazionale nel corso della realizzazione dell'investimento è pari a n. 3 U.L.A. (impiegati);
- foglio di calcolo delle U.L.A. nel quale vengono indicati i seguenti dati: cognome e nome del dipendente, sede di lavoro (Molfetta), data di assunzione e/o di cessazione, qualifica e tipologia (indeterminato/determinato/part-time) e presenza relativa ai mesi di riferimento, riportante infine il dato medio del periodo.

Infine, la società nella Sezione 9C – "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti" ha relazionato come segue:

↓ **Descrizione situazione occupazionale Ante Investimento e post investimento agevolato:**

Nei dodici mesi antecedenti quello di presentazione della domanda il dato occupazionale fa riferimento ad un valore complessivo di n. 13 ULA. Con la realizzazione del programma di investimento l'impresa sarà in grado di accogliere all'interno del processo produttivo n. 3 ULA di cui una di sesso femminile, laureati ed esperti di gestione software, che si occuperanno dello sviluppo dei programmi informatici. L'impresa potrà dotarsi di personale qualificato e motivato in grado di rafforzare e consolidare la posizione competitiva. Hevolus S.r.l. dichiara di voler attrarre, motivare e trattenere le migliori risorse e ad allineare gli obiettivi dei singoli collaboratori a quelli aziendali. E' stato, pertanto, studiato un processo di selezione, formazione, valutazione ed incentivazione dei nuovi assunti con il fine di individuare risorse in grado di supportare al meglio l'azienda nel programma di investimento proposto.

↓ **Explicitazione degli effetti occupazionali complessivi che l'investimento stesso genera:**

L'iniziativa presentata garantirà l'occupazione di giovani laureati ed esperti in materia di gestione dei software da inglobare all'interno del processo produttivo aziendale con il fine ultimo di supportare la

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

crescita e competitività aziendale.

↳ **Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:**

- **Salvaguardia occupazionale:** l'azienda afferma che si impegna ad assicurare una parità di retribuzione tra i propri dipendenti e ad assicurare una meritocrazia tra i propri dipendenti tanto uomini che donne. I vertici sono sempre stati attenti ad assicurare un andamento costante e/o in crescita delle vendite, stringendo accordi con aziende italiane ed estere, al fine di non dover essere costretti a ricorrere a soluzioni drastiche tali da porre i lavoratori in difficoltà;
- **Variazione occupazionale:** l'azienda si impegna all'assunzione di 3 ULA.

↳ **Esplicitazione delle motivazioni che giustificano il numero di unità incrementalmente previste:**

L'impresa afferma che l'incremento della forza lavoro sarà la conseguenza dell'incremento esponenziale delle vendite generato a sua volta dalla realizzazione del programma di investimento proposto.

↳ **Illustrazione dettagliata delle mansioni riservate ai nuovi occupati:**

Tutti i nuovi occupati avranno come compito lo sviluppo dei software, pertanto, verranno selezionati sviluppatori di software, nonché analisti software o ingegneri esperti nel settore. Ciascun si occuperà di gestire gli aspetti del ciclo di vita del software, quindi non solo di programmare ma anche di concepire e gestire la visione d'insieme del progetto IT. I nuovi impiegati saranno laureati in informatica o in ingegneria informatica. Gli stessi collaboreranno con gli analisti programmatori nel corso di attività come: studio di fattibilità di un progetto; creazione dell'architettura del progetto web; sviluppo del software di progetto; collaudo del software; fine tuning.

↳ **Descrizione del legame diretto del programma agevolato con il contributo agli obiettivi di innovazione e di miglioramento delle performance definiti nel progetto di investimento:**

Il programma di investimento prevede lo sviluppo di software che richiedono l'assunzione di nuovi impiegati senza i quali non sarebbe in grado di sviluppare il progetto proposto.

Pertanto, l'incremento occupazionale è sintetizzabile come segue:

Tabella 19

Occupazione generata dal programma di investimenti					
	Posizione	n. ULA nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda	n. unità nell'esercizio a regime	Variazione esercizio a regime (2021)	
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0,00	0,00	0,00	
	di cui donne	0,00	0,00	0,00	
DATO COMPLESSIVO AZIENDALE in PUGLIA	Impiegati	10,00	13,00	3,00	
	di cui donne	5,00	6,00	1,00	
	Operai	3,00	3,00	0,00	
	di cui donne	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE		13,00	16,00	3,00
	di cui donne		5,00	6,00	1,00

Si conferma il numero di ULA dichiarati dall'impresa nei 12 mesi antecedenti il programma degli investimenti.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Di seguito, si riporta la tabella di riepilogo:

Tabella 20

Soggetto	Occupazione preesistente dichiarata (ottobre 2015 – settembre 2016)	Variazione	Variazione da conseguire a regime (2021)
Hevolus S.r.l.	13	16	+3

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che l'impresa, in sede di progetto definitivo, ha sostanzialmente soddisfatto tutte le prescrizioni segnalate nell'istanza di accesso e riferite a:

- 1) prescrizioni circa la portata innovativa;
- 2) prescrizioni circa la cantierabilità;
- 3) prescrizioni circa la R&S;
- 4) accorgimenti/prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

Si segnala che la prescrizione sulla messa a disposizione di personale altamente qualificato risulta superata in quanto tale spesa non è stata proposta in sede di progetto definitivo.

P.I.A. TIT. Il Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

10. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere a:

- a) in merito al Codice Ateco 2007: nell'esercizio a regime, ai fini dello svolgimento dell'attività proposta e del raggiungimento degli obiettivi di fatturato, dovrà considerare come Codice Ateco di importanza primaria il 62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione;
- b) in merito alla cantierabilità: l'impresa dovrà fornire al completamento dei lavori il certificato di agibilità dell'immobile;
- c) in merito agli investimenti in Attivi Materiali:
 - si consiglia per le attrezzature di tipo informatico l'acquisto delle ultime versioni disponibili;
 - relativamente ai notebook si prescrive di istituire un registro in cui annotare tutti gli eventuali spostamenti delle attrezzature informatiche portatili e di limitare l'utilizzo degli stessi esclusivamente per finalità aziendali;
- d) in merito agli accorgimenti/prescrizioni della Sostenibilità Ambientale: in sede di rendicontazione finale l'impresa dovrà dimostrare il rispetto degli accorgimenti/prescrizioni segnalati dall'Autorità Ambientale;
- e) in merito alla concessione della premialità: l'impresa dovrà dimostrare di possedere e mantenere il rating di legalità fino all'erogazione del contributo finale.

Inoltre, si raccomanda di mantenere e comunque non scendere al di sotto della percentuale del 20% il rapporto tra Attivi Materiali e investimenti complessivi, così come previsto al punto 5, comma 4 dell'art. 2 dell'Avviso.



pugliasviluppo

55

 47

P.I.A. TIT. Il Capo 2 - art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

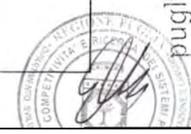
Tabella 21

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Incremento ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)				Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione	
					Attivi Materiali	R&S	Investimenti in Innovazione	Servizi di consulenza				E-business
Hevolus S.r.l.	Molfetta - Via Giovanni Agnelli n. 31-31/A	62.01.00 - Produzione di software non connesso all'edizione	Piccola	+ 3	324.345,30	929.484,00	125.000,00	100.000,00	52.500,00	1.531.329,30	953.736,14	29/01/2018 - 31/12/2019
TOTALE INVESTIMENTI PROGRAMMA INTEGRATO DI AGEVOLAZIONI												
1.531.329,30 953.736,14												

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente (GANTT):

Tabella 22

Impresa beneficiaria	Programmi di investimento	Data avvio	Data termine	2018				2019							
				I trim	II Trim	III trim	IV trim	I trim	II Trim	III trim	IV trim				
Hevolus S.r.l.	Attivi Materiali	29/01/18	31/12/19												
	R&S	01/01/18	31/12/19												
	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	03/10/17	03/10/18												
	Servizi di consulenza	01/01/18	31/12/18												



pugliasviluppo

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Tabella 23

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D.D. n. 1150 del 25/07/2017 €	Agevolazioni Ammesse con D.D. n. 1150 del 25/07/2017 €	Investimenti Proposti €	Investimenti Ammissibili €	Contributo ammissibile €
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	421.671,54	162.675,84	394.634,37	324.345,30	119.235,74
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza (ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, SA8000, Adozione di Soluzioni Tecnologiche Ecoefficienti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza Programma in internalizzazione	100.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00	50.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	70.000,00	35.000,00	70.000,00	52.500,00	26.250,00
Totale Asse prioritario III		591.671,54	247.675,84	564.634,37	476.845,30	195.485,74
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	715.300,00	572.240,00	715.300,00	715.300,00	572.240,00
	Sviluppo Sperimentale	164.980,00	98.988,00	164.184,00	164.184,00	98.510,40
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	50.000,00	25.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	150.000,00	75.000,00	125.000,00	125.000,00	62.500,00
Totale Asse prioritario I		1.080.280,00	771.228,00	1.054.484,00	1.054.484,00	758.250,40
TOTALE		1.671.951,54	1.018.903,84	1.619.118,37	1.531.329,30	953.736,14

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, da un investimento richiesto per € 1.619.118,37 ed ammesso per € 1.531.329,30 deriva un'agevolazione di € 953.736,14.

pugliasviluppo



P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta nel progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata a mezzo PEC il 23/09/2017 in allegato al progetto definitivo, acquisita dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158/7143 del 25/09/2017 e da Puglia Sviluppo S.p.A. il 10/10/2017 con prot. n. 9664/I, ha fornito:

1. LUL;
2. Bilancio d'esercizio al 31/12/2016;
3. Situazione economica patrimoniale a giugno 2017;
4. Copia dei preventivi relativi agli investimenti in Attivi Materiali, R&S e Servizi di Consulenza;
5. Copia dei curricula dei consulenti;
6. Estratto di mappa in scala 1:2000; planimetria in scala 1:200 del foglio 5, particella 863, sub 5; planimetria in scala 1:200 del foglio 5, particella 863, sub 7; planimetria in scala 1:200 del foglio 5, particella 1293, sub 9.

Il soggetto proponente ha inviato spontaneamente con PEC del 30/10/2017 la seguente documentazione che integra e sostituisce la precedente, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 31/10/2017 con prot. n. 10561/I:

1. copia del bilancio al 31/12/2016 completo del Verbale di Assemblea dei soci e della ricevuta di deposito;
2. nuova Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo firmata dalla Legale Rappresentante;
3. nuova Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" firmata dalla Legale Rappresentante;
4. nuova Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S firmata dalla Legale Rappresentante;
5. sezione 4 del progetto definitivo - Formulario Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione firmata dalla Legale Rappresentante;
6. nuova Sezione 5 del progetto definitivo - Formulario Servizi di Consulenza firmata dalla Legale Rappresentante;
7. nuova Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili firmata dalla Legale Rappresentante il 09/09/2017;
8. nuova Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e premialità firmata dalla Legale Rappresentante il 09/09/2017;
9. nuova Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali firmata dalla Legale Rappresentante il 09/09/2017;
10. D.S.A.N. antimafia a firma della Legale Rappresentante del 22/09/2017;
11. D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. a firma della Legale Rappresentante del 22/09/2017;
12. nuovi preventivi relativi a tutti gli investimenti;
13. file excel - elenco dipendenti presenti nell'unità locale pugliese nei dodici mesi antecedenti la data di presentazione dell'istanza di accesso.

In seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 22/02/2018, il soggetto proponente ha fornito a mezzo PEC del 27/02/2018 la seguente documentazione, che integra e sostituisce la precedente, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 02/03/2018 con prot. n. 2404/I:

pugliasviluppo



50

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

1. nuova Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo firmata il 31/01/2018 dalla Legale Rappresentante;
2. copia della relazione tecnica sugli investimenti in Attivi Materiali a firma del tecnico incaricato dall'impresa del 14/03/2016;
3. nuovi preventivi relativi agli investimenti da realizzare;
4. planimetria degli uffici del primo piano in scala 1:100 del 19/09/2017 e planimetria degli uffici al piano rialzato del 22/06/2015;
5. D.S.A.N. attestante il cronoprogramma degli investimenti in Innovazione tecnologica a firma della Legale Rappresentante del 09/11/2017;
6. D.S.A.N. attestante che l'impresa è in possesso del rating di legalità a firma della Legale Rappresentante del 06/11/2017.

Il soggetto proponente in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 22/02/2018 ha fornito a mezzo PEC del 06/04/2018 la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/04/2018 con prot. n. 3858/l:

1. Nuova relazione tecnica sugli investimenti in Attivi Materiali a firma del tecnico incaricato dall'impresa del 07/03/2018;
2. copia della richiesta del Permesso di costruire del 14/03/2018 completa dello stralcio ortofoto, dello stralcio PPTR, degli elaborati grafici, della copia del bonifico per il pagamento degli oneri relativi alla SCIA e della dichiarazione di smaltimento rifiuti edili;
3. copia del certificato di agibilità n. 4839 rilasciato l'08/07/2009 dallo Sportello Unico per l'Edilizia e il Territorio della Città di Molfetta;
4. copia del certificato di agibilità parziale n. 5334 rilasciato il 07/07/2016 dallo Sportello Unico per l'Edilizia e il Territorio della Città di Molfetta;
5. copia della visura camerale del 03/08/2017;
6. copia della comunicazione della delibera di finanziamento chirografario concessa dalla Banca BPER per € 600.000,00 del 21/12/2017;
7. copia del preventivo rilasciato dallo Studio Legale Delfino e Associati relativo agli investimenti in Servizi di Consulenza;
8. copia del preventivo rilasciato dal Dott. Cristiano Daolio relativo agli investimenti in Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;
9. D.S.A.N. antimafia a firma della Legale Rappresentante e della socia Picca;
10. D.S.A.N. di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Bari del 22/09/2017 a firma della Legale Rappresentante.

Il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 22/02/2018 ed il 07/05/2018, ha fornito a mezzo PEC del 21/05/2018 la seguente documentazione, che integra e sostituisce le precedenti, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 23/05/2018 con prot. n. 5490/l:

1. nuova Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo firmata dalla Legale Rappresentante;
2. nuova Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali" firmata dalla Legale Rappresentante;
3. nuova Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario relativo al progetto di R&S firmata dalla Legale Rappresentante;
4. computo metrico estimativo del 16/05/2018 e preventivi relativi agli investimenti in Attivi Materiali ed in R&S;

pugliasviluppo



51

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

5. copia della perizia giurata del 28/03/2018 a firma dell'Arch. Ignazio De Pinto.

Il soggetto proponente in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 22/02/2018 ha fornito a mezzo PEC del 05/06/2018 la copia del permesso di costruire del 21/05/2018 n. 31532, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 06/06/2018 con prot. n. 5473/l.

Il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 07/06/2018, ha fornito a mezzo PEC del 12/06/2018 le copie dei curricula vitae dei soggetti incaricati di svolgere l'attività di R&S, acquisite da Puglia Sviluppo S.p.A. il 13/06/2018 con prot. n. 6264/l.

Il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 26/06/2018, ha fornito a mezzo PEC del 09/07/2018 la seguente documentazione acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 09/07/2018 con prot. n. 7232/l:

1. copia del bilancio relativo all'esercizio 2017 completo del Verbale di Assemblea del 30/04/2018 e della ricevuta di deposito al Registro delle Imprese;
2. D.S.A.N. del 05/07/2018, a firma della Legale Rappresentante, riportante il valore della capacità produttiva ante e post investimento;
3. Nuova Sezione 2 del 06/07/2018, a firma della Legale Rappresentante, aggiornata nella tabella della capacità produttiva ante e post investimento;
4. Nuova Sezione 3 del progetto definitivo – Formulario relativo al progetto di R&S firmata digitalmente il 05/07/2018 dalla Legale Rappresentante;
5. D.S.A.N. del 06/07/2018, a firma della Legale Rappresentante, di impegno allo svolgimento delle attività di R&S;
6. Nuova Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali firmata dalla Legale Rappresentante il 06/07/2018;
7. Copia del preventivo rilasciato da Progetto impresa del 24/03/2017.

Il soggetto proponente, in seguito a richiesta di integrazione inviata per mail il 26/06/2018, ha fornito a mezzo PEC del 17/07/2018 il bilancio previsionale relativo all'esercizio a regime, acquisito da Puglia Sviluppo S.p.A. il 17/07/2018 con prot. n. 7543/l.

Inoltre, il proponente ha fornito a mezzo PEC del 12/09/2018 la Nuova Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale ed interventi integrativi salariali firmata dalla Legale Rappresentante il 12/09/2018, che completa e sostituisce la precedente, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 13/09/2018 con prot. n. 8902/l.

Il soggetto proponente ha fornito a mezzo PEC del 13/09/2018 la tempistica di realizzazione degli investimenti, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 17/09/2018 con prot. n. 8957/l.

Inoltre, il proponente ha fornito a mezzo del 19/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 20/09/2018 con prot. n. 9078/l la richiesta di attribuzione del rating di legalità.

Infine, il proponente ha fornito a mezzo del 20/09/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. il 21/09/2018 con prot. n. 914/l la D.S.A.N. del 19/09/2018, a firma dell'Arch. Ignazio De Pinto, relativamente alle superfici delle aree oggetto di intervento.

pugliasviluppo



52

P.I.A. TIT. II Capo 2 – art. 27

Hevolus S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: OH4JBL3

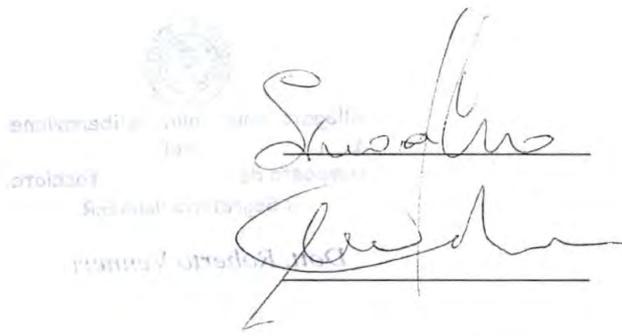
Modugno, 08/10/2018

Il Valutatore

Simona Guido

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola



Visto:

Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA53..... FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianfrancesca Berlingieri*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1932

Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici”. Indirizzi per l’avvio del piano di comunicazione istituzionale a supporto delle azioni per il contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici.

L’Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO che:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 “Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici”**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l’attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuove le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale.
- Gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- Si è insediato in data 31 ottobre 2017 il Tavolo regionale per l’attuazione della Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017, coordinato dal Consigliere Regionale Ruggiero Mennea, e alle cui attività concorrono le strutture regionali dell’Assessorato all’Agricoltura e Risorse Agroalimentari e dell’Assessorato al Welfare;
- Le azioni promosse dalla legge regionale n. 13 del 18/05/2017 saranno integrate con le altre azioni che Regione Puglia sta già promuovendo per favorire l’innovazione sociale, per sostenere il consolidamento della rete dei servizi di pronto intervento sociale, per affermare una misura regionale di sostegno al reddito quale il Reddito di Dignità, per la gestione su scala regionale delle cosiddette eccedenze alimentari e delle produzioni agricole.

CONSIDERATO che:

- in questo contesto, in sede di prima applicazione della normativa in oggetto si rende necessario definire e approvare i criteri di riparto delle somme destinate alle azioni locali per il contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici, le priorità di intervento da assegnare ai piani di azione locali in favore delle persone in condizione di fragilità socioeconomia estrema e la individuazione delle azioni di sistema a regia regionale per accompagnare l’attuazione della legge;
- per quanto attiene alle azioni di sistema a regia regionale si ritiene di dover dare assoluta priorità ad una campagna di informazione e sensibilizzazione sugli obiettivi e sulle azioni della legge regionale, funzionale anche a dare evidenza ai piani di intervento locali che saranno attuati dalle realtà locali; la proposizione di una unica campagna di comunicazione assicura omogenea e capillare diffusione su tutto il territorio regionale, la definizione di una immagine coordinata, nonché la valorizzazione delle economie di scala derivanti dalla realizzazione di un unico piano di comunicazione;
- con **Del. G.R. n. 1985 del 29.11.2017** la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio per generare un nuovo Capitolo di Spesa, correttamente classificato per natura della spesa e tipologia dei beneficiari: in particolare è stato istituito il Cap. 1204011 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (PdC 1.03.02.02) con una dotazione finanziaria di Euro 100.000,00;
- con A.D n. 908/2017 si è provveduto ad assumere l’obbligazione giuridicamente vincolante in favore

- di emittenti televisive, emittenti radiofoniche e editori di carta stampata per prenotare gli spazi, attraverso il Centro media regionale, a valere sul Cap. 1204011/2017 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.03.02.02) per una spesa di Euro 81.150,00 (oltre IVA) e per un importo complessivo di Euro 100.000,00, per le attività di comunicazione che devono accompagnare l'avvio dell'attuazione della legge regionale n. 13/2017;
- con **Del. G.R. n. 468 del 27/03/2018** la Giunta Regionale ha approvato il protocollo di intesa per l'attuazione del piano regionale per la lotta agli sprechi alimentari con tutti gli attori pubblici e le organizzazioni del Terzo Settore impegnate nelle attività per il contrasto agli sprechi e il riuso delle eccedenze alimentari e farmaceutiche, tra l'altro impegnando la Regione Puglia alla realizzazione di un unico piano di comunicazione a livello regionale con l'obiettivo di uniformare i messaggi informativi e di sensibilizzazione e fare scala rispetto alla meno conveniente organizzazione di attività di comunicazione distinta e separata in ciascun Ambito territoriale;
 - con A.D. n. 623/2018 la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha provveduto ad approvare un apposito Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di progetti territoriali in favore degli Ambiti territoriali sociali, in partenariato con le organizzazioni del terzo settore che operino nel settore del contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici;
 - con l.r. n. 68/2017 di approvazione del Bilancio di Previsione 2018 e per il trienni 2018-2020 al Cap. 1204011 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (PdC 1.03.02.02) sono state assegnate risorse complessive per Euro 150.000,00 da destinare alla realizzazione del piano di Comunicazione istituzionale, con la produzione della immagine coordinata e di tutti i materiali grafici, video e audio per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale, per la quale sono già stati prenotati gli spazi.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario proporre di autorizzare il Servizio Struttura di Staff Servizio Comunicazione esterna, presso la Segreteria Generale della Presidenza, ad adottare tutti gli atti contabili e amministrativi, nei limiti della disponibilità complessiva di Euro 150.000,00 a valere sul Cap. 1204011/2018 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (PdC 1.03.02.021, per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale a supporto della l.r. n. 13/2017 in materia di recupero e riutilizzo di eccedenze e sprechi alimentari e di prodotti farmaceutici, secondo quanto già disposto per la finalizzazione dei suddetti fondi con Del. G.R. n. 468 del 27/03/2018.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La presente deliberazione comporta oneri di spesa a carico per un importo complessivo di Euro 150.000,00 a valere sul Cap. 1204011/2018 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (PdC 1.03.02.02), per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale a supporto della l.r. n. 13/2017.

Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederà il Servizio Struttura di Staff Servizio Comunicazione esterna, presso la Segreteria Generale della Presidenza ai sensi della presente Deliberazione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e degli articoli 4, comma 2, e 13, comma 2, del Regolamento regionale n. 17/2006.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore relatore per i motivi sopra esposti che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- di prendere atto della necessità di attivare un Piano di comunicazione istituzionale a supporto della l.r. n. 13/2017 a supporto dell'attuazione della l.r. n. 13/2017 in materia di recupero e riutilizzo di eccedenze e sprechi alimentari e di prodotti farmaceutici;
- di autorizzare il Servizio Struttura di Staff Servizio Comunicazione esterna, presso la Segreteria Generale della Presidenza, ad adottare tutti gli atti contabili e amministrativi, nei limiti della disponibilità complessiva del Cap. 1204011/2018 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (PdC 1.03.02.02), per la realizzazione della campagna di comunicazione istituzionale a supporto della l.r. n. 13/2017 in materia di recupero e riutilizzo di eccedenze e sprechi alimentari e di prodotti farmaceutici;
- di disporre, a cura della Segreteria della Giunta, la pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1933

D.l.gs. 3 luglio 2017, n.117 - Codice del Terzo settore. L.R. n. 23/2014 “Disciplina delle Cooperative di Comunità”. Indirizzi attuativi.

l'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;

PREMESSO CHE:

1. la L. 6 giugno 2016, n.106, recante “*Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell’impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale*”, all’articolo 1, comma 1, al fine di sostenere l’autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l’inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, riconosce il ruolo degli enti del Terzo settore, i quali, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono e realizzano attività di interesse generale mediante forme di azione volontaria e gratuita o di mutualità o di produzione e scambio di beni e servizi;
2. gli articoli 2, 3, 4, 5, 7 e 9 della citata legge, recano i principi e i criteri direttivi, generali e particolari, di esercizio della delega relativa alla riforma del Terzo settore;
3. il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117, “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*” ha approvato il quadro generale della Riforma del Terzo Settore, introducendo importanti elementi di novità per il sistema nazionale e regionale delle organizzazioni di volontariato, di promozione sociale e altre organizzazioni private onlus e richiedendo la immediata attivazione di ciascuna filiera istituzionale regionale per l’avvio delle azioni di recepimento della nuova Riforma, ivi inclusa la revisione del quadro normativo vigente;
4. il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112. “*Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106*” ha riformato la disciplina nazionale dell’impresa sociale, aprendo importanti prospettive di crescita del sistema delle imprese sociali sul territorio nazionale e, nei rispettivi contesti regionali, consentendo la attivazione di significative iniziative per lo sviluppo dell’economia sociale.

CONSIDERATO CHE:

1. la legge regionale 20 maggio 2014, n. 23 “Disciplina delle Cooperative di Comunità” che assegna annualmente risorse per il finanziamento delle azioni di rafforzamento;
2. il Regolamento Regionale 15 novembre 2017, n. 22, “Iscrizione e tenuta dell’albo regionale delle

- Cooperative di Comunità” della LR 23/2014” in attuazione dell’ art. 5 della L.R. 23/2014;
3. la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione dei Bilancio di previsione 2018 e pluriennale

CONSIDERATO, inoltre, CHE:

1. La Regione Puglia, nell’ambito di iniziative a sostegno dello sviluppo economico, della promozione dell’economia sociale e dei processi di innovazione sociale, nonché a sostegno della coesione e della solidarietà sociale volte a rafforzare il sistema produttivo integrato e a valorizzare le risorse, le comunità e le vocazioni territoriali, promuove le “cooperative di comunità”, ovvero le società cooperative, costituite ai sensi degli articoli 2511 e seguenti del Codice civile, e iscritte all’Albo delle cooperative di cui all’articolo 2512 del Codice civile e all’articolo 223-sexiesdecies delle disposizioni per l’attuazione del Codice civile, che, valorizzando le competenze della popolazione residente, delle tradizioni culturali e delle risorse territoriali, perseguono lo scopo di soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo sviluppo di attività economiche eco-sostenibili e ad impatto sociale finalizzate alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni ambientali e monumentali, all’incremento di qualità della vita, alla promozione di pratiche di mutuo aiuto e di economia della condivisione, alla creazione di offerta di lavoro e alla generazione di capitale sociale nelle comunità di riferimento;
2. Al fine di sostenere il processo di sviluppo delle cooperative di comunità, la Regione, ai sensi della l.r. n. 23 dell’8 luglio 2014 può intervenire attraverso diverse forme di finanziamento, quali finanziamenti agevolati, contributi in conto capitale, contributi in conto occupazione.
3. Al fine di erogare i contributi di cui sopra, è necessario avviare una procedura di selezione pubblica delle proposte progettuali per il sostegno dei percorsi di crescita e consolidamento delle cooperative di comunità nel territorio regionale, con riferimento sia alle cooperative di comunità già costituite, al fine di accompagnarle a conseguire i requisiti per l’iscrizione nel registro regionale delle cooperative di comunità (di cui al Reg. R. n. 22 del 15 novembre 2017) e trasformare sperimentazioni di innovazione sociale ed esperienze di welfare collaborativo in nuove aree di social business, sia ai processi che potranno portare diverse organizzazioni del terzo settore e diverse comunità locali ad attivare nuove cooperative di comunità.
4. Detto obiettivo è del tutto coerente con gli obiettivi specifici e i risultati attesi dell’Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020. Peraltro il consolidamento delle organizzazioni dell’economia sociale è step necessario e propedeutico alla attivazione di ulteriori strumenti in termini di incentivi finanziari e di nuovi strumenti finanziari (microcredito, finanza ad impatto sociale,...) per sostenere gli investimenti produttivi, in ottica di competitività, scalabilità e sostenibilità nel tempo dei nuovi social business attivabili, cui la Regione provvederà con l’attivazione delle risorse dell’Azione 3.2. del POR Puglia 2014-2020.
5. L’obiettivo generale che il necessario avviso dovrà concorrere a realizzare è la promozione di percorsi di consolidamento e di processi di innovazione sociale delle Cooperative di Comunità per la crescita dell’economia sociale sul territorio regionale, con la partecipazione attiva a progetti per la rigenerazione sociale ed urbana e la crescita di qualità della vita e di economia della condivisione (“*sharing economy*”) con la generazione di capitale sociale e di tempo per il lavoro comunitario nei contesti urbani, in linea con quanto previsto dal P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Asse IX - *Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione - Obiettivo specifico 9 c) Rafforzamento dell’economia sociale, per favorire innovazione di processo e di prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l’inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà - Azione 9.6 Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali. Tanto in linea con quanto previsto dal P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - Asse IX - Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione:*
 - *Obiettivo specifico 9 c) Rafforzamento dell’economia sociale, per favorire innovazione di processo e di*

prodotto tra le organizzazioni del Terzo Settore e le imprese sociali, la riduzione della frammentazione e il rafforzamento delle imprese sociali in termini di radicamento nelle comunità locali e di capacità di supportare la strategia per l'inclusione sociale attiva e il contrasto alle povertà - Azione 9.6 Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta regionale;

- di autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ad avviare entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'ambito del più ampio sviluppo dell'economia sociale in Puglia, curando la piena integrazione con la strategia di sviluppo e economico e l'innovazione in Puglia;
- di approvare gli indirizzi attuativi per la elaborazione dell'Avviso pubblico necessario per l'avvio della selezione delle operazioni, come riportati in Allegato 1 alla presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

Alla spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento si farà fronte con gli stanziamenti di spesa per l'e.f. 2018 del Cap. 785095

Il presente provvedimento rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 e della Legge regionale n. 7/1997, art. 4 — comma 4, lettera a).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

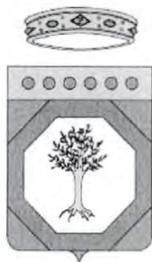
- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di autorizzare la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali ad avviare entro il corrente esercizio finanziario le procedure di evidenza pubblica per la selezione delle proposte progettuali per lo sviluppo e il consolidamento delle Cooperative di Comunità nell'ambito del più ampio sviluppo dell'economia sociale in Puglia;
3. di approvare gli indirizzi attuativi per la elaborazione dell'Avviso pubblico necessario per l'avvio della selezione delle operazioni, come riportati in Allegato 1 al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.
4. di disporre che ai conseguenti provvedimenti amministrativi provvederà il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali;
5. di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE
RETI SOCIALI

Allegato 1

**Indirizzi attuativi per i progetti di sviluppo e consolidamento
delle coop di comunità in Puglia**

*Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagg.,
inclusa la presente copertina.*



1. Caratteristiche della procedura di selezione

Procedura aperta o a sportello, da avviare entro il corrente esercizio finanziario.

L'Avviso dovrà contemplare due fasi corrispondenti a due distinte linee di attività come di seguito descritte:

Linea A – Progetti per il consolidamento e lo sviluppo delle cooperative di comunità già costituite

Da attivare nella prima fase dell'Avviso pubblico, a partire dal 10° (decimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP.

Linea B – Progetti per il percorso di costituzione di nuove cooperative di comunità

Da attivare nella seconda fase dell'Avviso pubblico, a partire dal 180° giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul BURP.

2. Obiettivi specifici

Le proposte progettuali per entrambe le Linee di attività dovranno prevedere azioni coerenti con gli obiettivi di seguito indicati:

- conoscenza del territorio/tessuti/contesti urbani e sub-urbani per la valorizzazione del patrimonio di interesse collettivo, per la attivazione di processi di condivisione (sharing) e per la costruzione di processi di economia circolare, welfare comunitario, economia sociale;
- implementazione di modalità innovative per l'animazione territoriale;
- empowerment delle organizzazioni;
- acquisizione di servizi specialistici per innovare il modello organizzativo aziendale, per ridisegnare i servizi offerti e i processi aziendali;
- acquisizione di servizi specialistici per misurare l'impatto sociale generato dall'organizzazione ;
- sviluppo di studi di fattibilità per l'attivazione di nuovi social business e per la definizione dei piani di investimento e dei fabbisogni finanziari;
- scambio di buone pratiche con altre organizzazioni sociali e imprese.

Tutti gli interventi proposti a valere sulla Linea A come sulla Linea B dovranno porre al centro la capacità generativa del processo costitutivo o di consolidamento rispetto alla comunità di riferimento, che è chiamata non solo alla partecipazione o adesione agli obiettivi della cooperativa, ma anche e soprattutto alla individuazione dei fabbisogni e al concorso alla elaborazione di soluzioni innovative nei processi e nei prodotti rispetto a cui definire l'ambito di azione e gli obiettivi sociali della cooperativa di comunità.

Gli interventi che saranno selezionati e finanziati con l' Avviso pubblico, afferiranno all'Azione 9.6 in relazione alla prevalenza di orientamento all'innovazione sociale e di consolidamento delle organizzazioni proponenti e delle reti al servizio di esperienze di welfare comunitario.

3. Aree prioritarie di intervento

I progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento :

- a) contrasto delle forme di sfruttamento del lavoro, in particolare in agricoltura e nel fenomeno del caporalato;
- b) agricoltura e turismo sociale;
- c) sperimentazione di modelli di accoglienza sociale, turistica e abitativa e di inserimento sociale innovativi e diffusi nelle comunità;
- d) recupero dei mestieri tradizionali e delle tradizioni locali per il marketing territoriale e l'attivazione di nuove attività economiche per l'animazione socioeconomica dei centri storici e delle periferie;
- e) nuove attività nei settori alimentari, energetici, ambientali e manifatturieri con l'approccio



- dell'economia circolare;
- f) sostegno all'inclusione sociale di tutti i gruppi svantaggiati rispetto all'accesso al lavoro;
 - g) sperimentazione di modelli di offerta di servizi sociosanitari territoriali integrati per i gruppi sociali in condizioni di maggiore fragilità socioeconomica;
 - h) contrasto a condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora, a quelle in condizioni di povertà assoluta o relativa e ai migranti;
 - i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione e l'amministrazione condivisa dei beni comuni;
 - j) sostegno alle attività di accompagnamento al lavoro di fasce deboli della popolazione;
 - k) contrasto alle solitudini involontarie, specie nella popolazione anziana e nei nuclei monopersonali, attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento partecipato. Durata degli interventi.

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 24 mesi dall'avvio: triennio 2018 – 2020.

5. Soggetti proponenti/attuatori

L'Avviso dovrà rivolgersi alle seguenti tipologie di beneficiari:

Linea A – cooperative di comunità formalmente costituite ai sensi della disciplina regionale di cui alla l.r. n. 23/2014, alla data di presentazione delle domande, e impegnate nel consolidamento delle proprie organizzazioni per il conseguimento della base associativa minima richiesta per l'iscrizione all'albo regionale ai sensi del Reg. R. n. 22/2017, ovvero impegnate nella progettazione e/o nello startup di nuove linee produttive e nuovi servizi o azioni nelle comunità di riferimento.

Linea B – cooperative di comunità ovvero quelle nel cui scopo sociale siano richiamati i fini di cui alla l.r. 23/2014, che alla data di pubblicazione dell'avviso siano già costituite ma che non hanno raggiunto il numero di soci necessario rispetto al parametro pertinente di cui al comma 2 dell'art. 4 della stessa l.r. n. 23/2014 e che si impegnino preventivamente a conseguire il numero minimo di soci richiesto per l'iscrizione all'albo regionale, pena la revoca del finanziamento, le organizzazioni informali e altre organizzazioni sociali, aventi sede legale e operativa sul territorio regionale, che abbiano i requisiti per la qualifica di Enti del Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. e che si impegnino preventivamente a conseguire il risultato della costituzione formale di una nuova cooperativa di comunità, pena la revoca del finanziamento.

6. Dotazione finanziaria

Al fine della realizzazione delle azioni di cui alla l.r. n. 23/2014 saranno utilizzate in prima istanza le risorse di cui al Cap. 785095/2018 le quali costituiranno cofinanziamento alla dotazione finanziaria dell'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020, che integrerà le risorse per la procedura di selezione di che trattasi, vista la piena coerenza degli obiettivi operativi dichiarati, nonché dati i vincoli in fase di esecuzione al rispetto pieno dei Criteri di selezione delle operazioni già approvati per l'Azione 9.6 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020.

Ciascun progetto di intervento di cui alla Linea A potrà ricevere un contributo regionale della dimensione massima di Euro 200.000,00 afferente al regime "de minimis" ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Ciascun progetto di intervento di cui alla Linea B potrà ricevere un contributo regionale della dimensione massima di Euro 100.000,00 afferente al regime "de minimis" ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

La quota di finanziamento regionale, a pena di esclusione, non può superare l'80 % del costo totale



del progetto approvato. La restante quota parte del costo complessivo approvato (cofinanziamento), pari almeno al 20% resterà a carico dei soggetti proponenti/attuatori, garantito complessivamente sul progetto.

La quota a carico dei soggetti attuatori e degli eventuali partner di progetto può essere superiore ai limiti sopra indicati. In questo modo non si prevede un limite al costo previsto dalla proposta progettuale, ma un limite al finanziamento regionale e una percentuale minima di cofinanziamento da parte dei soggetti attuatori.

7. Criteri di selezione delle operazioni

Tutti i requisiti di ammissibilità delle proposte progettuali e i criteri di valutazione delle stesse, ai fini della ammissibilità e della ammissione a finanziamento, dovranno essere pienamente coerenti con quanto già approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 per l'Azione 9.6 del POR Puglia 2014-2020.

Le spese ammissibili e non ammissibili, le procedure per la presentazione delle domande di finanziamento, le prescrizioni per le fasi attuative e di monitoraggio e controllo fanno pieno rinvio al SI.GE.CO. del POR Puglia 2014-2020.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1936

Fondo di solidarietà Nazionale - Variazione al bilancio per l'esercizio 2018 per iscrizione risorse con vincolo di destinazione assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Riparto 2017.

L'Assessore all'Agricoltura, Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla AP Servizi al Territorio della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue:

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, nel testo modificato dal decreto legislativo 18 aprile 2008, n. 82, concerne la normativa del Fondo di Solidarietà Nazionale (FSN) per gli interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche di carattere eccezionale;

Gli artt. 5 e 6 del D.Lgs di cui al punto precedente, in particolare, stabiliscono gli interventi compensativi dei danni, attivabili nelle aree agricole delimitate dalle Regioni e dalle Province autonome, nonché le procedure per la dichiarazione di eccezionalità degli eventi avversi e le modalità di prelevamento, riparto e trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie rese disponibili dal FSN, per l'erogazione degli aiuti;

Con nota prot. A00_116/15310 del 02 ottobre 2018 dal Dipartimento Risorse Finanziarie - Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio vincolato, si comunicava che sul capitolo di entrata n. 2139010/2018 privo di stanziamento:

- con ordine di riscossione n. 32120 del 2/10/2018, il tesoriere riscuoterà per causale:
Assegnazioni statali - Fondo di Solidarietà Nazionale - Avversità Atmosferiche. Riparto 2017, la somma di euro 2.008.932,00
- con ordine di riscossione n. 32121 del 2/10/2018, il tesoriere riscuoterà per causale:
Assegnazioni statali - Fondo di Solidarietà Nazionale - Avversità Atmosferiche. Riparto 2017, la somma di euro 270.472,00

Tutto ciò premesso,

Visto il Decreto Ministeriale 26219 del 12/10/2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 251 del 26/10/2017 con il quale veniva emanata la declaratoria degli eventi avversi verificatisi in Regione Puglia relativi all'eccesso di neve e gelate dal 7 gennaio 2017 al 12 gennaio 2017;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

Rilevato che l'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 118, come integrato dal D.Lgs. n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese;

Vista la legge regionale n. 67 del 29 dicembre 2017 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

Vista la legge regionale n. 68 del 29 dicembre 2017 "Bilancio previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020;

Si propone di procedere alla variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 al fine di consentire la regolarizzazione contabile, trattandosi di nuove assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato non iscritte nella parte entrate del bilancio di previsione corrente.

Occorre provvedere alla variazione in aumento dello stanziamento del bilancio 2018 con iscrizione nello stato di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di € 2.279.404,00 di cui:

- euro 2.008.932,00, riscossa dalla Regione con provvisorio di entrata n. 7182/18 - reversale n. 32120 del 2/10/2018;
- euro 270.472,00, riscossa dalla Regione con provvisorio di entrata n. 7183/18 - reversale n. 32121 del 2/10/2018;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E DEL D.LEGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Apportare, in termini di competenza e cassa, per l'esercizio finanziario 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018 - 2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2017, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. le seguenti variazioni:

BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Capitolo 2139010 "Assegnazioni statali Fondo di Solidarietà Nazionale - Avversità atmosferiche";

C.R.A: - 64/06 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali -

Codifica piano dei conti finanziario: E. 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri - Codice SIOPE 2116 - Altri trasferimenti correnti dallo Stato

Variazione E. F. 2018: + € 2.279.404,00

Si dà atto dell'accertamento dell'entrata certa. Le somme di cui sopra sono state assegnate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali quale quota riparto 2017 e rimosse dalla Regione con reversali nn. 32120 del 2/10/2018 e 32121 del 2/10/2018

PARTE SPESA

Capitolo 114257 "Avversità atmosferiche. - Trasferimenti alle Amministrazioni delegate (L.R. 24/1990)"

C.R.A: - 64/06 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento Servizi Territoriali -

Missione 16 - Programma 1 - Codifica Piano dei conti finanziario: 1.04.01.02 - Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali

Variazione E. F. 2018: + € 2.279.404,00

All'impegno ed erogazione della spesa provvederà il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali con successivi atti, da assumersi entro il corrente esercizio 2018.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore Agricoltura, Risorse agroalimentari. Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dott. Leonardo Di Gioia, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di autorizzare la variazione amministrativa al bilancio di previsione vincolato, per l'esercizio finanziario 2018, per un totale complessivo di € 2.279.404,00, come riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di dare atto che le somme oggetto della variazione sono state trasferite alla Regione da parte del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per gli interventi a sostegno delle imprese agricole colpite da avversità atmosferiche di carattere eccezionale (all'eccesso di neve e gelate dal 7 gennaio 2017 al 12 gennaio 2017);
- di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di incaricare, conseguentemente alla approvazione del presente provvedimento, la Sezione Bilancio e Ragioneria alla trasmissione alla Tesoreria Regionale dell'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. 118/2011;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.,

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/I

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N.
Il Dirigente della sezione

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
16	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia					
	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
1	1	Spese correnti	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		residui presunti	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di competenza	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di cassa	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
	Totale Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di competenza	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di cassa	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
	TOTALE MISSIONE	Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		residui presunti	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di competenza	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di cassa	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di competenza	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di cassa	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00

ENTRATE

TITOLO	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
2	2	Trasferimenti correnti				
	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		residui presunti	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di competenza	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di cassa	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
	TOTALE TITOLO	Trasferimenti correnti	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		residui presunti	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di competenza	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di cassa	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
	TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di competenza	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di cassa	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di competenza	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00
		previsione di cassa	0,00	2.279.404,00	€	2.279.404,00

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
Direttore di Dipartimento Prof. Gianluca Nardone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1937

POR Puglia 2014-2020. Appl.avanzo di ammin.vinc.ai sensi dell'art. 42, co.8, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e utilizzo spazi finanziari in attuaz.del co. 495-ter della L. 11 dicembre 2016, n. 232 Bil. di prev. dello Stato per l'anno finanz. 2017 e bil.plurienn.per il triennio 2017-2019. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.Lgs.n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di concerto con il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue.

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L 42/2009;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii..

CONSIDERATO che la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019* (16G00242) all'articolo 1, comma 495, assegna alle regioni spazi finanziari nell'ambito dei patti nazionali, di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, al fine di favorire gli investimenti, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019.

CONSIDERATO che nel corso della seduta del 22 febbraio 2018 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ha sancito l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente la proposta di modifica normativa relativa al riparto degli spazi finanziari da attribuite alle Regioni per gli investimenti di cui all'articolo 1, comma 495, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 per gli anni finanziari 2018-2019.

CONSIDERATO che nello specifico il Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91 recante *Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative* (in G.U. 25/07/2018, n. 171), convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108 (in G.U. 21/09/2018, n. 220), recependo l'intesa Stato - Regioni del 22 febbraio 2018 ha disposto con l'art. 13, comma 1-bis, lettera a) l'introduzione del comma 495-ter all'art. 1 della succitata Legge 11 dicembre 2016, n. 232 prevedendo per gli anni 2018 e 2019 il riparto tra le Regioni a statuto ordinario degli spazi finanziari di cui al comma 495 sulla base, rispettivamente, delle tabelle 1 e 2 che prevedono per la Puglia i seguenti utilizzi:

Tabella 1

Regione	Riparto spazi finanziari 2018	PROFILO INVESTIMENTI				
		Esigibilità 2018	Esigibilità 2019	Esigibilità 2020	Esigibilità 2021	Esigibilità 2022
Puglia	€ 41.139.000,00	€ 14.398.650,00	€ 1.272.086,00	€ 10.696.140,00	€ 4.360.734,00	€ 411.390,00

Tabella 2

Regione	Riparto spazi finanziari 2019	PROFILO INVESTIMENTI				
		Esigibilità 2019	Esigibilità 2020	Esigibilità 2021	Esigibilità 2022	Esigibilità 2023
Puglia	€ 41.139.000,00	€ 2.879.730,00	€ 16.044.210,00	€ 15.221.430,00	€ 6.170.850,00	€ 822.780,00

CONSIDERATO che gli spazi finanziari di cui alle tabelle 1 e 2 sono utilizzati dalla Regione per effettuare nuovi investimenti per ciascuno degli anni dal 2018 al 2023. A tal fine il succitato Decreto Legge 25 luglio 2018, n. 91 ha, inoltre, previsto che le Regioni entro il 31 ottobre 2018 e il 31 luglio 2019, debbano adottare gli atti finalizzati all'impiego delle risorse, assicurando almeno l'esigibilità degli impegni nel medesimo anno di riferimento per la quota di propria competenza come indicata nelle suddette tabelle 1 e 2.

PRESO ATTO che gli investimenti che le singole Regioni sono chiamate a realizzare *sono considerati nuovi a seguito di una variazione del bilancio di previsione che incrementa gli stanziamenti riguardanti gli investimenti diretti e indiretti per la quota di rispettiva competenza, come indicata nelle tabelle di seguito riportate, e se verificati attraverso il sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP MOP) ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2011, n. 229.*

PRESO ATTO che le Regioni dovranno certificare l'avvenuta realizzazione degli investimenti entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, mediante apposita comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. In caso di mancata o parziale realizzazione degli investimenti, si applicano le sanzioni di cui commi 475 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

CONSIDERATO che il comma 495-ter della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 dispone che l'utilizzo degli spazi finanziari attribuiti alla Regione Puglia riportati nella tabella 2 è disposto dal bilancio di previsione 2019-2021 attraverso l'iscrizione di stanziamenti di spesa riguardanti gli investimenti finanziati dal risultato di amministrazione presunto o dal ricorso al debito, in misura almeno corrispondente agli importi ivi indicati, ne consegue che l'Ente avrà cura di predisporre ed adottare, entro il termine del 31 luglio 2019, gli atti di impiego delle risorse in argomento.

CONSIDERATO che per l'esercizio 2018 la Regione Puglia deve assicurare l'esigibilità degli spazi riportati nella tabella n. 1 introdotta dal citato comma 495-ter della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, mediante l'applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione vincolato, così come definito all'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. In particolare l'avanzo di amministrazione vincolato che sarà impiegato deriva dall'accertamento/incasso delle somme di seguito riportate, afferenti il POR Puglia 2014-2020, il POC Puglia 2007-2013 e le risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000/2006 nell'ambito dell'Asse Prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo":

1. € 18.773.933,48 di quota UE del POR Puglia 2014-2020 sul capitolo di entrata 4339010 come di seguito evidenziato:

ESERCIZIO	CAPITOLO	ESERCIZIO ECONOMIA	IMPORTO RESIDUO
2018	1161000	2017	762.322,38
2018	1161000	2015	11.069.691,32
2018	1161010	2015	6.492.837,56
2018	1161221	2015	274.248,68

2018	1161340	2015	150.836,78
2018	1161670	2015	23.996,76
Totale			18.773.933,48

2. € 13.141,753,40 di quota Stato del POR Puglia 2014-2020 capitolo di entrata 4339020 come di seguito evidenziato:

ESERCIZIO	CAPITOLO	ESERCIZIO_ECONOMIA	IMPORTO_RESIDUO
2018	1162000	2017	533.625,67
2018	1162000	2015	5.231.917,56
2018	1162010	2015	6.193.178,30
2018	1162221	2015	722.462,21
2018	1162340	2015	397.354,22
2018	1162670	2015	63.215,44
Totale			13.141.753,40

3. € 9.252.965,68 di fondi PO FESR 2007-2013 accertati che hanno generato economie vincolate da poter riscrivere nell'ambito del POC Puglia 2007-2013, sul collegato capitolo di spesa 1155040;

4. € 2.074.022,00 di somme incassate e non ancora allocate di risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000/2006 nell'ambito dell'Asse Prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo" da poter riscrivere sul capitolo di spesa di nuova istituzione codificato secondo il piano dei conti finanziario di cui all'Allegato n. 6/1 al D. Lgs 118/20.

CONSIDERATO che nell'ambito della stessa operazione di promozione degli investimenti pubblici e con riferimento alle risorse autorizzate per l'anno 2017 dall'Art. 33 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" (comma 495-bis della Legge 232/2016), gli spazi programmati con deliberazione di Giunta regionale n. 1280 del 2 agosto 2017 mediante l'applicazione al bilancio dell'avanzo di amministrazione vincolato, esigibili nell'esercizio 2018 e non utilizzati ammontano complessivamente ad **€ 2.103.674,56**.

RITENUTO OPPORTUNO riprogrammare, per l'importo complessivo di € 2.103.674,56, i succitati spazi non utilizzati confluiti nuovamente in avanzo di amministrazione vincolato garantendone l'esigibilità nell'esercizio 2018.

PRESO ATTO che l'ammontare complessivo di avanzo di amministrazione vincolato da applicare al bilancio nell'esercizio corrente risulta pari a **€ 43.242.674,56**:

Regione Puglia	Riparto spazi finanziari 2018	Profilo investimenti				
		2018	2019	2020	2021	2022
Art. 1 comma 495-ter L. n. 232/2016	€ 41.139.000,00	€ 14.398.650,00	€ 11.272.086,00	€ 10.696.140,00	€ 4.360.734,00	€ 411.390,00
Art. 33 DL n. 50/2017	€ 2.103.674,56	€ 2.103.674,56	-	-	-	-
Totale	€ 43.242.674,56	€ 16.502.324,56	€ 11.272.086,00	€ 10.696.140,00	€ 4.360.734,00	€ 411.390,00

Alla luce di quanto sopra evidenziato si propone alla Giunta regionale:

- di programmare l'utilizzo delle risorse autorizzate;
 - 1) ai sensi dell'articolo 1, comma 495-ter della legge 11 dicembre 2016, n. 232, introdotto dal DL 25 luglio 2018, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108 per **€ 41.139.000,00**;
 - 2) in attuazione di quanto previsto dall'articolo 33 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 contenente "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo" esigibili nell'esercizio 2018 e non impegnati

nell'e.f. 2017 per un importo pari ad **€ 2.103.674,56**, corrispondente agli spazi finanziari programmati con deliberazione di Giunta regionale n. 1280 del 2 agosto 2017;

- di autorizzare lo spazio finanziario come segue:

Capitolo	E.f. 2018	Sezione competente
1155040	9.252.965,68	Infrastrutture per la Mobilità
1161720	3.773.933,46	Infrastrutture per la Mobilità
1162720	2.641.753,42	Infrastrutture per la Mobilità
1161631	15.000.000,00	Lavori Pubblici
1162631	10.500.000,00	Lavori Pubblici
CNI	2.074.022,00	Turismo
Totale complessivo	€ 43.242.674,56	

- di dare mandato ai Dirigenti della Sezione Lavori Pubblici, della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e della Sezione Turismo di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali garantendo l'esigibilità della spesa nei tempi e per gli importi sopra indicati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Ai sensi dell'articolo 2 comma 5 della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020", la presente deliberazione consiste nell'emanazione di indirizzi finalizzati alla destinazione della spesa regionale per l'anno 2018 ed al perseguimento del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018) e ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016.

Gli spazi finanziari da programmare con il presente provvedimento, per € 41.139.000,00 sono autorizzati in conformità alle disposizioni di cui al comma 495-ter della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*, mentre per € 2.103.674,56 (spazi finanziari attribuiti alla Regione Puglia nell'esercizio 2017, esigibili nell'esercizio 2018 e non utilizzati, da applicare al bilancio quale avanzo vincolato garantendone l'esigibilità) in base a quanto previsto dall'articolo 33 del Decreto-Legge 24 aprile 2017, n. 50 "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*" convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per l'importo complessivo di **€ 43.242.674,56** con la conseguente VARIAZIONE, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 in data 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs, 118/2011, come di seguito indicato.

Istituzione nuovo capitolo di spesa: Spesa di tipo ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
63.04	CNI	Risorse Liberate del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR. Misura 4.16. Interventi di potenziamento delle infrastrutture specifiche di supporto al settore turistico. Contributi agli investimenti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali	7.2.2	U.2.03.01.02.000

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	CODIFICA PIANO DEI CONTI	VARIAZIONE E.F. 2018 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2018 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE							+ € 43.242.674,56	€ 0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1			U.1.10.01.01	€ 0,00	- € 43.242.674,56
62.06	1155040	PROGRAMMA OPERATIVO FESR2007-2013. SPESE PER ATTUAZIONE ASSE V LINEA DI INTERVENTO 5.4 ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE FERROVIE LOCALI (QUOTA UE - STATO)	10.6.2	5 - Trasporto stradale	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	U.2.04.23.03	+ 9.252.965,68	+ 9.252.965,68
62.06	1161720	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.2 RAFFORZARE LE CONNESSIONI DEI NODI SECONDARI E TERZIARI DELLE "AREE INTERNE" E DI QUELLE DOVE SONO LOCALIZZATI SIGNIFICATIVI DISTRETTI DI PRODUZIONE AGRICOLA E AGRO-INDUSTRIALE CON I PRINCIPALI ASSI VIARI E FERROVIARI DELLA RETE TEN-T. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	10.6.2	5 - Trasporto stradale	3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.03.01.02	+ 3.773.933,46	+ 3.773.933,46
62.06	1162720	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 7.2 RAFFORZARE LE CONNESSIONI DEI NODI SECONDARI E TERZIARI DELLE "AREE INTERNE" E DI QUELLE DOVE SONO LOCALIZZATI SIGNIFICATIVI DISTRETTI DI PRODUZIONE AGRICOLA E AGRO-INDUSTRIALE CON I PRINCIPALI ASSI VIARI E FERROVIARI DELLA RETE TEN-T. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	10.6.2	5 - Trasporto stradale	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	U.2.03.01.02	+ 2.641.753,42	+ 2.641.753,42
62.06	1161631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 - INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	9.9.2	4 - Servizio idrico integrato	3 - Spese finanziate da trasferimenti della U.E.	U.2.03.01.02	+ 15.000.000,00	+ 15.000.000,00
62.06	1162631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 - INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	9.9.2	4 - Servizio idrico integrato	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti della U.E.	U.2.03.01.02	+ 10.500.000,00	+ 10.500.000,00

63.04	CNI	RISORSE LIBERATE DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR. MISURA 4.16. INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SPECIFICHE DI SUPPORTO AL SETTORE TURISTICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI	7.2.2	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	U.2.03.01.02	+ 2.074.022,00	+ 2.074.022,00
-------	-----	---	-------	---	--------------	----------------	----------------

All'impegno ed alla liquidazione ammontante a complessivi € **43.242.674,56**, si provvederà con successivi appositi provvedimenti dirigenziali.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di concerto con il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria e dei Direttori di Dipartimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
- di applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. N. 118/2011, come integrato dal D.Lgs n. 126/2014, autorizzato ai sensi dell'articolo 1, comma 495-ter della legge 11 dicembre 2016, n. 232, introdotto dal DL 25 luglio 2018, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108 per € **41.139.000,00**;
- di applicare l'avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. N. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, per un importo pari ad € **2.103.674,56** corrispondente agli spazi finanziari programmati con deliberazione di Giunta regionale n. 1280 del 2 agosto 2017 in attuazione di quanto previsto dall'articolo 33 del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50 contenente "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*" esigibili nell'esercizio 2018 e non impegnati nell'e.f. 2017;
- di apportare la variazione, per il corrente esercizio finanziario 2018 in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 in data 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 - comma 2 - del D.Lgs. 118/2011, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato ai sensi dell'art. 42 comma 8 - del D.Lgs. n. 118/2011;
- di dare mandato ai Dirigenti della Sezione lavori Pubblici, della Sezione Infrastrutture per la Mobilità e della Sezione Turismo di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali garantendo l'esigibilità della spesa nei tempi e per gli importi sopra indicati;
- di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione al bilancio;

- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../... n. protocollo
Rif. CIFRA APR/DEL/2018/0000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità			
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	€ 15.668.652,56	
Totale Programma	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 15.668.652,56	
			previsione di cassa	€ 15.668.652,56	
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 15.668.652,56	
			previsione di cassa	€ 15.668.652,56	
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente			
Titolo	2	spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	€ 25.500.000,00	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 25.500.000,00	
			previsione di cassa	€ 25.500.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 25.500.000,00	
			previsione di cassa	€ 25.500.000,00	
MISSIONE	7	TURISMO			
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo			
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	2.074.022,00	
			previsione di cassa	2.074.022,00	
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	residui presunti		
			previsione di competenza	2.074.022,00	
			previsione di cassa	2.074.022,00	
TOTALE MISSIONE	7	TURISMO	residui presunti		
			previsione di competenza	2.074.022,00	
			previsione di cassa	2.074.022,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		€ 43.242.674,56
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 43.242.674,56
			previsione di cassa		€ 43.242.674,56
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 43.242.674,56
			previsione di cassa		€ 43.242.674,56
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 43.242.674,56	
			previsione di cassa	€ 43.242.674,56	€ 43.242.674,56
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 43.242.674,56	
			previsione di cassa	€ 43.242.674,56	€ 43.242.674,56

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa	€ 43.242.674,56	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti		
			previsione di competenza		€ 43.242.674,56
			previsione di cassa		€ 43.242.674,56
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		
			previsione di competenza		€ 43.242.674,56
			previsione di cassa		€ 43.242.674,56
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		
			previsione di competenza		€ 43.242.674,56
			previsione di cassa		€ 43.242.674,56

TIMBRO E FIRMA DEL TITOLARE
Responsabile del Servizio Programmazione e Direzione responsabile della spesa.

Il presente allegato è composto
da n. UNA facciate



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1938

POR Puglia 2014-2020-Asse XIII "Assist. Tecn."- Modifica cronopr. di spesa di cui alla DGR n. 694/2018-Org. Int. per l'Attuazione dei regimi di aiuto di cui al Tit. III e IV del Reg. Reg. n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Reg. Reg. n. 15/2014. Var. al Bil. di prev. per l'eserc. fin. 2018 e plurien. 2018-2020 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

L'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, Pasquale Orlando, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione e Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento ai bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 51, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

Premesso che

Il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia è stato approvato con Decisione di esecuzione C(2017)6239 dell'11/9/2017 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854;

con Deliberazione n. 1482 del 28/9/2017 la Giunta regionale ha approvato il suddetto Programma prendendo atto della succitata Decisione O(2017)6239 dell'11/9/2017;

con Deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18/7/2017 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013;

Con Deliberazione n. 833 del 7/6/2016 (BURP n. 71 del 21/6/2016) la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte

nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 13.1 "Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo".

Considerato che

- Con Deliberazione n. 694 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - Individuato la società Puglia Sviluppo SpA quale Organismo Intermedio per l'attuazione del regimi di aiuto di cui al Titolo III e Titolo VI del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dei regimi di aiuto di importanza minore (de minimis) alle PMI di cui al Regolamento Regionale n. 15/2014 nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
 - approvato lo schema di Convezione tra la Regione Puglia e la società Puglia Sviluppo SpA ed i relativi allegati;
 - delegato l'Autorità di Gestione a stipulare la suddetta Convenzione;
 - garantito la copertura finanziaria delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA, per un importo complessivo pari ad € 5.706.288,00 a valere sui fondi di cui all'Asse XIII "Assistenza Tecnica" - Azione 13.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.
- In data 11/7/2018 è stata sottoscritta la convenzione di cui sopra, repertoriata il 16/7/2018 al n. 020947.
- L'art. 9 della convenzione riconosce a Innova Puglia l'anticipazione del 15% dell'importo di ciascuna scheda attività entro 3 mesi dalla stipula della convenzione e ulteriori tranches, entro 60 giorni dalla richiesta, accompagnata da rendicontazioni semestrali delle spese sostenute e delle attività realizzate.
- Con determinazione del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 266 del 14/5/2018 è stata impegnata la somma complessiva di € 5.706.288,00 così ripartita sulla base delle Schede attività di cui all'Allegato 1A della Convenzione:
 - o Scheda Attività PS200.5 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Nuove Iniziative d'Impresa - NIDI" € 3.536.082,00;
 - o Scheda Attività PS200.7 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Fondo Efficientamento Energetico" € 235.906,00;
 - o Scheda Attività PS200.8 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura TECNONIDI" € 1.934.300,00.
- per la scheda attività PS200.5, con il succitato atto di impegno n. 266/2018, è stata impegnata la somma complessiva di € 3.536.082,00, esigibile come di seguito riportato:

Capitolo	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	e.f. 2022	e.f. 2023	Totale
1161132	01.12.11	U.1.03.02.11.999	214.430,00	229.816,00	260.202,00	323.088,00	354.531,00	385.974,00	1.768.041,00
1162132	01.12.11	U.1.03.02.11.999	150.101,00	160.871,20	182.141,40	226.161,60	248.171,70	270.181,80	1.237.628,70
1163132	01.12.11	U.1.03.02.11.999	64.329,00	68.944,80	78.060,60	96.926,40	106.359,30	115.792,20	530.412,30
<i>Totale</i>			428.860,00	459.632,00	520.404,00	646.176,00	709.062,00	771.948,00	3.536.082,00

- per l'anno 2018 risulta esigibile la somma di € 428.860,00, insufficiente a liquidare totalmente l'anticipazione del 15% dell'importo pianificato, pari ad € 530.412,30.

Rilevata, pertanto, la necessità di apportare le modifiche alla DGR 694 del 24/4/2018 per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa 1161132 - 1162132 e 1163132 del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 per l'intervento di cui alla Scheda Attività PS200.5 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Nuove Iniziative d'Impresa - NIDI" in considerazione dell'esigibilità della spesa, al sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Rilevato altresì, che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs 118/2011 come Integrato dal D. LGS 10 agosto 2014. n. 126, prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni di Bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare la variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa 1161132 - 1162132 e 1163132 del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 necessari ad assicurare la copertura dell'anticipo dell'intervento di cui alla Scheda Attività PS200.5 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Nuove Iniziative d'Impresa - NIDI" in considerazione dell'esigibilità della spesa, lasciando invariato l'importo complessivo dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta:

1) Riduzione OG

Riduzione OG di spesa

OG	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
				e.f. 2023
6891	1161132	2023	385.974,00	-50.776,15
6893	1162132	2023	270.181,80	-35.543,31
6896	1163132	2023	115.792,20	-15.232,84
totale				-101.552,30

Riduzione delle OG di entrata

OG	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre
				e.f. 2023
9175/2018	2339010	2023	528.874,00	-50.776,15
9176/2018	2339020	2023	370.211,80	-35.543,31

- 2) la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario gestionale 2018/2020, approvato con DGR n. 38 del 18/1/2018, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii

PARTE I^ - ENTRATA

Codice UE: 1 - Entrata ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	variazione
				Competenza e cassa
				e.f. 2018
62.06	2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+50.776,15
62.06	2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+35.543,31

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 del 14/9/ 2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze

PARTE - SPESA

Spesa ricorrente

CRA	Capitolo	Descrizione capitolo	Missione programma titolo	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 1 ALL. 7 D. LGS. 118/2011	Piano dei conti	Codice UE	e.f. 2018
62.06	1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	09	U.1.03.02.11	3	+50.776,15
62.06	1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	09	U.1.03.02.11	4	+35.543,31
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1		U.2.05.01.99	7	- 15.232,84
62.06	1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	09	U.1.03.02.11	7	+15.232,84

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L. R. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di stabilità 2018).

All'accertamento e all'impegno di spesa provvederà con atto dirigenziale il Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, giusta D.6.R. n. 833/2016 ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare la variazione al bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa 1161132 - 1162132 e 1163132 del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018/2020 necessari ad assicurare la copertura dell'anticipo dell'intervento di cui alla Scheda Attività PS200.5 "Funzioni di Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto per la misura Nuove Iniziative d'Impresa - NIDI" in considerazione dell'esigibilità della spesa, lasciando invariato l'importo complessivo dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011;
- di confermare tutto quanto disposto con la DGR n. 694 del 24/04/2018;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad operare le variazioni al Documento Tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 e al Bilancio di Previsione 2018/2020, così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui al D. Lgs. n. 118/2011, art. 10, comma 4, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/I

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2018/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			-15.232,84 -15.232,84
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	101.552,30 101.552,30		
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	101.552,30 101.552,30		
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	101.552,30 101.552,30		
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	101.552,30 101.552,30	-15.232,84 -15.232,84	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	101.552,30 101.552,30	-15.232,84 -15.232,84	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II Trasferimenti correnti Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del				
Tipologia	105 Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	50.776,15 50.776,15	0,00 0,00 0,00
	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	35.543,31 35.543,31	
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	86.319,46 86.319,46	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	86.319,46 86.319,46	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	86.319,46 86.319,46	0,00 0,00 0,00

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Il presente allegato è composto

da n. UNA facciate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1940

FSC 2014-2020.Del.CIPE 54/2016 Asse Tem. C Interv.to Prolung. tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino a stazione delle Regioni.Approv.ne Schema Protocollo di intesa tra Regione Puglia, Comune Bari, Comune Modugno, FERROTRAMVIARIA SpA e RETE Srl, per l'“interramento della linea AT a 150kV RETE Srl nel tratto tra il quartiere Cecilia del Comune Modugno e il quartiere S.Paolo del Comune Bari”.

Assente l'Assessore ai Trasporti dott. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

Premesso che:

- L'art. 4 del Decreto legislativo n. 88 del 31 maggio 2011 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione.
- L'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica "Infrastrutture";
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%. Come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 1° Dicembre 2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 adottato, ai sensi della legge 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi, quello di migliorare la mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe;
- la dotazione finanziaria del Piano, come previsto dalla sopracitata Delibera CIPE 25/2016, è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020. Il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A - Interventi stradali; B - Interventi nel settore ferroviario; C - Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D - Messa in sicurezza

del patrimonio infrastrutturale esistente; E - Altri interventi; F - Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

- risultati attesi per l'Asse di intervento C sono: la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale, favorendo l'integrazione modale, i collegamenti multimodali, la mobilità sostenibile in aree urbane e accessibilità da e per i nodi urbani;
- il Piano Operativo Infrastrutture Asse C, ha assegnato alla Regione Puglia, per la finalità di cui al punto precedente, l'importo di 86,00 milioni di euro di cui 36,00 milioni destinati all'intervento denominato «Prolungamento tratta metropolitana Bari-San Paolo fino a stazione "delle Regioni"» e 50,00 milioni di euro destinati a "Materiale rotabile ferrovie concesse" già programmati con Delibera di Giunta regionale n. 1484 del 28/09/2017;
- in data 29 marzo 2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrotramviaria in qualità di soggetto attuatore dell'intervento;

Considerato che:

- con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/05/2007, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Regione Puglia/Assessorato ai Trasporti, Comune di Bari e Comune di Modugno disciplinavano le modalità per l'interramento della linea primaria A.T. a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", allora di proprietà della società S.EL.F. S.r.l. del gruppo FS S.p.A., nel tratto ricadente tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari, in quanto interferente con la realizzanda tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia";
- successivamente alla stipula del sopra citato Protocollo d'Intesa, Ferrotramviaria nella suddetta veste di Ente attuatore ultimava i lavori di realizzazione di un primo tratto interrato della linea ferroviaria Bari C.le - Bari S. Paolo, tra fermata "Ospedale" e stazione "Cecilia";
- nelle more, altresì, la società S.EL.F. S.r.l. è stata ceduta a TERNA S.p.A., acquisendo la diversa denominazione di RETE S.r.l.;
- per la realizzazione dei lavori del secondo tratto interrato della medesima linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino a stazione delle Regioni", compreso tra i Comuni di Modugno e di Bari, è necessario risolvere l'Interferenza con l'elettrodotto, richiamato al primo punto, mediante l'interramento di quest'ultimo, così come convenuto tra le Parti durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 27 settembre 2016;
- riguardo alla linea 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", oggetto di variante, da verbale del 27 settembre 2016, si rileva che *"... dei 6,00 Km di cui trattasi, una parte, pari a circa 1500 m. rappresenta la maggiore criticità in quanto, oltre ad essere interferente con l'opera Ferroviaria, impatta con la zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio Comunale di Modugno, mentre la restante parte di circa 4,5 km ricade nella zona industriale, meno densamente urbanizzata"*;
- su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota AOO_148/Prot/10/10/2016/0002084U del 10/10/2016, RETE S.r.l. con propria nota prot. 0000166 del 23/03/2017 ha trasmesso uno studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto in parola, prevedendo due soluzioni alternative:
 - l'interramento di circa 1,5 km di elettrodotto, che rappresenta la maggiore criticità in quanto impatta con la zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio comunale di Modugno, dal sostegno 440 al sostegno 445, per un importo indicativo stimato in € 3.200.000,00 al netto degli oneri derivanti dall'espletamento dell'iter autorizzativo, dei costi derivanti dalla procedura di asservimento (bonaria o coattiva), degli oneri per gli atti di sottomissione (art. 120 T.U. 1775/33) con gli enti proprietari della viabilità ordinaria e degli oneri derivanti dalla gestione delle terre e rocce da scavo;
 - l'interramento di circa 6 km di elettrodotto, ricadente sia nella zona di edilizia residenziale del quartiere Cecilia in territorio comunale di Modugno, per 1,5 km, sia, per 4,5 km nella zona industriale in territorio comunale di Bari, meno densamente urbanizzata, per un importo indicativo stimato in € 11.000.000,00;

- durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 2 maggio 2017, come da verbale, si è convenuto che: *“l’Amministrazione regionale, d’intesa con la società proponente Ferrotramviaria S.p.A., soggetto beneficiario del finanziamento per la realizzazione dell’opera ferroviaria, è favorevole all’accettazione della prima soluzione, sia per motivi di capienza economica, sia per i più brevi tempi di realizzazione, maggiormente compatibili con i tempi dettati dalla Delibera CIPE 54/2016 per la realizzazione dell’opera ferroviaria”*;
- durante il Tavolo tecnico tenutosi in Regione in data 6 luglio 2017 si è chiesto, tra l’altro, a Terna S.p.a. di provvedere ad inviare un dettaglio dell’offerta economica di massima, già trasmessa con nota RETE/P2017/0000156 del 23/03/2017, in cui specificare gli oneri per la progettazione esecutiva e autorizzativa ed i tempi e le modalità di corresponsione di tutte le somme necessarie;
- successivamente, durante il Tavolo tecnico tenutosi in data 3 maggio 2018, come da verbale, risulta che: *“la Regione ritiene che possa considerarsi applicabile lo schema di disciplinare approvato per gli interventi finanziati dalla Delibera Cipe 54/2016, il quale prevede che venga erogata una prima anticipazione pari al 5,00% del finanziamento totale dell’opera, (omissis), in seguito ad attestazione da parte del RUP dell’avvenuta proposta di aggiudicazione dell’appalto riguardante l’opera ferroviaria, ed una successiva erogazione, pari al 30,00% del contributo finanziario definitivo concesso, a seguito dell’attestazione di avvenuto inizio dei lavori”*. Laddove i termini e le modalità di pagamento richiesti da Terna S.p.a., ed in favore della stessa, previsti nello Schema di Protocollo di Intesa, non siano garantiti dalle modalità di erogazione riportate nello Schema di Disciplinare succitato, da sottoscrivere tra Regione Puglia e Ferrotramviaria S.p.a., si procederà secondo quanto proposto da quest’ultima nell’incontro del 3 maggio 2018, come da verbale: *“Ferrotramviaria propone, al fine di evitare anticipazioni finanziarie da parte della Società, di inserire nel disciplinare una clausola secondo cui qualora si dovesse procedere ad anticipazioni nei confronti di Terna, al fine di non ritardare gli interventi, e qualora non si siano verificate ancora le condizioni per l’ottenimento delle anticipazioni di cui ai periodi precedenti, la Regione si rende disponibile a rimborsare le eventuali fatture che la Ferrotramviaria dovesse liquidare nei confronti di Terna”*;
- Inoltre, nella stessa sede, ai fini dell’ottenimento dell’autorizzazione all’interramento dell’elettrodotto, così come formalizzato con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018 si è convenuto di dare avvio alla procedura ex D.L. 239 del 29/08/2003;
- Terna Rete Italia con nota GRUPPO TERNA/P2018/0007336 del 06/08/2018 ha trasmesso l’offerta definitiva per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione della variante per la risoluzione dell’interferenza tra il prolungamento della ferrovia “Metropolitana di Bari centrale-quartiere S. Paolo, tratta Cecilia - regioni” con l’esistente elettrodotto 150kV Molfetta - Bari Parco Nord;
- Con nota prot. AOO_SP13/000368 del 02.10.2018 l’Assessore Infrastrutture e Mobilità ha rappresentato che: *“... la Sezione Infrastrutture per la Mobilità sta predisponendo apposito atto deliberativo di Giunta, con cui si autorizzi la modifica del Disciplinare regolante, tra l’altro, le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore di Ferrotramviaria S.p.A., al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., così come riportato da quest’ultima nell’offerta presentata con nota prot. 7336 del 06/08/2018”*, ed a richiesto a Ferrotramviaria S.p.A. di formalizzare l’accettazione dell’offerta economica proposta da Terna S.p.a.;
- Con nota prot. 10695/18/P del 04.10.2018 Ferrotramviaria ha accettato le condizioni indicate da Terna nell’offerta economica definitiva, prot. 7336 del 06/08/2018, e ne ha trasmesso copia controfirmata;

Alla luce di quanto esposto si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo Schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente atto e che ne costituisce parte integrante, il quale aggiorna e sostituisce il precedente protocollo d’intesa sottoscritto tra le parti in data 10 maggio 2007;
- di autorizzare la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla modifica del Disciplinare, così come approvato con D.G.R. n. 545 dell’11 aprile 2017, inserendo il seguente punto 1bis, all’Art. 9 - “Modalità di erogazione del contributo finanziario”: *“Al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento*

previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., laddove ciò non sia garantito dalle modalità di erogazione riportate al punto 1., Ferrotramviaria S.p.a., a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa da parte di Terna S.p.a., provvederà al pagamento,, che sarà prontamente rimborsato dalla Regione con apposito atto”.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d) della L.R. n. 7/97, quale atto di programmazione, nonché sub 1), in quanto prevede procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria la relazione dell'Assessore ai Trasporti dott. Giovanni Giannini, che qui s'intende integralmente riportata;
2. di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Comune di Bari, Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare l'Assessore ai Trasporti alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, il Comune di Bari, il Comune di Modugno, FERROTRAMVIARIA S.p.A. e RETE S.r.l.;
- di autorizzare la Sezione Infrastrutture per la Mobilità, alla modifica del Disciplinare, così come approvato con D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017, inserendo il seguente punto 1bis, all'Art. 9 - "Modalità di erogazione del contributo finanziario": *"Al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., laddove ciò non sia garantito dalle modalità di erogazione riportate al punto 1., Ferrotramviaria S.p.a., a seguito di presentazione dei giustificativi di spesa da parte di Terna S.p.a., provvederà al pagamento, che sarà prontamente rimborsato dalla Regione con apposito atto”;*
4. di notificare, a cura della Sezione proponente, il presente provvedimento al Comune di Bari, al Comune di Modugno, alla società FERROTRAMVIARIA S.p.A., ed alla società RETE S.r.l.;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO

Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

Protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT a 150kV di proprietà di RETE S.r.l. nel tratto ricadente al confine tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno e il quartiere San Paolo del Comune di Bari

TRA

RETE S.r.l. (di seguito denominata anche "RETE"), con sede in Roma, Via Egidio Galbani n. 70, C.F. e P.I.:06132641009, in persona di, nato ail, ivi domiciliato per la carica, in qualità di, giusta,

E

FERROTRAMVIARIA S.p.A. (di seguito denominata "Ferrotramviaria"), con sede legale in Roma alla Piazza G. Winckelmann n.12, C.F.: 00431220581 e P.I. 00890311004, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, Antonio Ricco, nato a, il, ivi domiciliato per la carica, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del,

E

REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLE INFRASTRUTTURE E ALLA MOBILITA', Sezione Infrastrutture per la Mobilità (di seguito denominata "Regione Puglia"), con sede in Bari alla Via G. Gentile n. 52, in persona di, nato a, il quale interviene ed agisce in qualità di

E

COMUNE di BARI, con sede in Bari C.so Vittorio Emanuele II, in persona di, nato a, il quale interviene ed agisce in qualità di

E

COMUNE di MODUGNO, con sede in Modugno, Piazza del Popolo n. 16, in persona di Nicola Magrone, nato a Modugno, il quale interviene ed agisce in qualità di Sindaco – legale rappresentante collettivamente denominate anche "Parti"

PREMESSO CHE

- 1) con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 10/05/2007, Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., Ferrotramviaria S.p.A., Regione Puglia/Assessorato ai Trasporti, Comune di Bari e Comune di Modugno disciplinavano le modalità per l'interramento della linea primaria A.T. a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord", allora di proprietà della società S.E.L.F. S.r.l. del gruppo FS



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

S.p.A., nel tratto ricadente tra il quartiere Cecilia del Comune di Modugno ed il quartiere S. Paolo del Comune di Bari, in quanto interferente con la realizzanda tratta interrata della linea ferroviaria metropolitana "Bari Ospedale San Paolo - Stazione Cecilia";

- 2) in particolare il suddetto Protocollo d'Intesa prevedeva che i lavori di interramento sarebbero stati eseguiti a cura di RFI S.p.A., mentre il relativo finanziamento veniva assunto dalla Regione Puglia in ragione della interferenza con la suddetta linea A.T. dell'intervento per la realizzazione di un tratto interrato della nuova linea ferroviaria Bari C.le – Bari S. Paolo (cd. "Prolungamento del San Paolo") di cui Ferrotramviaria è Ente attuatore;
- 3) successivamente alla stipula del sopra citato Protocollo d'Intesa, Ferrotramviaria nella suddetta veste di Ente attuatore ultimava i lavori di realizzazione di un primo tratto interrato della linea ferroviaria Bari C.le – Bari S. Paolo, tra fermata "Ospedale" e stazione "Cecilia";
- 4) per la realizzazione dei lavori del secondo tratto interrato della medesima linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", compreso tra i Comuni rispettivamente di Modugno e di Bari, è necessario risolvere l'interferenza con l'elettrodotto richiamato al n. 1) mediante l'interramento di quest'ultimo;
- 5) nelle more, altresì, la società S.EL.F. S.r.l. è stata ceduta a TERNA S.p.A., acquisendo la diversa denominazione di RETE S.r.l.;
- 6) su richiesta della Regione Puglia, di cui alla nota R_Puglia/AOO_148/Prot/10/10/2016/0002084U del 10/10/2016, RETE S.r.l. con propria nota prot. 0000166 del 23/03/2017 ha trasmesso uno studio di fattibilità dell'interramento dell'elettrodotto in parola individuando due soluzioni tecniche alternative;
- 7) l'intervento dei lavori per la realizzazione del tratto interrato della nuova linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", è stato da ultimo ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con delibera n. 54 del 1°/12/2016 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 1°/03/2017 Serie Generale n. 50);
- 8) i rappresentanti rispettivamente di Regione Puglia, TERNA S.p.A. (società controllante RETE S.r.l.) e Ferrotramviaria S.p.A. nella riunione del 2/05/2017 hanno prescelto tra le soluzioni tecniche presentate da RETE S.r.l., richiamate al precedente alinea n. 6), quella che prevede l'interramento di circa 1,5 km di elettrodotto, dal sostegno 440 al sostegno 445, per un importo indicativo stimato in € 3.200.000,00 al netto degli oneri derivanti dall'espletamento dell'iter



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

- autorizzativo, dei costi derivanti dalla procedura di asservimento (bonaria o coattiva), degli oneri per gli atti di sottomissione (art. 120 T.U. 1775/33) con gli enti proprietari della viabilità ordinaria e degli oneri derivanti dalla gestione delle terre e rocce da scavo;
- 9) in data 29/03/2018 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Puglia e Ferrotramviaria per la gestione del finanziamento di € 36, la quale, tra l'altro, prevede che l'obbligazione giuridicamente vincolante venga assunta dalla Ferrotramviaria entro il 31/12/2019, pena la revoca del finanziamento concesso;
- 10) nella riunione del 3/5/2018 tra Regione, Rete e Ferrotramviaria, di cui al verbale trasmesso con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018, la Ferrotramviaria ha illustrato il progetto definitivo aggiornato con l'indicazione del tracciato dell'elettrodotto che tiene conto delle indicazioni contenute nello studio di fattibilità di Rete;
- 11) ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione all'interramento dell'elettrodotto, con nota della Regione prot. 1067 del 15/6/2018 si è convenuto di dare avvio alla procedura ex D.L. 239 del 29/08/2003;
- 12) con nota prot. 7336 del 06/08/2018 Terna Rete Italia ha trasmesso l'offerta economica dettagliata per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione variante per la risoluzione dell'interferenza tra il prolungamento della ferrovia "Metropolitana di Bari centrale - quartiere S. Paolo, tratta Cecilia - Regioni" con l'esistente elettrodotto 150kV Molfetta - Bari Parco Nord;
- 13) con nota prot. AOO_SP13/000368 del 02/10/2018 l'Assessore Infrastrutture e Mobilità ha rappresentato che: "..... la Sezione Infrastrutture per la Mobilità sta predisponendo apposito atto deliberativo di Giunta, con cui si autorizzi la modifica del Disciplinare regolante, tra l'altro, le modalità di erogazione del contributo finanziario in favore di Ferrotramviaria S.p.A., al fine di rispettare i termini e le modalità di pagamento previsti nello Schema di Protocollo di Intesa in favore di Terna S.p.a., così come riportato da quest'Ultima nell'offerta presentata con nota prot. 7336 del 06/08/2018", ed a richiesto a Ferrotramviaria S.p.A. di formalizzare l'accettazione dell'offerta economica proposta da Terna S.p.a.;
- 14) con nota prot. 10695/18/P del 04/10/2018 Ferrotramviaria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ha formalizzato l'accettazione dell'offerta economica succitata, che costituisce contratto tra Terna Rete Italia s.p.a. e Ferrotramviaria s.p.a. ed è atto indispensabile propedeutico all'avvio di ogni attività concernente la variante richiesta;



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

15) si rende necessario, pertanto, porre in essere un nuovo Protocollo d'intesa col quale definire tra le Parti i reciproci rapporti, che venga a sostituire quello precedentemente stipulato in data 12/05/2007.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite convengono e stipulano la seguente

CONVENZIONE

ARTICOLO 1

Validità delle premesse

Le premesse e quanto richiamato nel presente atto, ancorché non allegato materialmente, forma parte integrante e sostanziale dello stesso, assumendo ad ogni effetto valore di patto.

ARTICOLO 2

Oggetto del Protocollo d'intesa

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto la disciplina degli obblighi delle Parti relativamente alla esecuzione dell'interramento di circa 1,5 km dell'elettrodotto a 150 kV "Molfetta - Bari Parco Nord" di proprietà di RETE, dal sostegno 440 al sostegno 445, tratto compreso tra i Comuni di Bari e di Modugno, e la realizzazione del tratto interrato della nuova linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari-S.Paolo fino alla stazione delle Regioni".

Costituisce parte integrante del presente atto la nota prot. 0000166 del 23/03/2017 e la documentazione ivi allegata limitatamente alla soluzione n. 1 recepita nella riunione del 02/05/2017. In seguito a tale decisione, Ferrotramviaria ha predisposto un progetto definitivo aggiornato che tiene conto della soluzione di interramento dell'elettrodotto TERNA secondo un tracciato compatibile con le condizioni al contorno e con le opere ferroviarie.

L'interramento dell'elettrodotto avverrà con le modalità di seguito sommariamente descritte, fatto salvo quanto più dettagliatamente riportato negli elaborati relativi alla soluzione n.1 di cui al precedente comma, così come aggiornata negli elaborati predisposti da Ferrotramviaria.

Il collegamento in cavo avrà una lunghezza di circa 1590 metri, sarà realizzato in 3 tratte di lunghezza di circa 530 m ciascuna, con 2 giunti intermedi per ciascuna fase; i cavi saranno posati prevalentemente in apposita tubiera, con disposizione a trifoglio e con gli schermi metallici a 150 kV collegati fra loro secondo il sistema "Cross Bonding".



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

L'installazione conterà di n° 2 sostegni di tipo tubolare, provvisti di apposite mensole sulle quali saranno installati i terminali cavo per il passaggio da linea aerea a linea in cavo, che saranno opportunamente recintati. Il primo sostegno, contrassegnato con il n. 439/A sarà collocato a circa 20 metri dal sostegno 440 in direzione del sost. 439, mentre l'altro, contrassegnato con il n. 439/B, sarà collocato a circa 85 metri dal sostegno 445 in direzione del 446. I sostegni avranno un'altezza utile di 21 metri.

A partire dal sost. 439/A i cavi saranno collocati lungo il sostegno per essere interrati alla base dello stesso in apposita trincea che procederà parallela all'asse della galleria ferroviaria per ca. 250 metri fino ad arrivare in prossimità dell'attuale sost. 441, dove incrocerà la strada comunale Via Molise e sarà ivi collocato. Il cavo proseguirà su Via Giorgio la Pira, alla fine della quale devierà a sinistra su Via Liguria, che sarà percorsa fino all'incrocio con Via Lombardia. Superato l'incrocio, il cavo abbandonerà le strade comunali e sarà collocato in area privata, parallelamente all'opera ferroviaria per circa 150 metri. Proseguendo lo stesso, percorrerà le strade asfaltate di Via Piemonte, Largo Maria Montessori e via Sardegna, che sarà percorsa interamente per poi svoltare a sinistra e deviare a destra, in corrispondenza dell'asse della linea aerea; qui, in un'area sterrata che sarà percorsa per circa 70 metri, sarà installato il nuovo sostegno 439/B, sul quale sarà eseguita la risalita cavi per consentire il proseguimento aereo del collegamento.

In seguito alla costruzione della variante, si procederà alla rimozione del tratto di elettrodotto aereo compreso tra i due nuovi sostegni per una lunghezza di 1350 m e alla rimozione di n° 6 sostegni, dal palo 440 al 445.

ARTICOLO 3

Obblighi e competenze delle Parti

3.1 Regione

La Regione Puglia, ai sensi dell'art.4 della Convenzione, sottoscritta in data 29/03/2018, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il soggetto attuatore Ferrotramviaria s.p.a., provvede a trasferire le risorse erogate, in favore del Soggetto Attuatore, per la realizzazione dell'intervento «Prolungamento tratta metropolitana Bari - S. Paolo fino alla stazione "delle Regioni"», previsto all'Asse tematico C "Interventi per il trasporto urbano e metropolitano" del Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, approvato dal CIPE con Delibera n. 54 del 1/12/2016, per la realizzazione di detto intervento la società RETE srl risulta interferita.



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

L'erogazione finanziaria delle risorse stanziata sul Fondo Sviluppo e Coesione, di cui al precedente comma, avverrà in seguito ad attività di monitoraggio e validazione in capo alla Regione, ai sensi dell'art.5 della citata Convenzione.

La Regione Puglia provvede all'approvazione del progetto definitivo, redatto da Ferrotramviaria, ai sensi dell'art.12 del D.P.R. 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità. Il progetto di interramento prodotto da RETE srl costituirà parte integrante del progetto definitivo di Ferrotramviaria e i suoi costi confluiranno nel relativo quadro economico.

RETE srl procederà autonomamente ad acquisire la disponibilità dei suoli (asservimento, espropri, ecc.) in relazione alle proprie necessità, mentre la Regione Puglia assumerà le funzioni di autorità espropriante ai fini dell'ablazione delle aree da asservire e/o espropriare per la realizzazione dell'intervento ferroviario di che trattasi, conferendo a tal fine eventuale delega a Ferrotramviaria ai sensi delle norme vigenti.

La Regione Puglia concederà in uso le aree espropriate su Via Giorgio la Pira al Comune di Modugno, che provvederà a redigerne un progetto di riqualificazione, anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti ministeriali/comunitari.

3.2 Ferrotramviaria

Ferrotramviaria, in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, ai sensi della Convenzione succitata, curerà la progettazione e l'esecuzione dei lavori di realizzazione del tratto interrato della linea ferroviaria "Prolungamento tratta metropolitana Bari – S. Paolo fino a stazione delle Regioni", ammesso a finanziamento nell'ambito del Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, approvato dal CIPE con delibera n. 54 del 1°/12/2016.

Ferrotramviaria dovrà esperire le procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei lavori di cui al primo comma, onde pervenire alla stipula del relativo contratto entro e non oltre il 31/12/2019.

Ferrotramviaria provvederà, a seguito di sottoscrizione del disciplinare e definitiva concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia, alla liquidazione delle spese sostenute da RETE, in merito alle opere di che trattasi, secondo le modalità indicate al punto 4 della nota prot. 7336 del 06/08/2018, da Terna Rete Italia:



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

4 - Corrispettivi economici e termini di pagamento

Per la variante agli elettrodotti succitati l'importo economico da riconoscere a TERNA, per le attività di progettazione autorizzativa, esecutiva e realizzazione è pari a € 3.2000.000,00.

L'importo così definito è da intendersi al netto di IVA.

Per l'importo complessivo da corrispondere, TERNA emetterà fatture, regolarmente assoggettate ad IVA, secondo le modalità riportate nel seguito:

- € 50.000,00 all'accettazione della presente offerta economica relativa alla progettazione autorizzativa;*
- € 690.000,00 all'ottenimento dell'autorizzazione per la progettazione esecutiva e l'acquisto dei materiali;*
- € 2.000.000,00 all'apertura del cantiere;*
- € 460.000,00 al termine dei lavori.*

Il pagamento degli importi dovuti, verrà effettuato a favore di TERNA S.p.A. – Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 – ROMA, entro i 60 gg successivi alla data di emissione della fattura, da regolarsi alle coordinate bancarie riportate in fattura.

Ferrotramviaria si impegna a prestare la più ampia collaborazione in favore di RETE srl, sia durante la fase di progettazione, e sia durante quella di esecuzione dei lavori relativi all'interramento di che trattasi, onde addivenire alla eliminazione della interferenza esistente, nel rispetto delle norme vigenti e del presente atto.

Ferrotramviaria si impegna ad approvare in linea tecnica il progetto di RETE, per quanto di proprio interesse e competenza, entro 20 giorni dalla data della sua presentazione da parte della medesima RETE, ed a comunicare detta approvazione alla Regione Puglia entro i successivi 10 giorni.

È facoltà di Ferrotramviaria richiedere modifiche e/o integrazioni del progetto ai fini della piena soluzione della interferenza tra la realizzanda opera ferroviaria e l'elettrodotto di che trattasi. Ferrotramviaria si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a ricostruire le opere di urbanizzazione e le reti eventualmente demolite o danneggiate durante la realizzazione della galleria ovvero nel corso di ulteriori interventi ad essa correlati.

Ferrotramviaria si impegna a consegnare ai Comuni di Bari e Modugno gli shape file delle opere ed infrastrutture realizzate georeferenziate.



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

3.3 RETE

RETE si impegna a curare l'esecuzione della progettazione e dei lavori per l'interramento dell'elettrodotto di cui al precedente art. 2, in collaborazione con Ferrotramviaria, al fine di coordinare i due interventi in termini tecnici e temporali.

RETE si impegna, altresì, a sottoporre il progetto definitivo del suddetto intervento, validato ai sensi del D.Lgs. 50/2016, alla preventiva approvazione di Ferrotramviaria entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto. RETE si obbliga a recepire modifiche e/o integrazioni del progetto medesimo eventualmente richieste e concordate con Ferrotramviaria ai sensi del precedente paragrafo 3.2, penultimo comma.

RETE si fa carico di acquisire tutti i nulla osta, pareri, autorizzazioni e quant'altro necessario a garantire la cantierabilità dell'intervento.

RETE si impegna a rispettare i tempi di cui al punto 6 della propria nota prot. 7336 del 06/08/2018:

6 – Tempi e modalità di esecuzione

L'attività di progettazione autorizzativa, oggetto di fornitura, sarà approntata entro i 3 mesi successivi all'accettazione della presente offerta economica.

Successivamente sarà presentata l'istanza autorizzativa alle Autorità competenti.

L'attività di progettazione esecutiva, oggetto di fornitura, sarà approntata entro i 4 mesi successivi all'ottenimento dell'autorizzazione.

L'attività di realizzazione della variante, a valle della progettazione esecutiva, sarà eseguita entro i successivi 6 mesi a condizione che:

- sia stato emesso, da parte dei Ministeri istruttori, il decreto di autorizzazione della variante ai sensi della L. 239/04;*
- sia stata acquisita la disponibilità di tutti i fondi interessati dall'opera (servitù di elettrodotto) a cura del richiedente;*
- siano rispettati i termini di pagamento riportati al punto precedente.*

I tempi sopra esposti sono da intendersi al netto di eventuali problematiche e/o contenziosi che dovessero emergere, di eventuali provvedimenti di sospensione e di altri impedimenti ad oggi non valutabili.

Resta comunque inteso che le attività oggetto di fornitura saranno eseguite dovendo garantire in ogni caso la priorità, sicurezza e continuità del servizio elettrico della RTN.

Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

RETE dichiara di prendere atto della necessità che i lavori di competenza di Ferrotramviaria devono essere contrattualizzati da quest'ultima entro e non oltre il 31/12/2019, impegnandosi pertanto a perfezionare la progettazione esecutiva e l'avvio della esecuzione dei lavori di interrimento dell'elettrodotto in tempo utile per consentire a Ferrotramviaria di rispettare la suddetta scadenza, e comunque entro e non oltre 18 mesi dalla data di sottoscrizione del presente atto.

Rete si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a ricostruire le opere di urbanizzazione e le reti eventualmente demolite o danneggiate durante l'intervento di interrimento dell'elettrodotto ovvero nel corso di ulteriori interventi ad esso correlati. Rete si impegna a consegnare ai Comuni di Bari e Modugno gli shape file delle opere ed infrastrutture realizzate georeferenziate.

3.4 Comune di Bari e Comune di Modugno

Il Comune di Bari ed il Comune di Modugno potranno in essere tutte le procedure e gli atti, per quanto di propria competenza, al fine di assentire i lavori di cui al precedente art. 2 nel rispetto delle norme vigenti e delle tempistiche fissate dal finanziamento disponibile per l'intervento.

Il Comune di Bari ed il Comune di Modugno in particolare, si impegnano ad approvare le rispettive varianti urbanistiche entro e non oltre tre mesi dalla presentazione dei progetti da parte della Ferrotramviaria, che procederà a predisporre gli avvisi di avvio del procedimento preordinati all'apposizione del vincolato all'esproprio e alla approvazione delle varianti urbanistiche.

Il Comune di Modugno è destinatario di un finanziamento relativo al progetto "Periferie aperte", di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016, che prevede tra le aree oggetto di intervento via Giorgio la Pira. In considerazione dei lavori di interrimento dell'elettrodotto e di realizzazione della galleria ferroviaria, le lavorazioni previste nel progetto definitivo "Periferie aperte" non più realizzabili, saranno stralciate, e le somme saranno destinate ad ulteriori opere, dandone comunicazione alla Città Metropolitana di Bari.

ARTICOLO 4

Convenzione per l'esercizio delle opere

RETE e Ferrotramviaria, dopo l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di interrimento dell'elettrodotto di che trattasi, stipuleranno apposita Convenzione regolante l'esercizio e la manutenzione sia dell'opera ferroviaria che dell'elettrodotto interrato in ragione delle reciproche interferenze.



Bozza protocollo d'intesa per l'interramento della linea AT 150kV ricadente al confine tra Modugno e Bari

Rev_29-08-2018

ARTICOLO 5

Protocollo d'intesa del 10/05/2007

Il Protocollo d'intesa del 10/05/2007 deve intendersi interamente sostituito dal presente.

Il presente atto consta di n. pagine ed è redatto in tanti originali quante sono le Parti contraenti.

Allegato:

- Planimetria del tracciato della linea AT 150kV con indicazione dell'interramento dell'elettrodotto.

Firme

Per REGIONE PUGLIA

Per FERROTRAMVIARIA S.p.A.

Per RETE S.r.l.

Per il COMUNE di BARI

Per il COMUNE di MODUGNO





Il presente allegato consta di
1 foglio
Il Dirigente/Sezione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1941

Preso d'atto della D.G.C. n. 129 del 28/06/2018 del Comune di Sava e contestuale potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa – Santeramo in Colle – Bari".

Assente l'Assessore alle Infrastrutture, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue: il Vice Presidente

La Regione Puglia è attualmente impegnata in un processo di riordino dei servizi di trasporto pubblico locale a partire dal Piano triennale dei Servizi e dai redigenti Piani di Bacino da parte della Città Metropolitana e delle Province pugliesi.

Con D.G.R. n. 903/2018, stante l'imminente scadenza della quasi totalità dei contratti di servizio per il TPRL automobilistico sul territorio regionale, la complessità delle attività di definizione dei nuovi servizi minimi e del processo di trasferimento dei servizi di trasporto agli Ambiti Territoriali Ottimali, nonché della redazione degli atti propedeutici alle gare, la Regione Puglia ha espresso indirizzo favorevole affinché ciascun ente locale dotato di servizi minimi procedesse alla proroga degli stessi, avvalendosi dell'art. 5 c. 5 del Regolamento comunitario n. 1370/2007 e s.m.i. per un periodo massimo compatibile con il predetto articolo e comunque sino al subentro del nuovo gestore dei servizi individuato in esito alle gare.

Il Comune di Sava prendendo atto che la comunità savaese ha dimostrato scarso interesse all'utilizzo del trasporto pubblico urbano, ha ritenuto di non avvalersi dell'indirizzo previsto dalla citata D.G.R. n. 903/2018 e pertanto con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 28/06/2018 ha deliberato di non prorogare il servizio di trasporto pubblico avente scadenza al 30/06/2018.

Tale decisione è supportata dai dati inseriti e certificati dall'impresa esercente il servizio con particolare riferimento alla scarsa frequentazione, come rilevabile dalla piattaforma dell'Osservatorio nazionale sulle politiche dello sviluppo del TPL.

A seguito della mancata proroga del servizio in argomento, il consorzio CO.TR.A.P., soggetto gestore dei servizi urbani di Sava, con nota del 31/08/2018 inviata a mezzo PEC e acquisita al prot. AOO_078/2690 del 04/09/2018 ha comunicato che dal 01/10/2018 non sarebbe stato più effettuato il predetto servizio e che ciò avrebbe comportato il licenziamento di due lavoratori addetti, nonché la dismissione di due autobus.

In relazione a quanto rappresentato, al fine di evitare eventuali penalizzazioni discendenti dall'applicazione dell'indicatore legato al mantenimento dei livelli occupazionali come previsto dal D.P.C.M. 2013 e s.m.i., nelle more del riordino complessivo dei servizi di trasporto pubblico mediante la definizione dei servizi minimi da attribuire ai competenti ATO e dell'espletamento delle gare per l'individuazione del nuovo soggetto gestore degli stessi servizi, si propone di;

- prendere atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 28/06/2018 del Comune di Sava;
- trasferire all'ATO regionale la percorrenza annua di 35.300 Km circa uguale a quella di cui alla D.G.R. n. 865/2010 già attribuita al Comune di Sava per il servizio urbano, per un importo complessivo annuo di € 72.365,00 IVA inclusa, utilizzando tali risorse per il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa - Santeramo in Colle - Bari", tratta "Santeramo in Colle - Cassano delle Murge - Sannicandro di Bari - Bitritto- Bari", mediante l'effettuazione di una coppia di corse ordinarie feriali ed una corsa di ritorno scolastica feriale, con la stessa durata prevista per gli attuali servizi minimi di competenza regionale;
- disporre che per l'anno 2018, a fronte del potenziamento di cui al punto precedente, la somma relativa al quarto trimestre è pari a € 18.091,25 IVA inclusa;
- rinviare alle condizioni del contratto di servizio automobilistico regionale in essere con il consorzio CO.TR.A.P., la regolamentazione delle liquidazioni.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA LR. N. 28/2001 E SS.MM.**II. E DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale 2018 per un importo di € 18.091,25 e trova copertura sullo stanziamento del capitolo di spesa 551057 - Piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE U.1.03.02.15, al cui impegno si provvederà entro il corrente esercizio finanziario con determinazione dirigenziale.

L'entrata trova copertura con gli accertamenti già effettuati per l'esercizio 2018 sul capitolo di entrata 2053457.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende condiviso e integralmente trascritto, di:

1. prendere atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 28/06/2018 del Comune di Sava;
2. trasferire all'ATO regionale la percorrenza annua di 35.300 Km circa uguale a quella di cui alla D.G.R. n. 865/2010 già attribuita al Comune di Sava per il servizio urbano, per un importo complessivo annuo di € 72.365,00 IVA inclusa, utilizzando tali risorse per il potenziamento del servizio automobilistico interurbano sulla linea "Ginosa - Santeramo in Colle - Bari", tratta "Santeramo in Colle - Cassano delle Murge - Sannicandro di Bari - Bitritto - Bari", mediante l'effettuazione di una coppia di corse ordinarie feriali ed una corsa di ritorno scolastica feriale, con la stessa durata prevista per gli attuali servizi minimi di competenza regionale;
3. disporre che per l'anno 2018, a fronte del potenziamento di cui al punto precedente, la somma relativa al quarto trimestre è pari a € 18.091,25 IVA inclusa;
4. rinviare alle condizioni del contratto di servizio automobilistico regionale in essere con il consorzio CO.TR.A.P., la regolamentazione delle liquidazioni;
5. demandare al dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti:
 - l'adozione dei successivi consequenziali adempimenti;
 - la notifica del presente provvedimento al Comune di Sava e consorzio CO.TR.A.P.;
6. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1942

Ricognizione interventi comunali di edilizia residenziale pubblica – Leggi Statali. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con istituzione capitoli di entrata e di spesa.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Picchio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

PREMESSO che:

- con le leggi 5 agosto 1978, n. 457, 11 marzo 1988, n. 67, 17 febbraio 1992, n.179, 4 dicembre 1993, n. 493 sono stati individuati gli ambiti di intervento ai quali destinare le risorse disponibili in materia di edilizia sovvenzionata ed edilizia agevolata, attribuendo alle Regioni specifiche competenze, in precedenza riservate all'amministrazione centrale, stabilite all'art. 4 "Attribuzioni alle regioni";
- con il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 le funzioni di programmazione delle risorse, di gestione e di attuazione degli interventi sono state affidate, in via esclusiva, alle Regioni, chiamate anche a definire le proprie politiche di settore attraverso la determinazione delle linee di intervento, degli obiettivi e delle tipologie realizzative da incentivare;
- con il D.M. prot. 1374 del 01/06/2000 è stata effettuata la ricognizione dei fondi per i programmi di edilizia sovvenzionata ordinaria e gli stessi sono stati attribuiti alla Regione Puglia a mezzo Accordo di Programma sottoscritto in data 19 aprile 2001 tra il Ministero dei Lavori Pubblici, oggi MIT e la Regione Puglia;
- la legge regionale 20 maggio 2014 n. 22 attribuisce alla Regione le funzioni amministrative relative alla programmazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale, che determina, tra l'altro, gli obiettivi e le linee di intervento nel settore, adotta piani annuali o pluriennali, verifica l'efficacia dei programmi attuati e l'efficienza nell'utilizzo delle risorse finanziarie;

CONSIDERATO che:

- a seguito della sottoscrizione del citato Accordo di programma del 19 aprile 2001 le risorse spettanti per l'edilizia sovvenzionata sono state trasferite in un conto infruttifero n. 20128/1208 presso la Cassa Depositi e Prestiti, sul quale vi è disponibilità finanziaria come da ultimo resoconto del 30 giugno 2018;
 - i programmi pregressi, finanziati con le leggi 5 agosto 1978, n. 457, 17 febbraio 1992, n.179, 4 dicembre 1993, n. 493, nonché con i fondi resi disponibili dal Comitato per l'Edilizia Residenziale (CER) ai sensi della circolare n. 127/c del 23 aprile 1985, riguardano interventi realizzati dai Comuni e dagli IACP (oggi ARCA) regionali, spesso con lavori ultimati ma non conclusi dal punto di vista amministrativo e contabile, nonostante i ripetuti solleciti agli enti attuatori intercorsi nel tempo;
- è necessario effettuare una ricognizione e catalogazione dei Programmi Comunali di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata finanziati con le leggi citate, finalizzate all'accertamento dello stato di attuazione degli interventi localizzati e finanziati; tale riprogrammazione consisterà nella definizione di un programma di interventi destinati al recupero del patrimonio abitativo di edilizia residenziale pubblica, finanziato con i fondi relativi a cantieri non avviati e con le economie dei programmi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata a cura dei Comuni.

RILEVATO, inoltre, che:

- le ricognizioni, in genere, comportano, da parte di operatori esterni all'Amministrazione, una conoscenza analitica della materia e delle procedure attuative oltre alla difficoltà di reperire i dati necessari al raggiungimento degli obiettivi; tale procedura, oltre una tempistica lunga e farraginoso, necessiterebbe dell'affiancamento del personale regionale già impegnato nel lavoro ordinario;
- si ritiene, alla luce dei principi di economicità ed efficienza, di affidare la ricognizione in aggiunta ai normali compiti d'ufficio ed al di fuori del normale orario di servizio, ad un gruppo di lavoro formato da personale interno alla Sezione Politiche Abitative, professionalmente idoneo allo scopo e da anni impiegato nelle attività ordinarie in materia di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

I fondi necessari dovranno gravare sulle risorse messe a disposizione con il D.M. 1374/2000 ed in particolare sulla quota, non ancora localizzata, riveniente dai fondi destinati all'anagrafe regionale e ai progetti speciali, di cui all'art. 2, comma 2, lett. f) della L. n. 457/78, giusta nota Prot. n. 3736 del 29/10/2018, inviata alla Sezione Personale.

Per lo svolgimento delle attività di progetto è necessario dotarsi di strumentazione informatica per la rilevazione e l'elaborazione dei dati, dopo averli acquisiti in formato digitale.

A tale scopo saranno istituiti n. 1 capitolo di entrata di N.I. e n. 4 capitoli di spesa di N.I., di cui uno per la dotazione strumentale.

Fasi operative della ricognizione

- a) definizione del quadro normativo di riferimento;
- b) ricognizione dei provvedimenti di localizzazione delle risorse finanziarie emessi in favore dei Comuni e distinti per legge di riferimento e tipologia di intervento;
- e) invio nota a tutti i Comuni (distinti per provincia) con la richiesta di comunicare lo stato di attuazione dei programmi e rendicontazione delle spese sostenute a valere sui finanziamenti localizzati su apposita tabella in formato excel;
- d) attività di catalogazione amministrativo - contabile della fase attuativa degli interventi sulla base degli atti dirigenziali (erogazioni effettuate, rilocalizzazione economie già approvate, ecc.);
- e) quantificazione delle risorse non utilizzate o di eventuali economie da rilocalizzare, anche attraverso il riscontro con i tabulati bimestrali da richiedere alle ARCA;
- f) emanazione dei provvedimenti di decadenza dei finanziamenti non utilizzati.

Durata del progetto: 7 mesi, prorogabili sulla base dei riscontri pervenuti da parte dei Comuni.

Casistica relativa ai riscontri da parte dei Comuni:

- 1) interventi per i quali i Comuni inviano richiesta di erogazione delle risorse finanziarie resi due per pervenire alla chiusura degli interventi, con cronoprogramma della spesa e invio della Relazione economica finale a chiusura dell'intervento stesso;
- 2) Interventi per i quali il soggetto attuatore provvede alla chiusura contabile e all'omologazione della spesa e pertanto è possibile procedere all'accertamento delle economie, previo invio della Relazione economica finale;
- 3) interventi per i quali il soggetto attuatore non fornisce alcun riscontro in merito allo stato di attuazione; per tali interventi, in considerazione del tempo trascorso, si procederà alla revoca del finanziamento.

Costo dotazione strumentale

Per lo svolgimento dell'attività di verifica sulla base delle rendicontazioni del Comuni, si rende necessario dotare i dipendenti di strumenti informatici per la dematerializzazione dei documenti presenti in archivio e la creazione di banche date informatiche, quali notebook, scanner, pen drive e hard disk esterni.

Costo complessivo: € 10.000,00

Costo per lavoro straordinario dipendenti

L'importo per lavoro straordinario viene stimato complessivamente in € 46.200,00, di cui € 13.200,00 per l'e.f. 2018 e € 33.000,00 per l'e.f. 2019, comprensivo di oneri a carico dell'Ente e IRAP, dando atto che le ore di straordinario da effettuare dai singoli dipendenti saranno contenute nei limiti previsti dalla vigente normativa contrattuale.

Costo complessivo € 46.200,00.

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;
- la L.R. n. 67 del 29/12/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)”;
- la L.R. 29 dicembre 2017, n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;
- la deliberazione di G.R. n. 38 del 18 gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2018, nonché al Documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all’Allegato n.E/1 del D.Lgs n.118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RILEVATO che l’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all’accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2018 e al Documento Tecnico di accompagnamento, approvato con DGR 38/2018, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 come di seguito esplicitato.

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa:

65 - DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE ECOLOGIA E PAESAGGIO

11 - SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

PARTE ENTRATA

Codice UE: 2 - Altre Entrate

Entrata di tipo non ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	E. F. 2018 Competenza e Cassa	E.F. 2019 Competenza
CNI 2057401	INTERVENTI PREVISTI DA ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/04/2001.	2.101	E.2.01.01.01.001	+ € 23.200,00	+ € 33.000,00

Titolo giuridico: D.M. n. 1374 del 01/06/2000 e Accordo di Programma sottoscritto in data 19 aprile 2001 tra il Ministero dei Lavori Pubblici, oggi MIT e la Regione Puglia;

Debitore: Ministero dell’Economia e delle Finanze per il tramite della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Spesa di tipo non ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario e gestionale SIOPE	E. F. 2018 Competenza e Cassa	E.F. 2019 Competenza
CNI 2057401	INTERVENTI PREVISTI DA ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19/04/2001.	2.101	E.2.01.01.01.001	+ € 23.200,00	+ € 33.000,00

Titolo giuridico: D.M. n. 1374 del 01/06/2000 e Accordo di Programma sottoscritto in data 19 aprile 2001 tra il Ministero dei Lavori Pubblici, oggi MIT e la Regione Puglia;

Debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

ISTITUZIONE CAPITOLI DI SPESA

Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Spesa di tipo non ricorrente

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E. F. 2018 Competenza e Cassa	E.F. 2019 Competenza
CNI 802005	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE. STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO.	8.2.1	U.1.01.01.01	+ € 9.970,31	+ € 24.925,79
CNI 802006	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE.	8.2.1	U.1.01.02.01	+ € 2.382,21	+ € 5.955,52
CNI 802007	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE. IRAP.	8.2.1	U.1.02.01.01	+ € 847,48	+ € 2.118,69
CNI 802008	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO PER LA RICOGNIZIONE DEI PROGRAMMI COMUNALI DI EDILIZIA RESIDENZIALE. DOTAZIONE STRUMENTAZIONE HARDWARE	8.2.2	U.2.02.01.07	+ € 10.000,00	+ € 0,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà successivamente il Dirigente della Sezione Politiche Abitative.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68 del 29/12/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017. (Legge di Stabilità 2018).

VISTA la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto K)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Piscichio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
 - Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria e approvare la relazione che precede;
- di dare avvio ad una ricognizione e catalogazione dei Programmi Comunali di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, localizzati e finanziati con le leggi statali, finalizzate all'accertamento dello stato di attuazione degli stessi e alla quantificazione delle risorse ancora disponibili, da effettuare attraverso un gruppo di lavoro formato da personale interno alla Sezione Politiche Abitative, professionalmente idoneo allo scopo e da anni impiegato nelle attività ordinarie in materia di edilizia residenziale pubblica;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 38/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenziali.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	13.200,00 13.200,00	0,00 0,00 0,00
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	10.000,00 10.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	23.200,00 23.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	23.200,00 23.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	23.200,00 23.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	23.200,00 23.200,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	23.200,00 23.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	23.200,00 23.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	23.200,00 23.200,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 € 0,00 €	23.200,00 23.200,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	€ 33.000,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1943

FSC – APQ Sviluppo Locale 2007–2013 – Titolo II – Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese”– Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo del Soggetto Proponente: GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR - FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto “ Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione”.
- la determina dirigenziale n.16 del 31.03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”;
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”, a 1.1.a “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”. Ricerca, a 1.2.a “*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*”. Attivi Materiali, 3.1.a “*Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Grandi Imprese*”;
- la Legge Regionale del 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- la Legge regionale del 29 dicembre 2017 n. 68 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 - 2020”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”

Visti altresì

- la Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (FAS)” stabilisce i criteri per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il FAS e stabilisce che le risorse del Fondo aree sottoutilizzate ripartite con precedenti delibere che risultino già programmate alla data della predetta delibera attraverso Accordi di programma quadro o altri strumenti, possono essere considerate parte integrante della programmazione unitaria 2007-2013;
- il D.Lgs n. 88/2011 “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive e interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali” con la quale sono state definite le modalità per la destinazione e l’utilizzazione di risorse aggiuntive al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale e territoriale ed è stata modificata la denominazione del FAS in Fondo per lo sviluppo e coesione (FSC);
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;
- che in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- il Regolamento n. 17 del 30.09.2014 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e s.m.i. e specificatamente il Titolo li Capo 1 che disciplina gli “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese” (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- la Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 “Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013” pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale. Individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a

- “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
 - la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 - 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’Ade garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
 - l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l’attuazione degli aiuti di cui al Titoli II “Aiuti a finalità regionale” del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell’art. 6, comma 7, del medesimo e dell’art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013” (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell’art.52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell’art. 2 comma 1 dell’Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1063 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell’importo di € 80.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d’intervento - Contributi agli investimenti a imprese” a copertura dell’Avviso per l’erogazione di “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese” denominato “Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” di cui alla determinazione dirigenziale n. 799 del 07.05.2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015)5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l’intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico

di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 2032415 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013;

- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività del Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'Istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/06.2016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 13 del 02/02/2017);

Rilevato che

- l'impresa proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0), ha presentato in data 03.02.2016 istanza di accesso in via telematica attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 655 del 10/05/2016 l'impresa proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0), è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti in Attivi Materiali, in R&S, per complessivi **€ 65.265.115,00**, con agevolazione massima concedibile pari ad **€ 20.476.962,25**;
- il Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC prot. n. AOO_158/0003940 del 11/05/2016), notificata all'impresa in pari data, ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso, il periodo di ammissibilità della spesa decorre dalla data dell'11/05/2016;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con A.D. n.269 del 18.02.2017, ha autorizzato la richiesta di variazione in diminuzione dell'incremento occupazionale della società GE AVIO S.r.l. da n. 26 ULA a n. **18,22 ULA** a seguito di una effettiva e proporzionale diminuzione dell'investimento in "Attivi Materiali" e "Ricerca e Sviluppo";
- la variazione in diminuzione dell'incremento occupazionale di GE AVIO S.r.l. comporta una modifica del dato ULA come di seguito riportato:

INCREMENTO ULA RIMODULATO RELATIVO AGLI INVESTIMENTI DI BRINDISI E BARI

OCCUPAZIONE PRECEDENTE DA ISTANZA PRESENTATA SU PO 2014-2020 BRINDISI RIMODULATO	OCCUPAZIONE PRECEDENTE DA ISTANZA PRESENTATA SU PO 2014-2020 BARI	ULA ESERCIZIO A REGIME BRINDISI	ULA ESERCIZIO A REGIME BARI	DELTA ULA COMPLESSIVO (BA + BR)
695,22	9,5	700,22	14,5	10 (5 per Bari e 5 per Brindisi)

- Il progetto definitivo della società Ge Avio s.r.l. è stato trasmesso telematicamente a mezzo PEC in data 08/07/2016, acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. 0005891 del 11/07/2016 e da Puglia Sviluppo con prot. n. 2654/1 del 13/07/2016 entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota del 12.10.2018 prot. n.9691/1, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 12.10.2018 al prot. n. AOO_158 - 0009238, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0), con le seguenti risultanze:

GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto: ARM6MX0)

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.564.000,00	12.238.500,00	49.564.000,00	43.891.257,34	10.822.969,80
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	7.832.065,00	5.090.842,25	6.522.098,56	6.516.661,56	4.235.830,01
	Sviluppo Sperimentale	7.869.050,00	3.147.620,00	8.961.389,54	8.894.582,57	3.557.833,03
TOTALE		65.265.115,00	20.476.962,25	65.047.488,10	59.302.501,47	18.616.632,84

il progetto definitivo presentato da GE Avio S.r.l. evidenzia una revisione, in aumento, dell'incremento occupazionale conseguibile a regime presso la sede di Brindisi; il citato incremento, infatti, passa da 5 a 10 U.L.A. come di seguito specificato:

prospetto rappresentativo dell'incremento occupazionale previsto

GE Avio S.r.l. Sedi nel territorio della regione Puglia	Dato ULA nei 12 mesi antecedenti all'istanza di accesso (febbraio 2015 / gennaio 2016)	ULA a regime (anno 2017) CdP del 22/09/2011	ULA a regime (anno 2021) CdP del 20/02/2017 (Codice Progetto PGN6702)	ULA a regime (anno 2021) del presente CdP (Codice Progetto ARM6MX0)	Incremento
Sede sita in Brindisi – Via A. Titi	652,56	695,22	695,22	705,22	10
Sede sita in Brindisi – Via Mattei snc	-	-	-	-	-
Sede sita in Bari Via G. Amendola	9,92	N.P.	14,5	14,92	5
TOTALE	662,48	695,22	709,72	719,72	15

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Attivi Materiali	Avvio: 16/05/2016 Ultimazione: 31/12/2019 Entrata a regime: 31/12/2020
Ricerca e Sviluppo	Avvio: 12/05/2016 Ultimazione: 31/12/2019 Entrata a regime: 30/06/2020
Attivi Materiali Ricerca e Sviluppo	Esercizio a regime: 2021

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota del 12.10.2018 prot. n.9691/1, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 12.10.2018 al prot. n. AOO_158 - 0009238, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. ;
- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per l'impresa GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0), è pari a **€ 18.616.632,84**, di cui **€ 10.822.969,80** in Attivi Materiali ed **€ 7.793.663,04** in Ricerca e Sviluppo per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 59.302.501,47**, di cui **€ 43.891.257,34** in Attivi Materiali e **€ 15.411.244,13** in Ricerca e Sviluppo;
- la società GE AVIO SRL, con nota del 25.10.2018, prot.n.651/18, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC in data 25.10.2018 al prot. n. AOO_158 -0009840, ha comunicato ad integrazione delle informazioni già rese, lo svolgimento di attività a favore del territorio pugliese, articolate in una serie di collaborazioni con l'Università del Salento e il Politecnico di Bari; i contributi formativi effettuati dalla società nell'ambito di corsi di laurea e master così attivati sono svolti pro bono; inoltre sono stati avviati laboratori congiunti con un investimento previsto nel periodo 2016/2020 di oltre 12,2 milioni di euro; infine la società ha comunicato l'impegno ad un maggiore incremento occupazionale presso il sito di Brindisi pari a 20 ULA; tali Impegni saranno riportati nel Contratto di Programma a sottoscrivere.

Tutto ciò premesso, si propone di :

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo, presentata dall'impresa

proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0), con sede legale in Rivalta di Torino (TO) - Via I Maggio n. 99 - P.IVA 10898340012, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 18.616.632,84** è stata stanziata con D.G.R. n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii come segue:

- Capitolo di Entrata **2032415** "Fondo per lo sviluppo e Coesione 2007/2013 - Assegnazione deliberazioni Cipe" - Codice del piano dei conti 4.02.01.01.01 - Codice transazione europea: 2 - CRA 62.06 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018/2019 come di seguito specificato:

Impegno totale di spesa	€ 18.616.632,84
Esercizio finanziario 2018	€ 9.308.316,42
Esercizio finanziario 2019	€ 9.308.316,42

- Capitolo di Spesa **1147031** "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" - Missione 14 - Programma 5 - Codice Piano dei Conti: 2.3.3.3.999, Codice transazione europea: 8 - CRA 62.07 con esigibilità nell'esercizio finanziario 2018/2019 come di seguito specificato:

Impegno totale di spesa	€ 18.616.632,84
Esercizio finanziario 2018	€ 9.308.316,42
Esercizio finanziario 2019	€ 9.308.316,42

Importo Totale in Attivi Materiali (1.2)	€ 10.822.969,80
Importo Totale in R&S (1.1)	€ 7.793.663,04
TOTALE	€ 18.616.632,84

- con successivo provvedimento si procederà all'impegno e all'accertamento delle somme da parte della competente Sezione;
- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4-comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla

Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota 12.10.2018 prot. n.9691/1, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in data 12.10.2018 al prot. n. AOO_158 - 0009238, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo presentato dall'impresa proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale comporta un importo complessivo di **€ 59.302.501,47** in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo, con un onere a carico della finanza pubblica di **€ 18.616.632,84** in Attivi Materiali e in Ricerca e Sviluppo e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a **n. 10** unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE	
		43.891.257,34		15.411.244,13	59.302.501,47
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali		R&S	TOTALE	
		10.822.969,80		7.793.663,04	18.616.632,84
Dati Occupazionali	MEDIA ULA				
	Sede GE Avio S.r.l. in Puglia interessate dal progetto	ULA A REGIME (ANNO 2017) CDP DEL 22/09/2011	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO A REGIME
	Brindisi – Via A. Titi 16-18-20	695,22	-	705,22	10
	Bari – Via Amendola, 132	-	9,92	14,92	5
	TOTALE		705,14	720,14	15
Il presente Programma di investimenti comporterà, a regime, presso la sede di Brindisi, un incremento di n. 10,00 ULA . L'incremento di 5 ULA previsto a regime presso la sede di Bari, invece, è l'effetto del Contratto di Programma sottoscritto in data 20/02/2017 (codice pratica PGN6702);					

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

Attivi Materiali	Avvio: 16/05/2016 Ultimazione: 31/12/2019 Entrata a regime: 31/12/2020
------------------	--

Ricerca e Sviluppo	Avvio: 12/05/2016 Ultimazione: 31/12/2019 Entrata a regime: 30/06/2020
Attivi Materiali Ricerca e Sviluppo	Esercizio a regime: 2021

- di prendere atto degli impegni aggiuntivi assunti dalla società GE AVIO srl, contenuti nella nota del 25.10.2018, prot.n.651/18, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC in data 25.10.2018 al prot. n. AOO_158 - 0009840 e meglio specificati in narrativa ed in particolare l'incremento degli ULA da **10 a 20**;
- di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente presentata dall'impresa proponente GE AVIO s.r.l. (Codice Progetto ARM6MX0), con sede legale in Rivalta di Torino (TO) - Via I Maggio n. 99 - P.IVA 10898340012, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "*Sezione Copertura Finanziaria*" - a seguito del provvedimento di accertamento e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Contratto ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente li Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014);
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e smi concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvedere all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di notificare il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, all'impresa proponente GE AVIO s.r.l.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

EDF 111. II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AVID S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARANSIMO

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 Titolo II – Capo I “Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese”
 (articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:

GE AVID S.R.L.

<i>DGR di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 655 del 10/05/2016</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>n. AOO_158/0003940 del 11/05/2016</i>
<i>Investimento proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 65.047.488,00</i>
<i>Investimento ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 59.302.501,47</i>
<i>A agevolazione concedibile</i>	<i>€ 18.616.632,84</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 10,00 ULA</i>
<i>Localizzazione investimento: Brindisi - Via Angelo Titi n. 16-18-20 Bari - Via Giovanni Amendola n. 132 c/o Politecnico di Bari</i>	



1

DGR TR. II - Capo I - art. 23

Impresa Proponente: GE AMO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR286MND

indice

Premessa.....	4
1. VERIFICA DI DECADENZA.....	8
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda.....	8
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP).....	8
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	9
1.2.2 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento.....	9
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	10
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento.....	10
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	10
1.3 Conclusioni.....	11
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	11
2.1 Impresa proponente.....	11
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	19
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente" (Smart Puglia 2020) e del documento ARTI "La Puglia delle Key Enabling Technologies" – 2014.....	20
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	22
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	22
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'intervento.....	28
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	32
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO INDUSTRIALE.....	34
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in Attivi Materiali.....	34
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	40
3.1.2 Congruità progettazioni e direzione lavori.....	40
3.1.3 Congruità suolo aziendale.....	40
3.1.4 Congruità opere murarie e assimilabili.....	40
3.1.5 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici.....	42
3.1.6 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.....	43
3.1.7 Note conclusive.....	43
4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO.....	45
4.1 Verifica preliminare.....	46

pugliasviluppo

2
Caly

COP EST. II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ASPASING

4.2 Valutazione tecnico-economica del progetto di Ricerca e Sviluppo	53
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti	61
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti ...	61
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	61
7.1 Dimensione del beneficiario ed esclusione dello stato di difficoltà	61
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	62
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	62
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale.....	65
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	70
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva.....	72
11. Conclusioni	76
Allegato 1: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo	77



CDP 777, n. - Capo 3 - art. 22

Impresa Proponente: GE Avio S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARM6MX0

Premessa

L'impresa GE Avio S.r.l. (), attiva nella "progettazione e produzione nel settore dell'industria aeronautica" (Codice ATECO prevalente 30.30.09), ha presentato l'istanza di accesso in data 03/02/2016 (codice pratica: ARM6MX0) ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR n. 655 del 10/05/2016.

Il programma di investimenti ammesso e deliberato ammonta complessivamente ad € 65.265.115,00 a fronte di un'agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 20.476.962,25, in dettaglio:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta	Investimenti ammissibili	Agevolazione concedibile
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1 Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.564.000,00	12.238.500,00	49.564.000,00	12.238.500,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	7.832.065,00	5.090.842,25	7.832.065,00	5.090.842,25
	Sviluppo Sperimentale	7.869.050,00	3.147.620,00	7.869.050,00	3.147.620,00
TOTALE		65.265.115,00	20.476.962,25	65.265.115,00	20.476.962,25

➤ Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 6 dell'Avviso Cdp)

L'iniziativa proposta, come rappresentato nella tabella precedente, riguarda un programma di investimenti da implementare a cura della Grande Impresa proponente GE Avio S.r.l.; tale programma di investimenti, presenta costi proposti ed ammissibili di importo pari ad € 65.265.115,00 (compreso tra 5 e 100 milioni di euro ai sensi del comma 2, art. 2 dell'Avviso), di cui € 49.564.000,00 in Attivi Materiali ed € 15.701.115,00 in Ricerca e Sviluppo, ed è dichiaratamente finalizzato (ai sensi del comma 1, art. 6 dell'Avviso) a conseguire la "diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente".

In particolare, il programma di investimento, che si inquadra nell'ambito della previsione di cui alla lettera a), comma 3, art. 2 dell'Avviso (progetti di Ricerca e Sviluppo integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca), permetterà - presso lo stabilimento GE Avio di Brindisi - la realizzazione delle nuove produzioni di FRAMES & CASES legate ai programmi aero motoristici denominati LEAP e GE9X e l'erogazione di servizi di "Maintenance, Repair and Overhaul" attraverso l'impiego di evolute tecnologie di repair, grazie all'implementazione di investimenti industriali il cui importo ammissibile (€ 49.564.000,00) risulta essere superiore al 200% del valore contabile degli attivi riutilizzati, come già accertato in sede di istanza di accesso.

Si riportano, di seguito, i dati salienti relativi al programma di investimento proposto ed ammesso da fase di accesso:

pugliasviluppo

4
CCL

L. 08/11/11 - Capo 3 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto: Destinazione 10

Codice Progetto: AR2A6A9X0

➤ Codici ATECO 2007 iniziativa

Codice ATECO Indicato dall'impresa:

- ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"

GE Avio S.r.l.

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:

- ✓ 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"
- ✓ 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"

➤ Sedi interessate

Brindisi – Via Angelo Titi n. 16-18-20

Sede interessata da investimenti in Attivi Materiali per € 47.364.000,00 (95,56% degli investimenti complessivamente previsti in Attivi Materiali, pari ad € 49.564.000,00) e investimenti in R&S per € 12.350.370,00 (78,66% degli investimenti complessivamente previsti in R&S, pari ad € 15.701.115,00);

Bari – Via Giovanni Amendola n. 132 c/o Politecnico di Bari

Sede interessata da investimenti in Attivi Materiali per € 2.200.000,00 (4,44% degli investimenti complessivamente previsti in Attivi Materiali, pari ad € 49.564.000,00) e investimenti in R&S per € 3.350.745,00 (21,34% degli investimenti complessivamente previsti in R&S, pari ad € 15.701.115,00).

➤ Incremento occupazionale

Tabella 1

	Occupazione occupazionale al 30/09/2011	Occupazione occupazionale al 30/09/2017	Incremento
Sede sita in Brindisi – Via A. Titi	703	708	5
• Di cui: Dirigenti	4	4	0
• Di cui: Quadri e impiegati	279	284	5
• Di cui: Operai	420	420	0

In merito al dato occupazionale di partenza dello stabilimento GE Avio S.r.l. di Brindisi su riportato (703) - rinveniente dall'istruttoria dell'istanza di accesso (parte integrante della DGR n. 655 del 10/05/2016) - si osserva come lo stesso, rappresentativo dell'adempimento di un "obbligo di incremento occupazionale" rinveniente dal Contratto di Programma GE Avio S.r.l. (già Avio S.p.A.) del 22/09/2011 - a valere sul PO FESR 2007-2013 - sia variato in diminuzione (695,22) in seguito a specifica "richiesta di riduzione del livello di ULA da raggiungere a regime 2017" formulata dall'impresa, a fronte dell'intervenuta riduzione dell'investimento in "Attivi Materiali" e "Ricerca e Sviluppo (pari al 29,93% complessivo), autorizzata dalla Regione con AD n. 269 del 16/02/2017".

¹ Si evidenzia che il dato ULA relativo ai dodici mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso dichiarato dall'impresa è pari a 649,02.



5
COM

CDP 777, II - Capo 5 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARABIANI0

Eventuali differenze rispetto all'istanza di accesso

Il progetto definitivo trasmesso da Ge Avio S.r.l. palesa le seguenti differenze rispetto all'istanza di accesso ammessa con DGR n. 655 del 10/05/2016:

Sintesi degli investimenti da progetto definitivo

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		Agevolazione richiesta
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	49.564.000,00	12.238.500,00
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	6.522.098,56	4.239.364,06
	Sviluppo Sperimentale	8.961.389,54	3.584.555,82
TOTALE		65.047.488,10	20.062.419,88

Il progetto definitivo presentato da GE Avio S.r.l. evidenzia, rispetto all'entità degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste:

- ammontare invariato per gli investimenti in Attivi Materiali;
- ammontare in diminuzione per gli investimenti in R&S.

Sedi iniziativa:

Il progetto definitivo presentato da GE Avio S.r.l. evidenzia l'esclusiva localizzazione degli investimenti in Attivi Materiali proposti presso lo stabilimento di Brindisi, che ospiterà anche gli investimenti in Attivi Materiali del valore di € 2.200.000,00, rappresentati da attrezzature per l'applicazione delle tecnologie "additive manufacturing" e l'applicazione di "sostituiti rivestimenti protettivi", originariamente destinati ad essere localizzati presso la sede di Bari.

Ne consegue la sotto riportata distribuzione degli investimenti per sedi:

- ✓ Brindisi – Via Angelo Titi n. 16-18-20; sede interessata da investimenti in Attivi Materiali per € 49.564.000,00 (pari al 100% degli investimenti proposti in Attivi Materiali) e investimenti in R&S per € 13.673.488,10 (88,31% degli investimenti complessivamente proposti in R&S, pari ad € 15.483.488,10);
- ✓ Bari – Via Giovanni Amendola n. 132 c/o Politecnico di Bari; sede interessata esclusivamente da investimenti in R&S per € 1.810.000,00 (11,69% degli investimenti complessivamente previsti in R&S, pari ad € 15.483.488,10).

Incremento occupazionale:

Il progetto definitivo presentato da GE Avio S.r.l. evidenzia una revisione, in aumento, dell'incremento occupazionale conseguibile a regime presso la sede di Brindisi; il citato incremento, infatti, passa da 5 a 10 U.L.A., come dettagliato nel paragrafo n. 8.

In merito ai Contratti di Programma già sottoscritti con la Regione Puglia si evidenzia, per completezza espositiva, la rilevanza delle sedi pugliesi di Ge Avio rispetto ad ulteriori programmi di investimento agevolati oltre a quello in valutazione, nello specifico:

Programmazione 2007-2013

pugliasviluppo



6

CdP ITI n. Capo I - art. 22

Imprenditore Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: ARN268X0

Contratto di Programma del 22/09/2011 inerente investimenti in **Attivi Materiali** – implementati esclusivamente presso lo stabilimento di Brindisi – e in **Ricerca e Sviluppo** – implementati anche presso i laboratori di Bari - realizzati, collaudati ed ammissibili, i primi, per € 24.782.902,47, i secondi, per € 4.564.154,27, con un'agevolazione definitiva erogata in misura pari ad € 7.099.856,63 in Attivi Materiali e ad € 2.067.199,87 in R&S (come da A.D. di concessione definitiva n. 538 del 20/04/2017). Gli investimenti in Attivi Materiali agevolati con il citato CdP, inquadrati come "diversificazione della produzione di un'unità produttiva", hanno permesso di dotare lo stabilimento funzionalmente rispetto ad attività di "assemblaggio e revisione di motori aeronautici e la costruzione di frames/casings di turbine navali ed industriali (jet derivative); quelli in R&S, hanno riguardato l'acquisizione del know-how strategico progettuale-realizzativo sui prodotti e sui processi. Con il citato Contratto di Programma, Ge Avio S.r.l. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a regime 2017, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 703 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 26 ULA), rideterminato in 695,22 (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 18,22 ULA) limitatamente allo stabilimento di Brindisi.

Programmazione 2014-2020

Contratto di Programma del 20/02/2017 (denominazione "Lab GE Avio Bari - Codice Progetto PGN6702") inerente, esclusivamente, investimenti in Ricerca e Sviluppo, da realizzare presso la sede di Bari e marginalmente presso lo stabilimento di Brindisi, per un importo complessivamente pari ad € 29.255.494,10 (di cui € 19.088.004,11 in RI ed € 10.167.489,99 in SS) con un'agevolazione concedibile in misura pari ad € 16.474.198,67 (di cui € 12.407.202,67 in Ricerca industriale ed € 4.066.996,00 in Sviluppo Sperimentale), come da **DGR di indirizzo n. 2146 del 21/12/2016** e **AD di impegno spesa, accertamento e approvazione Progetto Definitivo n. 2340 del 28/12/2016** e **AD di concessione provvisoria n. 122 del 02/02/2017**². Gli investimenti agevolati con il citato CdP, risultano finalizzati allo svolgimento di attività di R&S che riguardano una nuova piattaforma tecnologica relativa ai sistemi di controllo per propulsori aeronautici avanzati turboelica, caratterizzati da elevate prestazioni, efficienza e affidabilità. Con il citato Contratto di Programma, Ge Avio S.r.l. si è impegnata a realizzare, nell'esercizio a regime 2021, e a mantenere, per i tre esercizi solari successivi ad esso, un livello occupazionale pari a 709,72 quale dato regionale, derivante da 695,22 presso la sede di Brindisi e 14,5 ULA (con un incremento, rispetto al dato occupazionale di partenza, di 5 ULA) limitatamente alla sede di Bari.

² AD di concessione provvisoria n. 122 del 02/02/2017 modificata da successive AD n. 269 e 270 del 16/03/2017 finalizzate a rettificare il dato occupazionale di partenza (in termini di ULA e a livello regionale) da considerare nel Contratto di Programma GE Avio del 20/02/2017.



COP.TE II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AIR/MARS

1. VERIFICA DI DECADENZA**1.1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda**

Il progetto definitivo è stato trasmesso entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso, ovvero entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla ricezione della nota PEC con cui la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ha comunicato l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

In particolare, si rileva che, a fronte della nota PEC della Sezione (prot. n. AOO_158/0003940 del 11/05/2016) ricevuta dall'Impresa in pari data, il progetto definitivo è stato trasmesso in data 08/07/2016 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della medesima.

Circa le modalità di trasmissione della documentazione progettuale, si rileva che, nelle more dell'implementazione del sistema di trasmissione telematica attraverso il sito www.sistemapuglia.it, è consentito l'invio del progetto definitivo, mezzo PEC, agli indirizzi competitivita@pec.rupar.puglia.it e contrattiprogramma.pugliasviluppo@pec.rupar.puglia.it; ciò premesso, la documentazione progettuale definitiva trasmessa con PEC del 08/07/2016, è stata acquisita:

- dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con prot. n. AOO_158 - 0005891 del 11/07/2016;
- da Puglia Sviluppo con prot. n. 2654/I del 13/07/2016.

1.2. Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CUP)

L'impresa GE Avio S.r.l. ha presentato la documentazione inerente al progetto definitivo coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico; sono state rese, con firma digitale del Sig. Massimo Giuliano Negro, procuratore speciale GE Avio S.r.l., le seguenti Sezioni del progetto definitivo:

- **Sezione 1 del progetto definitivo** - Proposta di progetto definitivo;
- **Sezione 2 del progetto definitivo** - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nella quale sono indicati i principali dati e informazioni relativi all'impresa beneficiaria ed al programma proposto nonché all'andamento economico e alla situazione patrimoniale del soggetto proponente;
- **Sezione 3 del progetto definitivo** - Formulário relativo al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale;
- **Sezione 6 del progetto definitivo** - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- **Sezione 7/8/10 del progetto definitivo** - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- **Sezione 9 del progetto definitivo** - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco ULA in formato Excel.

Si rileva come, nel corso dell'istruttoria, alcune delle su indicate Sezioni siano state oggetto di riformulazione da parte dell'impresa GE Avio S.r.l.; nello specifico:

1. **Sezione 3** - propositiva di una rimodulazione nei contenuti e nei costi delle attività di R&S inerenti l'Obiettivo Realizzativo 5 - "TEST MOTORE"³;
2. **Sezioni 1 e 2** - allineate con la previsione di un investimento complessivo in Attivi Materiali e in R&S pari ad € 65.047.488,00 (di cui € 49.564.000,00 in Attivi Materiali ed € 15.483.488,10 in R&S), conseguentemente alla rimodulazione di cui al punto 1;
3. **Sezione 7/8/10** - in linea con lo standard disponibile sul sito Sistema Puglia;

³ Sezione riformulata, recante firma digitale del Sig. Massimo Giuliano Negro, trasmessa con PEC acquisita con Prot. Puglia Sviluppo n. 5665/I del 12/06/2017.



C.d.P. ITT. II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 20

Codice Progetto: AGR5684X9

4. **Sezione 9** - in linea con lo standard disponibile sul sito Sistema Puglia e indicativa di un "Incremento occupazionale a regime" pari a 10 unità, superiore rispetto a quello previsto nell'istanza di accesso (5 unità)⁴.

GE Avio, poi, ai sensi del comma 2, art. 13 dell'Avviso CdP, ha completato le su esposte Sezioni con l'inoltro della documentazione seguente (dettagliata nei paragrafi di pertinenza della presente relazione), ove pertinente l'investimento da implementare e non già fornita in sede di istanza di accesso:

- documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.);
- planimetria generale⁵, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc;
- principali elaborati grafici e lay out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
- copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- preventivi redatti su carta intestata del fornitore;
- computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice;
- ultimi bilanci approvati;
- documentazione in adempimento di prescrizioni nonché in tema di sostenibilità ambientale dell'iniziativa.

1.2.2 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto definitivo (Sezione 1) relativamente all'impresa GE Avio S.r.l. è sottoscritta digitalmente dal Sig. Massimo Giuliano Negro in qualità di procuratore speciale GE Avio S.r.l. come risultante da procura conferitagli dall'Ing. R. Procacci, in qualità di Amministratore Delegato GE Avio S.r.l. (atto del 12/05/2014, Notaio Eugenio Stucchi, Rep. n. 9214, registrato a Torino il 13/05/2014, n. 8278, serie IT).

1.2.3 Definizione dei contenuti minimi del programma di investimento

Il progetto industriale in esame riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale 17/2014 ed, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- fornisce informazioni in merito al soggetto proponente, esaustive ed approfondite;
- supporta i programmi d'investimento con preventivi, planimetrie, elaborati grafici, layout e quanto richiesto dalla natura degli investimenti;
- descrive dettagliatamente le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie nonché i piani finanziari di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni concedibili;
- evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti;
- interesserà, principalmente, lo stabilimento GE Avio di Brindisi, marginalmente e limitatamente alle attività di R&S, i laboratori Ge Avio di Bari (Regione Puglia).

⁴ Le Sezioni di cui ai punti n. 2, 3 e 4, recanti firma digitale del Sig. Massimo Giuliano Negro, sono state riformulate e trasmesse con PEC acquisita con Prot. Puglia Sviluppo n. 10157/1 e 10199/1 del 20/10/2017; rispetto alla Sezione 9 rileva anche DSAN, firmata digitalmente dal procuratore speciale Ge Avio e trasmessa con PEC acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 5001/1 del 10/05/2018 il cui contenuto è commentato nella sezione di pertinenza.

⁵ Planimetria corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici ed illustrativa, nel caso di ampliamento, delle nuove superfici, opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti, sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative.



CDP 147, II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: ARANSAXX

2.2.8 - Evento di forma di associazione

La presente proposta è stata avanzata dall'impresa GE Avio S.r.l. in "forma singola"; la forma di associazione, pertanto, non è pertinente.

2.2.9 - Data di avvio del programma di investimento

L'impresa Ge Avio S.r.l., nelle seguenti Sezioni del progetto definitivo:

- Sezione 2 – "Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale Attivi Materiali";

- Sezione 3 – "Formulario relativo al progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale";

come integrate da note di intervenuto avvio rese in integrazione⁶ - ha delineato, per l'implementazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni, le seguenti date:

Attivi Materiali	Avvio: 16/05/2016 Ultimazione: 31/12/2019 Entrata a regime: 31/12/2020
Ricerca e Sviluppo	Avvio: 12/05/2016 Ultimazione: 31/12/2019 Entrata a regime: 30/06/2020
Attivi Materiali Ricerca e Sviluppo	Esercizio a regime: 2021

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da GE Avio S.r.l. evidenzia un periodo di realizzo della durata di 43 mesi. Si rileva come le su scritte date rappresentino (ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 punto 23 Regolamento (CE) 651/2014 del 17.06.2014), rispettivamente:

- per gli investimenti in **Attivi Materiali**, la data in cui è stato emesso il primo ordine inerente gli investimenti in macchinari richiesti alle agevolazioni, indirizzato al fornitore Carl Zeiss S.p.A. (ordine n. 8C1601.16), per l'acquisizione del macchinario CMM - Macchina controllo dimensionale per grandi componenti del valore pari ad € 305.806,00 (consegna prevista per il 30/11/2016)⁷;

- per gli investimenti in **Ricerca e Sviluppo**, la data di avvio delle attività interne di R&S inerenti l'Obiettivo Realizzativo 1.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (11/05/2016), data dalla quale decorre il periodo di ammissibilità della spesa.

2.2.5 - Verifica rispetto requisiti art. 200 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione dello premio di rating di legalità e/o contratto di rete;

Il progetto definitivo di cui trattasi rispetta quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso e dall'art. 17 del Regolamento; in particolare:

- si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2, comma 3, lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;
- propone un investimento totale ammissibile pari ad € 59.302.501,47 (di cui € 43.891.257,34 in Attivi Materiali ed € 15.411.244,13 in Ricerca e Sviluppo), compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- è presentato da Grande Impresa che, rispetto alla fase di accesso, ha conservato gli appurati requisiti di "assenza di difficoltà" e "dimensione" (cfr paragrafi 2.1 e 7.1).

⁶ Trattasi di note, recanti firma digitale del procuratore sociale Sig. M. Negro, trasmesse con PEC del 20/10/2017 ed acquisite con prot. Puglia Sviluppo n. 10167/1 e n. 10199/1

⁷ In merito, poi, all'intervenuto avvio degli investimenti in Attivi Materiali rappresentati da "Opere murarie ed assimilate", con le citate PEC del 20/10/2017, è stata trasmessa DSAN sottoscritta digitalmente dall'Ing. Giandomenico Savoia dalla quale si evince l'avvio, in epoca successiva al 16/05/2016, dei lavori inerenti gli interventi edifiziali richiesti alle agevolazioni.



CDP 117. II - Capo I - art. 42

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARF66A20

In merito alle ipotesi di premialità riconducibili al "rating di legalità" ed al "contratto di rete" si osserva come, nel progetto definitivo in esame, le stesse non ricorrano in quanto trattasi di istanza singola formulata da Grande Impresa.

3.3.3. *Conclusioni*

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1. *Impresa proponente*

2.1.1. *Società a una persona fisica*

GE AVIO S.r.l. a socio unico (Codice Fiscale e Partita IVA 10898340012) ha sede legale in Rivalta di Torino (TO) - Via I Maggio n. 99 ed è soggetta a direzione e coordinamento (ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile) della controllante **General Electric Company** (con sede in Fairfield, CT, Stati Uniti d'America), ai cui indirizzi strategici ed operativi generali aderisce, pur operando in piena autonomia gestionale.

Da visura estratta in data 08/10/2018, il capitale sociale di Ge Avio S.r.l. (interamente sottoscritto e versato per € 40.000.000,00) risulta detenuto dall'unico socio GE Italia Holding S.r.l. che - nell'ambito del vasto processo di riorganizzazione societaria del business Oil & Gas avviato in Italia da General Electric Company - è subentrata alla GE Italia Holding S.p.A. (attuale Nuovo Pignone Holding) attraverso una "scissione parziale proporzionale". L'atto di scissione è avvenuto in data 30 maggio 2017 (iscritto in data 1° giugno 2017, Repertorio 22946, fascicolo 9852); a fine esercizio 2017, pertanto, il gruppo GE Avio è interamente detenuto da GE Italia Holding S.r.l. della quale si riportano, per completezza, i seguenti dati salienti:

DENOMINAZIONE SOCIO	P.IVA/CODICE FISCALE	CAPITALE SOCIALE (€)	SOCI	QUOTE NOMINALI DETENUTE (€)	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE
			GE ENERGY EUROPE BV	48.659.495,04	64,98%
			GE INDUSTRIAL ITALY FUNDING S.R.L.	18.720.000,00	25,00%
GE ITALIA HOLDING S.r.l.	06744240489	74.880.000,00	GE LIGHTING SYSTEMS S.R.L.	7.488.000,00	10,00%
			N. 48 SOCI	12.504,96	0,02%
			TOTALI	74.880.000,00	100,00%

La legale rappresentanza di GE Avio S.r.l., risulta essere, sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2018, in capo al Sig. Procacci Riccardo (in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato con atto del 29/04/2016).

Verifiche ai sensi del Decreto Legislativo n. 115/2017

E' stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

- Visura Aiuti – VERCOR 1601985 del 08/10/2018 (periodo di riferimento 08/10/2018 – 28/10/2018)
in capo al soggetto beneficiario Ge Avio S.r.l., identificabile tramite il codice fiscale 10898340012, risultano registrati, fra gli altri, i seguenti aiuti:



CFR 101, B - Capo 3 - art. 23

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARM6MXO

<p>Contratti di sviluppo di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133</p>	<p>Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.</p>	<p>Sviluppo tecnologico di un combustore e dei componenti di turbina a gas per motori aeronautici (02/02/2016 - 31/12/2019)</p>	<p>6.074.000,00</p>	<p>VIALE GIUSEPPE LURAGHI 20 80038 Pomigliano d'Arco (NA)</p>
<p>Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60,61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del DL 22/06/12, n.83, convertito, con modificazioni, da L.7/08/12 n.134</p>	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA</p>	<p>OK-INSAD (01/07/2018 - 31/12/2020)</p>	<p>204.336,00</p>	<p>VIA I MAGGIO 55/108 10040 Rivalta di Torino (TO) VIALE GIUSEPPE LURAGHI 20 80038 Pomigliano d'Arco (NA)</p>
			<p>503.645,86</p>	<p>VIA ANGELO TITI 16-18-20 72100 Brindisi (BR) VIA I MAGGIO 99 10040 Rivalta di Torino (TO) VIA ENRICO MATTEI SNC 72100 Brindisi (BR)</p>
<p>Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60,61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del DL 22/06/12, n.83, convertito, con modificazioni, da L.7/08/12 n.134</p>	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA</p>	<p>AVALON (01/09/2018 - 01/03/2021)</p>	<p>2.718.940,40</p>	<p>Via Amendola, 132 70126 Bari (BA)</p>
			<p>10.618,17</p>	<p>Via Angelo Titi, 16 72100 Brindisi (BR)</p>
<p>Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie, a norma degli articoli 60,61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del DL 22/06/12, n.83, convertito, con modificazioni, da L.7/08/12 n.134</p>	<p>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA</p>	<p>FURTHER (01/07/2018 - 01/01/2021)</p>	<p>1.663.944,00</p>	<p>Via I Maggio, 55/108 10040 Rivalta di Torino (TO)</p>
			<p>130.513,28</p>	<p>Via Amendola, 132 70126 Bari (BA)</p>

Rispetto ai su scritti aiuti, con PEC del 11/10/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 9661/I del 12/10/2018), Ge Avio S.r.l. ha trasmesso DSAN - firmata digitalmente dal procuratore speciale Massimo Negr - attestante che "non sussiste cumulo tra le agevolazioni del progetto Codice ARM6MXO e gli aiuti già registrati aventi come beneficiario Ge Avio S.r.l." e contenente informazioni circa le tematiche dei progetti dalle quali "si evince la condizione suddetta".



Handwritten initials and a signature.

COP III. B - Capo I - art. 27

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARFV68X03

- Visura Deggendorf – VERCOR_1601983 del 08/10/2018
il soggetto beneficiario Ge Avio S.r.l., identificabile tramite il codice fiscale 10898340012, non risulta presente nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Si procede, di seguito, a verificare il permanere dell'assenza delle condizioni di "impresa in difficoltà" rispetto agli anni 2015, 2016 e 2017 (come già accertato, in sede di istanza di accesso, rispetto agli anni 2013 e 2014).

«... l'azienda non è in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà" dal punto di vista del Rag. (UE) n. 651/2014»

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati al 31/12/2015, 31/12/2016 e 31/12/2017⁸, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà", come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. Infatti, i bilanci di GE Avio S.r.l. non evidenziano, negli anni citati, erosioni per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate.

Di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi 3 anni:

GE Avio S.r.l. (importi in euro)	2015	2016	2017
Capitale sociale	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
Riserva Legale	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
Altre Riserve: Riserva sovrapprezzo, versamento soci in conto capitale, etc	2.413.734.309,00	2.401.380.243,00	2.414.529.282,00
Utili/perdite portati a nuovo	404.650.618,00	448.380.904,00	516.009.879,00
Utile/perdita dell'esercizio	43.730.286,00	70.933.523,00	199.924.375,00
Patrimonio Netto (A)	2.910.115.213,00	2.968.694.675,00	3.178.463.536,00
Entità Debiti (B)	1.158.616.712,00	958.551.292,00	808.250.598,00
Rapporto (B)/(A)	0,40	0,32	0,25
EBITDA (C)⁹	319.872.000,00	263.992.000,00	414.422.000,00
Interessi (D)	-17.035.813,00	9.717.972,00	10.208.474,00
Rapporto (C)/(D)	-18,78	27,17	40,60

Pertanto, negli ultimi due anni:

- ✓ il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile NON è superiore a 7,5;
- e
- ✓ il quoziente di copertura degli interessi NON è inferiore a 1,0.

«... l'azienda non è in condizioni tali da risultare "impresa in difficoltà" dal punto di vista del Rag. (UE) n. 651/2014»

⁸ Si evidenzia disponibilità dei Bilanci Ge Avio S.r.l. al 31/12/2015 ed al 31/12/2017 in epoca successiva rispetto all'invio del progetto definitivo; i citati bilanci, infatti, sono stati resi in integrazioni successive ed acquisiti, rispettivamente, con prot. Puglia Sviluppo n. 10199/i del 20/10/2017 e n. 8806/i del 12/09/2018.

⁹ Valori EBITDA rinvenuti dai Bilanci Ge Avio S.r.l.



CDP TIF. 4 - Capo 1 - art. 23

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ANM50WRO

IMPRESA:

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza a soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

VERIFICA

Per l'impresa non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso come da da visura estratta in data 08/10/2018

dai Bilanci degli ultimi esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

3.1.1. Oggetto dell'offerta

GE Avio S.r.l. è parte del business di GE Aviation attiva nella progettazione, produzione e manutenzione di componenti e sistemi per l'aeronautica civile e militare. Come si evince dal progetto definitivo, Avio Aero, con oltre un secolo di storia al suo attivo, sotto il brand mantenuto per continuità con il passato, ha sviluppato un ruolo di primo piano come sotto sistemista e componentista, partecipando ai maggiori programmi aeronautici internazionali, in collaborazione con i principali motoristi mondiali, tra cui la stessa General Electric, Pratt & Whitney, Rolls-Royce e Safran, che allo stesso tempo ne costituiscono anche alcuni tra i maggiori clienti. Altrettanto forti e consolidati sono i rapporti con le Forze Armate italiane (Aeronautica, Marina ed Esercito) e alcune Aeronautiche straniere (tra cui l'Aeronautica brasiliana).

Avio Aero, attiva nei seguenti ambiti:

- moduli e componenti per sistemi propulsivi di aerei ed elicotteri civili e militari;
- motori aeroderivati per applicazioni navali, industriali e per la produzione di energia elettrica;
- sistemi di controllo, automazione e sistemi elettrici per i settori aeronautico, navale, energia e difesa;
- servizi di manutenzione;

mette a disposizione dei suoi clienti soluzioni tecnologiche innovative per rispondere velocemente ai continui cambiamenti richiesti dal mercato: *additive manufacturing*, *rapid prototyping* e celle dedicate alla *lean manufacturing* di trasmissioni, turbine e combustori. Attraverso continui investimenti in ricerca e sviluppo e grazie a una consolidata rete di relazioni con le principali università e centri di ricerca internazionali, Avio Aero ha sviluppato un'eccellenza tecnologica e manifatturiera riconosciuta a livello globale: un traguardo testimoniato dalle partnership siglate con i principali operatori mondiali del settore aeronautico. La sfida di Avio Aero è di creare e sviluppare nuove architetture in grado di abbassare i consumi energetici, rendere i motori degli aerei sempre più leggeri e consentire migliori performance.

3.1.2. Struttura organizzativa

L'organizzazione aziendale, così come dichiarato in sede di presentazione del progetto definitivo, è strutturata come di seguito riportato:

- ✓ Riccardo Procacci – Presidente e Amministratore Delegato, legale rappresentante di GE AVIO S.r.l. nominato con atto del 29/04/2016 ed in carica fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2018;
- ✓ Giorgio Abrate – Engineering, System Integration & Advanced Technology;
- ✓ Paola Mascaro - Communications & Public Affairs;
- ✓ Francesco Macchiaroli - General Counsel;
- ✓ Maurizio Mattioli – Military NON-UE Initiatives;
- ✓ Mike Sims - Global Supply Chain;
- ✓ Kristie West - Rivalta Plant;
- ✓ Serge Couture - Pomigliano Plant;
- ✓ Gioacchino Ficano – Brindisi Plant;
- ✓ Giacomo Vessia – Cameri Plant;
- ✓ Patti Leary-Kreitzer - Quality Leader;
- ✓ Rosa Pisani – Quality Systems;
- ✓ Margherita Bertinotti – Simplification;
- ✓ Francesco Bortone – Compliance and Risk Management;



CCP TIT. II - Capo I - art. 27

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Ordine Progetto: ARABAXXO

- ✓ Alfredo Marin – Civil & Military Commercial Operations;
- ✓ Pierfederico Scarpa – Program Management & Product Support;
- ✓ Barbara Preti - Human Resources;
- ✓ Tom Wygle – Strategy, Sales & Growth;
- ✓ Francesco del Greco – Chief Information Officer;
- ✓ John Verkamp – Chief Financial Officer.

Rispetto ai vertici e management aziendale, poi, rileva la seguente composizione del Consiglio di Amministrazione (atti di nomina che prevedono durata in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2018):

- ✓ Riccardo Procacci, Presidente del CdA;
- ✓ Niccolò de Stermich di Valcrociata, Amministratore;
- ✓ Pierfederico Scarpa, Amministratore.

1. Caratterizzazione attività e sedi

GE Avio S.r.l. è attiva, in modo diretto o indiretto, sia in Italia che all'estero, nella progettazione, produzione e commercializzazione di componenti, moduli e motori nel settore della propulsione aeronautica civile e militare.

In particolare, le attività principali riguardano i seguenti prodotti: scatole ingranaggio comando accessori; turbine di bassa pressione; trasmissioni di potenza per motori aeronautici; trasmissioni per elicotteri; sistemi di combustione e post-combustione; assemblaggio e certificazione di motori completi, sia come prima fornitura, sia nell'ambito di attività di assistenza e riparazione; sistemi di controllo della funzionalità del motore.

Ulteriori famiglie di prodotti riguardano il settore navale e dell'energia ed in particolare: propulsione navale con impiego di turbine aeronautiche; sistemi di automazione controllo e supervisione di impianti; sistemi elettrici motore; conversione e gestione dell'energia.

Le su scritte attività ineriscono il settore economico identificato dal seguente **Codice ATECO 2007 30.30.09 "Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca"** ed attribuito all'iniziativa presentata in sede di istruttoria della relativa istanza di accesso.

Avio Aero, attraverso GE Avio S.r.l., ha la sua sede principale in Italia e importanti stabilimenti a Rivalta di Torino, Pomigliano d'Arco (Napoli) e Brindisi nonché impianti produttivi in Polonia (Bielsko Biala – per pale per turbine di motori aeronautici e Varsavia – Laboratorium Polonia Aero).

Circoscrivendo al territorio nazionale, Ge Avio S.r.l. è presente in Italia con 11 sedi, 3 delle quali ricadenti nel territorio della Regione Puglia; precisamente:

1. Rivalta di Torino (TO) – Via I maggio, 99 (sede legale/stabilimento), attività primaria 30.30.09 e attività secondaria "spaccio interno aziendale";
2. Torino (TO) – Strada del Drosso, 145 (laboratorio), attività primaria 30.30.09;
3. Torino (TO) – Corso Castelfidardo 30/A – sede Cittadella Politecnica (laboratorio), attività primaria 85.59.2 "Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale" e attività secondaria 30.30.09;
4. Bari – Energy Factory Bari - Via Giovanni Amendola, 132 (ufficio), attività primaria 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze neurali e dell'ingegneria";
5. Brindisi – Via Angelo Titì, 16-18-20 (ufficio, stabilimento), attività primaria 30.30.09 e attività secondaria "spaccio interno aziendale";
6. Brindisi, Via Enrico Mattei snc (ufficio), attività primaria 30.30.09;
7. Firenze (FI), Via Felice Matteucci, 2 (ufficio), attività prevalente 30.30.09;
8. Pomigliano d'Arco (NA), Viale Giuseppe Luraghi, 20 (ufficio, stabilimento), attività primaria 30.30.09 e attività secondaria "spaccio interno aziendale";
9. Acerra (NA) Località Calabracito snc (sede operativa), attività primaria 36 "raccolta, trattamento e fornitura di acqua";
10. Cameri (NO), Strada Giuseppe Gabrielli, 3 (ufficio, stabilimento), attività primaria 24.53 "fusione di metalli leggeri" e attività secondaria 46.72.1 "commercio all'ingrosso di minerali metaliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati";
11. Roma, Via Barbenni, 86 (ufficio), attività prevalente 30.30.09.

pugliasviluppo



15

[Handwritten signature]

COF DT. 4 - Capo I - art. 42

Imprenditore Progettante: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARFV6RXX

◀ **Strumenti concettuali e interpretativi di sviluppo**

Come dichiarato in sede di progetto definitivo, GE Avio è il motorista italiano di riferimento per i motori aeronautici ed è leader mondiale per quanto riguarda le trasmissioni meccaniche; presente in tutto il ciclo vita del prodotto, dalla fase di progettazione a quelle di produzione e riparazione/manutenzione, Ge Avio S.r.l. è sempre all'avanguardia grazie a consistenti investimenti in ricerca e sviluppo e a una fitta rete di collaborazioni con i più prestigiosi Istituti universitari italiani e internazionali.

Nell'ambito dell'**aviazione commerciale** GE Avio progetta, sviluppa, produce e ripara moduli e componenti motore partecipando ai seguenti programmi: il LEAP, la famiglia PW1000, il GE90, il GE9X, il CF6-80, il CFMS6, il PW4000, il PW308, il Trent 900, il V2500, il PW800 e il PW150.

Nell'ambito dell'**aviazione militare** GE Avio progetta, sviluppa e produce moduli e componenti per motori di velivoli ed elicotteri, assembla e collauda motori completi, fornisce parti di ricambio, integra e installa sistemi di propulsione navale basati su turbine a gas. I principali programmi sono: F135, EJ200, T700, TP400 e LM2500.

Nel **settore Energy & Industrial**, GE Avio è attivo con la progettazione, sviluppo e produzione di moduli e componenti di turbine aero-derivate per la generazione di potenza e per la produzione di energia elettrica, con applicazione in campo industriale e navale. I programmi principali sono: LMS100, LM6000 e LM2500.

Per quel che concerne i **servizi**, GE Avio fornisce servizi di manutenzione, riparazione e revisione dei motori per velivoli militari, servizi di logistica, manutenzione di turbine aero-derivate per la produzione di energia elettrica e per usi industriali. Inoltre, in campo civile, fornisce servizi di riparazione di moduli e componenti di motori per velivoli commerciali, prodotti dall'azienda.

GE Avio è attiva anche nei **Sistemi di controllo, elettrici e automazione** con progettazione, sviluppo e produzione di unità e sistemi elettrici ed elettronici per applicazioni aeronautiche e marine, quali il controllo guida e navigazione motori e piattaforme navali e subacquee e sistemi diagnostici. Al momento, i principali programmi di questa linea di business sono i sistemi elettronici installati sul motore EJ200, sui lanciatori Vega, sul sommergibile S80 e sulle navi Orizzonte, P15 e P71.

Relativamente alle partecipazioni di GE Avio a programmi aero-motoristici, in ambito commerciale e militare, certamente degni di nota per le prospettive di sviluppo futuro che implicano, sono quelle legate ai seguenti motori:

- **GE9X**, motore di ultima generazione destinato a velivoli wide body tipo Boeing 777x. Il GE9X è destinato a sostituire il GE90, attualmente il motore più grande e potente al mondo in servizio e installato sui Boeing 777. Il GE9X equipaggerà la nuova variante del Boeing 777 con una vita operativa prevista di circa 30 anni;
- **LEAP**, motore prodotto da CFMI (Joint Venture GE - SAFRAN) e destinato ad equipaggiare la nuova famiglia di velivoli narrow body Airbus A320 neo;
- **LM2500+G4**, sistema di propulsione navale fornito da GE Avio che equipaggerà anche i "Pattugliatori Polivalenti d'Alta", confermando e consolidando i 40 anni di relazione con la Marina Militare Italiana.

La partecipazione ai succitati programmi, unitamente all'ingresso di GE Avio nella General Electric Aviation, offre opportunità uniche di sviluppo per i siti produttivi italiani, grazie alla duplice possibilità di estendere il portafoglio ordini e di investire nell'innovazione dei processi produttivi, trasferendo significativi volumi di attività dalla supply chain di GE Aviation.

L'attuale piano strategico industriale del Gruppo, infatti, redatto coerentemente con le previsioni di crescita dei programmi in portafoglio, ha identificato e selezionato programmi produttivi per passare dagli attuali 3,1 milioni di ore-uomo a 3,8 milioni in 5 anni.

E' importante sottolineare come gli incrementi e l'innovazione dei processi produttivi saranno generati, principalmente, dai nuovi e più avanzati programmi aero-motoristici, ovvero il LEAP, il PW1000 ed il GE9X, per i quali è prevista una vita operativa per almeno i prossimi 30 anni, capace di garantire la stabilità nel lungo periodo delle attività di GE Avio.

All'unicità di queste opportunità di sviluppo corrispondono, per contro, esigenze di "innovazione dei processi produttivi", di "acquisizione di nuovi strumenti, macchinari ed impianti tecnologicamente avanzati" e di "assunzione/formazione di personale ad alta professionalità e specializzazione" che GE Avio S.r.l. ritiene di poter soddisfare, anche, attraverso l'implementazione del programma di investimenti oggetto della presente istruttoria.

pugliasviluppo



16

Handwritten initials and a signature.

COP. TFF. 0 - Capo L - Art. 32

Impresa Proponente: GE Avio S.p.A.

Progetto Qualifica n. 10

Codice Progetto: AR3A6A1K0

Tale programma, infatti, punta a sviluppare competenze e tecnologie attraverso investimenti sul territorio, condivisione di tecnologia e creazione di competenze altamente qualificate relativamente alle attività che caratterizzano due sedi pugliesi: lo stabilimento di Brindisi (che sarà interessato sia da investimenti in Attivi Materiali che da investimenti in R&S) e la sede di Bari (che sarà interessata solo da investimenti in R&S).

Lo Stabilimento Avio Aero di Brindisi, infatti, rappresenta una realtà industriale molto complessa, all'interno della quale risultano attivi:

- **Centro di Eccellenza Frames**, dedicato alla produzione, mediante lavorazione di macchina, di componenti statici appartenenti al modulo di turbina (casing, frames) di medie/grosse dimensioni per motori di grossa spinta e di macchine aeroderivate;
- **Centro di Revisione e Prova Motori & Riparazione Componenti MRO¹⁰** di motori turbogetto, motori turboshaft e motori aeroderivate (per applicazioni navali ed industriali).

Per il **Centro di Eccellenza Frames**, le future prospettive di sviluppo sono rappresentate dalla produzione di "casing" (involucri esterni) e "frames" (elementi strutturali) delle turbine a bassa pressione grazie a "celle di lavorazione flessibile", completamente automatizzate, una tipologia di impianto che, per livello tecnologico ed efficienza, conta pochissimi concorrenti nel settore aero-motoristico.

Per il **Centro di Revisione e Prova Motori & Riparazione Componenti MRO**, l'attuale strategia di sviluppo prevede di acquisire livelli di eccellenza nella riparazione dei casing turbina di bassa pressione, nel recupero delle superfici usurate delle palette turbina e nel repair dei principali componenti dei sistemi di trasmissione di comandi accessori e di potenza attraverso lo sviluppo di tecnologie di *Additive Manufacturing*. Rispetto a tali tecnologie, rappresentative nell'ambito attività di manutenzione e riparazione di un notevole salto di qualità e competitività per Ge Avio, rileva la creazione, in collaborazione con il Politecnico di Bari, del "laboratorio integrato multidisciplinare per l'evoluzione di tecnologie avanzate" (*Repair Development Centre*), attivo nello sviluppo di tecnologie destinate ad essere industrializzate presso il Centro di Riparazione Componenti del sito produttivo GE Avio di Brindisi.

Coerente con le delineate prospettive di sviluppo risulta essere la rappresentazione del "valore della produzione" conseguibile, a regime, presso lo stabilimento di Brindisi, resa da GE Avio in comparazione con il "valore della produzione" riferito all'esercizio antecedente l'avvio degli investimenti in Attivi Materiali e R&S di cui si tratta nella presente relazione istruttoria.

Esercizio precedente l'anno di avvio (2015)	Componenti / Servizi	Unità di misura per l'ora di tempo	Produzione max per Anno di tempo	M. di cui per anno (1)	Produzione max per ora (2)	Produzione attuale (3)	Percentuale attuale (4)	Valore della produzione attuale (5)
1	MRO/CRC - Motori e moduli Militari	ORE/ANNO	232.505	1	232.505	253.453	107,10	16.434.816,30
2	MRO/CRC - Motori e moduli Marine & Industrial	ORE/ANNO	1.958	1	1.958	1.292	107,10	138.373,20
3	OTHER MAO/CRO	ORE/ANNO	75.253	1	75.253	49.667	107,10	5.319.355,70
4	FRAMES & CASES - LM5110, LM6000, LM2500	ORE/ANNO	90.829	1	90.829	85.266	100,20	8.645.896,28
5	FRAMES & CASES - GENX	ORE/ANNO	57.741	1	57.741	54.854	100,20	5.496.320,70
6	OTHER FRAMES&CASES	ORE/ANNO	30.842	1	30.842	29.300	100,20	2.935.860,00
TOTALE			518.228		518.228	373.432		38.876.602,18

¹⁰ Si indica di seguito il significato attribuito, nell'ambito dell'industria aeronautica ai seguenti acronimi:

- MRO, acronimo adottato per indicare i servizi di "Maintenance, Repair and Overhaul" ovvero "Manutenzione, riparazione e revisione";

- CRO, acronimo adottato per indicare i servizi di "Component Repair & Overhaul" ovvero "Riparazione componenti e revisione".



COF 117. # - Capo 3 - art. 27

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARMBAX6

Esercizio a regime (2021)	MRO/CRO - Motori e moduli Militari	MRO/CRO - Motori e moduli Marine & Industrial	OTHER MRO/CRO	FRAMES & CASES - LMS100, LMS200, LM2500	FRAMES & CASES - GENX	OTHER FRAMES&CASES	FRAMES & CASES - LEAP	FRAMES & CASES - GE9X	Produzione (ore uomo/anno)				Costo unitario medio (€)	Valore complessivo (€)
									Produzione	Produzione	Produzione	Produzione		
1	MRO/CRO - Motori e moduli Militari	ORE/ANNO	161.856	1	161.856	106.825	207,50	11.440.557,50						
2	MRO/CRO - Motori e moduli Marine & Industrial	ORE/ANNO	204.980	1	204.980	161.759	107,50	17.424.382,50						
3	OTHER MRO/CRO	ORE/ANNO	84.752	1	84.752	57.172	107,50	6.123.650,70						
4	FRAMES & CASES - LMS100, LMS200, LM2500	ORE/ANNO	131.990	1	131.990	31.478	100,20	9.166.293,60						
5	FRAMES & CASES - GENX	ORE/ANNO	56.372	1	56.372	13.731	100,20	4.382.046,60						
6	OTHER FRAMES&CASES	ORE/ANNO	9.651	1	9.651	12.507	100,20	1.293.281,40						
7	FRAMES & CASES - LEAP	ORE/ANNO	200.136	1	200.136	189.652	100,20	19.021.266,60						
8	FRAMES & CASES - GE9X	ORE/ANNO	13.350	1	13.350	7.216	100,20	723.043,20						

Dal confronto fra le due tabelle sopra riportate si evince come, grazie all'implementazione degli investimenti agevolati, il valore della produzione conseguibile (quantificato in ore uomo/anno) crescerà di circa il 78% (passando da € 38.970.602,18 ad € 69.474.736,50) e tale incremento, a parità di prezzo unitario medio, sarà determinato:

- dall'offerta dei nuovi prodotti (si vedano le voci FRAMES & CASES legati ai programmi aereo motoristici di più ampio respiro), per un valore complessivo di € 19.744.309,80;
- da una variazione nella composizione del valore della produzione riferibile ai prodotti esistenti suscettibili di aumenti, anche esponenziali, nei quantitativi offerti (si veda la voce MRO/CRO - Motori e moduli Marine & Industrial) e di diminuzioni meno che proporzionali rispetto ai primi (si vedano le voci MRO/CRO - Motori e moduli Militari, FRAMES & CASES - GENX e OTHER FRAMES&CASES).

Rispetto alle nuove produzioni di "componenti di grandi dimensioni dei motori aeronautici di nuova generazione", le caratteristiche indicate da GE Avio come innovative, di diretto impatto su peso, prestazioni e producibilità, saranno rappresentate da:

- pareti con spessori minimo di 1,2 mm (con una riduzione del 30% rispetto alla produzione attuale);
- scarichi di alleggerimento lungo le rotaie circolari che tengono in posizione le pale statoriche.

Tali caratteristiche saranno conseguite attraverso l'adozione di una strategia di lavorazione che, nell'intento di rispondere agli standard qualitativi che caratterizzano le attuali produzioni di frames (elementi strutturali) e casing (involucro esterno) di turbine a bassa pressione (realizzati mediante lavorazione meccanica dal pieno di forgiati monofitici in superleghe a base Nickel) consentirà:

- di accoppiare/bilanciare fasi del processo di produzione (tornitura/fresatura) separate a causa di vincoli tecnologici all'interno di celle di lavorazione automatizzate onde aumentarne producibilità, efficienza e produttività;
- di prevenire problematiche di qualità attraverso una sequenza di operazioni e di controlli in-process in modo da monitorare ed adattare i parametri di lavorazione.

Per quanto attiene lo sviluppo e la validazione di tecnologie di *repair*, le attività di ricerca industriale saranno orientate verso il campo della tecnologia laser e cold spray, ma potranno anche introdurre elementi innovativi nelle tecnologie di riparazione più convenzionali, quali plasma ed HVOF (utilizzo, ad esempio, delle polveri di materiali composti ceramico-metallici).



Handwritten initials and a signature.

CDP 117/11 - Capo 1 - art. 23

Impresa Proponente: GE Avio S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARAB66AKG

Nel campo della **tecnologia laser** si vuole mettere in atto l'integrazione con altre metodologie quali il reverse engineering e il controllo di processo. Il **reverse engineering** sarà rivolto a riconoscere, attraverso il confronto immagine reale/CAD nominale, la zona da riparare e a scegliere, in maniera automatica, la migliore strategia di deposizione. Inoltre, il controllo di processo, attraverso metodi ottici o di controllo di temperatura, permetterà di controllare il bagno fuso e regolare il sistema per migliorare la qualità della deposizione in real time.

La **tecnologia Cold Spray** è una tra le più innovative nel campo delle riparazioni delle leghe leggere. Le attività saranno rivolte soprattutto all'utilizzo di impianti Cold Spray di ultima generazione in grado di utilizzare temperature e pressioni al massimo rispetto allo stato dell'arte, in modo da estendere le riparazioni anche nel campo delle superleghe di nichel.

2.7 sistemi dell'industria

In linea con l'istanza di accesso presentata il programma di investimenti proposto da GE Avio S.r.l. si inquadra (ai sensi dell'art. 6, comma 1, dell'Avviso CdP) nella seguente fattispecie:

- **diversificazione della produzione di uno stabilimento esistente per ottenere prodotti mai fabbricati precedentemente**, attraverso la realizzazione di investimenti industriali ammissibili (determinati, in sede di istruttoria del progetto definitivo, in € 59.302.501,47) in grado di superare almeno il 200% del valore contabile degli attivi destinati ad essere riutilizzati;

e prevede l'implementazione degli investimenti seguenti (ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Avviso CdP):

- **Attivi Materiali** (questi ultimi funzionali alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca) **associati a Ricerca e Sviluppo**, i primi, proposti in via definitiva per € 49.564.000,00 ed ammissibili per € 43.891.257,34, i secondi, proposti in via definitiva per € 15.483.488,10 ed ammissibili per € 15.411.244,13.

Attivi Materiali

Gli investimenti in Attivi Materiali da implementare all'interno del sito produttivo GE Avio di Brindisi si sostanzieranno in "Opere murarie e assimilate" e "Macchinari, Impianti, Attrezzature e programmi informatici (hardware e software)". Gli investimenti in "Opere murarie e assimilate", saranno principalmente rappresentati dalle lavorazioni di tipo edile (in particolare strutture di fondazione superficiale) propedeutiche e funzionali all'installazione dei macchinari richiesti alle agevolazioni e degli impianti a corredo nei seguenti reparti dell'opificio di Brindisi:

- Officina componenti;
- Officina di revisione motori;
- Officina lamiera.

Le tre Officine su indicate, equipaggiate come successivamente illustrato (cfr capitolo 3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali), rappresenteranno lo strumento attraverso il quale:

- realizzare le nuove produzioni di FRAMES & CASES legate ai programmi aero motoristici denominati LEAP e GE9X avvalendosi, principalmente, di celle automatizzate;
- erogare servizi di "Maintenance, Repair and Overhaul" attraverso l'impiego di evolute tecnologie di repair.

Ricerca e Sviluppo

Gli investimenti in R&S da implementare, prevalentemente, presso il sito produttivo GE Avio di Brindisi e, marginalmente, presso la sede di Bari, prevedono attività di Ricerca Industriale (in misura pari al 42%) e di Sviluppo Sperimentale (in misura pari al 58%). Gli interventi previsti nell'ambito della ricerca industriale riguardano la progettazione di trasmissioni meccaniche, destinate al mercato dei futuri propulsori aeronautici e lo sviluppo e il potenziamento delle attività che contraddistinguono il sito Avio Aero di Brindisi rappresentate da:

oggi sviluppo



COP 111. II - Capo 3 - art. 12

Imprenditore Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 20

Codice Progetto: A8888888

- produzione, mediante lavorazione di macchina, di componenti statici appartenenti al modulo di turbina (casing, frames) di medie/grosse dimensioni per motori di grossa spinta e di macchine aeroderivate (**Centro di Eccellenza Frames**);
- revisione, riparazione di motori turbogetto, motori turboshaft e motori aeroderivate per applicazioni navali ed industriali (**Centro di Revisione e Prova Motori e Centro di Riparazione Componenti MRO**).

A tal proposito, si segnala l'intervenuta sottoscrizione da parte di GE Avio S.r.l., in data 20/02/2017, di un Contratto di Programma che prevede esclusivamente investimenti in R&S (di ammontare pari ad € 29.255.494,10) da implementare, prevalentemente, presso la sede di Bari e, marginalmente, presso quella di Brindisi; ciò premesso, si rileva come l'analisi combinata dei due progetti di R&S mostra come essi risultano distinti per quanto riguarda le tematiche trattate ma concorrenti per quanto riguarda gli obiettivi generali e la strategia aziendale. Infatti, entrambe le iniziative sono orientate alla maturazione di competenze per lo sviluppo di tecnologie innovative di alcuni moduli dei propulsori aeronautici, che possono essere integrati nell'architettura di un propulsore turboelica di nuova generazione.

Il Progetto sulla tecnologia e dato salernitano innovativo profita di coerenza con lo stile di investimento nella "Strategia regionale per la competitività intelligente" (Cresce Puglia 2014) e del documento "PDR 14 Puglia - Le Key Enabling Technologies" - 2014.

In base alle informazioni rese da GE Avio S.r.l., la portata innovativa del progetto risiede:

- nell'implementazione di processi di lavorazione automatizzati e integrati attraverso l'impiego di celle di lavorazione, per quanto riguarda la produzione di 'casing' (involucri esterni) e 'frames' (elementi strutturali);
- nell'introduzione di procedure di riparazione ed utilizzo di impianti, che consentiranno il recupero di componenti altrimenti da scartare e l'allungamento del ciclo di vita dei motori aeronautici, con conseguente diminuzione dell'impatto ambientale, per quanto riguarda l'industrializzazione delle tecnologie di repair "additive" nel Centro di Riparazione Componenti.

Ciò premesso, per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CdP.

Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Demerito sostanziale del "Progetto industriale" definitivo

Il progetto prevede investimenti in attivi materiali e in attività di ricerca e sviluppo. Il progetto industriale riguarda la realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate e di Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative.

Con riferimento alle Celle di Lavorazione Automatizzate si prevedono investimenti per la realizzazione di tre celle di lavorazione, saldatura e sbavatura completamente automatizzate, dedicate alla produzione di componenti ad elevato contenuto tecnologico quali grandi 'casing' (involucri esterni) e 'frames' (elementi strutturali) per turbine a bassa pressione di motori aeronautici ed aeroderivati. I macchinari previsti per le celle automatizzate sono: torni verticali, centri di lavoro per forature/fresature, impianti di lavaggio. Il sistema di asservimento automatico sarà costituito da navetta traslatrice, 'pallet', scambiatori dei 'pallet' tra navetta e macchine, magazzino 'pallet' adiacente.

Con riferimento agli Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative, il progetto prevede la realizzazione di impianti e l'acquisizione delle attrezzature necessarie allo sviluppo di tecnologie per la riparazione di componenti aeromotoristici mediante "additive manufacturing" e l'applicazione di rivestimenti protettivi.

Detti impianti e attrezzature verranno installati presso lo stabilimento Ge Avio di Brindisi ed impiegati per l'industrializzazione dei metodi di riparazione (sviluppati con l'ausilio delle corrispondenti attività di R&S).

Il progetto prevede poi attività di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale indirizzate alla maturazione di nuove tecnologie e competenze, al miglioramento della competitività dei siti di GE Avio in Puglia e ad assicurare una partecipazione di qualità ai futuri progetti per motori di nuova concezione. Congruentemente con le attività

CUP T01_18 - Cap. 1 - art. 37

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR146149

svolte da GE Avio S.r.l. nei propri siti pugliesi, le tematiche di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale previste riguardano:

- la maturazione di competenze di progettazione per trasmissioni meccaniche da impiegare nei futuri propulsori aeronautici (OR1);
- la maturazione di nuove tecnologie di riparazione per il recupero di parti motore utilizzando tecnologie additive (OR2);
- lo sviluppo di rivestimenti di pale turbina operanti ad alte temperature per incrementarne l'efficienza e la durata (OR3);
- l'introduzione di metodologie innovative di simulazione delle lavorazioni (OR4);
- ideazione, progettazione e sviluppo di strumentazione e hardware necessari per la conduzione di prove di motori di sviluppo (OR5).

Il progetto nella sua forma definitiva è sostanzialmente coerente con la proposta presentata nella fase di accesso, sia per quanto riguarda i contenuti che per quanto riguarda i costi. La differenza tra il progetto definitivo e quello presentato in fase di accesso riguarda le attività di R&S ed in particolare l'ORS per il quale, pur restando invariata la tematica di ricerca, sono stati modificati obiettivi e attività. I nuovi obiettivi dell'ORS e le attività previste per il loro raggiungimento risultano coerenti con l'obiettivo generale del programma di maturare nuove tecnologie e competenze e migliorare la competitività dei siti di GE Avio in Puglia.

Rilevanza e attualità del progetto del "Progetto Industriale" dell'Avio

La rilevanza e l'attualità del progetto industriale sono confermati dal previsto sviluppo del trasporto aereo congiuntamente agli obiettivi individuati nel documento "Flightpath 2050 - Europe's Vision for Aviation" della Comunità Europea. Questi consentono di affermare che il settore della motoristica aeronautica è tra quelli maggiormente coinvolti nelle attività di sviluppo di nuovi prodotti e processi accompagnati da significativi ritorni di carattere ambientale, sociale ed industriale. Analogamente, la "additive manufacturing" è riconosciuta come una delle tecnologie in grado di rivoluzionare, nel prossimo ventennio, l'attuale sistema produttivo e gestionale, anch'essa con un elevato ritorno in termini di efficienza di utilizzo delle risorse e riduzione delle emissioni. Il progetto proposto da GE Avio S.r.l. prevede investimenti per la realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate per la produzione di 'casing' e 'frames' e Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative mediante "additive manufacturing". La realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate consentirebbe il miglioramento della produttività e del tempo d'esecuzione, la riduzione degli spazi necessari, la flessibilità nell'utilizzo delle macchine, garanzia di qualità del prodotto, sicurezza per gli operatori, centralizzazione dei sistemi ausiliari. Considerata la tipologia produttiva (motori aeronautici) e i suoi requisiti, tali vantaggi sono resi possibili da impianti tecnologicamente all'avanguardia e, pertanto, innovativi, soprattutto nel settore aeromotoristico con pochissimi potenziali concorrenti. In questo senso, il potenziale innovativo di tale parte del progetto si ritiene notevole, in quanto determinerebbe un vantaggio competitivo dell'azienda a seguito dell'impiego di processi produttivi tecnologicamente avanzati rispetto alla concorrenza. La realizzazione di impianti e l'acquisizione delle attrezzature necessarie allo sviluppo di tecnologie innovative per la riparazione di componenti aeromotoristici mediante "additive manufacturing" presenta certamente un potenziale innovativo elevatissimo in termini di sviluppo ed ottimizzazione di nuovi processi, prodotti e servizi, soprattutto nell'ambito della manutenzione aeronautica. Tale tecnologia è da considerarsi abilitante per il mantenimento e lo sviluppo delle attività nel settore *maintenance*. Al progetto Industriale sono associate significative attività di Ricerca e Sviluppo con ricadute dirette sul progetto industriale che pertanto beneficerebbe della loro natura innovativa.

Conformità delle proposte alle aree di intervento previste dall'Art. 4 dell'Avio 7

Sulla base delle informazioni rese dall'impresa nella Sezione 2 - grazie all'impiego di Celle di Lavorazione Automatizzate ed ai miglioramenti conseguibili (in termini di produttività, tempo di esecuzione, riduzioni degli spazi necessari, flessibilità nell'utilizzo delle macchine, garanzia di qualità del prodotto, sicurezza per gli operatori, centralizzazione dei sistemi ausiliari) - il progetto ben risponde ai criteri avanzati di "SMART FACTORY".

pugliasviluppo



21

G
LMA

CDR P.F. n. 1 - Capo 1 - art. 33

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARAP66VXK0

In conformità con quanto disciplinato dall'art. 4 dell'Avviso, si conferma la riconducibilità della proposta progettuale a:

Area di innovazione: Manifattura sostenibile

- **Aerospazio - Aeronautica**

KETs - Tecnologie chiave abilitanti:

- o **Tecnologie di produzione avanzata.**

Il programma di investimenti presentato da GE Avio S.r.l. è inquadrabile nella fattispecie di cui alla lett. a del comma 3 dell'art. 2 dell'Avviso e cioè:

- a) progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

Il progetto contempla infatti investimenti in attività di ricerca e sviluppo ed in attivi materiali costituiti dalla realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate e di Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative. Con riferimento alle Celle di Lavorazione Automatizzate, l'investimento in attivi materiali segue l'acquisizione di competenze maturate nell'ambito di precedenti attività e che si completeranno con le attività di ricerca e sviluppo di cui all'OR 4 del presente progetto. Per quanto riguarda gli investimenti in attivi materiali per gli Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative questi risultano direttamente collegati ai risultati ed alle competenze che matureranno nell'ambito degli OR 2 e 3 del progetto.

Eventuali indicazioni per il corretto proseguimento ed il più efficace impiego dell'investimento
Nessuna.

Giudizio finale complessivo

In considerazione:

- delle osservazioni sulla rilevanza e sul potenziale innovativo del progetto;
- delle caratteristiche e competenze industriali del soggetto proponente (con particolare riferimento alle attività localizzate nella regione Puglia);

si conferma il giudizio positivo sul progetto industriale proposto da GE Avio S.r.l. coerentemente con le risultanze della valutazione preliminare.

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Inadempita realizzabilità dell'iniziativa

L'esame circa la cantierabilità dell'iniziativa, in sede di progetto definitivo, si è fondato sulla seguente documentazione (disponibile a corredo dell'istanza di accesso, del progetto definitivo nonché attraverso integrazioni rese dall'impresa):

1. titoli di disponibilità, in copia, inerenti lo stabilimento GE Avio di Brindisi, Via Angelo Titi n. 16-18-20 e la sede Ge Avio di Bari, Via Amendola n. 132;
2. idonea documentazione (visure catastali attestanti destinazioni d'uso coerenti - opifici per Brindisi, Laboratori per Bari), comprese perizie giurate, attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso degli immobili di cui al punto 1;
3. documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie, completa di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.); nello specifico:
 - ✓ copie dei frontespizi delle pratiche edilizie attivate per l'implementazione degli interventi in "Opere murarie ed assimilate" richiesti alle agevolazioni nonché degli elaborati grafici a supporto delle stesse, complete di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa con firma digitale dell'ing.

pugliasviluppo



CDP 771, 8 - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 13

Codice Progetto: A71662X0

Giandomenico Savoia, dalla quale risulta come i lavori inerenti gli interventi edilizi richiesti alle agevolazioni siano stati tutti avviati in epoca successiva rispetto all'11/05/2016

- ✓ **Tav. 1-UB** - Elaborato recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datato luglio 2016 e in scala 1:10000/2000, illustrativo dell'ubicazione dello stabilimento GE Avio di Brindisi attraverso stralci P.R.T., ASI - P.P.T.R., Aerofotogrammetria e Catasto Urbano
- ✓ **Tav. 2-PG** - Planimetria generale dello Stabilimento GE Avio di Brindisi, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datata luglio 2016 e in scala 1:1000, rappresentativa di superfici e dati tecnici, con evidenza dei reparti (fabbricati officine) interessati dal programma di investimenti agevolati
- ✓ **Tav. 3-LY e Tav. 4-LY**, Layout ante e post operam, recanti timbro e firma dell'Ing. Savoia, datati luglio 2016 e in scala 1:200, del fabbricato officina componenti nel quale ricadono sia l'area interessata dalla realizzazione delle piastre di fondazione in CA funzionali alle celle produttive legate ai programmi LEAP 3 e 4 che quella interessata dai nuovi basamenti in CA per il programma GE9X
- ✓ **Tav. 5-LY**, Layout post operam, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datato luglio 2016 e in scala 1:150, del fabbricato officina lamiera nel quale sarà posizionata la macchina controllo dimensionale CMM funzionale al programma GE9X
- ✓ **Tav. 6-LY** Stralcio layout post operam, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datato luglio 2016 e in scala 1:100/4000, delle aree Repair posizionate all'interno del fabbricato **officina Revisione Motori** dove sarà allocata la macchina controllo dimensionale CMM per grandi componenti e dove, all'interno del locale denominato DEA, si realizzerà l'industrializzazione delle riparazioni
- ✓ **Tav. 7-STR** Stralcio Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datato luglio 2016 e in scala 1:100/1000, illustrativo dell'area interessata dalla realizzazione di nuove piastre di fondazione (tracciamenti) funzionali alle celle produttive legate ai programmi LEAP 3 e 4
- ✓ **Tav. 8-STR** Stralcio Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datato luglio 2016 e in scala 1:200, rappresentativo delle carpenterie metalliche per l'installazione e l'esercizio di un carroponete torsionale a servizio delle celle produttive legate ai programmi LEAP 3 e 4
- ✓ **Tav. 9-STR** Stralcio Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datato luglio 2016 e in scala 1:200/500, rappresentativo delle **carpenterie metalliche** per l'installazione e l'esercizio di un carroponete torsionale a servizio delle celle produttive legate ai programmi LEAP 3 e 4 - Pianta e Sezioni
- ✓ **Tav. 10-EL** Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datata luglio 2016, rappresentativa degli impianti elettrici e speciali - Schema a blocchi generale LEAP 3 e 4
- ✓ **Tav. 11-EL** Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datata luglio 2016 e in scala 1:100, rappresentativa della distribuzione elettrica primaria delle celle produttive legate ai programmi LEAP 3 e 4
- ✓ **Tav. 12-EL** Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datata luglio 2016 e in scala 1:100, rappresentativa dell'impianto d'illuminazione delle celle produttive legate ai programmi LEAP 3 e 4
- ✓ **Tav. 13-EL** Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datata luglio 2016 e in scala 1:100, rappresentativa degli allacciamenti elettrici delle macchine a servizio delle celle produttive legate ai programmi LEAP 3 e 4
- ✓ **Tav. 14-EL** Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datata luglio 2016 e in scala 1:100, rappresentativa degli impianti elettrici e speciali - Rete di trasmissione dati a servizio delle celle produttive legate ai programmi LEAP 3 e 4
- ✓ **Tav. 15-IMP** Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datata luglio 2016 e in scala 1:100/25, rappresentativa degli impianti di asservimento - Alimentazione e distribuzione area LEAP 3 e 4
- ✓ **Tav. 16-IMP** Fabbricato Officina Componenti, recante timbro e firma dell'Ing. Savoia, datata luglio 2016 - Impianto Aria Compressa - Rete di Alimentazione e Distribuzione



COPERTINA - Capo 1 - art. 23

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARABMXU

presso il sito di Brindisi che presso quello di Bari, relativamente alle tecnologie "Powder Fed Laser Deposition" (deposizione mediante laser) e "Cold spray" (applicazione di rivestimenti senza alterazioni termiche).

Si rileva, preliminarmente, che gli investimenti proposti:

- non prevedono alcun acquisto di immobili o suoli né tantomeno opere murarie atte a modificare, in modo sostanziale, lo stato attuale dei luoghi, a meno di quelle riguardanti la realizzazione di basamenti sul suolo atti ad ospitare i macchinari da installare, limitatamente alla sede Ge Avio di Brindisi;
- le attività sono tutte compatibili con la destinazione d'uso degli edifici ospitanti e non richiedono la realizzazione di nuovi volumi edilizi.

Di seguito, in dettaglio, gli esiti della valutazione tecnica condotta, sulla documentazione progettuale definitiva, circa la compatibilità dell'investimento proposto con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie degli immobili interessati e la disponibilità delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento, anche alla luce delle richieste, in tema di "cantierabilità dell'intervento, formulate in sede di istanza di accesso e di seguito riportate:

- copia certificato di agibilità inerente gli immobili interessati dagli investimenti richiesti alle agevolazioni (Brindisi e Bari);
- copia certificato di destinazione urbanistica per tutti gli immobili interessati dagli investimenti richiesti alle agevolazioni (Brindisi e Bari);
- esplicitazione della tipologia di macchine e di impianti generali e specifici da installare, sia nella sede di Brindisi che in quella di Bari, al fine di valutare la necessità o meno di un adeguamento del CPI già in possesso.

Sede Ge Avio di Brindisi - Via N. G. 1a, 18-20

Per quanto riguarda l'immobile di Brindisi, è stato fornito il certificato di agibilità del 11.07.1994 prot. 5586, che si ritiene valido e sufficiente ai fini di questa valutazione. In merito alla necessità di adeguare o meno il CPI già in possesso per l'immobile di Brindisi, è stato fornito C.P.I. pratica n.5971 prot. 12065 del 28/10/2016, dal quale si evince il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi e la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio in riferimento all'attività principale svolta nell'immobile in oggetto, ossia n° 54.c e sub 26.1.C 73.2.C 12.1.C. 49.1.A, come da allegato al D.P.R. n. 151/2011.

Grazie, poi, alla perizia redatta e giurata, in data 12/10/2017, dall'Ing. Giandomenico Savoia, presso il Tribunale di Brindisi, attestante il "rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso" si evince:

- la destinazione d'uso dei locali, ossia D/1 – opifici (confermata da visura catastale);
- la normativa edilizia vigente di riferimento nonché la legittimità urbanistica degli immobili ospitanti gli investimenti richiesti alle agevolazioni.

Sono stati forniti, inoltre:

- certificati inerenti il sistema di gestione ambientale e la salute e sicurezza dei lavoratori;
- tavole grafiche dalle quali si evince l'individuazione catastale degli immobili su ortofoto;
- copie delle ricevute attestanti l'avvenuta presentazione di C.I.L.A./S.C.I.A. di seguito riportate.

In merito alle autorizzazioni amministrative necessarie all'implementazione alle attività ammesse a finanziamento con DGR n. 654 del 10 maggio 2016 - come risultante da DSAN resa con firma digitale in data 11/10/2017 a cura dell'Ing. Giandomenico Savoia - si osserva che le procedure edilizie avviate per il Sito GE Avio di Brindisi, sono relative ad attività di edilizia libera, così come previste dal D.P.R. 380/2001 e sue modifiche e integrazioni.

In particolare, l'avvio delle seguenti attività si è avuto a seguito di Comunicazione d'Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.) e di Segnalazione Certificata d'Inizio Lavori (S.C.I.A.):

- Officina Componenti: avvio lavori di realizzazione dei basamenti di fondazione all'interno degli opifici ospitanti – CILA del 01/09/2016 (Comune di Brindisi prot. n. 72233 del 02/09/2016);



CCP ITT. 9 - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: ARRM6M80

- Officina Componenti: avvio lavori di realizzazione delle nuove strutture in elevazione, isolate dalle relative strutture portanti, per l'installazione e l'esercizio di un carroponete torsionale - SCIA del 06/10/2016 - Ricevuta di SCIA prot. n. 93121 del 04/11/2016¹¹;
- Officina Componenti: avvio lavori di realizzazione degli impianti elettrici, speciali e meccanici a servizio delle linee produttive LEAP 3 e 4 - SCIA del 21/10/2016 - Ricevuta di SCIA prot. n. 92708 del 03/11/2016;
- Officina Componenti: avvio lavori di realizzazione degli impianti di aspirazione e abbattimento fumi per linee produttive LEAP 3 e 4 e per le piastre esterne per il posizionamento dei camini ed abbattitori - SCIA del 19/12/2016 - Ricevuta di SCIA prot. n. 9114 del 31/01/2017.

Sempre con DSAN resa con firma digitale in data 11/10/2017 a cura dell'Ing. Giandomenico Savoia, poi, si conferma la sostanziale corrispondenza degli elaborati grafici inoltrati allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Brindisi, in allegato alle su scritte procedure edilizie, agli elaborati grafici inoltrati alla Regione Puglia dalla GE Avio S.r.l. con PEC del 08/07/2016, a meno di un maggior livello di esecutività.

In conclusione, la documentazione resa in copia delle su scritte C.I.L.A. e S.C.I.A. copre la totalità degli interventi in "opere murarie ed assimilate" richiesti alle agevolazioni e sinteticamente riconducibili alla realizzazione dei basamenti di fondazione; degli impianti elettrici speciali e meccanici a servizio delle linee produttive LEAP 3-4; degli impianti di aspirazione e abbattimento fumi per linee produttive LEAP 3-4 e per le piastre esterne per il posizionamento dei camini ed abbattitori; delle nuove strutture in elevazione, interne all'Officina Componenti e isolate dalle relative strutture portanti, per l'installazione e l'esercizio di carroponete a servizio; etc.

A completamento, si evidenzia che sull'intero programma di sviluppo LEAP, GE Avio ha già acquisito il nulla osta del Consorzio dell'Area di Sviluppo Industriale di Brindisi, prot. 4008 del 07/10/2014. Si specifica, inoltre, che è stata avviata la procedura edilizia propedeutica a liberare le aree dell'Officina Componenti che ospiteranno le nuove linee automatizzate LEAP 3 e LEAP 4, con C.I.L.A., prot. 16/010 del 24/05/2016, acquisita dal S.U.A.P. del Comune di Brindisi in data 01/06/2016 con n. 46383 di pratica.

Sede Ge Avio di Bari - Via Amendola n. 132 c/o Politecnico

Per quanto riguarda l'immobile di Bari è stata resa perizia (completa di Allegati numerati da 1 a 7)¹² redatta e giurata, in data 21/09/2017, dall'Ing. Giandomenico Savoia, presso il Tribunale di Brindisi attestante, rispetto alla sede GE Avio S.r.l. sita in Bari - Via Amendola n. 132 (c/o Politecnico di Bari, comprensorio ex Scianatico):

✓ IDENTIFICATIVI CATASTALI

La perizia in questione evidenzia come gli attuali identificativi catastali dell'immobile ospitante la sede Ge Avio di Bari siano cambiati rispetto a quanto risultante dalle istruttorie precedenti (tanto della fase di accesso della presente proposta quanto di quella prevista dal Contratto di Programma sottoscritto in data 20/02/2017 e denominato Lab Ge Avio Bari); tali identificativi (Foglio 118 - Particella 49 - Sub. 5 - Zona Censuaria 2 - Categoria B/5 - Classe 2, Consistenza 63.697 m³, Superficie Catastale 6.106 m², Rendita € 141.455,75) - riscontrabili da visura storica dell'immobile n. T157125 del 06/09/2017 (Allegato 1 alla perizia) - conseguono a variazione del 28/07/2017 (protocollo n. BA022250, in atti dal 31/07/2017) per demolizione parziale, diversa distribuzione degli spazi interni, ristrutturazione. La documentazione relativa alla variazione catastale sopra richiamata (Allegati 2 e 3 alla perizia, rappresentati da elaborati catastali a firma dell'ing. Aldo Donatore dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari) - evidenzia il posizionamento, all'interno del fabbricato contraddistinto con la lettera 'A', dei locali concessi in uso a GE Avio per la realizzazione dei laboratori di ricerca EFB (Energy Factory Bari) e RDC (Repair Development Centre).

✓ VIGENTI VINCOLI EDILIZI, URBANISTICI E DI CORRETTA DESTINAZIONE D'USO

¹¹ Resa anche copia della lettera di trasmissione inoltrata alla Provincia di Brindisi circa il deposito del calcolo statico relativo al carroponete.

¹² Trattasi di perizia giurata trasmessa con PEC del 25/10/2017 (acquisita con nota Puglia Sviluppo prot. 10702/I del 03/11/2017) e resa nell'ambito dell'istruttoria sulla "richiesta in anticipazione della prima quota di agevolazione" come da Contratto di Programma "Lab Ge Avio Bari" sottoscritto in data 20/02/2017.



CDP 307.4 - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARN66NKO

L'ex officina Scianatico, parzialmente interessata dall'investimento GE Avio, è di proprietà del Politecnico di Bari che l'ha destinata a uffici e strutture didattiche (categoria catastale B/5 - scuole e laboratori scientifici). Con Concessione Edilizia n. 196/2000 del 16/11/2000, il Comune di Bari, a seguito di istanza della Siderurgica Scianatico S.p.A. e preliminare di vendita del 29/12/1999 da quest'ultima al Politecnico, ha consentito la ristrutturazione dell'officina ed il relativo cambio di destinazione d'uso, da deposito commerciale ad uffici e strutture didattiche, oltre la realizzazione di strutture prefabbricate per aule e servizi igienici. Con successivo Permesso di Costruire n. 317/2012 del 20/02/2013, il Comune di Bari, a seguito di istanza del Politecnico di Bari, ha accertato la conformità al P.R.G. delle opere realizzate all'interno dell'immobile, in difformità dalle opere assentite con la Concessione Edilizia n. 196/2000. Il P.R.G. (variante generale al Piano Regolatore Generale adottata con Delibera di Consiglio Comunale n. 991 del 12/12/1973 ed approvata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1475 del 08/07/1976) del Comune di Bari destina urbanisticamente il lotto di terreno, all'interno del quale ricade l'ex officina Scianatico, ad Attività Terziarie. Le Norme Tecniche d'Attuazione del P.R.G., art. 39, riportano gli indici per l'edificabilità delle zone terziarie; l'intervento GE Avio, ammesso a finanziamento, non prevede comunque l'esecuzione di ulteriori volumi edilizi. Il lotto all'interno del quale ricade la sede universitaria è interessato parzialmente dal P.P.T.R., ed in particolare dalla Struttura Antropica e Storico Culturale / Ulteriori Contesti Paesaggistici / Città Consolidata; l'immobile (fabbricato A sopra richiamato), di contro, non ricade nella suddetta area. Il lotto in questione non è interessato dalla Struttura Idrogeomorfologica e dalla Struttura Ecosistemica e Ambientale del P.P.T.R., così come non è interessato dalla perimetrazione del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia. La destinazione d'uso dell'edificio, alla luce degli atti amministrativi del Comune di Bari, sopra richiamati (CE 196/2000 e PDC 317/2012), è compatibile con gli interventi ammessi a finanziamento che GE Avio ha in corso.

✓ DISPONIBILITÀ CERTIFICATO DI AGIBILITÀ

In data **1 agosto 2017**, il Rettore del Politecnico di Bari ha inoltrato al Comune di Bari, Sportello Unico per l'Edilizia - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Segnalazione Certificata per l'Agibilità, in ottemperanza all'art. 24 del D.P.R. 380/2001, relativamente ai locali dati in uso alla GE Avio S.r.l. e da questa destinati a laboratori di ricerca **RDC (Repair Development Centre)**; segnalazione acquisita in pari data al n. 190966 di protocollo e n. AGIB 245 di pratica edilizia (Allegato 5 alla perizia).

In data **11 settembre 2017**, il Rettore del Politecnico di Bari ha inoltrato al Comune di Bari, Sportello Unico per l'Edilizia - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata, Segnalazione Certificata per l'Agibilità, in ottemperanza all'art. 24 del D.P.R. 380/2001, relativamente ai locali dati in uso alla GE Avio S.r.l. e da questa destinati a laboratori di ricerca **EFB (Energy Factory Bari)**; segnalazione acquisita in pari data al n. 217887 di protocollo e n. AGIB 273 di pratica edilizia (Allegato 6 alla perizia).

✓ DISPONIBILITÀ CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (C.P.I.)

Relativamente ai locali dati in uso dal Politecnico di Bari alla GE Avio S.r.l., il Comando Provinciale dei VV.F. di Bari, con lettera prot. n. 10395 del 4 maggio 2017, ha trasmesso a GE Avio il certificato di prevenzione incendi, pratica n. 45216 (Allegato 7 alla perizia).

In conclusione, le informazioni contenute nella citata perizia consentono di asserire:

1. la legittimità urbanistica dei locali oggetto di finanziamento anche alla luce della specificata la normativa edilizia vigente di riferimento;
2. la corretta identificazione del subalterno di interesse nonché la coerente destinazione d'uso dei locali, ossia B/5- scuole e laboratori scientifici;
3. l'avvenuto rilascio, da parte del Comando Provinciale dei VV.F. di Bari, del certificato di prevenzione incendi;
4. l'effettuato inoltro, presso l'ufficio competente del Comune di Bari, delle segnalazioni certificate per agibilità dei locali destinati ai laboratori di ricerca denominati EFB - Energy Factory Bari (prevalentemente interessato dalle attività di R&S oggetto del Contratto di Programma Lab GE Avio Bari del 20/02/2017) e

DPR 377/1 - Capo 1 - art. 22

Imprese Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 13

Codice Progetto: ARBAGNKO

RDC - Repair Development Centre (prevalentemente interessato dalle attività di R&S inerenti il progetto istruttorio).

In merito al punto 4, si osserva che, ai sensi di quanto disposto in materia di certificato di agibilità dal D. Lgs. 222/2016 e dall'art. 24 del DPR 380/2001, le segnalazioni certificate di agibilità, recanti il numero di protocollo rilasciato dal Comune di Bari, con le relative asseverazioni a firma del tecnico abilitato (Allegati 5 e 6 alla perizia), dimostrano la sussistenza delle condizioni di agibilità degli immobili, fermo restando i 30 giorni successivi alla presentazione delle stesse richieste, necessari per il controllo della documentazione da parte dell'ufficio preposto per eventuali chiarimenti e/o integrazioni. Ciò premesso, con nota trasmessa mezzo PEC del 14/11/2017 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 11079/t del 14/11/2017), GE Avio S.r.l. ha dichiarato che, relativamente alle segnalazioni certificate di agibilità presentate in data 01/08/2017 e 11/09/2017, da una verifica presso l'ufficio tecnico del Politecnico di Bari non risulta pervenuta, nei 30 giorni successivi all'invio delle stesse, alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni da parte dell'ufficio preposto.

Con PEC del 20/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo n. 9092/t del 21/09/2018) e del 27/09/2018 (prot. Puglia Sviluppo n. 9274/l del 28/09/2018) sono state acquisite note del Politecnico di Bari attestanti che, a fronte delle intervenute segnalazioni certificate di agibilità inerenti i laboratori di ricerca Ge Avio denominati EFB (segnalazione del 11/09/2017 - n. 217887 di protocollo e n. AGIB 273 di pratica edilizia) e RDC (segnalazione del 01/08/2017 - n. 190966 di protocollo e n. AGIB 245 di pratica edilizia), decorsi i trenta giorni dalla presentazione delle medesime, non vi è stata alcuna richiesta di chiarimenti e/o integrazioni da parte dell'Ufficio Agibilità del Comune di Bari. I titoli abilitativi risultano pertanto perfezionati.

4) Perseguimento delle indicazioni/proscrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

In base alle informazioni rese nel paragrafo precedente, possono considerarsi adempite le prescrizioni formulate, in sede di ammissione dell'istanza di accesso, in tema di "cantierabilità dell'intervento".

Per quanto attiene l'adempimento delle prescrizioni poste in tema di "sostenibilità ambientale" dell'intervento - presso le due sedi Ge Avio di Brindisi e Bari, si rimanda alle conclusioni esposte nel paragrafo di pertinenza (2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'intervento).

4) Avvio degli investimenti

Come attestato dalla Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa a cura del Sig. Massimo Negro e confermato dalla documentazione in atti, l'avvio degli investimenti richiesti alle agevolazioni è avvenuto successivamente rispetto alla data di comunicazione di ammissione dell'istanza di accesso (11/05/2016); tale avvio è datato 12/05/2016 per gli investimenti in R&S (data di avvio delle attività inerenti il Design agb/pgb e parte sperimentale e post test iteration agb/pgb) e 16/05/2016 per gli investimenti in Attivi Materiali (conferma dell'ordine N.8C1601.16 effettuato per l'acquisto di una macchina a controllo dimensionale CMM).

4) Giudizio circa l'opportunità dell'intervento ed eventuali indicazioni/proscrizioni circa le fasi progettuali

Dall'analisi della documentazione in atti e in virtù di quanto esposto nei precedenti paragrafi, si ritiene che il progetto sia ammissibile e di immediata realizzabilità. Ne consegue che l'esito del giudizio finale è positivo. Non si fornisce alcuna indicazione/proscrizione in merito alla prosecuzione del progetto, se non l'adempimento di tutte le prescrizioni espresse all'interno dell'Atto Dirigenziale n. 122 del 31/07/2018 contenente la determinazione di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto ambientale il progetto di "Produzione dell'invocro della turbina di bassa pressione del motore LEAP e Progetto Additive Manufacturing nello stabilimento Ge Avio nel Comune di Brindisi".

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'intervento

La valutazione della "Relazione di sostenibilità ambientale dell'intervento" (Allegato 5a) e dell'"Autocertificazione attestante il regime giuridico dell'area oggetto di intervento" (Allegato 5) - presentate da Ge Avio S.r.l., in fase di accesso, è stata effettuata dall'Autorità Ambientale, Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche e

CDP VII, II - Capo I - Art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: ARANSIXO

Paesaggio – Sezione Ecologia – Regione Puglia e trasmessa, a Puglia Sviluppo, con nota prot. n. AOO_089 – 0004359 del 07/04/2016, avente ad oggetto le due seguenti schede di valutazione:

- Scheda ID GI20MC inerente l'insediamento di Brindisi;
- Scheda ID GI19MC inerente l'insediamento di Bari.

Di seguito, si riportano le prescrizioni/accorgimenti in tema di sostenibilità ambientale, posti a carico dell'impresa Ge Avio S.r.l., come rinvenienti dalla **Scheda ID GI20MC (Brindisi)** e risultanti dalla comunicazione di ammissione alla presentazione del progetto definitivo del 11/05/2016 (Prot. AOO_089 – 0003940):

1. argomentare in merito all'applicabilità in materia di V.I.A.;
2. argomentare in merito all'applicabilità in materia di A.U.A. e P.P.T.R./Vincoli paesaggistici;
3. attuare, in fase di realizzazione dell'intervento, tutti gli accorgimenti previsti, nell'istanza di accesso, nella direzione della sostenibilità ambientale e di seguito riportati:
 - a. rete duale per l'utilizzo di acqua piovana per gli usi non potabili;
 - b. adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, ecc.);
 - c. sistemazione di area a verde con essenze autoctone;
 - d. installazione dei nuovi macchinari all'interno di edifici esistenti,
 - e. certificazione UNI EN ISO 14001:2004.
4. rispettare, in considerazione della specificità del programma di investimenti, le seguenti prescrizioni per incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento.
 - a. che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera dei motori aeronautici;
 - b. che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili;
 - c. che nella sistemazione a verde con essenze autoctone e parcheggio dell'area allo stato incolto nella disponibilità dello stabilimento, venga evitata la riduzione della permeabilità delle superfici.

Le evidenze del recepimento delle prescrizioni di cui ai punti 1 e 2 - rese da Ge Avio S.r.l. all'interno della Sezione 2 del progetto definitivo e degli elaborati ai quali nella stessa Sezione si fa rimando - sono state sottoposte al vaglio dell'Autorità Ambientale che, con nota prot. n. AOO_089 – 0007911 del 10/08/2017, si è espressa, in merito, come di seguito riportato:

➤ in riferimento alla normativa in materia di VIA

GE Avio S.r.l., riscontra dichiarando quanto segue:

"Si specifica che negli edifici sopra generalizzati, ospitanti i programmati investimenti, non sono espletate attività di costruzione e riparazione di aeromobili o attività di prova motori, turbine, reattori su specifici banchi di prova (rif. ai punti 3.g e 8.d dell'Allegato IV del D.Lgs. 152/2006)".

L'Autorità Ambientale espone quanto di seguito:

"Quanto riscontrato non consente di escludere che il sito produttivo possa tipologicamente afferire nel suo complesso alle categorie riportate e, conseguentemente, non consente di escludere l'applicabilità della normativa in materia di VIA. Si rileva inoltre, in riferimento a quanto più avanti riportato rispetto alla previsione di realizzazione di un parcheggio da 189+3 posti, che la soglia di norma per l'applicabilità della verifica di assoggettabilità è di 350 posti (L.R. 11/01, All. A, Elenco B3, punto B. 3.c) quindi, in caso di presenza delle condizioni individuate nel DM 52 citato, l'intervento andrebbe sottoposto a verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale anche in relazione a tale tipologia".

➤ in riferimento alla normativa in materia di emissioni

GE Avio S.r.l. riporta sul tema quanto di seguito:

pugliasviluppo



CSP FTI # - Capo II - art. 72

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ANN16AAXG

"Il Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, con provvedimento dirigenziale n. 36 del 05.04.2016, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 259 del D.Lgs. 152/06, la modifica/integrazione, anche per le emissioni convogliate da LEAP 1 e LEAP 2, del quadro delle emissioni in atmosfera dello stabilimento di cui all'autorizzazione rilasciata dalla Regione Puglia con D.D. n. 603/2009. Prima dell'entrata in funzione dei nuovi macchinari, e più in generale dei macchinari dei programmi di sviluppo sopra illustrati, sarà richiesto all'ente competente il relativo aggiornamento."

L'Autorità Ambientale, avendo evidenziato nella scheda ID GI20MC che "qualora il progetto non venga assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), dovrà essere completata l'acquisizione dell'AUA, già richiesto dall'istante", conferma quanto già espresso nella citata scheda:

"A.U.A. L'istante dichiara che l'azienda "ha avviato la procedura per l'ottenimento dell'A.U.A. nel novembre 2014. Con nota prot. n. 12835 del 09/03/2015, lo S.U.A.P. del Comune di Brindisi ha chiesto chiarimenti/documenti che sono stati inoltrati nell'aprile 2015". L'AUA sostituisce le autorizzazioni alle emissioni, agli scarichi idrici ed alle acque meteoriche e va acquisita prima della realizzazione delle opere.

In riferimento a quanto riportato in merito alla VIA, si rammenta che L'AUA non può essere richiesto se il progetto è soggetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), anche nel caso in cui il progetto è stato sottoposto alla procedura di verifica con esito negativo e, quindi, assoggettato alla procedura di VIA. Di conseguenza, nel caso di progetto sottoposto a procedura di verifica, l'AUA può essere richiesta solo dopo che tale verifica si sia conclusa con decisione di non assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

➤ In riferimento all'ambito normativo P.P.T.R./Vincoli paesaggistici ex D. Lgs. 42/2004

GE Avio S.r.l. riscontra dichiarando quanto segue:

"Lotto asservito agli opifici, in Brindisi, di proprietà GE Avio, destinati ad ospitare al loro interno gli investimenti.

L'analisi condotta tramite le perimetrazioni dei vincoli relativi alle strutture succitate (Officine Componenti, Lamiera e Motori) ha condotto alle seguenti conclusioni.

Il lotto denominato "Brindisi - GE Avio - Lotto 1" è parzialmente interessato dalla parametrizzazione del vincolo "Territori Costieri" relativo ai Beni Paesaggistici delle Componenti Idrologiche. Il vincolo in questione è definito dall'art.142, comma 1, lettera a) del Codice dei beni culturali e del paesaggio, consistente nella fascia di profondità costante di 300 m, a partire dalla linea di costa individuata dalla Carta Tecnica Regionale. Il vincolo di che trattasi interessa una minima parte dell'officina componenti e una minima parte dell'officina lamiera (vedasi elaborato T.1). Poiché l'installazione dei nuovi macchinari interessa le porzioni delle suddette officine esterne al vincolo sopra evidenziato, ed inoltre non sono programmate opere esterne e/o di modifica dei prospetti, non è necessario effettuare procedure di autorizzazione o di accertamento di compatibilità paesaggistica."

"In primis è utile evidenziare che il terreno incolto, ubicato tra lo stabilimento GE Avio e lo stabilimento SFIR (zuccherificio), non è interessato dagli investimenti programmati ed ammessi a finanziamento. Il terreno di che trattasi, nella disponibilità di GE Avio, campta in arancione nelle tavolette sopra inserite e relative al P.P.T.R., è un terreno ancora allo stato agricolo incolto, ma edificabile a scopi produttivi, privo di vincoli da P.P.T.R. e, in merito ai vincoli relativi al S.I.N. di Brindisi, restituito agli usi produttivi (vedasi paragrafo successivo).

La nuova area a parcheggio ivi programmata, per la necessario riorganizzazione dei posti auto a servizio dello stabilimento, avrà una superficie di circa 4.348 mq, pari ad appena il 13 % della superficie dell'area incolta di che trattasi (33.355 mq), e potrà ospitare n. 189 posti auto, per utenti normalmente autonomi, e n. 3 posti per utenti diversamente autonomi. La realizzazione del parcheggio in argomento decongestionerà l'attuale parcheggio, ubicato in posizione contrapposta, con evidente riduzione del relativo carico ambientale."

"Le attività tutte sono compatibili con la destinazione d'uso degli edifici ospitanti e non richiedono la realizzazione di nuovi volumi edilizi."

L'Autorità Ambientale, avendo evidenziato nella scheda ID GI20MC che "in ragione della presenza di vincoli paesaggistici di cui all'art. 142 del D.Lgs. 42/2004, ed attesa la previsione di modifiche all'aspetto esteriore dei luoghi (un'area allo stato agricolo incolto sarà sistemata a verde con essenze autoctone e parcheggio; potranno essere realizzati eventuali volumi tecnici pertinenziali), l'intervento andrà assoggettato all'autorizzazione paesaggistica ex Art. 146 del Codice.", espone quanto di seguito:

pugliasviluppo



30

CDP III. II - Capo 3 - art. 27

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 33

Codice Progetto: ARN6MKG

"Si prende atto di quanto sopra argomentato in riferimento a P.P.T.R./Vincoli paesaggistici ex D.Lgs. 42/2004 rimettendo all'autorità competente le valutazioni conclusive (comune se Ente delegato, Regione se il progetto è sottoposto a VIA).

Si prende infine atto di quanto argomentato rispetto a quanto contenuto nella scheda di valutazione nella sezione "Note all'allegato 5" in riferimento al PTA ed alle aree SIN.

Si evidenzia che la presente valutazione, basata sulle dichiarazioni rese dall'istante, resta valida solo per i profili normativi a cui si riferisce e non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante".

Gli esiti dell'istruttoria condotta dall'Autorità Ambientale, come su esposti, hanno determinato l'attivazione presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali - con PEC del 09/03/2018 (acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 2482 del L3.03.2018) - del "procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA" - ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/06 e della L.R. 11/2011 e ss.mm.ii.

In merito a tale procedimento, con determinazione n. 122 del 31/07/2018, la Regione Puglia - acquisita tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dell'istruttoria amministrativo-istituzionale e tecnica tra cui anche il parere della Soprintendenza Archeologica e delle Belle Arti e Paesaggio delle province di Lecce Brindisi e Taranto - ha determinato di **escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 24.07.2018, il progetto di "Produzione dell'Involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi a condizione che vengano ottemperate le prescrizioni in esso espresse, ossia:

- ❖ effettuare uno studio di impatto acustico previa esecuzione di misure fonometriche nelle condizioni di esercizio a regime con le modifiche proposte, con valutazione dell'eventuale interferenza rispetto ai ricettori sensibili, da trasmettere alle Autorità Competenti;
- ❖ aggiornare la autorizzazione alle emissioni in atmosfera nell'ambito dell'AUA;
- ❖ aggiornare la autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche che dovrà essere conforme al R.R. n.26/2013, con particolare attenzione alle limitazioni tabellari imposte dalla legge vigente in termini di restituzione in ambiente;
- ❖ fornire contezza, nelle condizioni a regime con l'adeguamento dell'impianto effettuato, della coerenza con la L-R.23/2015 relativamente alle emissioni degli inquinanti ed odorigene, trasmettendo i risultati delle analisi a firma di tecnico abilitato;
- ❖ aggiornare il documento di valutazione dei rischi con le interferenze derivanti dall'inserimento delle nuove attività e fare in modo che gli ambienti di lavoro prevedano le opportune misure di sicurezza per gli operatori da adeguare alle prescrizioni normative;
- ❖ garantire la protezione della falda acquifera, migliorando la tenuta idraulica delle zone interessate da potenziali criticità;
- ❖ rispettare le prescrizioni che il PTA detta nelle aree interessate dall'impianto in argomento (Misure 2.10 dell'allegato I-4 del PTA) in caso di prelievi da pozzi artesiani il cui utilizzo deve essere coerente con la tipologia di concessione come prevede la LR. 18/99;
- ❖ osservare il dettato degli artt. 90-91 e 175 del D. Lgs. 42/2004, relativi alla disciplina dei ritrovamenti fortuiti, per i soggetti privati e per le imprese incaricate di futuri lavori nell'area (in caso di rinvenimenti anche solo di presunto interesse archeologico i lavori dovranno essere sospesi dandone immediata informazione alla competente Soprintendenza per i provvedimenti conseguenti).

Ne consegue che durante la fase di realizzazione del progetto, le attività riguardanti lo stesso dovranno essere monitorate al fine di ottemperare alle prescrizioni evidenziate dal Comitato Regionale VIA e contenute nella determinazione n. 122 del 31/07/2018 cui si rimanda espressamente.



DDP III. 4 - Capo 2 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: ARM6MXO

Di seguito, si riportano le prescrizioni/accorgimenti in tema di sostenibilità ambientale, posti a carico dell'impresa Ge Avio S.r.l., come rinvenienti dalla Scheda ID GI19MC (Bari):

1. argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di VIA tenendo conto, nella quantificazione delle soglie di riferimento, del D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 che ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per la fissazione delle soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel D.M. stesso;
2. produrre autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii da acquisire prima della messa in esercizio dell'investimento proposto;
3. attuare, in fase di realizzazione dell'intervento, tutti gli accorgimenti previsti, nella direzione della sostenibilità ambientale nell'istanza di accesso, nella direzione della sostenibilità ambientale e di seguito riportati:
 - a. adozione delle migliori tecnologie di filtraggio attualmente disponibili per la riduzione delle emissioni (filtro assoluto per impianto laser; filtro a piastre a secco per impianto Cold Spray);
 - b. attività svolta in edifici esistenti.
4. rispettare, in considerazione della specificità del programma di investimenti, le seguenti prescrizioni per incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento:
 - a. che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera dei motori aeronautici;
 - b. che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili;
 - c. auspicabile, in considerazione della tipologia di intervento, l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale.

In merito alla sostenibilità ambientale dell'intervento presso la sede Ge Avio di Bari di via Amendola 132 si rimanda alle conclusioni espresse nella relazione istruttoria parte integrante della Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2016, n. 2146, ove si afferma che lo stesso è sostenibile sia nell'ambito del progetto Codice PGN6702 (cui la citata delibera inerisce) che nell'ambito del progetto Codice ARM6MXO.

Accredita tale affermazione, anche, l'analisi dell'allegato progettuale illustrativo "delle finalità e delle necessità in termini di spazi e interfacce" del Repair Development Centre (RDC) e delle schede relative alle attrezzature che vi troveranno alloggiamento, cui consegue che "la tecnologia adoperata presso il Politecnico di Bari è quella della deposizione laser diretta di polveri metalliche, lavorazione questa che non presuppone la produzione di polveri o altri agenti inquinanti in quanto essa stessa consiste nel realizzare prototipi di geometrie complesse per addizione di polveri metalliche attraverso un raggio laser e un modello tridimensionale CAD senza attrezzature aggiuntive".

Qualunque sia il risultato dell'analisi presentata alle prescrizioni/accorgimenti, l'azienda di riferimento in sede di istanza di accesso di eventuali indicazioni e/o connessioni con le fasi processive.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che le prescrizioni formulate in fase di accesso siano state rispettate, salvo l'esigenza di monitorare la realizzazione del progetto onde verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nella determinazione n. 122 del 31/07/2018, rimandando alla fase di rendicontazione l'osservanza delle prescrizioni / accorgimenti, come da paragrafo 10.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

GE Avio S.r.l. dichiara il programma di investimenti proposto funzionale alla valorizzazione e riqualificazione dei siti di Avio Aero in Puglia attraverso interventi ad elevato grado di innovazione tecnologica utili a cogliere le opportunità di sviluppo connesse al suo ingresso nella General Electric Aviation.

All'unicità di queste opportunità di sviluppo – principalmente riconducibili a più avanzati programmi aeromotoristici, ovvero il LEAP, il PW1000 ed il GE9X, per i quali è prevista una vita operativa per almeno i prossimi 30

pugliasviluppo



COP. 117. II - Capo I - art. 12

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARAN66XG

anni – corrispondono, tuttavia, esigenze di innovazione dei processi produttivi volte a soddisfare i requisiti qualitativi dei nuovi motori, all'acquisizione di nuovi strumenti, macchinari ed impianti tecnologicamente avanzati e, non ultimo, all'assunzione ed alla formazione di personale ad alta professionalità e specializzazione.

In tale contesto si inserisce il programma di investimenti industriali proposto, inerente il sito produttivo di Brindisi ed i 3 Centri in esso presenti (Centro di Eccellenza Frames, Centro di Riparazione Componenti ed Centro di Revisione e Prova Motori) nonché la sede GE Avio di Bari.

Le future prospettive di sviluppo del Centro di Produzione Frames prevedono la produzione di 'casing' (involucri esterni) e 'frames' (elementi strutturali) delle turbine a bassa pressione che si è pianificato di realizzare in una serie di celle di lavorazione flessibili completamente automatizzate, una tipologia di impianto che, per livello tecnologico ed efficienza, conta pochissimi concorrenti nel settore aero-motoristico.

Per quanto riguarda il Centro di Riparazione Componenti, l'attuale strategia di sviluppo prevede di acquisire livelli di eccellenza tecnologica nella riparazione dei casing turbina di bassa pressione, nel recupero delle superfici usurate delle palette turbina e nel repair dei principali componenti dei sistemi di trasmissione di comandi accessori e di potenza. Lo sviluppo di tecnologie di Additive Manufacturing, distintive per la riparazione dei componenti di un motore aeronautico, consentirà un notevole salto di qualità e competitività delle attività di manutenzione e riparazione di GE Avio che, realizzate presso il Centro dedicato, concretizzeranno l'industrializzazione delle tecnologie innovative sviluppate presso il Politecnico di Bari.



CDP TIT. # - Caplo 3 - art. 27

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARMANXU

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO INDUSTRIALE

3.1 Ammissibilità del programma di investimenti nell'investimento in Attivi Materiali

il programma di investimenti in attivi materiali, da espletarsi unicamente presso la sede Ge Avio di Brindisi, propone la realizzazione di:

- ✓ strutture in conglomerato cementizio armato per basamenti di fondazione atti ad accogliere gli impianti da installare;
- ✓ strutture in carpenteria metallica per carroponte e per porta-impianti;
- ✓ struttura in carpenteria metallica per pedanato;
- ✓ impianti specifici legati al processo produttivo aziendale (elettrici, dati e fonici, trasmissione dati, aria compressa, fluido lubro-refrigerante, reflui organici);
- ✓ macchinari, impianti ed attrezzature (banchi di sbavatura, lavatrice industriale, cabina controllo liquidi, attrezzature per operazioni complementari, banchi assemblaggio, cabine lavaggio, macchine di fresatura, torni fresa, torni verticale, impianti di automazione, attrezzature per lavorazione macchine utensili, utilities, AGDBM, certificazione e collegamento impianti, macchina controllo dimensionale, attrezzature mobili per industrializzazione riparazioni, macchina controllo dimensionale CMM).

Il progetto definitivo ripropone, in forma dettagliata, gli investimenti previsti in fase di accesso (salvo quanto già esposto rispetto alla localizzazione esclusiva della totalità degli investimenti in "Macchinari, Impianti e attrezzature" presso lo stabilimento di Brindisi). Dall'analisi della documentazione ricevuta, in particolare del piano rappresentativo degli investimenti in Attivi Materiali suddivisi per macrovoci e degli Allegati al medesimo (computi metrici ed elaborati grafici di progetto, offerte/preventivi, ordini, etc), atti ad avvalorare le quotazioni espresse, deriva la seguente articolazione del programma di investimenti proposto ed ammissibile¹³:

(Imparti in unità EURD e due decimali)	SPESA PREVISTA	REF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORE CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
SUOLO AZIENDALE	0,00				0,00	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI	0,00				0,00	
<i>Indirizzo dell'investimento ammissibile in Attivi Materiali</i>						
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI						
Opere murarie						
Basamenti per macchinari e impianti LEAP 3 e 4	420.315,61	Computo Metrico Estimativo del 07/07/2015 Offerta Edil Pro S.r.l. pari ad € 311.317,40	Non disponibile ordine/contratto		420.315,61	
Demolizioni e scavi	114.496,16				114.496,16	
Opere in cls, acciaio e cassetture	188.376,54				188.376,54	
Opere da fabbro	92.016,60				92.016,60	
Opere varie	25.426,31				25.426,31	

¹³ Il piano degli investimenti in Attivi Materiali rappresentato è quello proposto da Ge Avio S.r.l. nella Sezione 2 - reso con firma digitale del procuratore speciale Negro in data 30/06/2017 - trasmesso con PEC del 20/10/2017 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 10167/I del 20/10/2017); per quanto attiene la documentazione attestante il valore degli investimenti in Attivi Materiali proposti, oltre a quanto trasmesso con il progetto definitivo e con la citata PEC del 20/10/2017, rilevano anche le integrazioni rese con PEC del 07/05/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 5001/I del 10/05/2018).



Handwritten signature and initials.

COP 117 II - Cap. 3 - Art. 22		Impresa Proponente: G&A VVO S.r.l.		Progetto Definitivo n. 10		
		Codice Progetto: ARMERINO				
(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Carpenteria Metallica in elevazione per struttura carroponte LEAP 3-4	433.674,44	Computo Metrico Estimativo del 07/07/2016 Offerta Carpentini S.r.l. pari ad € 407.119,78	Non disponibile ordine/contratto		407.119,78	Non ammessa importo di € 26.554,66 in quanto, a parità di interventi, il computo metrico documenta un costo superiore rispetto a quello risultante da offerta.
Totale Opere murarie	853.990,05				827.435,39	
IMPIANTI GENERALI						
Elettrico - Impianti elettrici LEAP 3 e 4	562.375,05	Computo Metrico Estimativo del 07/07/2016 Offerta Meridionale Impianti S.r.l. pari ad € 569.160,20	Non disponibile ordine/contratto		562.375,05	
Distribuzione principale condotti sbarre	272.123,85				272.123,85	
Allacciamenti macchine leap 3-4	119.229,40				119.229,40	
Impianto di illuminazione leap 3-4	88.120,40				88.120,40	
Trasmissione dati leap 3-4	17.585,70				17.585,70	
Supervisione impianti termofluidici	65.315,70				65.315,70	
Altri impianti generali - Impianti meccanici per Macchinari LEAP 3 e 4	108.634,90	Computo Metrico Estimativo del 07/07/2016 Offerta S.C.A.M.I.C. S.r.l. pari ad € 300.000,00	Non disponibile ordine/contratto		108.634,90	
Aria compressa	42.458,71				42.458,71	
Fluido lubrificante ed acqua addalata	15.187,09				15.187,09	
Rete di raccolta dei reflui organici	46.114,10				46.114,10	
Staffaggi all'interno dell'area leap 3-4	4.875,00				4.875,00	
Totale Impianti generali	671.009,95				671.009,95	
TOTALE OPERE MURARIE ED ASSIMILABILI	1.525.000,00				1.498.445,34	

CDP III B - Capo 3 - art. 22

Impresa Proponente: GRANO S.p.A.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AP010000

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI MACCHINARI						
n. 2 Torno fresa n. 1 (OA 47300) per Cella 3 e Cella 4; n. 2 Torno fresa n. 2 (OA 47310) per Cella 3 e Cella 4	6.600.000,00	offerta Pietro Carnaghi Machine Tools del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	6.068.980,00	Non ammesso importo di € 731.020,00 in quanto l'offerta documentata una quotazione per singolo torno fresa pari ad € 1.517.245,00 (inferiore rispetto alla richiesta singola di € 1.700.000,00)
n. 2 Torno Fresa n. 3 (OA 47320) per Cella 3 e Cella 4	3.400.000,00	offerta Pietro Carnaghi Machine Tools del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	3.100.000,00	Si precisa che a fronte di una quotazione del Torno OA 47320 pari ad € 1.784.871,00, l'impresa ha richiesto l'importo di € 1.700.000,00.
n. 1 Torno Fresa n. 1 (OA 47300) per Cella GE9X	2.450.000,00	offerta Pietro Carnaghi Machine Tools del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	1.517.245,00	Non ammesso importo di € 932.755,00 in quanto l'offerta documentata una quotazione per singolo torno fresa pari ad € 1.517.245,00
n. 2 Torno Verticale n. 1 (OA 47330) per Cella 3 e Cella 4	3.100.000,00	offerta Pietro Carnaghi Machine Tools del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	3.100.000,00	Si precisa che a fronte di una quotazione del Torno OA 47330 pari ad € 1.570.674,00, l'impresa ha richiesto l'importo di € 1.550.000,00.
n. 2 Torno Verticale n. 2 (OA 47340) per Cella 3 e Cella 4	3.400.000,00	offerta Pietro Carnaghi Machine Tools del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	3.146.908,00	Non ammesso importo di € 253.092,00 in quanto l'offerta documentata una quotazione per singolo torno Verticale pari ad € 1.573.454,00 (inferiore rispetto alla richiesta singola di € 1.700.000,00)
n. 1 Torno Verticale n. 2 Cella GE9X	2.200.000,00	offerta Pietro Carnaghi Machine Tools del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	1.573.454,00	Non ammesso importo per € 626.546,00 in quanto l'offerta documentata una quotazione per torno verticale 2 pari ad € 1.573.454,00 (inferiore rispetto alla richiesta singola di € 2.200.000,00)



[Handwritten signature]

COP. TIT. II - Copia 1 - inv. 72

Imprenditore Proprietario: GE AMO S.p.A.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ANAGRAMO

Importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
n. 1 Macchina controllo dimensionale CMM per grandi componenti	350.000,00		Ordine n. Bc1601.1G del 16/05/2016 indirizzato a CARL ZEISS S.p.A.	NO	305.806,00	Non ammesso importo per € 44.194,00 in quanto l'ordine documenta un prezzo pari ad € 305.806,00 (inferiore rispetto alla richiesta formulata)
n. 3 Macchina controllo dimensionale CMM- Cella GF9X	800.000,00	offerta Carl Zeiss S.p.A. a socio unico del 02/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	799.200,00	Non ammesso importo di € 800,00 in quanto l'offerta documenta una quotazione per singola macchina pari ad € 266.400,00 (inferiore rispetto alla richiesta formulata)
n. 3 Macchina di Fresatura (Centro di lavoro a 5 assi) n. 2 per Cella 3 e Cella 4	4.050.000,00	offerta Machining Centre Manufacturing S.p.A. del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	3.737.379,00	Non ammesso importo di € 312.621,00 in quanto l'offerta documenta una quotazione per singola macchina pari ad € 1.245.793,00 (inferiore rispetto alla richiesta formulata di € 1.350.000,00)
n. 1 Macchina di Fresatura (Centro di lavoro a 5 assi) n.1 Cella GF9X	1.800.000,00	offerta Machining Centre Manufacturing S.p.A. del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	1.245.793,00	Non ammesso importo di € 554.270,00 in quanto l'offerta documenta una quotazione per singola macchina pari ad € 1.245.793,00 (inferiore rispetto alla richiesta formulata di € 1.800.000,00)
Totale Macchinari	28.350.000,00				24.894.765,00	
IMPIANTI SPECIFICI						
N. 1 Impianti di automazione Cella 3 composti di: - Sistema di gestione cambio pallet centralizzato e trasportatrici centralizzato (automation Hardware); - Sistema di gestione cambio utensile centralizzato (Centralized tool room); - Postazioni di carico scarico e centraggio pezzo (load-unload & centering station); - Stazione di ribaltamento pezzo - Software di gestione cella.	2.800.000,00	offerta Machining Centre manufacturing S.p.A. e Pietro Carnaghi del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	2.679.898,00	Non ammesso importo di € 120.102,00 in quanto le offerte indicate documentano una quotazione complessiva pari ad € 2.679.898,00 (1.622.744+1.057.154), inferiore rispetto alla richiesta
N. 2 Impianti di automazione Cella 4 composti di: - Sistema di gestione cambio pallet centralizzato e trasportatrici centralizzato (automation Hardware);	5.550.000,00	offerta Machining Centre manufacturing S.p.A. e Pietro Carnaghi del 05/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	5.359.796,00	Non ammesso importo di € 190.204,00 in quanto le offerte indicate documentano una quotazione complessiva pari ad € 2.679.898,00

pugliasviluppo



37

CDP 771/18 - Capo 1 - art. 10

Impresa Proponente: G.E. AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 18

Codice Progetto: 000000000

Importi in unità EURO a due decimali	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORE CHE TIENGO RAPPORTO DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Sistema di gestione cambio utensile centralizzato (Centralized tool room); - Postazioni di carico scarico e centraggio pezzo (load-unload & centering station); - Stazione di ribaltamento pezzo - Software di gestione cella. Automatic Grit Dry Blasting Machine Impianto di sabbiatura automatica (30 e 60 mesh) per tutti i componenti di medie e grandi dimensioni. Processo di sabbiatura propedeutico all'operazione di metallizzazione. Volume utile di lavoro min. diam 2300 x 1500 mm	700.000,00	offerta WHEELABRATOR datata 05/08/2015	Non disponibile ordine/contratto	NO	622.500,00	(2.622.744+1.057.154), inferiore rispetto alla richiesta
N. 2 Impianti per i paracoloni additive di Cold Spray per cases e Frames di grandi dimensioni. Volume utile di lavoro min. diam. 2300 x 1500 mm	2.800.000,00	offerta Elettro Optical System S.r.l.	Non disponibile ordine/contratto	NO	2.800.000,00	
n. 3 Cabine di lavaggio	1.224.000,00	offerta Macinining Centre manufacturing S.p.A. del 01/04/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	1.210.098,00	Non ammesso importo di € 13.902,00 in quanto l'offerta documentata una quotazione singola pari ad € 403.366,00 (inferiore rispetto alla richiesta di € 408.000,00)
Lavatrice industriale dalle seguenti caratteristiche principali: - volume di lavoro 1,4x1,4x1,4 m - Lavaggio mediante ugelli orientabili ad alta pressione 10 bar - Ciclo di asciugatura rapida in aria.	270.000,00	offerta Cemastir Lavametalli s.r.l. del 22/05/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	228.000,00	Non ammesso importo di € 42.000,00 in quanto l'offerta documentata una quotazione pari ad € 228.000,00 (inferiore rispetto alla richiesta)
Cabina controllo ai liquidi penetranti. Impianto PPI dalle seguenti caratteristiche. - Vasca di sgrassaggio U.S. con dosaggio automatico del prodotto sgrassante e generatore U.S. da 7,5 kW - 22 kHz - Sistema di lavaggio automatico e manuale - Forno d'asciugatura 15 kW - Cabina deposizione polveri - Rivelatore in polvere	2.549.000,00	offerta SMART NOT datata 24/03/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	2.549.000,00	



[Handwritten signature]

COP 776.0 - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: RE AMO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Studio Progetto: ARABANO

(in parti in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALI ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETA' RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Tavoli aspiranti in cabina di ispezione con rispettivo gruppo di filtraggio - Sistema di movimentazione semiautomatico dei pezzi in trattamento - Volume di lavoro per ogni singola cabina 1.4x1.4x1,4 m						
Banchi di assemblaggio	400.000,00	Offerta Catarsi n. 119/A del 04/11/2016 pari ad € 540.000	Non disponibile ordine/contratto	NO	400.000,00	
Banchi di sbavatura	385.000,00	Offerta Bava S.r.l n. 22384-01 del 06/06/2016	Non disponibile ordine/contratto	NO	376.000,00	Non ammesso l'importo di € 9.000,00 in quanto l'offerta documentata una quotazione pari ad € 376.000,00 (inferiore rispetto alla richiesta)
Totale Impianti Specifici	16.678.000,00				16.225.292,00	
ATREZZATURE						
Attrezzature per lavorazione alle macchine utensili GE9X cell (attrezzature per lavorazione alle macchine utensili del Case)	700.000,00	offerte Catarsi Ing. Piero & C. S.r.l. Costruzioni Meccaniche n. 20 del 10/02/2016, n. 26 del 02/03/2016, n. 25 del 02/03/2016; offerta C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM S.r.l. n. 13/16 e n. 15/16	Non disponibile ordine/contratto	NO	1.272.755,00	Non ammesso l'importo di € 438.245,00 in quanto le offerte indicate documentano una quotazione pari ad € 1.272.755,00 (inferiore rispetto alla richiesta)
Attrezzature per lavorazione alle macchine utensili Leap Cell 3 & 4 (attrezzature per lavorazione alle macchine utensili del Case).	1.011.000,00					
Attrezzature per operazioni complementari (attrezzature per la movimentazione e lo stoccaggio dei case durante le operazioni successive alle lavorazioni alle macchine utensili: deburring, Assembly, NDT, packing).	400.000,00	Non disponibile offerta	Non disponibile ordine/contratto	NO	0,00	Non ammesso importo di € 400.000,00 in quanto non comprovato da offerta.
Industrializzazione Riparazioni	900.000,00	Non disponibile offerta	Non disponibile ordine/contratto	NO	0,00	Non ammesso importo di € 900.000,00 in quanto non comprovato da offerta
Totale Attrezzature	3.011.000,00				1.272.755,00	
PROGRAMMI INFORMATICI	0,00				0,00	
Totale Programmi Informatici	0,00				0,00	



GDP TR, P - Capo 3 - art. 22

Imprese Proponenti: GE AVIO S.p.A.

Progetto Definitivo n. 18

Contico Progetto: ARABBINO

(importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO)	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE, ARREDI E PROGRAMMI INFORMATICI	48.039.009,00				42.482.812,00	
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00				0,00	
TOTALE ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE	0,00				0,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	48.039.009,00				42.482.812,00	

3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "Studi preliminari di fattibilità", non ammissibile per le Grandi Imprese.

3.1.2 Congruità progetto (progettazione e direzione lavori)

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "Progettazione e direzione lavori", non ammissibile per le Grandi Imprese.

3.1.3 Congruità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "Suolo aziendale".

3.1.4 Congruità opere murarie e assimilabili

L'importo previsto per le "Opere murarie ed assimilabili" (invariato rispetto a quanto evidenziato nella fase di accesso al programma di investimento) ammonta ad € 1.525.000,00 (di cui € 853.990,05 in opere murarie ed € 671.009,95 in impianti generali).

Ciò premesso, il citato costo di € 1.525.000,00 riguarda la realizzazione dei seguenti interventi:

Basamenti per macchinari e impianti LEAP 3 e 4 per € 420.315,61

Le opere edili programmate consistono nella realizzazione di basamenti per macchinari in linea automatizzata. In particolare, si prevede la realizzazione di:

➤ n. 2 aree in c.a. variamente ribassate, con n. 6 basamenti macchina isolati dal "vascone" ribassato, completi di cassetti d'ancoraggio e colatura di malta antiritiro a seguito della posa delle macchine, una corsia per navetta automatizzata, un canale convogliatore, predisposizioni (dime, piastre, angolari paraspigoli etc.) per installazione macchine e per strutture di sostegno carroponte a cavallo e a servizio di entrambe le linee e per due carriponte minori. Completano le opere i ripristini della pavimentazione attorno ai due "vasconi" interessata dalle demolizioni e scavi per le opere in c.a. e la realizzazione di un pedanato realizzato attorno alle macchine, per la completa accessibilità al di sotto del piano officina degli impianti asserviti ad esse, comprendente anche scalette di discesa al fondo del "vascone", parapetti a bordo vano scala.

Si segnala la presenza, nell'importo di € 420.315,61, di costi accessori e funzionali alla realizzazione dei basamenti rappresentati da "trasporto a discarica autorizzata" e "smaltimento di materiale da demolizione e scavo", ammissibili alle agevolazioni purché capitalizzati in capo al cespite agevolato di riferimento.



CDP RTT. R - Capo 3 - art. 27

Impresa Proponente: SE AVI2 S.R.L.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR206ANX0

Carpenteria Metallica in elevazione per struttura carroponete LEAP 3-4 per € 433.674,44

E' prevista la realizzazione di una struttura in carpenteria metallica per l'installazione e l'esercizio di un carroponete a servizio delle linee produttive LEAP 3 e 4. La struttura consisterà in pilastri in acciaio composti aventi interasse diverso sui due lati lunghi che delimitano l'area di intervento, a cui saranno poggiate le vie di corsa per il carroponete, anch'esse aventi luci differenti.

Impianti elettrici LEAP 3 e 4 per € 562.375,05**Impianti elettrici e speciali**

È prevista la realizzazione di tutte le opere elettriche finalizzate alla realizzazione delle nuove linee produttive, situate all'interno dell'Officina Componenti dello stabilimento. I nuovi macchinari di produzione avranno una potenza installata complessiva di circa 2.100 kW, circa 1.050 kW per ogni linea. Per l'alimentazione delle suddette macchine è prevista l'installazione di n. 4 nuovi condotti sbarre prefabbricati avente portata $I_n=1000A$, in esecuzione quadripolare con barre in alluminio. Saranno previsti, inoltre, gli adeguamenti dell'impianto d'illuminazione e della rete di distribuzione del cablaggio strutturato.

Impianto di trasmissione dati/fonia

A servizio delle nuove macchine di produzione, è previsto l'ampliamento della rete di cablaggio strutturato esistente di stabilimento. In particolare, per rendere il più flessibile possibile l'allacciamento terminale alle macchine operatrici, si prevede l'installazione di alcuni centralini metallici da collegare direttamente agli armadi di trasmissione dati esistenti.

Si segnala la previsione di costi accessori e funzionali alla realizzazione dell'impianto di trasmissione dati LEAP 3 e 4 di "smantellamento armadio trasmissione dati esistente" e "intervento su armadi rack esistenti" ammissibili alle agevolazioni purché capitalizzati in capo al cespite agevolato di riferimento.

Allacciamenti elettrici delle macchine delle linee

L'intervento prevede l'alimentazione elettrica dei nuovi macchinari e dei nuovi banchi di lavoro da installare all'interno dei nuovi reparti di produzione, situati all'interno dello stabilimento. È prevista l'installazione di cassette di derivazione dedicate per ogni macchina, da installare sui nuovi condotti sbarre prefabbricati aventi portata $I_n=1000A$, dotate di interruttore di protezione del tipo magnetotermico differenziale con sganciatore elettronico LSIG, da utilizzare per tutte le utenze con sistema di alimentazione trifase e trifase con neutro per correnti nominali superiori ai 63A. Per le utenze di tipo monofase o con correnti nominali fino ai 50A, si dovrà prevedere invece l'installazione delle stesse cassette di derivazione per condotto sbarre prefabbricato, dotate però di interruttore di protezione modulare del tipo magnetotermico differenziale.

Impianto d'illuminazione

Gli impianti di illuminazione comprenderanno tutti i corpi illuminanti, i relativi apparecchi di comando, gli accessori e le linee secondarie di alimentazione dipartendosi dai quadri e costituenti la rete di collegamento con i corpi illuminanti. L'illuminazione da realizzare è di tre tipi: normale; notturna; di sicurezza (illuminazione sottesa ad UPS in grado di assicurare la continuità assoluta della luce in caso di mancanza della tensione di rete). L'intervento consiste nel rifacimento degli impianti d'illuminazione sopra descritti nelle nuove aree; la distribuzione di questi impianti all'interno dello stabilimento è unica, derivata dagli elettrocentri di zona in cavo sino alle testate di alimentazione dei blindo-luce.

Impianti meccanici per Macchinari LEAP 3 e 4 per € 108.634,90**Impianto di aria compressa**

È prevista la realizzazione di una nuova rete di distribuzione interna alle macchine di nuova installazione ed allacciamento delle altre dorsali principali del fabbricato. Nella sotto-centrale esistente è presente un collettore con n. 4 partenze, una delle quali sarà destinata alle nuove aree. Nelle nuove aree, l'anello aereo perimetrale sfrutterà lo staffaggio predisposto sui pilastri metallici di sostegno del carroponete. L'allaccio alla singola macchina avviene per mezzo di una tubazione corredata nel tratto terminale di una valvola di sezionamento dell'alimentazione e di un misuratore di pressione, collocati immediatamente nelle vicinanze del punto di allaccio della macchina e comunque installate ad una quota non superiore a 1,60 m. La condensa proveniente dai n. 2 barilotti di separazione,



COP III. II - Capo 1 - art. 23

Impresso Proponente: GEAWO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARN661000

che saranno installati in quota sull'impianto di aria compressa, sarà raccolta negli opportuni pozzetti a pavimento facenti capo all'impianto di scarico delle acque tecnologiche, di nuova realizzazione.

Impianto fluido lubro-refrigerante

La tubazione di distribuzione del fluido lubrorefrigerante raggiungerà l'area nuova, grazie ad un'estensione dell'impianto attuale. L'anello aereo perimetrale dell'area nuova sfrutterà lo staffaggio predisposto sui pilastri metallici di sostegno del carroponete. Dall'anello si staccheranno le discese verticali, ognuna opportunamente sezionata in quota. Le discese delle tubazioni dovranno essere realizzate al di fuori della portata del carroponete a servizio dell'area, e dovranno raggiungere le singole utenze terminali con percorso aereo (pastorali) oppure in cunicolo opportunamente predisposto. L'allaccio alla singola macchina avverrà per mezzo di una tubazione corredata nel tratto terminale dai seguenti componenti: una valvola di ritegno; una valvola di sezionamento; un misuratore di pressione; un contabilizzatore volumetrico riportabile in supervisione; un rubinetto di scarico (collocati immediatamente nelle vicinanze del punto di allaccio della macchina e comunque installati ad una quota non superiore a 1,60 m.).

Impianto per reflui organici

L'impianto di scarico dei reflui organici prodotti dalle macchine utensili è e sarà a servizio unicamente dell'area nuova. L'allaccio alla singola macchina avverrà per mezzo di una tubazione corredata nel tratto terminale di una valvola di ritegno, di una valvola di sezionamento, di un misuratore di pressione e di un rubinetto di scarico, collocati immediatamente nelle vicinanze del punto di allaccio della macchina e comunque installati ad una quota non superiore a 1,60 m. L'anello aereo perimetrale sfrutterà lo staffaggio predisposto sui pilastri metallici di sostegno del carroponete. Le risalite verticali delle tubazioni, ognuna opportunamente sezionata in quota, dovranno essere realizzate al di fuori della portata del carroponete a servizio dell'area, e dovranno raggiungere le singole utenze terminali con percorso aereo (pastorali) oppure in cunicolo opportunamente predisposto. Perimetralmente all'area di nuova realizzazione, sarà altresì installato un sistema di canalizzazioni per l'aspirazione fumi. Esso sarà corredata da separatori di gocce, per ognuno dei quali sarà prevista una tubazione di scarico verticale completa di sezionamento con n. 1 valvola a sfera sull'attacco al separatore e n. 1 valvola a sfera sullo scarico al convogliatore centralizzato. Tutte le tubazioni verticali dovranno convergere all'interno della fossa di scarico del convogliatore centralizzato, al termine del quale gli installatori dei macchinari di cella hanno previsto una pompa di rilancio verso la rete di scarico dei reflui organici che sarà installata in quota.

In merito all'esecuzione di quei lavori non più verificabili (come scavi, rinterrati, fondazioni, impianti interrati e/o controsoffittati, ecc.) si prescrive alla società proponente la realizzazione di un report fotografico e/o quant'altro ritenesse utile per attestare la corretta esecuzione degli stessi nelle successive fasi di verifica (di controllo in corso di realizzo dell'intervento e/o di collaudo del medesimo).

In conclusione, la macro voce "Opere murarie e assimilabili", prevista per € 1.525.000,00, si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile in misura pari ad € 1.498.445,34 sulla base della documentazione presentata (cfr nota inammissibilità Carpenteria Metallica in elevazione per struttura carroponete LEAP 3-4 per € 26.554,66).

3.1.3 Complesso macchinari, impianti, attrezzature e/o congegni informatici

L'importo previsto per "Macchinari, impianti e attrezzature" ammonta ad € 48.039.000,00 (di cui € 28.350.000,00 in macchinari, € 16.678.000,00 in impianti specifici ed € 3.011.000,00 in attrezzature).

Ciò premesso, il citato costo di € 48.039.000,00 - in base alle informazioni rese nella Sezione 2 del progetto definitivo - riguarda l'implementazione di investimenti che interesseranno le seguenti Officine dello stabilimento di Brindisi, dotandole, ad intervento concluso, come di seguito indicato:

Officina Componenti

- Cabina controllo ai liquidi penetranti;
- Banchi di sbavatura;
- Lavatrice industriale;
- Attrezzature per operazioni complementari;
- Banchi di assemblaggio;

pugliasviluppo



CUP RT. A - Capo 2 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARMBWXX

- n°3 Cabine di Lavaggio;
- n°4 Macchine di Fresatura;
- n°7 Torni Fresa;
- n°5 Torni Verticale;
- n°3 Impianti di automazione;
- n°2 Attrezzature per lavorazione alle macchine utensili;
- Utilities / (carroponti, impianti aria compressa/ lubrorefrigerante / aspirazione);
- Automatic Grit Dry Blasting Machine;
- Certificazione e collegamento impianti per riparazioni additive,

Officina Lamiera

- Macchine controllo dimensionale CMM;

Officina Motori

- Attrezzature mobili per industrializzazione riparazioni;
- Macchina controllo dimensionale CMM per grandi componenti.

In base a quanto riportato nella relazione tecnica allegata al progetto definitivo, si prevede la realizzazione di tre celle di lavorazione automatizzate, integrate e flessibili, con macchinari per operazioni di varia tipologia. La natura dei macchinari inseriti nelle celle sarà costituita da torni verticali, centri di lavoro per forature/fresature, impianti di lavaggio industriale, macchine di misura tridimensionali (CMM), dotazioni di officina per attività di aggiustaggio e montaggio.

Per quanto riguarda l'industrializzazione delle tecnologie di repair nel Centro di Riparazione Componenti, il progetto prevede l'acquisizione di impianti per processi di riparazione basati su processi "additive", di una cabina di sabbatura automatizzata e di una macchina controllo dimensionale CMM per grandi componenti.

Si segnala la presenza, nelle offerte inerenti i torni fresa ed i torni verticali, di costi accessori per messa in servizio, montaggio e trasporto non espressamente quantificati, ammissibili alla agevolazione previa capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento.

In conclusione, la macro voce "Macchinari, impianti e attrezzature", prevista per € 48.039.000,00, si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile in misura pari ad € 42.392.812,00 sulla base della documentazione presentata (cfr. note inammissibilità, per complessivi € 5.646.188,00, riportate rispetto alla macrovoce di interesse, nella tabella rappresentativa degli investimenti in Attivi Materiali).

3.3.6 Conoscenze, brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Non sono state richieste spese nell'ambito delle macro voce "brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

3.3.7 Note conclusive

L'investimento in Attivi Materiali proposto da Ge Avio S.r.l., per un ammontare complessivo di € 49.564.000,00, risulta congruo, pertinente ed ammissibile per un importo pari ad € 43.891.257,34.

Tuttavia, si rammenta che, in sede di rendicontazione, non saranno ritenuti ammissibili costi riconducibili alle categorie "progettazione e direzione lavori" e "spese di funzionamento".

Pertanto, a fronte di investimenti in Attivi Materiali ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

- a. le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili", di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%;
- b. le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%;



CDP 11E.4 - Capo 2 - art. 27

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARN16MKG

Tipologia Spesa	DGR N. 655 DEL 10/05/2016		PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)		
Opere murarie e assimilabili	1.525.000,00	228.750,00	1.525.000,00	1.498.645,34	228.766,80	15%
Macchinari, Impianti, Attrezzature varie e Programmi Informatici	48.039.000,00	12.009.750,00	48.039.000,00	42.392.812,00	10.598.203,00	25%
TOTALE	49.564.000,00	12.238.500,00	49.564.000,00	43.891.257,34	10.822.969,80	

A seguito delle inammissibilità di spesa riscontrate, l'agevolazione complessivamente concedibile per gli investimenti in Attivi Materiali ammonta ad € 10.822.969,80 e non eccede il contributo ammesso con DGR n. 655 del 10/05/2016, pari a € 12.238.500,00.

CDP YEF II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR206MXX

4. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

Si evidenzia che per l'esame del progetto di Ricerca e Sviluppo, in continuità con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha anche espresso - come previsto dal comma 6, art. 14 dell'Avviso - una valutazione di congruenza tecnico-economica del medesimo.

Si riporta di seguito, la valutazione espressa dall'esperto in merito al progetto di R&S in esame ed all'organizzazione del medesimo, come di seguito rappresentata, per Obiettivi Realizzativi/ Attività e loro afferenza R&S.

Obiettivi Realizzativi	Attività	RI/SS
ORO PROJECT MANAGEMENT ⁴	WP.0 Attività di gestione del progetto e di monitoraggio delle attività progettuali	RI/SS
OR1 Progettazione di Trasmissioni Meccaniche di Potenza e Accessori	WP1.1 System Requirement and Integration 1.1.1 Definizione e gestione dei requisiti del prodotto/componente o modulo aeronautico 1.1.2 Identificazione e gestione delle interfacce	RI
	WP1.2 Progettazione preliminare delle trasmissioni meccaniche di potenza ed accessori	RI
	WP1.3 Progettazione di dettaglio delle trasmissioni meccaniche di potenza ed accessori	RI
	WP1.4 Progettazione dei banchi prova per attività sperimentale su AGB e PGB	RI
	WP1.5 Definizione di dettaglio dei test e redazione delle relative specifiche e piani di prova	RI
	WP1.6 Analisi dei dati prova ed eventuali ricalcoli di progetto	SS
	WP1.7 Stesura della documentazione di certificazione	SS
	OR2 Sviluppo di tecnologie additive di repair	WP2.1 Definizione dei casi da sviluppare, analisi dei business needs. Studio dei materiali da utilizzare nelle riparazioni. Definizione specifiche per l'acquisto di materiale base o polveri.
WP2.2		RI

⁴ Il WP.0 Project Management si articola in:

1. Struttura di gestione del Progetto;
2. Metodi da utilizzare per monitorare l'andamento delle attività progettuali.

Il WP di Project Management sarà strutturato per assicurare che tutte le attività ed obiettivi del progetto siano gestiti con successo in accordo agli obiettivi dichiarati sia da un punto di vista di contratto che di contenuto scientifico. Per lo svolgimento del progetto verrà identificato un Project Manager (PM) responsabile della gestione del progetto che lavorerà a stretto contatto con il Project Leader (PL), autorità tecnica per lo svolgimento dei vari obiettivi realizzativi da un punto di vista tecnico.

pugliasviluppo



ORP 7/17, II - Capo I - art. 26

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ASM161MG

	Ottimizzazione dei parametri di processo su provini e test di laboratorio (micrografie, misure di micro- e macro-durezza, ecc.)	
	WP2.3 Caratterizzazione meccanica dei riporti (test di trazione e fatica). Test di usura, misura tensioni residue, test di resistenza alla corrosione, altri test	RI
	WP2.4 Prove di fattibilità su componenti reali o prototipi	RI
OR3 Rivestimenti per pale turbina operanti ad alte temperature	WP3.1 Test (microstruttura, microporosità, adesione, usura)	RI
	WP3.2 Prove di deposizione su palette	RI
OR4 Tecnologie Produttive Avanzate	WP4.1 Studio del contesto di riferimento e definizione logiche di controllo e ottimizzazione	RI
	WP4.2 Acquisizione dati e definizione metriche	RI
	WP4.3 Sviluppo di applicativo, testing e debug	RI
	WP4.4 Applicazione al test case aziendale	RI
OR5 Test Motore	WP5.1 Primo prototipo per test motore	SS
	WP5.2 Motori di sviluppo successivi	SS

9.3 Verifica preliminare

1. *Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e l'importanza delle attività di ricerca:*

Il progetto di ricerca nella sua forma definitiva è sostanzialmente coerente con la proposta presentata nella fase di accesso, sia per quanto riguarda i contenuti che per quanto riguarda i costi. La differenza tra il progetto di ricerca definitivo e quello presentato in fase di accesso riguarda l'OR5 per il quale, pur restando invariata la tematica di ricerca, sono stati modificati obiettivi e attività. I nuovi obiettivi dell'OR5 e le attività previste per il loro raggiungimento risultano coerenti con l'obiettivo generale del programma di maturare nuove tecnologie e competenze e migliorare la competitività dei siti di GE Avio in Puglia. Si riscontra poi congruenza economica tra domanda d'accesso e programma definitivo. Pertanto, dal punto di vista tecnico economico, si può considerare il progetto definitivo coerente con la proposta presentata nella fase di accesso. Dall'esame del progetto definitivo e delle sue integrazioni risultano soddisfatte le prescrizioni poste a carico del soggetto proponente di cui ai comunicato di ammissibilità. In particolare:

1. risultano analiticamente evidenziate le differenze tra il presente progetto di R&S e quello già agevolato con la precedente programmazione 2007-2013;



Handwritten signature

CUP IT. 4 - Capo I - art. 23

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: ARNEMXG

2. risultano analiticamente indicate le differenze tra la presente istanza ed una seconda istanza per progetto di R&S, presentata dal medesimo soggetto proponente (Codice Progetto PGN6702) nell'ambito del presente Avviso e da svolgersi prevalentemente presso la sede di Bari;
3. risulta allegato il piano di divulgazione dei risultati previsti;
4. il progetto risulta suddiviso in Obiettivi Realizzativi, con *milestone, deliverable*, metodi di monitoraggio e struttura di gestione adeguatamente individuati.

Con riferimento al punto 1, GE Avio ha già sviluppato un programma di ricerca finanziato nell'ambito del Contratto di Programma Regionale POR 2007-2013. L'esame della documentazione evidenzia che:

- gli OR 1, 3 e 5 della presente proposta affrontano tematiche non presenti nel programma di ricerca finanziato nell'ambito del Contratto di Programma Regionale POR 2007-2013;
- gli OR 2 e 4 affrontano tematiche che avevano già interessato il Contratto di Programma Regionale POR 2007-2013, ma propongono obiettivi specifici ed attività differenti.

Pertanto, non si ravvisano sovrapposizioni tra la presente proposta e il progetto di ricerca finanziato nell'ambito del Contratto di Programma Regionale POR 2007-2013.

Con riferimento al punto 2, l'analisi combinata dei due progetti di R&S presentati da GE AVIO nell'ambito del presente Avviso mostra che essi risultano distinti, per quanto riguarda le tematiche trattate e le attività previste, concorrenti, per quanto riguarda gli obiettivi generali e la strategia aziendale del proponente. Infatti, entrambe le iniziative sono orientate alla maturazione di competenze per lo sviluppo di tecnologie innovative relative a propulsori aeronautici.

2. *Struttura di finanziamento armonica in tutti gli anni*

- a. *La struttura finanziaria elaborata dal proponente, attraverso l'istituto di credito, è adeguata*
- b. *La struttura finanziaria elaborata dal proponente, attraverso l'istituto di credito, è adeguata*

La struttura finanziaria elaborata dal proponente, attraverso l'istituto di credito, è adeguata

Il progetto prevede un significativo ricorso alla ricerca contrattuale, corrispondente al 47% circa dei costi. In particolare, sono previste:

- a) attività da commissionare ad Università (Politecnico di Bari, Università del Salento e Politecnico di Torino). Il costo complessivo di tali attività è stato stimato utilizzando le quotazioni proposte dagli Enti interessati con riferimento al primo anno del progetto;
- b) attività da commissionare al Distretto Tecnologico Aerospaziale Pugliese (DTA), il cui costo è stato originariamente stimato sulla base dell'impegno orario previsto per le attività e la quotazione del costo orario proposta dall'Ente interessato e successivamente valorizzato in sede di integrazione documentale anche attraverso i curricula del personale impiegato. **Si segnala che GE Avio è socio del DTA;**
- c) attività da commissionare a consulenti esterni, il cui costo è stato stimato sulla base dell'impegno orario previsto per le attività e una quotazione del costo orario ottenuta per analogia con contratti già sottoscritti per attività simili;
- d) attività da commissionare ad ADVANTECH sulla base di specifica quotazione;
- e) attività da commissionare a GE O&G, inizialmente valorizzata su quotazione informale presentata dall'azienda potenziale fornitore, successivamente definita con ordine di acquisto (documentazione in atti) indirizzato a fornitore facente parte del gruppo GE/da esso compartecipato o controllato. Ciò premesso, si rileva che la scelta del citato fornitore appare giustificata in base alle seguenti considerazioni:
 - 1) la natura estremamente specifica delle attività previste;
 - 2) l'elevatissimo contenuto tecnologico per cui il numero dei possibili fornitori risulta esiguo;
 - 3) la scelta dei fornitori, dato il carattere industriale del progetto, deve tenere conto della capacità e dell'affidabilità del fornitore, nonché di suoi eventuali rapporti con aziende concorrenti.

L'esame della documentazione evidenzia che:

- i costi orari e il numero di ore considerati per la stima della spesa in Ricerca contrattuale sono congruenti con le attività da svolgere e le condizioni di mercato;



CDPTF. 9 - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ANMEND00

- I fornitori individuati appaiono dotati delle competenze e delle risorse per lo svolgimento delle attività previste.

Non si ravvisano elementi di collusione, ritenendosi le condizioni di cui ai precedenti punti b) ed e) non rilevanti a tale fattispecie né tantomeno configurandosi le stesse come conflitto di interessi.

Tuttavia, con riferimento a:

- Attività di R&S da rendere a cura del DTA.

Si precisa che l'art. 4 (Oggetto Sociale) dello Statuto del DTA riporta che *La Società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire ai soci utili che, se prodotti, devono essere reinvestiti in attività di ricerca sviluppo e formazione.*

Si prescrive, comunque, che Ge Avio S.r.l., impresa destinataria degli aiuti, faccia rispettare al fornitore della consulenza, in rapporto di cointeressenza, i medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi del personale; pertanto, in fase di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, oltre ai titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze realizzate dal "soggetto partecipato" anche il rendiconto di quest'ultimo.

- Attività di R&S da rendere infragruppo¹⁵

Si prescrive che Ge Avio S.r.l., in fase di rendicontazione, produca, rispetto alla fornitura di ricerca contrattuale resa da società facenti parte del Gruppo:

- Ordine di riferimento per le attività commissionate; Copia della fattura del periodo oggetto di rendicontazione mensile; Work Completion Report che richiamano il dettaglio delle ore e descrizione attività svolte nel periodo di fatturazione; Nota integrativa al WCR con dettaglio dei costi e markup infragruppo applicato; Allegato D 5 relativo al mese di fatturazione firmato dal responsabile di progetto; Copia degli statini delle persone coinvolte nello svolgimento delle attività di Ricerca che vengono riportate nell'attività fatturata;
- perizia asseverata, da tecnico abilitato, che ne attesti la prestazione a condizioni esclusive di Know-how, concorrenza e prezzo.

3. *Integrità, correttezza ed onestà e la serietà del contratto e dell'attività di ricerca, verificabile, di dettaglio di ogni anno successivo di mandato, mediante la raccolta di attività asseverate.*

il progetto definitivo è corredato da offerte di ricerca contrattuale, definite sia nel contenuto tecnico che negli aspetti contrattuali, da parte di fornitori individuati. Talune di tali offerte fanno riferimento ad attività relative al primo anno di svolgimento del progetto e su di esse il proponente ha effettuato - per analogia - la stima dei costi per gli anni successivi. I fornitori di ricerca contrattuale individuati sono:

- Università (Politecnico di Bari, Università del Salento, Politecnico di Torino) per le quali la documentazione presentata (convenzioni, contratti e integrazioni) evidenzia congruenza tra il costo previsto e le attività da svolgere; la valutazione per analogia dei costi di ricerca contrattuale per attività da svolgere negli anni successivi può anch'essa ritenersi congruente;
- Consulenti esterni il cui costo è stato stimato per documentata analogia con attività simili, il costo stimato si ritiene congruente in relazione alle attività da svolgere e al costo orario utilizzato in relazione al profilo di esperienza dei curricula esposti;
- ADVANTECH la cui offerta, presente in atti, risulta economicamente congrua alle attività da svolgere;

¹⁵ Di seguito si riporta quanto rinveniente dalle Note esplicative al Bilancio di esercizio Ge Avio S.r.l. rispetto alle "Operazioni con parti correlate e criteri di valutazione": "Per la Società i rapporti con parti correlate sono essenzialmente riferiti ad operazioni, posse in essere con la società controllante, con le società controllate, collegate o a controllo congiunto, e con le società appartenenti al Gruppo General Electric. Questi rapporti sono essenzialmente costituiti da operazioni di tipo commerciale e finanziario, svolte nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture di beni e servizi e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi".



CDF 177, II - Capo 3 - art. 22

Azienda Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: ARMGMX6

- GE O&G la cui offerta, successivamente sostanziata con ordine di acquisto (documentazione presente in atti), si ritiene economicamente congrua con le attività da svolgere anche in relazione ai curricula dei soggetti coinvolti;
- Distretto Tecnologico Aerospaziale (DTA) per il quale è presente un Contratto di Ricerca Attuativo che individua formalmente parte delle attività da svolgere e ne quantifica in maniera congruente il corrispondente monte orario; sono poi previste ulteriori attività con una stima delle ore necessarie che si ritiene congruente. Si precisa che le attività di RI e SS da svolgere a cura del DTA, nell'ambito dell'OR1 e OR5, corrispondono ad un monte ore valorizzato al costo di 38 €/h che sviluppano una tariffa giornaliera pari ad € 304,00. Si rammenta che, a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi, le tariffe massime giornaliere ammissibili in relazione all'esperienza documentata, sono date dalla seguente tabella:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA (8h)
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

A tal riguardo, nell'ambito delle attività di R&S esternalizzate al DTA, si prescrive l'impiego di professionalità i cui CV accreditino esperienza nel settore specifico di consulenza coerente con le tariffe massime giornaliere su riportate e con le condizioni risultanti dal Contratto di Ricerca Attuativo.

Si osserva che per ciascuna delle attività di ricerca contrattuale è stata presentata l'offerta di un unico fornitore; si ritiene tale scelta connessa:

- a) all'elevatissimo e specifico contenuto tecnologico delle attività per cui il numero dei possibili fornitori risulta esiguo;
- b) alla capacità ed affidabilità del fornitore.

4. Previsione, a supporto dei costi diretti, di materiali e dei componenti di tipo di ricambio di R&S, di assistenza e manutenzione straordinaria dei macchinari, che risultano giustificati in quanto:

La prevista acquisizione di attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S del progetto risulta funzionale agli obiettivi del progetto. I costi originariamente esposti per le attrezzature e i macchinari risultano congrui e risultano supportati o da preventivi o da valutazioni per analogia con ordini pregressi: in sede di integrazione documentale sono stati poi prodotti gli ordini di acquisto relativi a parte delle attrezzature. I costi delle attrezzature e dei macchinari possono ritenersi congrui.

L'incidenza del loro costo sulle spese del progetto è stata valutata con adeguate previsioni di ammortamento.

Si segnala che alla voce di spesa "Altri costi" è prevista l'acquisizione di un "primo prototipo motore", per il quale è stata presentata l'offerta di un unico fornitore rappresentato da GE Aviation Czech, società del gruppo GE; si ritiene tale scelta connessa:

- a) ad esigenze di riservatezza industriale;
- b) all'elevatissimo e specifico contenuto tecnologico delle attività per cui il numero dei possibili fornitori risulta certamente esiguo;
- c) alla capacità ed affidabilità del fornitore.

Il preventivo di spesa presentato da GE Aviation Czech appare congruo.

Tuttavia, si prescrive che Ge Avio S.r.l., in fase di rendicontazione, produca, rispetto alla fornitura del "prototipo motore" specifica perizia asseverata, da tecnico abilitato, che ne attesti la prestazione a condizioni esclusive di Know-how, concorrenza e prezzo.



CDPTT, II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARABIANO

5. *Il soggetto proponente richiede la maggiorazione del 15% dell'intensità di aiuto in quanto sussiste l'ipotesi di:*

Concedibilità SI NO

Il soggetto proponente richiede la maggiorazione del 15% dell'intensità di aiuto in quanto sussiste l'ipotesi di:

- diffondere ampiamente i risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni scientifiche, interventi mirati di comunicazione per giovani ricercatori, eventi di divulgazione con PMI e Università del territorio;
- promuovere i risultati del progetto in contesti più ampi.

Al progetto è allegato un "Piano di divulgazione" che prevede, nel rispetto delle norme che regolamentano l'Intellectual Property, la confidenzialità e la sicurezza dei dati aziendali, la possibilità di diffusione dei risultati del progetto attraverso convegni su temi tecnici o scientifici oppure tramite pubblicazioni su riviste tecniche e scientifiche. Si ritiene che la natura delle attività previste nel progetto possa consentire di operare secondo quanto dichiarato, soprattutto con riferimento agli aspetti metodologici sviluppati nel progetto. Si ritiene, pertanto, concedibile la premialità richiesta.

Le conclusioni su esposte conseguono anche dalla "Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "confitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità", resa con firma digitale del procuratore speciale Ge Avio S.r.l. - Sig. Massimo Negro - in cui l'impresa attesta:

1. di avere previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "acquisizione di consulenza in R&S" ai sensi dell'art. 74 del Regolamento Regionale 17/2014 - comma 1, pari ad € 7.259.355,73;
2. che, relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza" previste, tali spese derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovano in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo Contratto di Programma;
3. che il requisito per la premierità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, è il seguente:
 - ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

In merito al requisito per la premierità richiesta, di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso CONTRATTI DI PROGRAMMA, l'impresa ha prodotto:

- a. DSAN, recante firma digitale del Sig. Massimo Negro, attestante l'impegno allo svolgimento delle attività funzionali alla divulgazione dei risultati del progetto, completa "piano di divulgazione", reso in allegato e redatto "al fine di definire le modalità di implementazione e favorire il monitoraggio dell'attività di divulgazione all'interno delle comunità interessate dei risultati ottenuti dal Progetto", come di seguito rappresentata.¹⁶

"Il Piano di Divulgazione è lo strumento che consentirà di pianificare e monitorare la comunicazione e la dissemination delle attività progettuali e dei suoi risultati verso gli stakeholders, in particolare verso la comunità scientifica, verso potenziali clienti, partner e fornitori. Le attività di divulgazione saranno implementate nel rispetto delle norme che regolamentano l'Intellectual Property, la confidenzialità e la sicurezza dei dati aziendali.

In particolare, con il presente Piano di Divulgazione, GE Avio srl si prefigge di:

- *Aumentare la consapevolezza dell'importanza delle attività condotte all'interno dell'istanza;*

¹⁶ La DSAN di cui trattasi, completa di allegato Piano di divulgazione, è stata resa con integrazioni trasmesse mezzo PEC del 08/05/2018, acquisite con prot. Puglia Sviluppo n. 5201/4 del 10/05/2018.



CDP FTF II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 16

Codice Progetto: ARABRXX0

- Implementare attività di dissemination e collaborazione per rafforzare il settore aeronautico pugliese dal punto di vista della competitività;
 - Informare i responsabili politici e sostenere le politiche regionali e comunitarie;
 - Incoraggiare l'accettazione delle novità tecnologiche in campo aeronautico, migliorando l'immagine del settore;
 - Mostrare gli sforzi compiuti per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, rafforzando l'industria europea.
 - Orientare l'interesse del mondo universitario, sia per la didattica che per la ricerca, alle tematiche e alle tecnologie che saranno richieste per lo sviluppo dei futuri progetti.
 - Evidenziare che questi risultati si sono potuti raggiungere anche grazie al contributo dell'ente finanziatore
- Il Piano di Divulgazione comprende un elenco di azioni concepite per:
- Informare tutti i soggetti, che saranno coinvolti nella realizzazione delle attività, sugli obiettivi e sui risultati del Progetto,
 - divulgare i risultati del progetto e raggiungere i saggetti delle reti regionali, nazionali e internazionali per costruire condivisione intorno ad essi.

I destinatari individuati per le attività di comunicazione e dissemination offeriscono principalmente a quattro macro settori di interesse:

1. il settore istituzionale, interlocutori a livello regionale del progetto, i quali necessitano di un costante aggiornamento rispetto alle fasi di realizzazione dello stesso;
2. il "pubblico specializzato, partner/consulenti del progetto ma anche stakeholders che avanzano interessi sui risultati conseguiti, o che sono comunque in grado di valutarne gli effetti in termini tecnici ed economici;
3. l'opinione pubblica che non ha un interesse diretto ai risultati di progetto, ma che può comunque trarre vantaggio da un miglioramento delle tecnologie a supporto della motoristica aeronautica;
4. gli operatori dei media, strategicamente importanti in quanto in grado di amplificare le comunicazioni a loro indirizzate, dando forte risonanza alle azioni di progetto.

Per poter raggiungere gli obiettivi del presente Piano di Divulgazione, sono stati presi in considerazione i seguenti canali di comunicazione e dissemination:

- Mezzi di stampa (utilizzati per comunicare con il grande pubblico i messaggi impliciti) / sito web (utilizzati per veicolare informazioni puntuali principalmente ai potenziali beneficiari finali);
- Pubblicazioni scientifiche (brochure, presentazioni, articoli; utili a fornire informazioni dettagliate per comunicare più efficacemente con i potenziali beneficiari finali e con i destinatari degli interventi);
- Eventi (conferenze, workshops, seminari, career day; utilizzati per presentare i risultati delle attività a fasce di pubblico diverse e ad altre istituzioni).

Il Project Manager o Responsabile del Progetto si occuperà di redigere i comunicati ed i contenuti specifici in stretto accordo con i Responsabili Tecnici che forniranno gli elementi di riferimento in funzione di quanto deve essere comunicato all'esterno.

Le azioni che GE Avio srl intraprenderà per divulgare i propri risultati ad uno o più dei 4 macro settori di interesse su descritti sono elencati di seguito:

- 1) Abilitare e incoraggiare internamente all'azienda ed i partner universitari del progetto per la pubblicazione di paper scientifici e presentazioni delle attività su riviste e conferenze del settore, nel rispetto delle informazioni proprietarie;
- 2) Organizzare eventi di diffusione dei risultati a livello regionale con l'obiettivo di coinvolgere le PMI locali. Gli eventi pubblici programmati hanno lo scopo di disseminare i risultati del progetto, ma anche di condividere esperienze e buone pratiche e di coinvolgere gli stakeholders del progetto;
- 3) Partecipare a workshop, seminari, conferenze organizzati da altri;
- 4) Divulgare i risultati del progetto per mezzo di stampa e sito web aziendale, al fine di rafforzare la partecipazione allo stesso e sensibilizzare i diversi soggetti coinvolti e il grande pubblico in merito al progetto. Si prevede la redazione di comunicati, al fine di aumentare la visibilità dei risultati. I comunicati avranno il compito di evidenziare le caratteristiche principali del progetto, cosa è stato/sarà realizzata, chi lo ha fatto/farà, il contributo e i benefici che questo porterà;

pugliasviluppo



CDP III. II - Capo 2 - art. 27

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARMANXII

5) *Divulgare i risultati del progetto per mezzo di materiale per la comunicazione (brochure) per differenti target dal pubblico generale (focalizzandosi sugli aspetti ambientali e sulle novità) agli stakeholders del settore aeronautico (focalizzandosi sui benefici ambientali ed economici) e alla comunità scientifica (focalizzandosi sulle tecnologie innovative).*

6) *Promuovere la cross fertilisation dei risultati in settori adiacenti;*

7) *Promuovere, il progetto ai giovani nelle Università durante i career day e le presentazioni istituzionali presso l'accademia per talent recruitment.*

È importante precisare che il Piano di Divulgazione, quindi le strategie e le azioni da adottare, potranno variare in funzione delle esigenze del progetto, degli interessi degli stakeholders e della comunità scientifica e non, con l'obiettivo di migliorare la dissemination e la comunicazione dei risultati conseguiti.

Per informazioni sul progetto definitivo, consultare il sito internet della Regione Puglia.

Il progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale presentato prevede attività indirizzate alla maturazione di nuove tecnologie e competenze e al miglioramento della competitività dei siti di GE Avio in Puglia. Congruentemente con le attività svolte da GE Avio s.r.l. nei propri siti pugliesi, le tematiche di Ricerca Industriale e di Sviluppo Sperimentale previste riguardano:

OR1 - Progettazione di Trasmissioni Meccaniche di Potenza e Accessori

Maturazione di competenze di progettazione conseguita attraverso lo sviluppo di moduli trasmissione con elevata densità di potenza e con caratteristiche tali da ottimizzare la geometria di un motore aeronautico di ultima generazione. Le attività di ricerca industriale saranno focalizzate sulla trasmissione comando accessori (AGB) e sulla trasmissione di potenza (PGB). Saranno studiati, implementati e validati:

- metodologie avanzate di "design-to-cost";
- metodologie avanzate di progettazione specifica per l'utilizzo di tecniche di "additive manufacturing";
- l'utilizzo di strumenti di supporto al design avanzati per ridurre i tempi di progettazione e sviluppo.

A tali attività seguiranno quelle di sviluppo sperimentale consistenti nella messa a punto e nell'esecuzione di una serie di test su prototipo con eventuali riciccoli di progetto.

OR2 - Sviluppo di tecnologie additive di repair

Maturazione di nuove modalità di riparazione per il recupero di parti motore utilizzando tecnologie additive. Obiettivo è lo sviluppo di nuovi processi di riparazione con tecnologie innovative (come il Cold Spray) o che utilizzano tecnologie più consolidate (come la deposizione laser) in modo innovativo, grazie all'integrazione con altre metodologie come il reverse engineering o l'implementazione di controlli di processo. Le procedure oggetto della ricerca saranno per lo più rivolte alla riparazione di difetti derivanti dal servizio, permettendo, così, il recupero di pezzi altrimenti da ritenere di scarto oppure consentendo di allungare il ciclo di vita degli stessi. Le stesse procedure potranno anche essere applicate per recuperare pezzi nuovi che presentano difetti derivanti dalle lavorazioni.

OR3 - Rivestimenti per pale turbina operanti ad alte temperature

Sviluppo di rivestimenti di pale turbina operanti ad alte temperature. Obiettivo specifico è quello di sviluppare un rivestimento in grado di resistere fino a 1050°C per lo "z-notch" di pale rotoriche di turbine di bassa pressione. I processi di deposizione oggetto di studio saranno "HVOF", in grado di depositare rivestimenti compatti ad elevata adesione, e "laser cladding", che fornisce la possibilità di depositare spessori elevati. Sono previste attività di realizzazione provini, test e prove di deposizione su palette di turbina.

OR4 - Tecnologie Produttive Avanzate

Introduzione di metodologie innovative di simulazione delle lavorazioni. La proposta progettuale riguarda la ricerca e sviluppo di procedure di gestione integrata di dati e informazioni necessarie alla fornitura, gestione e utilizzo degli utensili nello stabilimento. Le attività prevedono l'implementazione di un software customizzato sulle esigenze produttive dello stabilimento GE Avio di Brindisi, prevenendo un miglioramento dal punto di vista non solo tecnico, ma anche economico.

ORS - Test Motore



CDP VII. II - Capri 1 - art. 27

Impresa Proponente: GE AVO S.p.A.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR2066X0

Potenziamento della gestione sperimentale di un sistema propulsore completo con riferimento alla progettazione di strumentazione e hardware, che renderanno possibile la lettura dei dati caratterizzanti il comportamento dei vari componenti/moduli del motore durante i test ed acquisizione del primo prototipo del propulsore.

Avvertenze: l'oggetto del presente è solo una parte dell'investimento globale e il presente documento non è vincolante per l'impresa proponente e per l'impresa appaltatrice delle attività in oggetto art. 27

L'uso efficiente di risorse ed energia e la riduzione delle emissioni sono aspetti di grande rilevanza nelle priorità strategiche del "Flightpath 2050 - Europe's Vision for Aviation" della Comunità Europea, che costituisce il riferimento dell'industria del settore ed elemento con cui confrontarsi per la progettazione dei futuri aeroplani. Tutte le tematiche proposte nel progetto di ricerca appaiono potenzialmente in grado di incidere significativamente sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sul miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse ed energia e sulla riduzione delle emissioni. Nel seguito si esaminano i suddetti aspetti per ciascuno degli OR individuati nel progetto di ricerca e sviluppo:

OR1 - Progettazione di Trasmissioni Meccaniche di Potenza e Accessori

La realizzazione di trasmissioni più efficienti è in grado di migliorare l'efficienza energetica, riducendo al contempo consumi ed emissioni. La loro progettazione con previsione di tecnologie produttive di tipo "additive manufacturing" porterebbe a minore inquinamento e impiego di energia nel processo produttivo.

OR2 - Sviluppo di tecnologie additive di repair

La riparazione e il recupero di parti motore utilizzando tecnologie additive ridurrebbe la quantità di componenti danneggiati da smaltire, migliorerebbe l'uso delle risorse allungando la vita dei componenti installati, ridurrebbe le emissioni e l'inquinamento riducendo la quantità dei ricambi da produrre.

OR3 - Rivestimenti per pale turbina operanti ad alte temperature

Lo sviluppo di rivestimenti di pale turbina operanti ad alte temperature consentirebbe una vita operativa più lunga di tali componenti, migliorando l'uso delle risorse e riducendo le emissioni associate alla produzione dei ricambi. Inoltre l'aumento dell'efficienza di motori conseguibile attraverso palettature più performanti potrebbe incidere su consumi ed emissioni.

OR4 - Tecnologie Produttive Avanzate

La gestione e l'utilizzo ottimale degli utensili nello stabilimento conduce certamente ad una più efficiente gestione delle risorse con riduzione degli "sprechi" e minore entità degli smaltimenti.

OR5 - Test Motore

La sperimentazione del sistema propulsore con il monitoraggio dei suoi parametri di funzionamento è necessaria per validare le soluzioni progettuali adottate. Pertanto, seppur tali attività possono non aver influenza diretta sulla riduzione delle emissioni, esse sono fondamentali per verificare e quantificare le soluzioni messe in atto per il miglioramento dell'efficienza nell'uso delle risorse, dell'energia e la riduzione delle emissioni.

1.2 Valutazione tecnico-economica del progetto di Ricerca e Sviluppo

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire, la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni:

Per la validazione di prototipi e/o sistemi sperimentali a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto

Nell'ambito del progetto, la trasferibilità di tecnologie e sistemi sviluppati è valutata attraverso la realizzazione di banchi prova, la costruzione di prototipi da testare al banco e la realizzazione di dimostratori. Con riferimento particolare ai singoli OR risulta:

- ✓ OR1 "Competenze di Progettazione di Trasmissioni Meccaniche di Potenza e Accessori" è prevista la progettazione dei banchi prova su cui svolgere una fase di sviluppo sperimentale per la verifica e certificazione delle soluzioni di design;
- ✓ OR2 "Maturazione di Tecnologie Additive di Repair", sono previste prove di fattibilità su prototipi o componenti reali;



Handwritten signature and initials.

DDP 107, II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARNASIMO

- ✓ OR3 "Rivestimenti per Pale Turbina Operanti ad Alte Temperature" sono previste prove di fattibilità su palette di turbine;
- ✓ OR4 - "Tecnologie Produttive Avanzate" è previsto lo sviluppo di un applicativo software verificato su un test case aziendale;
- ✓ OR5 - "Test Motore" sarà acquisito il primo prototipo di un motore di prova per il quale saranno progettati strumentazione e hardware per le attività di misura sperimentale dei parametri.

valutazione delle prestazioni: studi di ricerca e sviluppo sperimentale. L'obiettivo è che innovazioni siano:

Le innovazioni che saranno sviluppate nel progetto di Ricerca e di Sviluppo Sperimentale proposto potrebbero essere implementate su diversi prodotti e progetti nel campo delle favorazioni meccaniche, nelle attività di MRO e nello sviluppo di nuove configurazioni motore innovative. Con riferimento agli OR del progetto:

- ✓ (OR1) La progettazione di trasmissioni meccaniche oggetto dell'OR troverà la sua applicazione con l'integrazione delle stesse sul sistema motore: inizialmente nell'esecuzione degli engine test e successivamente con l'entrata in servizio;
- ✓ (OR2) Le Tecnologie Additive di Repair mediante laser deposition e cold spray possono essere utilizzate per il recupero di pezzi danneggiati; è prevista l'applicazione per la valutazione della fattibilità e delle prestazioni a componenti di scarto di motori aeronautici;
- ✓ (OR3) Lo sviluppo di rivestimenti per pale turbina operanti ad alte temperature potrebbe essere applicato su diversi progetti di motori militari, civili, turbine industriali (es. EJ200, RB199, LMS100, GE90, CT7/8) e in configurazioni motore innovative in sviluppo (GE9X);
- ✓ (OR4) L'applicativo software da sviluppare sarà customizzato sulle esigenze produttive del sito GE Avio di Brindisi e consentirà di implementare e valutare il miglioramento e l'innovazione del sistema di organizzazione e gestione del parco utensili;
- ✓ (OR5) Le competenze acquisite nell'ambito dell'OR saranno abilitanti alla progettazione di nuovi banchi e sistemi di misura per i nuovi programmi motoristici.

verifica di rispondenza alle norme severe normative europee ed internazionali

Le attività di sviluppo tecnologico proposte nel progetto si inquadrano nelle linee guida elaborate dall'Advisory Council for Aeronautics Research in Europe (ACARE) nei documenti Vision2020 e Flightpath2050 e nei dettagli operativi definiti nella corrispondente SRIA (Strategic Research and Innovation Agenda).

La necessità di certificazione dei prodotti aeronautici per scopi commerciali prevede poi che le tecnologie sviluppate siano relative a specifiche atte a garantire il soddisfacimento delle normative aeronautiche sia europee (European Aviation Safety Agency, EASA) che americane (Federal Aviation Administration, FAA).

valutazione qualitative e quantitative dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, manutenzione, sicurezza e bilancio energetico

Con riferimento agli OR del progetto:

- a) I vantaggi ottenibili in termini di affidabilità e sicurezza sono:
 - (OR1 e OR5) sviluppo di nuovi motori e trasmissioni meccaniche tecnologicamente avanzati che devono soddisfare le normative aeronautiche di certificazione europee EASA ed americane FAA (motori più sicuri e affidabili);
 - (OR3) miglioramento, rispetto allo stato dell'arte, in termini di durata, resistenza all'usura e adesione al substrato del rivestimento per pale turbina operanti ad alte temperature;
 - (OR4) sistema avanzato di fornitura, gestione e utilizzo degli utensili realizzato in base alle esigenze dello stabilimento produttivo di Brindisi;
- b) I vantaggi ottenibili in termini di bilancio energetico sono:
 - (OR1 e OR5) riduzioni di consumi combustibile a parità di prestazioni o aumento delle prestazioni a parità di consumi;
 - (OR2) riutilizzo in servizio di un componente riparato con bilancio energetico positivo rispetto alla produzione di un nuovo componente considerato l'utilizzo di tecniche di additive manufacturing;



Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

CDP VFF, R - Caso 1 - art. 22

Ingegnere Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 30

Codice Progetto: ARAS6MX6

- (OR3) aumento del ciclo di vita delle palette turbina e delle prestazioni della turbina a seguito del possibile innalzamento delle temperature di esercizio;
- (OR4) implementazione di digital factory e paperless technology con ottimizzazione dei processi produttivi.

La matrice di validazione delle innovazioni è stata definita in base ai requisiti di progetto e ai criteri di valutazione. Con riferimento agli OR2 e OR3, relativi all'additive manufacturing, le innovazioni derivanti dalle attività del progetto si ritengono implementabili a livello industriale nel breve/medio periodo e condurranno ad una riduzione di costi e tempi (recupero parti di alto valore unitario, aumento della vita utile di componenti). Analoga considerazione per le attività dell'OR4 relative al software di ottimizzazione della gestione industriale. Lo sviluppo di sistemi di trasmissione meccanica con metodologie e strumenti di progettazione avanzati (OR1) e i test motore (OR5) rivestono - invece - un ruolo strategico per garantire la presenza e la competitività di Avio Aero nel mercato aeromotoristico del futuro.

Rammentando che il punteggio minimo di ammissibilità è 50, il punteggio totale assegnato al progetto in R&S presentato da GE Avio S.r.l. è di 80, come si evince dalla seguente tabella:

PARAGRAFI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:</p> <p>La rilevanza e l'attualità del progetto industriale sono confermati dal previsto sviluppo del trasporto aereo, congiuntamente agli obiettivi individuati nel documento "Flightpath 2050 - Europe's Vision for Aviation" della Comunità Europea. Questi consentono di affermare che il settore della motoristica aeronautica è tra quelli maggiormente coinvolti nelle attività di sviluppo di nuovi prodotti e processi accompagnati da significativi ritorni di carattere ambientale, sociale ed industriale. Analogamente, la "additive manufacturing" è riconosciuta come una delle tecnologie in grado di rivoluzionare, nel prossimo ventennio, l'attuale sistema produttivo e gestionale con importanti ricadute sull'ambiente e sulla società. Il potenziale innovativo della proposta progettuale di R&S risiede innanzitutto nell'acquisizione e sviluppo di nuove competenze di progettazione e know-how relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ trasmissioni comando accessori e di potenza (OR1); ✓ tecnologie di "additive manufacturing" (OR2 e OR3); ✓ tecnologie di gestione e ottimizzazione della produzione industriale (OR4); ✓ ideazione, progettazione e sviluppo di strumentazione e hardware necessari per la conduzione di prove di motori (OR5). <p>Dette competenze andrebbero ad arricchire quelle attualmente già presenti nel territorio. Esse sono potenzialmente abilitanti per conseguire successivi miglioramenti o innovazioni di prodotto, necessari per mantenere e incrementare la presenza nel mercato di riferimento. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ le attività sulle trasmissioni meccaniche costituiscono base fondamentale per innovazione di prodotto in un settore dove il proponente è già significativamente presente e nel quale intende rafforzare la propria posizione; ✓ le attività sulla riparazione di componenti attraverso tecnologie innovative di "additive manufacturing" o di deposizione di rivestimenti presentano possibilità di applicazione industriale sul prodotto nel breve periodo, con la conseguente implementazione di tecniche di repair e produzione di componenti innovativi che consoliderebbero e potrebbero estendere il ruolo di GE Avio in importanti segmenti del mercato di riferimento. ✓ le attività di sviluppo di tecnologie produttive avanzate mirano ad incrementare l'efficienza produttiva e quindi la competitività nel mercato di riferimento; ✓ le attività relative allo sviluppo di strumentazione e hardware per prove di motori (moduli e motori completi) si inseriscono tra quelle abilitanti all'introduzione nel mercato di un nuovo propulsore turboelico aeronautico di piccole dimensioni. <p>La rilevanza del progetto di R&S, oltre che in possibili successive ricadute in miglioramento e innovazione di prodotto, si manifesta nella maturazione di competenze e tecnologie che risultano abilitanti per lo sviluppo dei futuri motori aeronautici. Attraverso le attività proposte, GE Avio aggiornerebbe e migliorerebbe le proprie caratteristiche distintive, potendosi assicurare la partecipazione ai futuri progetti di sviluppo e industrializzazione per i motori dei prossimi decenni.</p>	20	20



Codice Progetto: ARAN00XG

Ancora, il presente progetto è associato ad un programma di investimenti in "Attivi Materiali" che riguarda la realizzazione di Celle di Lavorazione Automatizzate e di Impianti per Tecnologie di Riparazione Innovative. Tutte le attività e gli investimenti previsti dalla proposta si inquadrano nell'obiettivo strategico generale di maturare nuove tecnologie e competenze per migliorare la competitività dei siti di GE Avio in Puglia; in questo contesto taluni obiettivi e attività del progetto di ricerca e sviluppo (additive manufacturing) evidenziano ricadute dirette sul progetto industriale che pertanto beneficerebbe della loro natura innovativa.

Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

Gli obiettivi e i risultati attesi sono chiaramente definiti a livello di ciascun Obiettivo Realizzativo (OR) e declinati all'interno di ciascun Workpackage (WP) del progetto. I deliverable previsti sono adeguati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti.

10 10

La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

In accordo a quanto richiesto in sede di valutazione nella fase di accesso, il progetto risulta articolato in workpackages (WP), che delineano in dettaglio le attività previste per la realizzazione degli obiettivi realizzativi (OR). L'analisi dei WP evidenzia la completezza ed il corretto bilanciamento delle attività di ricerca per il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito di ciascun OR. Adeguata l'imputazione delle attività alle categorie di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. Si segnala che le attività sperimentali previste nel WP 2.4 sono grave di fattibilità e scalabilità dei processi studiati su provini "semplici" o componenti più complessi. Pertanto esse si inquadrano nell'ambito della validazione generale delle tecnologie studiate e in tal senso rientrano nella categoria delle attività di Ricerca Industriale.

20 20

Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Il progetto punta a sviluppare competenze e tecnologie di altissima livello, attualmente non presenti sul territorio nazionale e strategicamente abilitanti per lo sviluppo dei futuri motori aeronautici. Esso mira ad assicurare al proprio interno una partecipazione di qualità ai programmi motoristici nel settore aeronautico dei prossimi decenni, con mantenimento e/o miglioramento delle posizioni di mercato sia del proponente che della supply-chain territoriale.

10 7,5

Per le attività di R&S relative a

- ✓ trasmissioni meccaniche (OR1);
- ✓ riparazione di componenti attraverso tecnologie innovative di "additive manufacturing" o di deposizione di investimenti (OR 2 e 3);
- ✓ sviluppo di tecnologie produttive avanzate (OR4);

si ritiene verosimile un elevato grado di trasferibilità dei risultati nelle applicazioni nel breve/medio periodo.

Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

I gruppi di lavoro che condurranno lo svolgimento degli obiettivi realizzativi saranno composti da dipendenti GE Avio della sede di Brindisi, professori e ricercatori universitari (Politecnico di Bari, Università del Salento, Politecnico di Torino), dipendenti del DTA e fornitori specializzati.

10 7,5

La coerenza tra le competenze del gruppo di ricerca e le tematiche trattate è testimoniata:

- ✓ dall'ombra delle consolidate attività di GE Avio nelle sedi interessate dal progetto;
- ✓ dalle attività scientifiche dei Dipartimenti Universitari coinvolti;
- ✓ dall'ambito delle attività dei fornitori specializzati.

Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Le risorse (personale e infrastrutture) da impiegare appaiono adeguatamente valutate, complementari e idonee allo svolgimento del progetto. Esse prevedono un complementare ricorso alla ricerca contrattuale un commissariata a soggetti dotati del know-how, delle competenze e delle infrastrutture necessarie. Il modello organizzativo e di gestione e controllo delle attività risulta adeguata.

10 7,5

Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo precampettivo, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

Il formulario del progetto definitivo non riporta informazioni dettagliate sul punto; esse sono state comunque fornite da GE Avio in sede di integrazione documentale per la valutazione preliminare. GE Avio è dotata di un network di collaborazioni per attività di ricerca che vede coinvolte 12 Università sul territorio nazionale e 9 Centri di Ricerca. Sono altresì presenti laboratori congiunti GE Avio/Università insediati presso i campus accademici del Politecnico di Torino, del Politecnico di Bari e dell'Università del Salento. L'esperienza maturata da GE Avio in materia di sviluppo industriale precampettivo, svolta in collaborazione con Università, Centri di Ricerca e altre aziende, è testimoniata dalla partecipazione come "Core Partner" a quattro progetti congiunti in ambito Clean Sky 2 (Programma H2020). La partecipazione a programmi del tipo citato, che risultano articolati e complessi per contenuti, numero di partecipanti, entità e tipologia degli investimenti coinvolti, indica capacità ed esperienza nella progettazione, svolgimento e gestione di programmi e attività di ricerca.

10 7,5

Giudizio finale complessivo



[Handwritten signature]

CDF TIF. n. Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARMGMXX

In considerazione della rilevanza e dell'alto potenziale innovativo, della chiarezza e verificabilità degli obiettivi, delle attività previste per il raggiungimento di tali obiettivi, delle caratteristiche e competenze del soggetto proponente, dell'adeguatezza delle risorse previste e della congruità dei costi, si esprime giudizio molto positivo sul progetto definitivo di ricerca e sviluppo (codice ARMGMXX) proposto dalla GE Avio S.r.l.

Dettaglio delle spese proposte:

RICERCA INDUSTRIALE							
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	Spese dichiarate GE Avio c/o Brindisi (€)	Spese dichiarate GE Avio c/o Bari (€)	TOTALE SPESE DICHIARATE (€)	Spese ammissibili GE Avio c/o Brindisi (€)	Spese ammissibili GE Avio c/o Bari (€)	TOTALE SPESE AMMISSIBILI (€)
Personale operante nelle unità locali ubicati nella Regione Puglia	Personale dipendente AVIO operante presso lo stabilimento di Brindisi.	2.092.480,76	0,00	2.092.480,76	2.092.480,76	0,00	2.092.480,76
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Attrezzature e licenze software per lo svolgimento delle attività	872.445,00	250.000,00	1.122.445,00	872.445,00	244.563,00	1.117.008,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca contrattuale da commissionare a:	0,00	1.278.000,00	2.815.172,80	0,00	1.278.000,00	2.815.172,80
	✓ Politecnico di Bari				82.000,00	0,00	
	✓ Università del Salento	82.000,00	0,00				
	✓ Politecnico di Torino	92.000,00	0,00				
	✓ Distretto Tecnologico Aerospaziale	887.771,20	0,00				
	✓ Advantech	124.000,00	0,00				
✓ Consulenti esterni	351.401,60	0,00			351.401,60	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	n.a	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisizione materiali, semilavorati, materiali di consumo specifico, correlati alle attività di progetto; spese per informazione e pubblicità.	210.000,00	282.000,00	492.000,00	210.000,00	282.000,00	492.000,00
Totale spese per Ricerca Industriale		4.712.098,56	1.810.000,00	6.522.098,56	4.712.098,56	1.804.563,00	6.516.661,56
SVILUPPO SPERIMENTALE							
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	Spese dichiarate GE Avio c/o Brindisi (€)	Spese dichiarate GE Avio c/o Bari (€)	TOTALE SPESE DICHIARATE (€)	Spese ammissibili GE Avio c/o Brindisi (€)	Spese ammissibili GE Avio di Bari (€)	TOTALE SPESE AMMISSIBILI (€)
Personale operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia	Personale dipendente AVIO operante presso lo stabilimento di Brindisi	2.237.206,61	0,00	2.237.206,61	2.237.206,61	0,00	2.237.206,61

pugliasviluppo



57

CDP TIT. R - Caso 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE Avio S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARANIXO

Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	n.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Ricerca contrattuale da commissionare a:						
	✓ Distretto Tecnologico Aerospaziale	2.337.791,54	0,00		2.337.791,54	0,00	
	✓ Consulenti esterni	306.591,39	0,00	4.444.182,93	306.591,39	0,00	4.377.375,96
	✓ GE O&G	1.800.000,00	0,00		1.733.193,03	0,00	
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	n.a.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Acquisizione del primo prototipo di un motore di sviluppo da GE Aviation Czech,	2.280.000,00	0,00	2.280.000,00	2.280.000,00	0,00	2.280.000,00
Totale spese per sviluppo sperimentale		8.961.389,54	0,00	8.961.389,54	8.894.582,57	0,00	8.894.582,57
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		13.673.488,10	1.810.000,00	15.483.488,10	13.606.681,13	1.804.563,00	15.411.244,13

La su riportata rappresentazione degli investimenti in R&S proposti da Ge Avio S.r.l.¹⁷ evidenzia un'implementazione:

- prevalente presso la sede GE di Brindisi, dove saranno realizzate attività corrispondenti all'88,31% delle spese complessive (72,2% delle spese in RI e 100% delle spese in SS);
- marginale presso la sede GE di Bari, dove saranno realizzate attività corrispondenti al 11,69% delle spese complessive (27,8% delle spese in RI); queste ultime attività, inerenti esclusivamente l'OR2 - Sviluppo di tecnologie additive di repair, saranno svolte da dipendenti GE Avio iscritti sul LUL di Brindisi avvalendosi di strumentazione, consulenze esterne e "consumabili/attrezzaggio per pezzi" rinvenuti da ordini emessi dalla sede Ge Avio di Brindisi.

Note inammissibilità:

Strumentazione ed attrezzature RI c/o sede Bari

Nell'OR2 è prevista l'acquisizione di attrezzature il cui costo è stato originariamente stimato sulla base di offerte di fornitori e/o per analogia con precedenti ordini di acquisto. In sede di integrazione documentale, il proponente ha fornito gli effettivi ordini di acquisto di alcune attrezzature che, pertanto, sono state valorizzate applicando i criteri di ammortamento al loro costo reale con la conseguente riduzione di € 5.437,00 dei costi ammissibili per attrezzature e macchinari.

Costi della ricerca contrattuale RI e SS c/o sede Brindisi

Nell'ORS è prevista l'attività di consulenza per SS da parte di GE Oil & Gas, originariamente stimata per l'importo di € 1.800.000,00. In sede di integrazione documentale il proponente ha prodotto l'ordine di acquisto per la suddetta

¹⁷ Come da note, trasmesse in integrazione, con PEC del 20/10/2017 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 30167 e 10991 del 20/10/2017) e del 07/05/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 50017 del 10/05/2018).

CdP RE, II - Capo 2 - art. 73

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARM6MX0

consulenza per un importo di € 1.733.193,03. La suddetta consulenza è stata, pertanto, valorizzata con l'importo effettivo di € 1.733.193,03 e quindi il costo ammissibile della ricerca contrattuale per SS risulta di € 4.377.375,96 (con un'inammissibilità pari ad € 66.806,97).

In linea con quanto disposto dal comma 7, art. 8 dell'Avviso CdP, le spese generali e gli altri costi di esercizio direttamente imputabili al progetto, non eccedono complessivamente il 18% delle spese ammissibili in Ricerca e Sviluppo (risultando pari al 17,99%).

In conclusione, si evidenzia che la determinazione delle agevolazioni concedibili a fronte degli investimenti ammissibili in **Ricerca e Sviluppo**, è avvenuta rispettando i parametri previsti dall'art. 73, comma 3 e 4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP); nello specifico:

- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Ricerca Industriale non supera il 50%;
- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Sviluppo Sperimentale non supera il 25%;
- le Intensità d'aiuto su riportate sono state aumentate di una maggiorazione di 15 punti percentuali ricorrendo l'ipotesi di ampia diffusione dei risultati di progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Tipologia Spesa	DGR N. 655 DEL 10/05/2016		PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)		
Ricerca Industriale	7.832.065,00	5.090.842,25	6.522.098,56	6.516.661,56	4.235.830,01	50%+15%= 65%
Sviluppo Sperimentale	7.869.050,00	3.147.620,00	8.961.389,54	8.894.582,57	3.557.833,03	25%+15%= 40%
TOTALE	15.701.115,00	8.238.462,25	15.483.488,10	15.411.244,13	7.793.663,04	

Risultano rispettati, inoltre, i limiti con cui - ai sensi della lettera b), comma 5, dell'art. 2 dell'Avviso CdP - possono essere concesse, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile e compresa l'eventuale maggiorazione, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da una grande impresa e di seguito riportati:

- i. Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- ii. Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

Per completezza informativa, si evidenzia come tali limiti siano rispettati anche nell'ipotesi in cui si considerino, in termini di agevolazione concedibile, entrambe le proposte progettuali GE Avio S.r.l. a valere sul PO FESR 2014-2020; in dettaglio:

Proposte progettuali PO FESR 2014-2020	Investimenti ammissibili RI	Investimenti ammissibili SS	Agevolazione concedibile RI	Agevolazione concedibile SS
GE Avio BA (Codice Progetto PGN6702) CdP sottoscritto in data 20/02/2017	19.088.004,11	10.167.489,99	12.407.202,67	4.066.996,00
GE Avio BR (Codice Progetto ARM6MX0)	6.516.661,56	8.894.582,57	4.235.830,01	3.557.833,03
Totali	25.604.665,67	19.062.072,56	16.643.032,68	7.624.829,03



CdP VII. B - Capo I - art. 23

Impresa Proponente: GE AVIO S.p.A.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARM6MX0

Si evidenzia, inoltre, che la sommatoria degli investimenti ammissibili relativi ai due programmi di investimento a valere sul PO FESR 2014-2020, come si evincono anche dalla tabella che segue, escludono l'ipotesi di ricorrenza di "grande progetto" ai sensi dell'art. 100 del Regolamento UE n. 1303/2013, essendo pari ad € 44.666.738,23 in R&S (inferiore ad € 75.000.000,00) ed € 43.891.257,34 in Attivi Materiali (inferiore ad € 50.000.000,00).

	<i>investimenti ammissibili R&S (€)</i>	<i>investimenti ammissibili Attivi Materiali (€)</i>
GE Avio BA (Codice Progetto PGN6702) CdP sottoscritto in data 20/02/2017	29.255.494,10	0,00
GE Avio BR (Codice Progetto ARM6MX0)	15.411.244,13	0,00
	0,00	43.891.257,34
TOTALE	44.666.738,23	43.891.257,34



CDR III - Casi 2 - art. 23

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR306MY0

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione proposti dalle PMI aderenti

Il progetto in valutazione è presentato da una sola Grande Impresa e non prevede il coinvolgimento di PMI aderenti.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi proposti dalle PMI aderenti

Il progetto in valutazione è presentato da una sola Grande Impresa e non prevede il coinvolgimento di PMI aderenti.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

Come già accertato in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, la società Ge Avio S.r.l. risultava:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato due bilanci alla data di presentazione dell'istanza di accesso (rispettivamente inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2013 ed al 31/12/2014);
3. essere Grande Impresa, considerando le risultanze degli ultimi due bilanci, 2013 e 2014, approvati antecedentemente alla data di presentazione dell'istanza di accesso (03/02/2016), così come di seguito dettagliato:

	2013	2014
- Personale (n. di risorse interne) ¹³	3.786	3.796
- Fatturato	€ 560.486.672	€ 1.219.466.703
- Totale Bilancio	€ 4.370.222.505	€ 4.085.380.816

I dati rinvenuti dai bilanci Ge Avio S.r.l. relativi agli esercizi 2013 e 2014, inoltre, hanno determinato la formulazione, in sede di istruttoria dell'istanza di accesso, di una valutazione positiva circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del beneficiario e circa il coerente dimensionamento beneficiario/progetto.

Si segnala che, alla data di stesura della presente relazione istruttoria, è intervenuta l'approvazione dei bilanci Ge Avio S.r.l. chiusi al 31/12/2015, 31/12/2016 e 31/12/2017 (acquisiti agli atti).

Ciò premesso, le analisi effettuate nel corso dell'istruttoria del progetto definitivo sui dati degli ultimi bilanci di esercizio Ge Avio S.r.l., confermano il permanere:

- della dimensione d'impresa riscontrata in fase di accesso, in base alla sotto riportata evoluzione nei parametri rilevanti a tal fine

	2015	2016	2017
- Personale (n. di risorse interne) ¹⁴	3.766	3.849	3.836
- Fatturato	€ 1.367.499.686	€ 1.421.061.051	€ 1.512.093.197
- Totale Bilancio	€ 4.068.731.925	€ 4.101.560.490	€ 4.237.524.439

¹³ Trattasi del numero medio di dipendenti al 2013 ed al 2014 come desumibile da nota sui Costi del Personale contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale allegata al Bilancio di GE AVIO S.r.l.

¹⁴ Trattasi del numero medio di dipendenti al 2015, al 2016 ed al 2017 come desumibile da nota sui Costi del Personale contenuta nelle Relazione Finanziaria Annuale allegata al bilancio GE AVIO S.r.l.



CINQ ANNI - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARMOBAXO

7.2 Credibilità economica dell'investimento

Per ciò che riguarda le previsioni riferibili al periodo intercorrente fra l'esercizio antecedente l'avvio degli investimenti richiesti alle agevolazioni (2015) e l'esercizio a regime indicato (2021), Ge Avio S.r.l. ha fornito i Conti Economici e gli Stati Patrimoniali previsionali sino all'esercizio a regime (2021)²⁰.

Confrontando i dati relativi all'esercizio 2015 con quelli a regime, emerge quanto di seguito riportato:

	2015	2016	2017	2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.511.352.449	1.530.020.782	1.683.854.785	3.887.000.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	1.340.623.585	1.405.296.437	1.421.934.189	3.408.000.000
RISULTATO OPERATIVO (A-B)	170.528.858	125.624.345	261.920.596	479.000.000
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	43.730.286	70.993.527	199.924.375	347.275.000

I dati su esposti - consuntivi per gli esercizi 2015/2016/2017 e previsionali per il 2021 - si riferiscono all'intera realtà GE Avio S.r.l. e risultano allineati con le ipotesi, in termini di valore della produzione, formulate limitatamente allo stabilimento GE Avio di Brindisi (il cui valore della produzione a regime 2021, escludendo la componente per servizi di MRO/CRO, è per il 50% espressamente riconducibile a FRAMES & CASES - LMS100, LM6000, LM2500, GENX, LEAP e GE9X). Tali previsioni, come confermato nelle Relazioni sulla gestione GE Avio, rispecchiano le prospettive di sviluppo insite nei nuovi e più avanzati programmi aero-motoristici (ovvero il LEAP, il PW1000 ed il GE9X) e indicano volumi complessivi e ricavi di vendita in costante aumento, con un consolidamento nel trend di crescita determinato principalmente dai nuovi programmi. In termini di redditività operativa, questi nuovi programmi, seppur a bassa marginalità in questa prima fase, permetteranno a Ge Avio di continuare a crescere nel lungo termine andando a compensare il progressivo rallentamento dei programmi il cui ciclo di vita è giunto al termine, soprattutto grazie all'alto contenuto tecnologico della tecnologia Additive su cui sono essenzialmente basati.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Si riporta il piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo presentato dall'impresa²¹:

Denominazione Impresa GE AVIO S.r.l.

Opere murarie e assimilabili	1.525.000,00
Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	48.039.000,00

²⁰ Trattasi di documentazione resa da Ge Avio S.r.l. con l'istanza di accesso le cui previsioni, rispetto all'esercizio a regime 2021 e a parità di tempestiva realizzazione investimenti (avvio/realizzo/ultimazione/regime), sono state confermate dall'impresa con un rimando alle stesse.

²¹ Trattasi di piano finanziario per la copertura degli interventi in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo reso in integrazione con PEC del 20/10/2017, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 10167/1 del 20/10/2017.

CDP TFF. II - Capo 3 - art. 20

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR336MX0

Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	15.483.488,10
---	---------------

Cash flow operativo	44.985.068,22
---------------------	---------------

Totale escluso agevolazioni	44.985.068,22
-----------------------------	---------------

Ammontare agevolazioni Attività Materiali	12.238.500,00
---	---------------

Ammontare agevolazioni R&S	7.823.919,88
----------------------------	--------------

Totale agevolazioni	20.062.419,88
---------------------	---------------

in merito alle fonti di copertura dell'investimento "extra agevolazione", si rileva la previsione, nel piano di copertura finanziaria, di quanto segue:

- "apporto di mezzi propri", in misura complessivamente pari ad € 44.985.068,22, mediante il ricorso al Cash Flow operativo attraverso la gestione centralizzata della tesoreria (*cash-pool*) in essere tra la Società e il Gruppo General Electric.

In base alle informazioni risultanti dai Bilanci GE Avio S.r.l. del 2016 e del 2017 "la Società - attraverso la generazione propria di flussi di cassa a livello di gestione operativa - identifica la copertura dei fabbisogni per gli investimenti necessari allo sviluppo del business. La recente esperienza, poi, ha evidenziato la capacità della Società di generare consistenti flussi di cassa positivi per coprire queste necessità. La Società, ritiene di poter mantenere condizioni di liquidità sufficienti per far fronte ai propri impegni finanziari, disponendo di liquidità derivante dai *cash pooling agreements* (regolati nell'ambito del Gruppo General Electric) rispettivamente con:

- GE Italia Holding S.r.l., accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2016 (già GE Italia Holding S.p.A. e prima con Nuova Pignone S.p.A. in data 1° agosto 2013) per la valuta Euro;
- CVT Holding SAS, accordo sottoscritto in data 26 settembre 2014 per valuta Dollari statunitensi;
- General Electric International (Benelux) B.V. per la valuta Lira sterlina (GBP), accordo sottoscritto in data 25 settembre 2013".

Accordi a tutt'oggi validi e sostanzialmente invariati nelle condizioni applicate".

Con PEC del 07/05/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 5001/t del 10/05/2018, Ge Avio S.r.l. ha reso disponibili copie, in lingua inglese, dei citati accordi unitamente a nota, resa con firma digitale del procuratore Sig. M. Negro, illustrativa del su descritto "sistema di cash pooling" rispetto al quale si dichiara che: "sotto il profilo di copertura dei costi delle attività operative non coperte dalle agevolazioni, le stesse, con il sistema del cash pooling, saranno sempre coperte".

Nell'ambito delle "Attività finanziarie correnti", da Bilanci Ge Avio 2016 e 2017, i "crediti finanziari verso controllante" e "verso terzi" risultano essere interamente riferibili al credito derivante dalla centralizzazione delle operazioni di tesoreria (*cash-pool*) - inclusivo sia del saldo attivo di conto corrente che dei relativi interessi maturati; nello specifico:

- per 288.780 migliaia di Euro (90.029 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), nei confronti della controllante diretta GE Italia Holding S.r.l.;
- per 2.634 migliaia di Euro (saldo negativo per 1.993 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), verso la società GE International Benelux B.V, controllante indiretta;
- per 50.377 migliaia di Euro (45.342 migliaia di Euro al 31 dicembre 2016), nei confronti della parte correlata CVT Holding SAS.



CDP 776, II - Capo 1 - Art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARAB6A30

Le informazioni rinvenienti dai Bilanci Ge Avio, pertanto, sostengono il ricorso al credito di cash pooling in misura complessivamente pari ad € 44.985.068,22 negli anni di realizzo del progetto; si ritiene che le esigenze di impiego annue siano coerenti con i valori delle attività finanziarie centralizzate, come riscontrate dal bilancio.

Le ipotesi di copertura extra agevolazione formulate da Ge Avio S.r.l., peraltro, risultano congrue ed in linea con le evidenze documentali prodotte anche alla luce degli ulteriori investimenti agevolati con la sottoscrizione del Contratto di Programma Lab Ge Avio Bari del 20/02/2017, anch'essi da realizzare nel periodo 2016-2019 e da coprire mediante il ricorso a "cash flow operativo attraverso cash pool agreement" (in misura complessivamente pari ad € 12.781.295,43).

A seguito della verifica circa l'ammissibilità e la congruità delle spese in Attivi Materiali e in R&S, riportata nei paragrafi di pertinenza, l'investimento complessivo ammissibile per Ge Avio S.r.l. ammonta ad € 59.302.501,47 e le agevolazioni concedibili ad € 18.616.632,84.

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria:

Investimento ammissibile	€ 59.302.501,47
A agevolazioni concedibili	€ 18.616.632,84
Apporto di Mezzi propri - Cash flow operativo	€ 40.685.868,63
TOTALE FONTI DI COPERTURA	€ 59.302.501,47
TOTALE MEZZI ESENTI DA AIUTO	€ 40.685.868,63
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	68,61%

Si ritiene che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il soggetto proponente apporta un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 10 dell'art. 15 del Regolamento.



7
11/11/18
111

CDP TIT II - Capo I - art. 23

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 23

Codice Progetto: ARN6MVG

8. CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

GE Avio S.r.l. quantifica in 10 U.L.A. l'incremento occupazionale conseguibile, a regime, presso lo stabilimento di Brindisi grazie alla realizzazione del programma di investimenti (AM + R&S) proposto.

Si evidenzia che il numero di occupati attivati dal programma agevolato è rilevato - con riferimento alla sola ed intera unità produttiva interessata dal programma medesimo - come differenza, tra il dato ULA riferito all'esercizio "a regime" e quello riferito ai dodici mesi precedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso. Qualora i dodici mesi "precedenti" siano antecedenti, in tutto o in parte, all'esercizio "a regime" di un eventuale programma precedente, nell'identificazione del dato "precedente" si deve tener conto, anche, di quello "a regime" previsto per detto precedente programma.

Di seguito, si riporta il prospetto rappresentativo dell'incremento occupazionale previsto:

Località	U.L.A. a regime (anno 2017) (dati ISTAT - gennaio 2015 - gennaio 2016)	U.L.A. a regime (anno 2017) (dati ISTAT - gennaio 2011)	U.L.A. a regime (anno 2017) (dati ISTAT - gennaio 2015 - gennaio 2016) (dati Progetto)	U.L.A. a regime (anno 2017) (dati ISTAT - gennaio 2015 - gennaio 2016) (dati Progetto)	Incremento
Sede sita in Brindisi - Via A. Titi	652,56	695,22	695,22	705,22	10
Sede sita in Brindisi - Via Mattei snc ⁷²	-	-	-	-	-
Sede sita in Bari - Via G. Amendola	9,92	N.P.	14,5	14,92	5
Totale	662,48	695,22	709,72	720,14	15

Come si evince dalla tabella precedente:

- ✓ con riferimento allo stabilimento GE Avio di Brindisi, il dato occupazionale di partenza da considerare, rispetto alla presente istanza, è rappresentato dal maggiore tra:
 - il livello ULA a regime 2017 previsto dal Contratto di Programma GE Avio S.r.l. (già Avio S.p.A.) del 22/09/2011 - a valere sul PO FESR 2007-2013, pari a **695,22** (impegno rispettato come si evince dalla DSAN di monitoraggio datata 28/02/2018 di cui all'art. 7.2 del CdP);
 - il livello ULA registrato nei dodici mesi (febbraio 2015 - gennaio 2016) antecedenti la presentazione dell'Istanza di Accesso (avvenuta in data 03/02/2016), pari a **652,56**.
- ✓ con riferimento allo stabilimento GE Avio di Bari, il dato occupazionale di partenza da considerare, rispetto alla presente istanza, è rappresentato dal livello ULA registrato nei dodici mesi (febbraio 2015 - gennaio 2016) antecedenti la trasmissione dell'Istanza di Accesso (avvenuta in data 03/02/2016), pari a **9,92**.

Si riportano, di seguito, le informazioni fornite da GE Avio S.r.l. nell'ambito della Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto

⁷² Si rileva che l'unità locale GE Avio sita in Brindisi, Via Mattei snc (censita BR/2 da visura Ge Avio al 08/10/2018), in base alle informazioni rese dall'impresa (integrazioni alla Sezione 9 del progetto definitivo trasmessa con PEC del 07/05/2018, acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 5001/ del 10/05/2018) rappresenta, un ulteriore ingresso allo stabilimento Ge Avio di Brindisi (al pari di quello risultante all'indirizzo di Via Titi) e che, alla stessa, non è riferibile alcun ULA.

CDP (T. II - Capo 3 - art. 22)

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ANM6MNG

occupazionale" (completa di allegato illustrativo del dato ULA riferibile alle sedi pugliesi GE Avio di Bari e Brindisi nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, denominato **SEZIONE 9B**)²³:

SEZIONE 9A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto della fase di accesso alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 655 del 10/05/2016;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 10 Unità;
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali negli anni 2013 e 2014 e di aver fatto ricorso alla mobilità per un numero di dipendenti pari a 22 unità nell'anno 2015;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 652,56 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 662,48 Unità, come riscontrabile da excel allegato (SEZIONE 9 B) che costituisce parte integrante della presente dichiarazione;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 3.786,33 Unità.

Sezione 9C in cui l'impresa fornisce la seguente "Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

La situazione occupazionale del sito di Brindisi rispecchia l'andamento dei mercati di riferimento in cui opera. Nel lungo termine, il settore aeronautico civile è caratterizzato da una costante crescita a livello globale del trasporto aereo civile e si stima una domanda complessiva pari a 41.030 nuove consegne di aeromobili entro il 2036 (fonte: Boeing Market Outlook 2017-2036). Rimane invece debole e critica la domanda nel comparto militare, con una situazione che per Avio Aero è amplificata dalla contrazione di programmi che storicamente ne hanno caratterizzato la produzione. In particolare, alcuni programmi di produzione fondamentali, quali ad esempio l'EJ200, si avviano ad esaurire la loro fase produttiva senza che sia stato individuato un prodotto sostitutivo (il motore del nuovo caccia militare F-35 è prodotto negli USA). Inoltre, le attività di manutenzione dei motori militari continuano a soffrire delle difficoltà legate alle ristrettezze di budget dei Ministeri della Difesa di Italia e Brasile. Al momento, le opposte tendenze tendono a riflettersi in modo simile sull'andamento commerciale, economico ed industriale. Gli investimenti previsti intendono creare le condizioni migliori per bilanciare la dipendenza dai due settori civile e militare i cui andamenti risultano in controfase. Inoltre, gli investimenti risultano necessari e indispensabili per incrementare la competitività del sistema produttivo e poter implementare gli obiettivi strategici di occupazione, legati alle possibilità di partecipazione ad alcuni tra i più importanti programmi per motori civili di nuova generazione.

2. Explicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

A seguito dell'ingresso di Avio Aero nel gruppo General Electric, per le attività nel settore aeronautico civile si rendono possibili opportunità di sviluppo, grazie alla possibilità di attrarre significativi investimenti esteri sui siti produttivi italiani, estendere il portafoglio ordini, sviluppare piattaforme tecnologiche d'avanguardia, innovare i processi produttivi e concorrere a volumi aggiuntivi di attività. Da sempre, Avio Aero opera in un mercato ad alto contenuto tecnologico e fortemente competitivo, con aspettative sempre più elevate sulle prestazioni in termini di qualità, costi e tempi di consegna. La leadership tecnologica, ingegneristica e manifatturiera di Avio Aero, fondata sui metodi di calcolo e progettazione e sulle tecnologie di produzione, si può mantenere nel tempo solo grazie a continui investimenti dedicati alla ricerca e sviluppo di prodotto e all'innovazione di processo, nonché al coinvolgimento di partner tecnologici presenti anche sul territorio regionale. Tali attività infatti saranno condotte

²³ Le informazioni riportate rinvergono dalla sezione 9 e relativo allegato rese in integrazione con PEC del 20/10/2017 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n.10167/I del 10/10/2017) e rettificata/completata da DSAN, sottoscritta digitalmente dal procuratore speciale GE Avio S.r.l. in data 04/05/2018, resa in integrazione con PEC del 07/05/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 50017/I del 10/05/2018).



CER. 777. B - Capo 1 - art. 23

Imprenditore Proponente: GE AVIO S.p.A.

Progetto Definitivo n. 16

Ufficio Progettista: ARANERNO

sia dagli ingegneri impiegati presso Avio Aero sia attraverso una significativa collaborazione con il Distretto Tecnologico Aerospaziale pugliese o con le Università del territorio (Poli Bari e Uni Salento), conseguendo così un importante trasferimento tecnologico con crescita di competenze ingegneristiche multidisciplinari che andranno ad arricchire quelle già presenti nel territorio. Il piano strategico industriale di Avio Aero, redatto coerentemente con le previsioni di crescita del mercato civile, identifica, per lo sviluppo del sito di Brindisi, requisiti qualitativi e obiettivi di produttività e ottimizzazione di prodotti e processi ritenuti inderogabili per poter competere nei prossimi decenni. Tale condizione, essenziale per partecipare a nuovi importanti programmi internazionali nel settore aeronautico civile, per i quali è prevista una vita operativa di 25-30 anni e che possono garantire la stabilità del business di Avio Aero nel lungo periodo e ulteriori ricadute positive verso le piccole-medie imprese dell'indotto locale, può essere soddisfatta solo attraverso investimenti in nuove tecnologie, strumenti, macchinari ed impianti avanzati, assunzione e formazione di personale ad alta professionalità e specializzazione.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** l'Azienda considera il patrimonio di competenze umane e professionali dei suoi dipendenti un asset strategico ed indispensabile per poter affrontare le sfide del mercato. Questo principio si realizza in concreto con politiche del lavoro che vedono nel contratto di lavoro a tempo indeterminato, incluso l'apprendistato, la forma comune di rapporto di lavoro. Resta comunque confermata l'utilità di accompagnare i percorsi di inserimento in Azienda con le tipologie contrattuali previste dalla legge che assicurino prospettive anche di crescita professionale delle persone.

Nel complesso, rivestono ovviamente particolare importanza i rapporti con le Istituzioni e le organizzazioni sindacali, industriali e di categoria, con le quali è fondamentale cooperare al fine di assicurare un contesto di business competitivo, sia attraverso una continua evoluzione delle relazioni industriali, sempre più volte alla creazione di valore, alla sicurezza, allo sviluppo professionale ed occupazionale delle persone, sia attraverso strumenti di sostegno agli investimenti aziendali in attivo fisso e ricerca e sviluppo.

L'agevolazione dei nuovi investimenti consente di poter proseguire la strategia di parziale conversione e ribilanciamento dell'esposizione del sito di Brindisi tra programmi civili e militari, in modo da compensare il calo dei programmi tradizionali e di manutenzione.

- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** Le difficoltà generate dallo scenario geo-politico internazionale, il ciclo negativo del settore militare, la sfida dei competitors sul mercato globale, le aspettative dei Clienti, oltre che la particolarità delle attività di Avio Aero, richiedono sempre di più la necessità di rispondere alle sfide di mercato in modo rapido ed efficiente. Nel contesto in cui la domanda dei programmi tradizionali risulta in calo ed è strategico poter cogliere le opportunità offerte dai nuovi programmi, caratterizzati da sempre più spinta competitiva ed evoluzione tecnologica, occorre poter rispondere con efficienza e flessibilità. L'Azienda ha da tempo adottato anche strumenti di somministrazione a tempo determinato che si è poi impegnata, anche sulla base dei piani di investimento proposti e nonostante la criticità dell'attuale fase di transizione industriale, a trasformare in parte in contratti a tempo indeterminato alle proprie dirette dipendenze.

4. Explicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementali previste:

I nuovi investimenti possono far cogliere le opportunità di crescita di lungo termine del mercato civile necessarie per compensare il calo dei programmi tradizionali, in particolare del mercato militare, incluse le attività di manutenzione.

L'investimento iniziale per l'evoluzione tecnologica del sito, il miglioramento dei processi e l'innovazione della capacità produttiva, oggetto della presente iniziativa, è strategico per la partecipazione ai motori di nuova generazione. La dinamica e la durata dei programmi motoristici sono tali per cui la fase di maturità, caratterizzata da volumi produttivi molto elevati, si verifica anni dopo l'inizio degli stessi.

E' fondamentale saper rispondere con efficienza e flessibilità al fisiologico calo della domanda dei programmi tradizionali previsto per i prossimi anni. Sulla base di queste considerazioni e dei conseguenti volumi produttivi previsti nei diversi settori, appare equilibrato pianificare nel periodo in oggetto un incremento occupazionale come proposto.

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Operatore di Produzione

pugliasviluppo



CDPTIF. N - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AMIC S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR1616A10

L'operatore di produzione si occuperà di eseguire operazioni di assemblaggio e disassemblaggio di motori utilizzando una serie di attrezzature e strumenti in accordo con le specifiche tecniche e i manuali di istruzione del motore stesso. Si occuperà inoltre di ispezionare parti e moduli di motori da revisionare.

Operatore Macchine Controllo Numerico

L'Operatore macchine a controllo numerico esegue la lavorazione di pezzi meccanici utilizzando macchine a controllo numerico, in conformità con i disegni di riferimento o a campioni e secondo gli standard richiesti. È in grado di attrezzare la macchina utensile, di effettuarne la messa a punto, realizzare la produzione secondo gli standard richiesti ed effettuare la manutenzione della macchina a controllo numerico, oltre che di utilizzare strumenti di misura e precisione.

Ingegnere di Produzione

L'Ingegnere di Produzione è responsabile di tutte le attività tecniche richieste per i programmi e processi dei motori a lui assegnati. Il ruolo prevede la stesura dei cicli di produzione, distinte base e procedure di controllo, ponendo attenzione al costo del prodotto, oltre che la compilazione delle istruzioni di lavoro nella fase di montaggio dei prototipi e l'analisi del fabbisogno di attrezzature e gestione della loro realizzazione.

Pianificatore Materiali

Il Pianificatore di Materiali è responsabile dell'implementazione del sistema MRP (Material Requirements Planning) e dell'acquisto dei materiali secondo quanto previsto dal piano di produzione. Inoltre, si occupa di valutare correttamente i tempi di consegna e affidabilità dei fornitori, di gestire il livello di scorte, monitorare il sotto scorta ed effettuare riordini. È responsabile del recepimento degli ordini di vendita e ne monitora l'avanzamento reale rispetto al pianificato. Collabora con la Logistica per assicurare un flusso corretto di ricevimento merci, collabora all'ottimizzazione dell'inventario e al miglioramento dei processi.

Supervisore di Produzione

Il Supervisore di Produzione si occupa di organizzazione del lavoro e dei processi produttivi nell'ambito del suo reparto, garantendo le condizioni di funzionamento delle macchine utensili, attraverso la gestione o la realizzazione diretta di attività di settaggio, attrezzaggio, manutenzione e, in alcuni casi, programmazione. È responsabile del coordinamento operativo dei flussi di lavoro interni al reparto, supporta le attività necessarie al mantenimento della qualità di prodotto e processi e gli addetti stessi in caso di difficoltà tecniche, variazioni o necessità di apprendimento on the job, anche avvalendosi di addetti con elevato livello professionale. Inoltre, verifica le condizioni di sicurezza, nel rispetto ed in coordinamento con il ruolo di Responsabile della sicurezza.

È da notare che le attività di ricerca e sviluppo saranno condotte attraverso una significativa collaborazione con il Distretto Tecnologico Aerospaziale pugliese: un gruppo di neolaureati svolgeranno attività di progettazione e sviluppo di moduli di motori aeronautici e di sistemi per la validazione degli stessi. Nel realizzare il progetto si conseguirà anche un importante trasferimento tecnologico con crescita di competenze ingegneristiche multidisciplinari che andranno ad arricchire quelle già presenti nel territorio.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

In relazione agli investimenti in attivi materiali, si configura un'innovazione dei processi per la produzione di componenti strutturali e involucri esterni per motori aeronautici attraverso celle integrate ed automatizzate per la produzione di componenti di grandi dimensioni per motori aeronautici turbofan di nuova generazione.

L'iniziativa risponde ai requisiti dei componenti di grandi dimensioni dei motori aeronautici di nuova generazione realizzati mediante lavorazione meccanica dal pieno di forgiati monolitici in superleghe a base nickel, i cui requisiti sono evoluti verso standard qualitativi non più compatibili con i processi industriali e i macchinari presenti presso il sito di Brindisi.

L'iniziativa prevede la realizzazione di tre celle di lavorazione automatizzate, integrate e flessibili, con macchinari per operazioni di varia tipologia e soluzioni gestionali e organizzative rispondenti a criteri avanzati di 'SMART FACTORY', la fabbrica del futuro, intelligente, efficiente e connessa.

Tra i vantaggi derivanti dall'impiego di processi di lavorazione automatizzati e integrati, basati sulla filosofia "Flexible Manufacturing System" (FMS), vi sono il miglioramento della produttività e del tempo d'esecuzione, riduzione degli spazi necessari, flessibilità nell'utilizzo delle macchine, garanzia di qualità del prodotto, sicurezza



C.D.P. V.T. 4 - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.p.A.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: AR316MXX0

per gli operatori, centralizzazione dei sistemi ausiliari, quali il convogliatore per la raccolta degli sfridi di lavorazione ed il sistema di gestione del lubro-refrigerante centralizzato.

La strategia di lavorazione adottata prevede una sequenza di operazioni e di controlli in-process in modo da monitorare ed adattare i parametri di lavorazione per provenire problematiche di qualità.

Le principali sfide sono legate al fatto che operazioni similari di tornitura e fresatura devono essere eseguite in fasi separate del processo che non è possibile accorpate o bilanciare a causa di vincoli tecnologici e per questa ragione si è scelto di eseguire le principali operazioni del ciclo all'interno di celle di lavorazione automatizzate, in modo da aumentare producibilità, efficienza e produttività.

Attraverso la realizzazione di questi impianti, il livello tecnologico e di efficienza dello stabilimento di Brindisi conseguirà un vantaggio distintivo del settore.

Le agevolazioni consentono di poter cogliere, inoltre, opportunità di sviluppo per il sito di Brindisi, grazie alla possibilità di estendere il portafoglio ordini, investire in ricerca e sviluppo e innovare i processi e i prodotti nel settore della produzione dei motori aeronautici, con ricadute positive anche sulle piccole e medie imprese dell'indotto. Tali ricadute sono evidenti nelle numerose collaborazioni con aziende del territorio che attualmente sono riconducibili a circa 75 fornitori per un valore di fatturato indotto per circa 13 milioni di Euro.

Il programma agevolato fornirà un contributo significativo allo sviluppo e al miglioramento di fattori chiave per consolidare la posizione competitiva e il vantaggio tecnologico distintivo, contribuendo a consolidare e sviluppare i livelli occupazionali di un'importante filiera produttiva.



1000

CDPTT, R - Capo 1 - art. 72

Impresa Promotrice: GE AVIO S.p.A.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARM6MX0

9. RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI EFFETTUATE IN SEDE DI AMMISSIONE ALLA FASE ISTRUTTORIA

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0003940 del 11/05/2016.

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.



Prescrizioni in materia occupazionale

L'impresa dovrà fornire il dato dell'incremento occupazionale, in termini di ULA, relativo alle donne.

Si

L'impresa ha fornito tale informazione nella sezione 9 del progetto definitivo come integrata con DSAN, sottoscritta digitalmente dal procuratore speciale Ge Avio S.p.A. in data 04/05/2018, resa in integrazione con PEC del 07/05/2018 (acquisita con prot. Puglia Sviluppo n. 5001/i del 10/05/2018).

Prescrizioni in materia di copertura finanziaria

L'impresa dovrà fornire ulteriori informazioni in relazione all'utilizzo del Cash Flow Operativo ed eventualmente del Cash Pooling.

Si

L'impresa ha fornito copie di 3 Cash Pool Agreement nonché nota firmata digitalmente dal procuratore illustrativa dello strumento del cash pooling come peraltro ampiamente documentato dai Bilanci Ge Avio al 31/12/2016 ed al 31/12/2017.

Prescrizioni "Autorità Ambientale della Regione Puglia"

L'impresa dovrà:

1. argomentare in merito all'applicabilità in materia di VIA;
2. argomentare in merito all'applicabilità in materia di A.U.A. e P.P.T.R./Vincoli paesaggistici;
3. attuare tutti gli accorgimenti proposti per incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento.

Inoltre, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si descrive:

- a. che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera del motore aeronautico;
- b. che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili;
- c. che nella sistemazione a verde con essenze autoctone e parcheggio dell'area sia stato tenuto nella disponibilità dello stabilimento, venga evitata la riduzione della permeabilità delle superfici.

Si

L'impresa ha reso argomentazione in merito ai punti 1-2-3 all'interno della Sezione 2 del progetto definitivo - "Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali", nel paragrafo dedicato alla cantierabilità dell'iniziativa, limitatamente alla sede di Brindisi, destinata ad ospitare gli investimenti in Attivi Materiali e in R&S descritti con il progetto definitivo. Argomentazione e documentazione a supporto, sottoposti all'esame dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia, hanno determinato l'avvio del procedimento di assoggettabilità e VIA conclusosi con determinazione n. 122 del 31/07/2018 della Regione Puglia.

Quanto alle prescrizioni di cui ai punti a, b e c, le stesse dovranno essere ottemperate in sede di rendicontazione.

Prescrizioni in materia di "Ricerca & Sviluppo" e potenziale innovativo

L'impresa dovrà:

1. suddividere le attività in Obiettivi Realizzativi ben definiti in termini di obiettivi, metodi e risultati da raggiungere;
2. individuare i metodi da utilizzare per monitorare l'andamento delle attività progettuali;
3. indicare la struttura di gestione del progetto;
4. definire i milestones in termini di risultati conseguibili misurabili;
5. individuare i deliverables che verranno emessi durante le attività di progetto con le relative deadline di emissione;
6. in merito alla concedibilità della primauté in R&S, fornire D.S.A.N. di impegno allo svolgimento delle attività di diffusione dei risultati, allegando al

Si

Sezione 3 del progetto definitivo - Formulazione relativo al progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale illustrativa della rimodulazione proposta nei contenuti e nei costi delle attività di R&S inerenti l'Obiettivo Realizzativo 5 - "TEST MOTORE" relativamente ai punti 1-2-3-4-5.

Reso DSAN contenente piano di divulgazione, in allegato alla Sezione 7-8-10 del progetto definitivo.

La richiesta ai punti 7 e 8 le informazioni richieste sono state dall'impresa rese all'interno dei seguenti Allegati:

- Allegato 1 - Indipendenza tra le istanze ARM6MX0 e PGM67D2;
- Allegato 5 - Differenze tra Progetto GE AVIO srl finanziato nell'ambito del Contratto di Programma Regionale POR 2007-2013 e Progetto GE AVIO srl (cod. istanza ARM6MX0) nell'ambito del Contratto di Programma Regionale POR 2014-2020.



CUP T11 R - Capo 3 - Art. 29

Impresa Proponente: GE. SVIC S.p.A.

Progetto Definitivo n. 10

Ufficio Progetti: ARASSARO

- formulario il piano di divulgazione dei risultati previsti;
- 7 evidenziare più analiticamente le differenze fra le due istanze presentate sul POR 2014-2020 da realizzarsi presso la sede di Brindisi e presso la sede di Bari;
 - 8 evidenziare più analiticamente le differenze tra il presente progetto di R&S e quello già agevolato con la precedente programmazione POR 2007-2013.

Prescrizioni in materia di "contierabilità"

L'impresa dovrà:

Sede di Brindisi

- produrre elaborati grafici e amministrativi per l'adeguamento del CPI, qualora gli impianti e i macchinari installati lo richiedano.

Sede di Bari

- produrre documentazione catastale aggiornata inerente gli immobili oggetto del finanziamento con indicazioni degli stessi possibilmente su catastale sovrapposto ad ortofoto e aerofotogrammetrico;
- produrre copia della Convenzione firmata con il Politecnico di Bari;
- produrre copia del Certificato di Agibilità e di Destinazione Urbanistica;
- produrre copia del Certificato di Prevenzioni Incendi;
- specificare la tipologia di macchine e di impianti generali e specifici da installare al fine di valutare la necessità o meno di un adeguamento del Certificato Prevenzione Incendi già in possesso;
- produrre elaborati grafici e amministrativi per l'adeguamento del CPI, qualora gli impianti e i macchinari installati lo richiedano.

Sì Cfr. paragrafo 2.4.1.



[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

CUP TP. II - Capo 3 - art. 22

Impresa Proponente: GE AVIO S.p.A. Progetto Definitivo n. 10

Comite Progetto: ARMANNO

10. INDICAZIONI/PRESCRIZIONI PER LA FASE SUCCESSIVA

Ge Avio S.r.l. dovrà ottemperare alle prescrizioni (che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 Obblighi a carico del Soggetto Proponente del sotto scrivendo Contratto di Programma) riportate nei paragrafi precedenti e di seguito riproposte:

INTERVENTO STABILIMENTO DI BRINDISI

✓ Ottemperare alle prescrizioni evidenziate dal Comitato Regionale VIA e contenute nella determinazione n. 122 del 31/07/2018 (cui si rimanda espressamente), con cui la Regione Puglia ha determinato di **escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, il progetto di "Produzione dell'involucro della turbina di bassa pressione del motore LEAP (Progetto LEAP) e Progetto Additive Manufacturing" nello stabilimento GE Avio nel Comune di Brindisi.

✓ Attuare, in fase di realizzazione dell'intervento, tutti gli accorgimenti previsti, nella direzione della sostenibilità ambientale e di seguito riportati:

- rete duale per l'utilizzo di acqua piovana per gli usi non potabili;
- adozione di impianti di abbattimento specifici per la riduzione degli inquinanti (filtri a carboni attivi, torre di lavaggio con acqua in c.c., filtro depolveratore, ecc.);
- sistemazione di area a verde con essenze autoctone;
- installazione dei nuovi macchinari all'interno di edifici esistenti;
- certificazione UNI EN ISO 14001:2004.

✓ Rispettare, in considerazione della specificità del programma di investimenti, le seguenti prescrizioni per incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento:

- che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera dei motori aeronautici;
- che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili;
- che nella sistemazione a verde con essenze autoctone e parcheggio dell'area allo stato incolto nella disponibilità dello stabilimento, venga evitata la riduzione della permeabilità delle superfici.

✓ Realizzare, a fronte degli investimenti in "Opere murarie ed assimilabili" previsti, un report fotografico e/o quant'altro ritenesse utile per attestare la corretta esecuzione di quei lavori non più verificabili (come scavi, rinterrati, fondazioni, impianti interrati e/o controsoffittati, ecc) nelle successive fasi di verifica (di controllo in corso di realizzo dell'intervento e/o di collaudo del medesimo)

INTERVENTO SEDE DI BARI

✓ Produrre autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. da acquisire prima della messa in esercizio dell'investimento proposto.

✓ Attuare, in fase di realizzazione dell'intervento, tutti gli accorgimenti previsti, nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:

- adozione delle migliori tecnologie di filtraggio attualmente disponibili per la riduzione delle emissioni (filtro assoluto per impianto laser; filtro a piastre a secco per impianto Cold Spray);
- attività svolta in edifici esistenti.



L'ESCLUSIVO AUTOGRAFO ELETTRONICO DEL RESPONSABILE TECNICO DEL PROGETTO È STATO VERIFICATO E CONSTATO CHE IL RESPONSABILE TECNICO DEL PROGETTO È IL RESPONSABILE TECNICO DEL PROGETTO

72
 [Signature]

COMP. II, n. Capo I - art. 22

Impresa Proponente: GE AERO S.p.A. Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARABIANNA

- ✓ Rispettare, in considerazione della specificità del programma di investimenti, le seguenti prescrizioni per incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento:
 - a. che siano valutate le potenzialità di positive ricadute ambientali dell'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, ad esempio verificando la possibilità di elaborare soluzioni tecnologiche orientate alla riduzione delle emissioni in atmosfera dei motori aeronautici;
 - b. che quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il funzionamento della struttura provenga da fonti rinnovabili;
 - c. auspicabile, in considerazione della tipologia di intervento, l'adozione di un Sistema di Gestione Ambientale.

- ✓ Far rispettare al "Distretto Tecnologico Aerospaziale Soc. Cons. a r.l." - fornitore della consulenza in ambito R&S, in rapporto di cointeressenza - i medesimi criteri di imputazione e determinazione dei costi del personale; pertanto, in fase di rendicontazione, l'impresa beneficiaria dovrà presentare, oltre ai titoli di spesa debitamente quietanzati relativi alle consulenze realizzate dal "soggetto partecipato", anche il rendiconto di quest'ultimo. Inoltre, nell'espletamento delle attività di R&S dovranno essere impiegate professionalità i cui CV documentino esperienza nel settore specifico di consulenza coerente con le tariffe massime giornaliere ammissibili, determinate a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi, e con le condizioni risultanti dal Contratto di Ricerca Attuativo.

- ✓ Rendere, nelle successive fasi di rendicontazione dell'investimento, rispetto alle forniture di ricerca contrattuale infra Gruppo la seguente documentazione:
 - Ordine di riferimento per le attività commissionate;
 - Copia della fattura del periodo oggetto di rendicontazione mensile;
 - Work Completion Report che richiami il dettaglio delle ore e descrizione attività svolte nel periodo di fatturazione;
 - Nota integrativa al WCR con dettaglio dei costi e markup infragruppo applicato;
 - Allegato D 5 relativo al mese di fatturazione firmato dal responsabile di progetto;
 - Copia degli statini delle persone coinvolte nello svolgimento delle attività di Ricerca che vengono riportate nell'attività fatturata;
 - Perizia asseverata, da tecnico abilitato, che ne attesti la prestazione a condizioni esclusive di Know-how, concorrenza e prezzo.

- ✓ Rendere, nelle successive fasi di rendicontazione dell'investimento, rispetto alla fornitura infra Gruppo del "prototipo motore" specifica perizia asseverata, da tecnico abilitato, che ne attesti la prestazione a condizioni esclusive di Know-how, concorrenza e prezzo.



Direttore Sviluppo

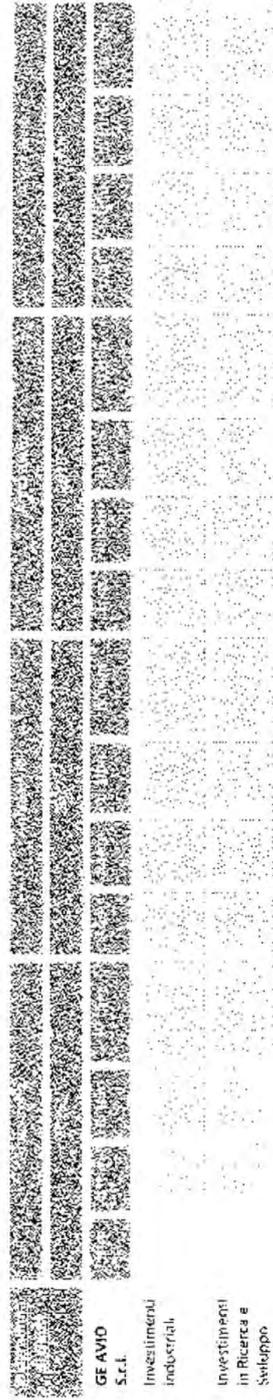
Impresa Proponente: GE AERO S.p.A. Progetto Definitivo n. 10

73

CEP 011/18 - Capo 1 - art. 22
 Azienda Proponente: GE AVIO S.r.l. Progetto Definivo n. 18
 Codice Progetto: AR4618X0

GE AVIO S.r.l.	AM e R&S Bimotors R&D SUIT	30.30.09 "fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi inca"	72.19.09 "ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"	Grande (INP/ES)	+10	43.891.257,34	15.411.244,13	59.302.501,47	18.616.632,84	AM: 16/05/2018 - 31/12/2019 RS: 12/05/2016 - 31/12/2019
----------------	-------------------------------------	---	--	--------------------	-----	---------------	---------------	---------------	---------------	--

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di GE AVIO S.r.l. (GANTT):



INFORMATICA DEL SISTEMA REGIONALE DI GESTIONE DEI SERVIZI REGIONALI - SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA - SERVIZIO REGIONALE DI ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZA

74
 [Handwritten signature]

COMP. IV, II - Capo 1 - art. 22
Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l. Progetto Definitivo n. 13
Codice Progetto: ARW66440

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di GE Avio S.r.l. (PEC del 07/05/2018 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 5001/I del 10/05/2018):

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE
2018	40		
2019		40	
2020			
2021			20



ARMANDO TESTA & C. S.p.A. - VIA S. GIUSEPPE 10 - 70122 BARI - TEL. 080/5310111 - FAX 080/5310112 - WWW.ARMANDOTESTA.COM

75
GG 4

CDP 717. II - Capo I - Art. 17

Impresa Proponente: GE AMU S.r.l.

Progetto Definitivo n. 19

Codice Progetto: ARANGRAXO

1.1. Conclusioni

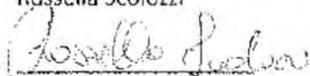
Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

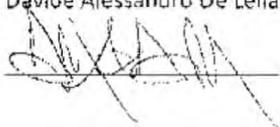
Asse prioritario	Obiettivo specifico	Azione	Spesa Ammissibile (€)				
Asse prioritario	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&D		49.564.000,00	12.238.500,00	49.564.000,00	43.891.257,34	10.822.969,80
Asse prioritario	Ricerca Industriale		7.832.065,00	5.090.842,25	6.522.098,56	6.516.661,56	4.235.830,01
Asse prioritario	Sviluppo Sperimentale		7.869.050,00	3.147.620,00	8.961.389,54	8.894.582,57	3.557.633,03

Modugno, 12/10/2018

Il valutatore
Rossella Scolozzi



Il Responsabile di Commessa
Davide Alessandro De Lella



Visto:
Il Program Manager
Sviluppo del Sistema Regionale e dei Settori Strategici

Donatella Toni



CDP 117. II - Capo 3 - art. 32

Impresa Proponente: GE AVIO S.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: APN897X6

Allegato 1: Elenco della documentazione prodotta con il progetto definitivo

1. Copia della procura GE AVIO S.r.l. al Sig. Massimo Giuliano Negro e documento di identità, in corso di validità, di quest'ultimo;
2. Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione GE Avio S.r.l. alla CCIAA resa, in data 10/02/2016 a firma del Sig. Riccardo Procacci, nella sua qualità di Amministratore, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Rappresentante Legale della Ge Avio S.r.l., in carica sino ad approvazione del bilancio al 31/12/2015 e documento di identità, in corso di validità, di quest'ultimo (trattasi di PDF reso con firma autografa del sotto scrittore e completo di documento di identità);
3. Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio di autocertificazione delle informazioni antimafia rese dai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e dell'Organismo di Vigilanza come risultanti da Dichiarazione sostitutiva del Certificato di Iscrizione GE Avio S.r.l. alla CCIAA resa, in data 10/02/2016 a firma del Sig. Riccardo Procacci (documentazione antecedente la variazione nel socio di controllo GE Avio s.r.l. avvenuta in data 30/05/2017);
4. Relazioni Finanziarie Annuali GE Avio S.r.l. a socio unico anni 2015 e 2016 composte "relazione sulla gestione" e "bilancio di esercizio";

Documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay out, etc.)

5. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa a cura del Sig. Massimo Negro per datare l'intervenuto avvio degli investimenti in Attivi Materiali (come da "copia ordine macchinari" datato 16/05/2016) e in R&S (12/05/2016);
6. Copie dei frontespizi delle pratiche edilizie attivate per l'implementazione degli interventi in "Opere murari ed assimilate" richiesti alle agevolazioni nonché degli elaborati grafici a supporto delle stesse, complete di Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa con firma digitale dell'Ing. Giandomenico Savoia, dalla quale risulta come i lavori inerenti agli interventi edilizi richiesti alle agevolazioni siano stati tutti avviati in epoca successiva rispetto al 11/05/2016;
7. Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa a cura dell'Ing. Giandomenico Savoia, dalla quale risulta come gli elaborati grafici inoltrati allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Brindisi, in allegato alle procedure edilizie preordinate agli interventi di cui al punto 6, sono sostanzialmente corrispondenti agli elaborati grafici inoltrati alla Regione Puglia da GE Avio S.r.l. con PEC del 08/07/2016, a meno di un maggior livello di esecutività.

Copie degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso

8. Perizia (completa di allegati) redatta e giurata, in data 21/09/2017, dall'Ing. Giandomenico Savoia, presso il Tribunale di Brindisi attestante, rispetto alla sede GE Avio S.r.l. sita in Bari - Via Amendola n. 132 (c/o Politecnico di Bari, comprensorio ex Scianatico): - attuali identificativi catastali; - rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso; - disponibilità del certificato di agibilità; - disponibilità del certificato prevenzione incendi²⁴;
9. Perizia redatta e giurata, in data 12/10/2017, dall'Ing. Giandomenico Savoia, presso il Tribunale di Brindisi attestante, rispetto alla sede GE Avio S.r.l. sita in Brindisi - Via Angelo Titi n. 20 il rispetto dei vigenti vincoli urbanistici, edilizi e di corretta destinazione d'uso;

²⁴ Trattasi di perizia giurata acquisita nel corso dell'istruttoria per l'erogazione della prima quota di agevolazione in anticipazione" inerente il Contratto di Programma Tab Ge Avio Bari S.r.l. sotto scritto in data 20/02/2017.

COP. 111 - Capo 1 - art. 27

Impresa Proponente: GE AVIO s.r.l.

Progetto Definitivo n. 10

Codice Progetto: ARM6MX0

Preventivi redatti su carta intestata del fornitore, computi metrici debitamente datati e sottoscritti dal tecnico abilitato e con relativo preventivo di spesa dell'impresa realizzatrice

10. Piano rappresentativo degli investimenti in Attivi Materiali da implementare esclusivamente presso lo stabilimento di Brindisi, suddivisi per macro voci "Opere murarie ed assimilate" e "Macchinari, impianti e attrezzature" e da Allegati di supporto alle quotazioni espresse (computi metrici, offerte, ordini, etc);
11. Nota rappresentativa degli investimenti in R&S previsti nell'ambito del progetto, suddivisi per sede di realizzo (Brindisi e Bari), supportata da tabelle rappresentative dei costi nell'ambito delle macro voci "Personale", "Strumentazione ed attrezzature", "Consulenze e servizi equivalenti" (Ricerca contrattuale) e "Altri costi" e da Allegati (limitatamente alle ultime 3 macro voci) di supporto alle quotazioni espresse (offerte, ordini, etc);

Documentazione in adempimento prescrizioni specifiche

12. Nota illustrativa dell'indipendenza tra le istanze ARM6MX0 e PGN6702;
13. Nota illustrativa delle differenze tra Progetto GE AVIO srl finanziato nell'ambito del Contratto di Programma Regionale POR 2007-2013 e Progetto GE AVIO srl (cod. istanza ARM6MX0) richiedente finanziamento nell'ambito del Contratto di Programma Regionale POR 2014-2020;

**IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 78..... FOGLI**

LA DIRIGENTE
(avv. *Gianpaolo Berlingiero*)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1945

Seguito DGR n.693/2018 e n.1413/2018. Azioni di promozione della fruizione e della conoscenza del patrimonio culturale pugliese. Indicazioni programmatiche. Variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Responsabile di subAzione 6.7 POR Puglia 2014/2020 dott. Antonio Lombardo, dal dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale, avv. Silvia Pellegrini, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia ha previsto, nell'ambito della Legge di stabilità regionale 2018 e della Legge di approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, un concreto sostegno ad iniziative sperimentali volte a favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico, architettonico, archeologico e culturale regionale da parte dei flussi del turismo culturale nazionale ed internazionale che visiteranno la città di Matera, capitale europea della cultura nel 2019;
- con Deliberazione n.693 del 24/04/2018, la Giunta regionale ha avviato, in attuazione della L.R. n.67/2017 art. 42, una prima sperimentazione di rete tra le istituzioni culturali pugliesi, denominata "I musei raccontano la Puglia", per la realizzazione di progetti e iniziative per un uso sempre più qualificato e condiviso del patrimonio culturale da parte delle giovani generazioni;
- con Deliberazione n.1413 del 02/08/2018, la Giunta regionale ha approvato le indicazioni programmatiche per l'avvio di un'iniziativa a valere sulla programmazione POR Puglia 2014/2020, da realizzarsi in collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano, per la realizzazione di interventi tesi alla fruizione partecipata innovativa e partecipata e per la tutela attiva dei beni culturali della Puglia identificati come "I luoghi del Cuore di Puglia";

CONSIDERATO CHE:

- l'iniziativa " I musei raccontano la Puglia" costituisce una concreta opportunità per favorire la connessione, attraverso hub territoriali diffusi su tutto il territorio regionale, tra le istituzioni culturali (musei civici, ecclesiastici, poli biblio-museali) e le Istituzioni scolastiche, al fine di creare una vera e propria sinergia attiva sul territorio, in grado di offrire, nello specifico, ad un particolare target di fruitori, alle istituzioni scolastiche e alle famiglie l'occasione di poter "conoscere", in modo attivo e partecipato, il patrimonio culturale;
- in ragione dei primi risultati conseguiti in termini di partecipazione istituzionale e fabbisogno di servizi culturali rivolti alle giovani generazioni, si rende opportuno implementare l'iniziativa "I musei raccontano la Puglia", di cui alla D.G.R. n.693/2018, potenziandone le attività e le risorse finanziarie;
- al fine di dare concreta attuazione all'iniziativa per la valorizzazione e la fruizione dei luoghi del cuore di Puglia di cui alla D.G.R. n.1413/2018, da realizzarsi per il tramite di una procedura di Avviso pubblico, si rende necessario avviare una collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano tesa alla valorizzazione di beni culturali di proprietà comunale da promuovere nell'ambito del censimento dei luoghi del cuore e delle giornate del FAI, su cui le istituzioni scolastiche possano attivare progetti da candidare al finanziamento regionale;
- in ragione dei principi contabili espressi con la D.G.R. n.1830 del 16/10/2018, si rende necessario rimodulare per l'annualità 2018 lo stanziamento finanziario previsto per alcune attività approvate con la D.G.R. n.693/2018, assicurandone lo stanziamento delle medesime risorse nell'annualità 2019;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la legge regionale del 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare le indicazioni programmatiche al fine di implementare l'iniziativa "I Musei raccontano la Puglia" di cui alla D.G.R. n.693/2018 per un importo di € 135.000,00, sulla base di tre direttrici principali da attuarsi attraverso la Fondazione regionale Apulia Film Commission:
 - a) la creazione di una video strategy innovativa per l'audience engagement del pubblico (target e stakeholders principali), con il coinvolgimento di creativi e videomaker under 35;
 - b) il supporto ai musei degli Hub sul tema della sicurezza mediante strumenti e servizi idonei a rispondere alle esigenze manifestate;
 - c) la sperimentazione di attività legate allo sport e alla cultura del benessere nei musei dei Poli-Biblio Museali di Foggia, Brindisi e Lecce, per un uso consapevole della cultura a tuttotondo e una visione delle istituzioni culturali del territorio più vicine al cittadino e coinvolgente per il pubblico.
- di autorizzare l'avvio di una collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano mediante la concessione di un contributo economico di € 15.000,00 per la promozione delle attività collegate all'Avviso pubblico per la valorizzazione e la fruizione dei luoghi del cuore di Puglia di cui alla D.G.R. n.1413/2018;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio autonomo così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale a dare avvio alle iniziative oggetto della presente deliberazione provvedendo all'assunzione dei successivi adempimenti contabili ed amministrativi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte Spesa

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione e Programma	Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in aumento
63.03	811023	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE CONTROLLATE	5.1	1	U.1.04.03.01	+ € 85.000,00

63.03	811022	SPESE PER LA PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	5.1	1	U.1.04.04.01	+ 15.000,00
-------	--------	--	-----	---	--------------	-------------

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2018, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte spesa

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione e Programma	Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in diminuzione
63.03	501006	Misure sperimentali e buone pratiche di valorizzazione del patrimonio culturale. Percorsi pubblici. Protocollo d'intesa con Ente Parco Nazionale Alta Murgia.	5.1	1	U.1.04.01.02.009	- € 100.000,00

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della LR. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di approvare** le indicazioni programmatiche al fine di implementare l'iniziativa "I Musei raccontano la Puglia" di cui alla D.G.R. n.693/2018 per un importo di € 135.000,00, sulla base di tre direttrici principali da attuarsi attraverso la Fondazione regionale Apulia Film Commission:
 - a) la creazione di una video strategy innovativa per l'audience engagement del pubblico (target e stakeholders principali), con il coinvolgimento di creativi e videomaker under 35;
 - b) il supporto ai musei degli Hub sul tema della sicurezza mediante strumenti e servizi idonei a rispondere alle esigenze manifestate;
 - c) la sperimentazione di attività legate allo sport e alla cultura del benessere nei musei dei Poli-Biblio Museali di Foggia, Brindisi e Lecce, per un uso consapevole della cultura a tuttotondo e una visione delle istituzioni culturali del territorio più vicine al cittadino e coinvolgente per il pubblico.
- **di autorizzare** l'avvio di una collaborazione con il Fondo Ambiente Italiano mediante la concessione di un contributo economico di € 15.000,00 per la promozione delle attività collegate all'Avviso pubblico per la valorizzazione e la fruizione dei luoghi del cuore di Puglia di cui alla D.G.R. n.1413/2018;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio autonomo così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale a dare avvio alle iniziative oggetto

della presente deliberazione provvedendo all'assunzione dei successivi adempimenti contabili ed amministrativi,

- **di pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 ottobre 2018, n. 1949

POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: “Asse X - Azione 10.3 - SubAzione 10.3.d” - AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE “Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)” - Protocollo d’Intesa dell’11/04/2016 e integrazione del 20/07/2016”. Variazione Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.” e approvazione contenuti dell’Avviso.

L’Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d’intesa con l’Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile Sub-Azione 10.3.d, Dott. Rosa Anna Squicciarini e dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale, Dott.ssa Anna Lobosco, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, Dott. Pasquale Orlando, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Prof. Domenico Laforgia, riferisce quanto segue:

- **VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **VISTO** il D.P.R. n.22 del 05.02.2018, intitolato “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.”;
- **VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- **VISTO** l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;
- **VISTO** il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13.08.2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, così come modificata dalla Decisione C(2017) 2351 e dalla Decisione C(2017) 6239;
- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.1735 del 06.10.2015 di approvazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2015) 5854 della Commissione Europea del 13.08.2015;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28.09.2017, n.1482, avente ad oggetto “POR PUGLIA FESR-FSE 2014/2020. Modifica al Programma Operativo. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) 6239 del 14.09.2017”;
- **VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.582 del 26.04.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11.03.2016;

- **VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- **VISTO** il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- **RILEVATO** che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n.118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014, n.126 prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate e istituzioni di nuovi capitoli di bilancio;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia"*;
- **VISTA** la Legge Regionale 29.12.2017, n.68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*;
- **VISTA** la D.G.R. n.38 del 18.01.2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
- **VISTA** la D.G.R. n.140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

CONSIDERATO CHE:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020, in coerenza con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato, si declina in 13 Assi prioritari tra cui l'**Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente"** (FSE);
- al perseguimento degli obiettivi dell'Asse X concorre, tra l'altro, l'**Azione 10.3** denominata **"Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"**;

PREMESSO CHE:

la Sezione Formazione Professionale, con A.D, n. 783 del 03/10/2016 (BURP n. 113 del 06/10/2016) ha pubblicato l'Avviso Sperimentale n.5/2016 che ha previsto, a seguito della sottoscrizione in data 11 aprile 2016 del *Protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia*, di avviare attività formative sperimentali volte all'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), che si stanno attuando presso le istituzioni scolastiche autonome della Puglia ad indirizzo socio-sanitario e gli Organismi di Formazione accreditati della Regione Puglia.

Oggetto del Protocollo d'intesa è, quindi, la definizione di disposizioni da rivolgere specificatamente alle Istituzioni Scolastiche della Puglia, in quanto tali, al fine di consentire, agli organismi di formazione accreditati, la realizzazione di progetti formativi sperimentali per il rilascio della succitata qualifica di O.S.S. Il Protocollo d'intesa, il cui schema è stato approvato con *Deliberazione di Giunta Regionale n. 444 del 06/04/2016 (BURP n. 46 del 26/04/2016) (e successiva integrazione con D.G.R. n. 1081 del 19/07/2016)* ha definito apposite *"Disposizioni Attuative"* per gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendano offrire, con gli Organismi di formazione accreditati, agli alunni frequentanti le classi terze, quarte e quinte l'indirizzo professionale *"Tecnico dei Servizi socio-sanitari"*, percorsi formativi indirizzati all'acquisizione della qualifica di *"Operatore Socio Sanitario"* (OSS).

Tale Avviso n.5/2016 ha inteso dare la possibilità agli studenti degli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario, che abbiano scelto tale opzione, l'opportunità di frequentare, un percorso curricolare, specificamente arricchito e finalizzato, volto ad assicurare oltre che il raggiungimento degli obiettivi

del curriculum scolastico, anche l'acquisizione delle competenze professionali dell'OSS, indispensabili per l'accesso alle procedure di certificazione della relativa qualifica.

Giova precisare che l'Operatore Socio Sanitario, ai sensi dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del febbraio 2001, è *"l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario e favorisce il benessere l'autonomia dell'utente"*. La figura è riconosciuta a livello nazionale ed è stata recepita nella Regione con il Regolamento Regionale n. 28 del 18 dicembre 2007 *"Figura Professionale Operatore Socio Sanitario"*.

Il corso, quindi, è volto a fornire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente, in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle potenzialità residue.

L'Operatore Socio Sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socio-assistenziale e socio-sanitario, residenziali o semi-residenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'assistito, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale.

La formazione dell'Operatore Socio Sanitario (O.S.S.), come definita dal Regolamento Regionale n. 28 del 18/12/2007 pubblicato sul BURP n.181 Suppl, del 19/12/2007, sintesi di base tra il settore sanitario e sociale, richiede interventi di preparazione adeguati ai compiti assegnati dal legislatore.

La specificità e la particolare delicatezza della figura dell'O.S.S., per il suo contatto diretto con persone in particolari situazioni, impone che la sua formazione avvenga nelle sedi che, istituzionalmente e tradizionalmente, provvedono alla formazione di tutte le figure di supporto alle cure sanitarie.

Pertanto, in un contesto, quello italiano, demograficamente sempre più sbilanciato verso età adulte e senili, è facilmente intuibile che l'impiego di operatori professionalmente specializzati diventerà sempre più significativo nei settori sanitario e sociale, sia pubblici che privati.

Il presente avviso, in continuità con il precedente Avviso n. 5/2016, si propone di far acquisire agli alunni iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2017/2018, le classi terze e quarte degli istituti professionali ad indirizzo *"Tecnico dei Servizi socio-sanitari"* (attualmente, nell'A.S. 2018/2019, classi quarte e quinte), le competenze dell'Operatore Socio Sanitario (OSS) e l'accesso al relativo esame di qualifica professionale per l'acquisizione dell'attestato regionale di Operatore Socio Sanitario, al fine di ampliare le prospettive occupazionali nel territorio regionale, nazionale e comunitario.

Pertanto, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo d'intesa, i soggetti formativi accreditati della Regione Puglia, in collaborazione con gli Istituti Scolastici ad indirizzo Socio Sanitario che intendono avvalersi di questa opportunità, al fine di arricchire la propria offerta formativa e favorire la ricaduta occupazionale dei propri percorsi formativi, devono rimodulare e integrare l'organizzazione curricolare del percorso formativo relativo al *"Tecnico dei Servizi Socio Sanitari"*, avvalendosi delle quote di autonomia e impegnandosi a rispettare:

- l'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 22 gennaio 2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro della Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;
- Il Regolamento Regionale della Puglia n. 28 del 18 dicembre 2007.

Tali norme vigenti costituiscono vincolo progettuale unitario e imprescindibile per tutti i soggetti formativi accreditati, ivi comprese le istituzioni scolastiche destinatarie delle Disposizioni Attuative di cui al succitato Protocollo, che intendano realizzare, percorsi finalizzati al conseguimento della qualifica.

Sono ammessi alla presentazione delle proposte progettuali esclusivamente Organismi formativi inseriti, alla data di presentazione delle proposte, nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati secondo il vigente sistema di cui alla L.R. 15/2002 e ss.mm. e ii. ed alla DGR n. 195 del 31/01/2012 ed e ss.mm. e ii., in quanto, secondo quanto espresso e chiarito nel Protocollo d'Intesa, oggetto del medesimo Protocollo, nonché del presente avviso, è avviare disposizioni rivolte alle Istituzioni Scolastiche della Puglia, in quanto tali, al fine di intraprendere attività formative volte a far acquisire agli studenti iscritti e frequentanti, nell'anno scolastico 2017/2018, le classi terze e quarte degli istituti professionali ad indirizzo *"Tecnico dei Servizi socio-sanitari"*, che hanno fatto apposita richiesta, per il conseguimento della qualifica di Operatore

Socio Sanitario (OSS) (attualmente, nell'A.S. 2018/2019, classi quarte e quinte).

La realizzazione delle attività formative deve essere effettuata presso sedi formative accreditate, a titolarità dello stesso Organismo di formazione proponente, ovvero presso l'Istituzione scolastica di riferimento della proposta progettuale.

Non è ammessa la possibilità di presentare proposte progettuali che prevedano lo svolgimento, interamente o in parte, presso sedi occasionali/temporanee seppur in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro ubicate nel territorio della Regione Puglia.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1 del succitato Protocollo d'Intesa, gli organismi di formazione accreditati presso la Regione Puglia, d'intesa con le Istituzioni Scolastiche ad indirizzo Socio Sanitario della Puglia (escluse le articolazioni "Odontotecnico" ed "Ottico") dovranno realizzare progetti formativi conformi alle norme regionali vigenti, indispensabili ai fini del rilascio della qualifica di OSS. Si precisa che l'adesione dell'Istituto al progetto dovrà essere a titolo totalmente gratuito.

I destinatari del presente avviso sono **n. 2.851** studenti iscritti, nell'anno scolastico 2017/2018, alle classi terze e quarte degli istituti professionali (attualmente nell'a.s. 2018/2019 classi quarte e quinte) ad indirizzo "Tecnico dei Servizi socio-sanitari" della Puglia che hanno aderito alle azioni formative Protocollo d'intesa del 11 aprile 2016 e successiva integrazione del 20 luglio 2016 (note dell'USR PUGLIA, prot. MIUR. AOODRPU/19973/2017 e successiva MIUR.AOODRPU/4063/2018), per l'acquisizione della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

L'intera operazione è pari a € 10.023.439,50 il cui parametro di costo è rappresentato da un'Unità di Costo Standard, calcolata secondo la definizione delle tabelle standard di costi unitari di cui al Reg. Delegato (UE) 2016/2017 del 29/08/2017.

Per il conseguimento dei predetti obiettivi ed ai fini della predisposizione dell'Avviso pubblico la Regione Puglia intende quindi garantire una dotazione finanziaria pari ad:

– € 10.023.439,50 rivenienti dal POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020

<i>Asse prioritario</i>	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale III
<i>Priorità di intervento</i>	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione
<i>Obiettivo specifico</i>	10.f Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale
<i>Titolo obiettivo specifico e RA 10.5</i>	Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5)
<i>Tipologia di Azione</i>	10.3 Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro
<i>Tipologia di SubAzione</i>	10.3.d Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
<i>Monitoraggio</i>	<i>Monitoraggio degli indicatori (Valore Programmato/Valore Realizzato) di output e di performance previsti dall'Azione 10.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020:</i> <u>Output:</u> ESF C09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2); ESF C010 Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4); ESF C011 Titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8). <u>Performance:</u> ESF C09 Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2). <i>I Beneficiari sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei partecipanti con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti.</i>

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 approvato con L.R. n. 68/2017, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2018 approvato con DGR 38/2018, per complessivi euro 10.023.439,50, come di seguito esplicitato:

CRA 62 DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

Tipo Bilancio VINCOLATO

PARTE SPESA

SPESA : ricorrente / NON ricorrente		RICORRENTE							
Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Competenza e cassa e.f. 2018	Competenza e.f. 2019	Competenza e.f. 2020	TOTALE
1165000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA UE. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	- 5.011.719,75			- 5.011.719,75
1166000	POR PUGLIA 2014-2020. FONDO FSE. QUOTA STATO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	- 3.508.203,84			- 3.508.203,84
1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99		- 751.757,95	- 751.757,96	- 1.503.515,91
1165130	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.04.01		2.505.859,88	2.505.859,87	5.011.719,75
1166130	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.04.01		1.754.101,92	1.754.101,92	3.508.203,84
1167130	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	2	7	U.1.04.04.01		751.757,95	751.757,96	1.503.515,91

PARTE ENTRATA

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento trova copertura sui seguenti capitoli di entrata del bilancio regionale:

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente		RICORRENTE						
CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in diminuzione	Variazione in aumento		
					Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza e cassa E.F. 2018	Competenza E.F. 2019	Competenza E.F. 2020
62.06	2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	2.105.1	E.2.01.05.01.005	- 5.011.719,75	0,00	2.505.859,88	2.505.859,87
62.06	2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FSE	2.101.1	E.2.01.01.01.001	- 3.508.203,84	0,00	1.754.101,92	1.754.101,92
totale					- 8.519.923,59	0,00	4.259.961,80	4.259.961,79

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo; Unione Europea e Ministero dello Economia e Finanza,

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 10.023.439,50** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel **2018** mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, Responsabile dell'**Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

Capitoli di entrata	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
2052810	0,00	2.505.859,88	2.505.859,87	<u>5.011.719,75</u>
2052820	0,00	1.754.101,92	1.754.101,92	<u>3.508.203,84</u>
	<u>0,00</u>	<u>4.259.961,80</u>	<u>4.259.961,79</u>	<u>8.519.923,59</u>

Capitoli di spesa	e.f. 2018	e.f. 2019	e.f. 2020	totale
1165130	0,00	2.505.859,88	2.505.859,87	<u>5.011.719,75</u>
1166130	0,00	1.754.101,92	1.754.101,92	<u>3.508.203,84</u>
1167130	0,00	751.757,95	751.757,96	<u>1.503.515,91</u>
	<u>0,00</u>	<u>5.011.719,75</u>	<u>5.011.719,75</u>	<u>10.023.439,50</u>

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione Professionale**, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. n.118/2011.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza

pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n.68 del 29/12/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui al commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n.205/2017 (Legge di Stabilità 2018).

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 10.023.439,50** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2018, mediante impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione formazione Professionale.

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze svolte dalla Responsabile Sub-Azione 10.3.d, dalla Dirigente della Sezione Formazione Professionale condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Formazione Professionale a predisporre l'Avviso Pubblico "POR PUGLIA FESR - F.S.E. 2014-2020: "Asse X - Azione 10.3 - SubAzione 10.3.d" - AVVISO PUBBLICO SPERIMENTALE "Operatore Socio Sanitario (O.S.S.)" - Protocollo d'Intesa dell'11/04/2016 e integrazione del 20/07/2016" e porre in essere gli adempimenti consequenziali, nonché ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, a valere sulle risorse dell'Asse X **Azione 10.3** del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di dare atto che il costo dell'intera operazione è pari ad **€ 10.023.439,50** così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di apportare la variazione al bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020, così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
ANTONIO NUNZIANTE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.519.923,59 -8.519.923,59	
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.519.923,59 -8.519.923,59	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.519.923,59 -8.519.923,59	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.519.923,59 -8.519.923,59	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.519.923,59 -8.519.923,59	
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-5.011.719,75 -5.011.719,75	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-3.508.203,84 -3.508.203,84	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.519.923,59 -8.519.923,59	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.519.923,59 -8.519.923,59	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-8.519.923,59 -8.519.923,59	

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO



-1-

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-751.757,96	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76		
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.505.859,88		
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.754.101,92		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.259.961,80		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.259.961,80		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.259.961,80		

Responsabile del Servizio
 DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 Formazione Professionale
 Dott.ssa A. LOBOSCO



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del FOP/DEL/2018/000

SPESE						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
			in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti					
Programma	3 Altri fondi					
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-751.757,96		
MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE					
Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale					
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76			
Totale Programma	4	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76			
TOTALE MISSIONE	15	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	5.011.719,76			
ENTRATE						
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020	
			in aumento	in diminuzione		
TITOLO	II TRASFERIMENTI CORRENTI					
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.505.859,88			
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.754.101,92			
TOTALE TITOLO	II	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.259.961,80			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.259.961,80			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.259.961,80			

Responsabile del Servizio Amministrativo / Dirigente Responsabile della Sezione
DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

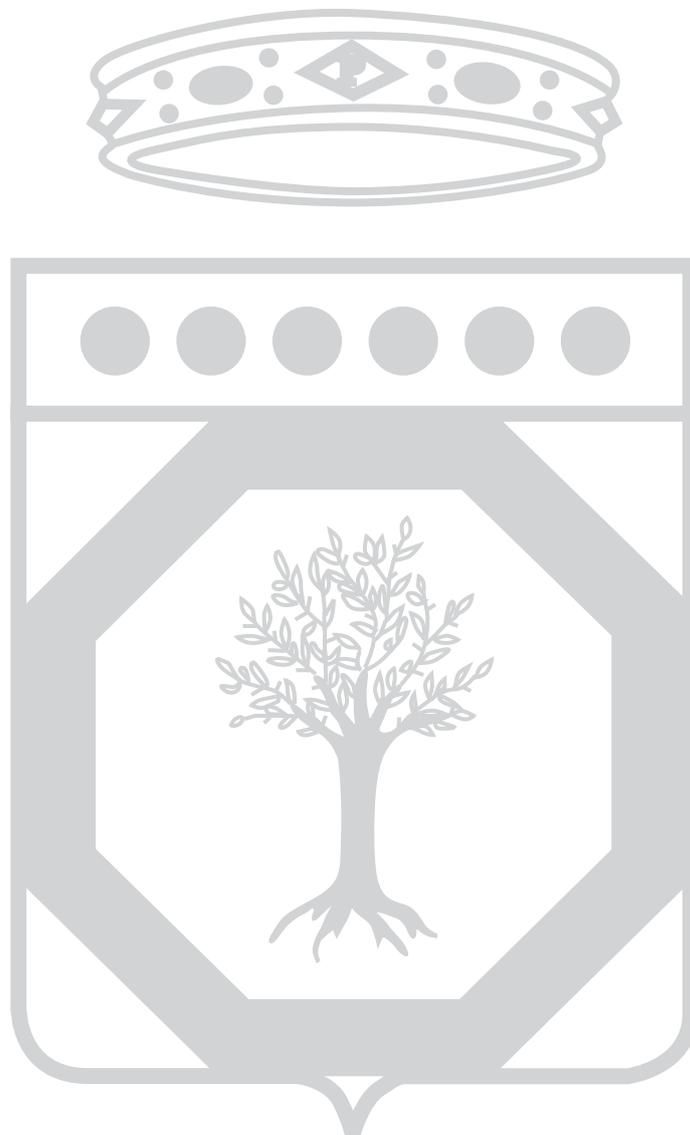
[Handwritten signature]

Il presente allegato è composto di n. facciate.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Formazione Professionale
Dott.ssa A. LOBOSCO

[Handwritten signature]





BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)